# IL PICCOLO

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): La Rivista dei Libri L. 3.500, Il Sole 24 Ore L. 500

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 119 - NUMERO 257 / L. 1500 € 0,77

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283; regione (040) 3733231; cronaca (040) 3733290; sport (040) 3733302; cultura spettacoli (040) 3733209; segreteria di redazione (040) 3733243. Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-274087, fax 274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828

DOMENICA 5 NOVEMBRE 2000

Le cerimonie del 4 novembre

## Ciampi a Redipuglia: «Sono qui a ricordare l'unità nazionale»

Il Presidente Ciampi alla cerimonia di Redipuglia.

**REDIPUGLIA** L'unità nazionale e l'omaggio alle Forze Armate nell'anniversario della vittoria della Guerra '15-'18 sono stati sottolineati ieri a Redipuglia dal Presidente della Repubblica Ciampi e dal ministro della Difesa Mattarella.

Nel corso della cerimonia sono state portate le salme di quattro caduti in Russia, fra le quali quella della medaglia d'argento Giovanni Buich, di Trieste.

Ciampi è ripartito senza tenere discorsi. Ma successivamente, a Rovereto, ai giornalisti ha detto: «Non dimentichiamo che il 4 novembre del '18 fu completata la lunga stagione del Risorgimento italiano, con la vittoria di Vittorio Veneto e il ricongiungimento di Trento e Trieste all'Italia».

«Questo è il 4 novembre - ha aggiunto - e questo è anche il significato dell'unità d'Italia che oggi ho voluto simboleggiare unendo insieme tre cerimonie: una al Vittoriale degli Italiani, una a Redipuglia e una a Rovereto».

● A pagina 4

M. Contessa e L. Perrino

È stata una famiglia di Azzano ad accorgersi che la confezione comperata in un supermercato del Portogruarese nascondeva una trappola

# Uovo esplosivo: Unabomber ci riprova

*Pochi giorni fa un altro micidiale ordigno in una vigna a San Stino di Livenza*

**PORTOGRUARO** «Unabomber», il fantomatico terrorista che da anni terrorizza la zona della bassa friulana a cavallo col Veneto con i suoi ordigni esplosivi ha colpito ancora. Questa volta in un modo, se possibile, ancor più subdolo: ha nascosto l'esplosivo nel guscio di un uovo, depositando poi l'ordigno mimetizzato in un contenitore di cartone, assieme ad altre uova fresche, sul bancone di un supermercato del portogruarese.

È stato un caso se l'ordigno non è esploso: la confezione «modificata» è stata acquistata da una famiglia di Azzano Decimo che si è insospettita vedendo un sottile filo uscire da una delle uova ed ha chiamato subito i carabinieri. Adesso le indagini sono coperte dal più stretto riserbo.

«Unabomber» aveva fatto trovare pochi giorni fa un ordigno esplosivo in un vigneto a San Stino di Livenza: un tubo metallico pieno di esplosivo, uguale in tutto e per tutto a quello che in settembre, nella stessa zona, aveva provocato il ferimento di una donna alle gambe. Ma identico, soprattutto a quello che quest'estate era stato sepolto sotto la sabbia della spiaggia di Lignano. In quell'occasione un maresciallo in pensione dei carabinieri era stato gravemente ferito dall'ordigno, che gli aveva spappolato la faccia.

● A pagina 3

C. Barbacini e M. Boni

Uno dei tubi-bomba abbandonati tempo addietro sulla spiaggia di Lignano.

*Rock e industria*

### Piero Pelù a Udine per attirare i giovani nelle fabbriche Ma non funzionerà

di **Mario Carraro**

*Prende le prime pagine dei giornali, ma confesso di non trovare originale l'idea di Valduga, presidente degli industriali di Udine, di organizzare un concerto rock per attirare i giovani in fabbrica. L'invito è per questa sera al Palasport Carnera, per l'esibizione di Piero Pelù, un rocker di casa, fiorentino. Fosse stato Bruce Springsteen, suggeriva ieri Fabrizio Ravelli su La Repubblica, poteva dare qualche garanzia in più. Alzo le mani, confessando la mia colpevole ignoranza in questo settore. Ma risuscitassimo gli stessi Beatles, una loro esibizione non basterebbe a portare in massa i giovani ai cancelli delle nostre fabbriche. Se da anni andiamo propagandando "piccolo è bello", fare impresa è il nostro distintivo, lo dichiariamo nel Dna del Nordest, figli e nipoti, chissà, sentono il diritto di aspirare all'avventura, guardando con sospetto al lavoro in fabbrica, dove molte cose sono certamente cambiate, ma non tanto forse da soddisfare i loro sogni di innovazione e insieme di carriera.*

*Dobbiamo ragionare insieme sugli aspetti che rendono difficile questo rapporto e domandarsi se ciò non travalichi la semplice diffidenza, tendendo a segnare un crinale tra le aspettative delle generazioni che avanzano e il panorama di sviluppo del nostro sistema industriale. Non dimentichiamo di vivere in uno scenario, quello della globalizzazione, che ha in sé il germe di fortissimi mutamenti, più profondi di quelli che oggi riusciamo a misurare e con i quali già fatichiamo a confrontarci. Ho l'impressione che ci affacciamo con superficialità, tra diffidenze e sospetti, al fenomeno della New Economy, che se non scardinerà certo i concetti tradizionali che misurano la nostra ricchezza, ne potrà rivoluzionarne il contenuto. Vorrà pur dire qualcosa se nel Pil degli Usa il manifatturiero incide meno del 10% mentre Italia e Germania registrano il 25, il Nordest rasentando addirittura il 30.*

● Segue in Spettacoli

Prima settimana di novembre all'insegna del maltempo: chiusa l'Autobrennero, timori in Liguria e Lombardia. Trombe d'aria a Roma e a L'Aquila

## Neve, pioggia e allagamenti anche in Friuli

**MILANO** Primo fine settimana di novembre all'insegna del maltempo, con neve nel Nordest e pioggia su gran parte d'Italia. I disagi maggiori ieri si sono registrati in Alto Adige dove l'autostrada del Brennero è stata chiusa al traffico per alcune ore. Una violenta serie di temporali ha invece causato allagamenti in Friuli, una grandinata ha colpito violentemente Trento e nel Mantovano, per paura di inondazioni, il prefetto ha ordinato ai sindaci l'evacuazione delle aree golenali dei fiumi Po, Secchia e Oglio. I timori riguardano soprattutto la giornata di oggi, in cui le precipitazioni dovrebbero intensificarsi, in particolare al Nord. In Lombardia e in Liguria la protezione civile è già in stato di allerta. Sull'Aquila e su Roma si è abbattuta una tromba d'aria: tanta paura ma nessun ferito. Come si diceva, una violenta serie di temporali ha causato allagamenti e danni ingenti nel Medio e Basso Friuli e in particolare nelle province di Gorizia e Udine. Nell'Isontino, la scorsa notte, è stata chiusa per quasi tre ore la strada statale 56 Gorizia-Udine mentre ieri mattina la tracimazione del torrente Versa ha causato la chiusura di alcune strade provinciali. In provincia di Udine è stata segnalata la rottura dell'argine del fiume Corno a Chiopris Viscone e l'allagamento di un allevamento di suini a Visco.

● A pagina 5

La società guidata da Elia Valori alla testa di un pool padano che si allea coi colossi della finanza cattolica

## Corridoio 5, business per Autovie

*In palio la costruzione del sistema autostradale nell'ex Europa dell'Est*

CONFINI GROVIERA

### Gorizia, Giovanardi accusa: «Clandestini, una vergogna»

**GORIZIA** Anche le isuituzioni si accorgono finalmente del «caso-Gorizia», la città d'Italia più esposta al traffico incessante di clandestini lungo i confini con la Slovenia.

Ieri il vicepresidente della Camera Carlo Giovanardi ha ha vissuto per due ore nel girone dantesco dei disperati senza frontiere. Ha osservato e sentito di tutto, con l'espressione grave di chi riveste un'importante carica istituzionale e si trova sbattuta in faccia un'emergenza che ha i connotati di una sconfitta di Stato. Poi, in una stradina bianca a Salcano, guardando un confine che non c'è, è sbottato: «Gorizia è una grande emergenza nazionale. Invito il ministro degli Interni a venire subito ad esaminare una situazione incredibile che, evidentemente, i suoi sottosegretari non hanno saputo cogliere. Perché qui, a Gorizia, si vive una realtà da terzo mondo. Non è un'emergenza: è una vergogna per l'Italia intera, una falla incredibile nel sistema normativo sulla questione immigrazione, una falla che rischia di far naufragare l'intera nazione».

● A pagina 4

Roberta Missio

**UDINE** Un'alleanza nel nome del Corridoio 5, asse di collegamento individuato dall' Unione europea fra Barcellona e Kiev. Un corridoio in larga misura per ora solo virtuale. Un'idea che le società autostradali padane si candidano a realizzare. La volontà di concorrere alle gare per la realizzazione delle nuove infrastrutture nell' Est europeo, in Paesi ormai alla soglia dell'ammissione alla Ue e destinatari quindi di provvidenze e cospicui contributi, è uno degli obiettivi strategici fondanti il Polo autostradale padano. Ad allestire il Polo sono interessate le società autostradali Autovie Venete (Venezia-Trieste e diramazioni per Udine e Pordenone), Brescia-Padova, Padova-Venezia, Centropadane, Gruppo Gavio (network di otto tronchi fra Piemonte, Lombardia, Emilia e Liguria).

Il progetto è all'anno zero, ma su di esso gioca molto Giancarlo Elia Valori, presidente di Autovie, di Autostrade spa (gruppo Benetton), nonché delle associazioni italiana ed europea delle infrastrutture a pedaggio (Aiscat e Asecap). Valori è figura cardine, specie per via delle sue relazioni internazionali , ma fra i protagonisti va annoverato Mino Martinazzoli, che da vicepresidente di Brescia-Padova ha sondato la disponibilità della grande finanza cattolica. Ne discende che della partita dovrebbero essere pure partner del calibro di Banca Intesa, Credit Agricole, Bnp-Paribas.

**I primi indizi dell'ambizioso progetto erano emersi a Trieste nell'assemblea tenuta il 24 ottobre**

Qualche indizio del disegno che andava maturando era emerso all'assemblea triestina, celebrata il 24 ottobre scorso, in cui i soci di Autovie hanno acclamato la conferma di Valori alla presidenza.

● A pagina 8

Paolo Possamai

Antonione racconta i retroscena dello scontro col governo sullo statuto Veneto

## «E Galan si infuriò: mi ha aiutato molto di più Cacciari che Casini»

**IN CRONACA**

**PIAZZA DELL'UNITÀ D'ITALIA**

Accelerati i tempi della ripavimentazione
Intanto è già «liston» davanti al Municipio

**OSPITI ECCELLENTI**

Ciak si gira, ma il traffico va in tilt
Blitz triestino del figlio di Fidel Castro

**ALL'INTERNO**

**OMNITEL**

Muore il direttore generale Paolo Galli
precipitato con un velivolo superleggero

● A pagina 5

**ENEL**

Via libera alla vendita delle centrali
La presenza pubblica fissata al 30%

● A pagina 9

**TRIESTE** Tutta colpa di quei due. Roberto Antonione, presidente della giunta del Friuli-Venezia Giulia, cerca parole diplomatiche ma alla fine è costretto a fare nomi e cognomi. Ad ammettere che, a suo avviso, dietro la vicenda della stroncatura governativa ai danni dell'ipotesi di referendum consultivo della Regione Veneto sul federalismo ci sono responsabilità precise. «Oltre al ministro Loiero – dice – non posso certo dimenticare l'atteggiamento di Bassanini nella vicenda che ci riguarda da vicino della legge sul personale». Ma Antonione nell'intervista racconta anche alcuni retroscena dello scontro tra governo e Regioni sul «caso Veneto». Ad esempio, quando ha sentito dire, da un Galan piuttosto accalorato, che quasi quasi l'aveva aiutato più Cacciari che Casini, e rivolgendosi proprio a Casini, il più critico sul suo statuto.

● A pagina 2

Furio Baldassi



Oggi la spettacolare gara nella «Grande Mela»: e il Friuli-Venezia Giulia partecipa con numerose manifestazioni

## Trieste «brilla» alla maratona di New York

**NEW YORK** L'immagine di Trieste a distanza di cinque anni è tornata a campeggiare sulla Quinta Strada, a New York, capitale del mondo in questi giorni di Maratona. Se l'ultima volta fu Alitalia a ospitare le gigantografie di Miramare e San Giusto, questa volta è la Benetton a proporre a milioni di persone che si soffermano davanti alle sue magnetiche vetrine il nome di Trieste, la forza della suggestione che qui riesce sempre a suscitare.

E nella prestigiosa showroom di Benetton «Trieste ritorna a New York assieme al Friuli-Venezia Giulia» ha presentato la sua squadra che partecipa alla maratona odierna.

Una parte della spedizione regionale alla maratona.

Una marcia di quarantaduemilanovecentonovantacinque metri. Cinquantamila passi, piede dopo piede da posare sull'asfalto. Cinquantamila martellate sulle ginocchia, altrettante compressioni alla base della colonna vertebrale, torsioni delle caviglie.

Ma poi, soprattutto, il cuore e il cervello. Che ti pongono la sfida più grande mentre ti martella nelle tempie l'insinuante la domanda: ma chi me lo fa fare? Eccola la maratona.

● In Cultura

Piero Trebiciani

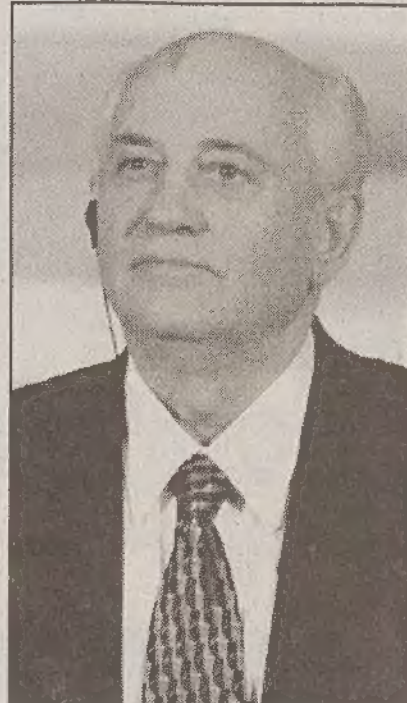
Giovanni Paolo II nel Giubileo dei politici formula un nuovo appello per arrivare a un gesto di clemenza

# Il Papa rilancia l'indulto ai carcerati

*«I cristiani devono piegare il mercato selvaggio alla giustizia e alla solidarietà»*

Il Papa ha partecipato al Giubileo dei politici e a quello della diocesi di Milano dove ha invitato i milanesi a non chiudersi in se stessi. Intanto il quotidiano tedesco Bild sostiene che il Papa potrebbe dimettersi a Natale a causa delle precarie condizioni di salute.

**ROMA** È un intervento lungo e articolato quello che ha pronunciato ieri sera Papa Wojtyla (nel giorno del suo onomastico) di fronte a parlamentari e politici, un discorso che ha ripreso molte delle tematiche toccate in quest'anno giubilare dal Pontefice. Così è stato ripetuto l'appello per un gesto di clemenza nei confronti dei detenuti. Rievocando la visita al carcere di Regina Coeli dello scorso 9 luglio il Papa ha ricordato la consuetudine degli anni giubilari di «concedere un segno di clemenza a vantaggio di tutti i detenuti». «Mosso dalle molte suppliche che mi giungono da ogni parte, rinnovo anche oggi quell'appello, nella convinzione che un simile gesto li incoraggerebbe nel cammino del personale ravvedimento e li stimolerebbe ad una più convinta adesione ai valori della giustizia».

Poi il Papa ha affrontato diverse rilevanti questioni: l'opulenza delle società ricche contrapposte a quelle povere, la realtà delle guerre, la critica alla legge unica del profitto, ma anche il diritto alla vita a partire dal concepimento e la tutela della famiglia naturale. La differenza tra società ricche e Paesi del terzo mondo viene definita uno «scandalo» del mondo di oggi dal Papa. «Questo scandalo non si verifica solo all'interno delle singole nazioni, ma ha dimensioni che travalicano ampiamente i confini» ha aggiunto il Pontefice con riferimento alla globalizzazione dei mercati.

Guerre senza fine, fame, malattie costituiscono il più grave peccato d'ingiustizia del mondo moderno e devono scuotere le coscienze di quanti hanno in mano «le leve politiche, economiche e finanziarie del mondo e possono determinare - in bene o in male - i destini dei popoli». Il Papa ha dato a questo punto una prima indicazione ai politici cristiani «che devono piegare le leggi del mercato selvaggio alle leggi della giustizia e della solidarietà. È questa la sola via per assicurare al nostro mondo un avvenire pacifico, distruggendo alla radice le cause di conflitti e guerre: la pace è frutto della giustizia».

Poi il Papa è tornato sulle tematiche che attengono all'etica e alla famiglia. «La legge positiva - ha detto - non può contraddire la legge naturale null'altro essendo quest'ultima se non l'indicazione delle norme prime ed essenziali che regolano la vita morale» iscritta nel cuore dell'uomo. «Perciò - ha continuato il Pontefice - una legge che non rispetti il diritto alla vita, dalla concezione alla morte naturale dell'essere umano, quale che sia la condizione in cui si trova - sia esso sano o malato, ancora allo stato embrionale, vecchio o in stato terminale - non è una legge conforme al disegno divino». Il legislatore cristiano di conseguenza non deve contribuire a formularla o ad approvarla.

Analogo discorso vale per ogni legge che mette in discussione o danneggi la famiglia naturale e la sua indissolubilità «oppure dia validità legale a unioni tra persone, anche dello stesso sesso, che pretendano di surrogare con gli stessi diritti la famiglia fondata sul matrimonio tra un uomo e una donna».

Così la virtù del politico cristiano è la prudenza che lo porterà a non venir meno nè al suo dovere di legislatore nè alla sua coscienza. Infine Giovanni Paolo II ha gettato uno sguardo al futuro, alle incognite poste alla società del XXI secolo da un mondo tanto complesso che deve affrontare molte nuove sfide comprese quelle derivanti dalle scoperte in campo scientifico, ma - ha detto ancora il Papa - «abbiamo nel vangelo la luce che illumina il nostro cammino».

**f.p.**

Le tre mozioni approvate

## Inedito Parlamento unito su libertà della persona, debito e globalizzazione

**ROMA** Sono tre le mozioni che l'inedito Parlamento mondiale riunito nell'aula Paolo VI ha approvato e illustrato di fronte al Papa. Riduzione del debito estero dei Paesi poveri, dignità e libertà della persona, etica e globalizzazione; su questi temi hanno trovato un accordo comune i circa 3 mila parlamentari presenti. La questione del debito è probabilmente la più significativa, anche per via della campagna che ha già coinvolto la Chiesa e numerose associazioni, nonchè parlamenti e movimenti politici di diversi Paesi.

«Il 95% del credito commerciale mondiale va al 20% più ricco della popolazione, mentre il 20% più povero ha a disposizione solo lo 0,2% del credito»; è scritto nella mozione. Si ricorda poi che il Papa già nel messaggio alle Nazioni unite del 1985 aveva sollevato con forza la questione per poi lanciare con il Giubileo del 2000 la grande campagna per l'abolizione del debito dei Paesi poveri. Così i parlamentari convenuti a Roma si impegnano, tra le altre cose, «a sviluppare una più completa iniziativa per la cancellazione del debito, nell'ambito di più generose politiche di cooperazione allo sviluppo e di un'azione per la creazione di un sistema commerciale e finanziario multilaterale aperto, equo, fondato sul diritto, prevedibile e non discriminatorio», secondo quanto già enunciato all'Assemblea del Millennio dell'Onu.

Tutelare la vita, le diversità culturali, la libertà religiosa, i minori, la famiglia le comunità locali e quelle nazionali, sono alcuni dei temi toccati dalla mozione relativa alla dignità della persona. La mozione definisce poi il «primato della persona» che «comporta l'obbligo imperscrittibile di rispettarne e di farne rispettare la dignità, specialmente mediante l'affettiva accoglienza nella comunità civile e il riconoscimento del valore originario, irripetibile e necessario di ogni essere umano. Non può esistere dunque altro utile, diverso da quello offerto da ogni persona». La mozione che affronta il rapporto fra etica e globalizzazione offre invece uno spaccato del dibattito in corso su un tema tanto rilevante. Così pur affermando l'importanza degli accordi economici e di carattere internazionale, della crescita delle reti telematiche e di un commercio globale, nel testo si legge: «Tutti i popoli qui rappresentati attendono risposte sempre più puntuali e adeguate alle loro profonde aspirazioni, che vedono l'esigenza di legare l'economia e i commerci agli standard di lavoro e ai diritti umani: ad essi è doveroso offrire risultati concreti nello sradicamento della povertà, nella riduzione delle ineguaglianze, nel riconoscimento dei diritti della donna, nella tutela dei deboli e degli indifesi, nella autentica partecipazione democratica».

I lavori nell'aula Paolo VI aperti da Andreotti. Mancino chiede l'abolizione della pena di morte

# Gorbaciov: «Pace è la parola del futuro»

*Violante indica i doveri: «Non uccidere i condannati, non torturare i detenuti»*

Mikhail Gorbaciov

**ROMA** È stato l'ex leader dell'Unione sovietica a far crescere l'emozione nella Sala Nervi quando già il Papa aveva preso posto sul palco. La parola «pace» è risuonata più volte nel suo intervento, una parola che è diventata linguaggio universale. Gorbaciov ha poi richiamato i politici a un esame di coscienza, all'impegno per la giustizia contro intollerabili diseguaglianze economiche. «I politici cristiani dovranno farsi carico di tutti i poveri del mondo» ha detto l'ex leader, esortando ancora all'impegno per la riduzione del debito. Poi il presidente del Senato, Nicola Mancino, ha chiesto, tra le altre cose, «che scompaia la pena di morte che ancora molti Paesi prevedono» riscuotendo un lungo applauso dalla sala.

Nell'aula Paolo VI c'erano 3000 politici di ogni parte del mondo, per la prima delle due giornate giubilari dedicate ai governanti e ai parlamentari di tutto il mondo. Questa mattina diventeranno molti di più, si parla di 12 mila presenze, quando si terrà la messa conclusiva celebrata da Giovanni Paolo II. Ieri nell'aula Paolo VI risuonavano gli idiomi del pianeta, lo spagnolo però aveva una predominanza particolare. I sudamericano, argentini e messicani in testa, hanno accolto in gran numero l'appello del Papa. Molti anche i rappresentanti provenienti dall'Africa e numerosi ovviamente anche gli europei a cominciare dai polacchi e dagli italiani.

I lavori sono stati aperti dal senatore Giulio Andreotti, presidente del Comitato d'accoglienza. Ma molti sono stati gli interventi nell'arco della giornata. Veltroni ha parlato in rappresentanza dell'Internazionale socialista, Casini di quella democristiana. Hanno portato il loro saluto all'assemblea anche i presidenti Violante e Mancino. Il cardinale Roger Etchegaray, presidente del comitato per il Giubileo, e il cardinale Angelo Sodano, Segretario di Stato, sono intervenuti nel corso della mattinata a nome della Santa Sede.

Andreotti è tornato sulla proposta, già lanciata a suo tempo dal Pontefice, di un gesto di clemenza per tutti i detenuti. La proposta di Andreotti ha trovato un'eco favorevole anche nel segretario dei Comunisti italiani Oliviero Diliberto. Ma il tema che ha incontrato un consenso davvero trasversale e generalizzato tra i politici di tanti Paesi, è quello della cancellazione del debito dei Paesi del terzo mondo, e con esso la lotta alla povertà. Su questo aspetto si è misurato nel suo intervento il presidente della Camera Violante che ha proposto anche una «Carta dei doveri degli stati». Tra i doveri indicati da Violante: «Non uccidere i condannati, non torturare i detenuti, tutelare le minoranze, adottare misure contro la corruzione politica, garantire la libertà di pensiero e di religione, investire una quota ragionevole delle risorse pubbliche per l'istruzione e la salute dei cittadini». E il tema della pena di morte, pur non presente in modo esplicito nelle mozioni approvate all'unanimità, è stato evocato in molti interventi e compreso, in modo implicito, fra i diritti fondamentali.

Il presidente della Regione Friuli-Venezia Giulia Roberto Antonione non spara sul governo ma su alcuni esponenti

# «Attenti a quei due, Loiero e Bassanini»

*«Hanno dato chiara prova - afferma - dell'utilizzo politico del loro incarico»*

«Qualcuno ha parlato di loierismo - dice Antonione -. Per quanto mi riguarda non posso dimenticare anche l'atteggiamento di Bassanini sulla legge per il personale».

*«Siamo per la massima autonomia dei Comuni: sul Prg di Trieste non avremmo messo lingua invece sul commercio non potevamo suicidarci»*

**TRIESTE** Tutta colpa di quei due. Roberto Antonione, presidente della giunta del Friuli-Venezia Giulia, cerca parole diplomatiche, si arrampica su tutte le scappatoie che la dialettica politica gli consente, ma alla fine è costretto a fare nomi e cognomi. Ad ammettere, cioè, che a suo avviso dietro la vicenda della stroncatura governativa ai danni dell'ipotesi di referendum consultivo della Regione Veneto sul federalismo ci sono responsabilità precise. «Oltre al ministro Loiero – debutta – non posso certo dimenticare l'atteggiamento di Bassanini nella vicenda che ci riguarda da vicino della legge sul personale».

**Un comportamento vessatorio dei due ministri, dunque, o qualcosa d'altro?**

Io mi limito a osservare che sul governo non si può generalizzare. Al suo interno ci sono personalità di valore che hanno dimostrato più volte la loro capacità e che non si presterebbero a bieche strumentalizzazioni. Diciamo che Loiero e Bassanini non sono tra questi. Mi sembra abbiano dato chiara prova dell'utilizzo politico del loro incarico.

**Intanto però c'è anche chi sostiene che Galan e Formigoni cercano di nascondere dietro allo scudo del federalismo le magagne delle loro Regioni...**

Verrebbe da chiedersi, in tal caso, perchè l'elettorato li abbia votati in maniera così massiccia solo pochi mesi orsono... A meno che, è una possibilità, non si voglia pensare che i loro amministrati siano tutti dei cretini.

**Galan è stato attaccato anche perchè i grandi problemi, tipo «passante» di Mestre, Pedemontana, la stessa acqua alta a Venezia sembrano essere tutti stati risucchiati dalla «devolution»...**

Fantascienza. Lo sa anche un bambino che problemi strutturali del genere non sono e non possono essere appannaggio di una singola Regione ma necessitano di un intervento dello Stato. Sarebbe come imputare, paradossalmente, al presidente della Calabria la mancata realizzazione del ponte sullo Stretto di Messina!.

**Lei passa per uno dei grandi mediatori nella vicenda della legge di riforma in senso federalista dello Stato, ma in cosa è consistita questa «mediazione»?**

Esistevano due posizioni: quella di noi presidenti, più disponibili a trovare una posizione convergente, e quella dei nostri referenti alla Camera che, dopo un lungo ostruzionismo, erano poco propensi a riporre le armi. Trovato un punto di contatto sui qualificati emendamenti presentati, adesso non resta che aspettare l'atteggiamento che la maggioranza prenderà al Senato, anche se non è che ci manchi il dibattito interno...

**Si è sentito dire di un Galan piuttosto accalorato, l'altro giorno...**

Verissimo. A un certo punto ha sostenuto, rivolgendosi a Casini, il più critico sul suo statuto, che quasi quasi l'aveva aiutato di più Cacciari...

**Tornando al Friuli-Venezia Giulia, le posizioni dei vostri alleati della Lega Nord sul federalismo sembrano un attimino più estreme...**

Non può essere diversamente. La Lega rivendica un'autonomia corretta a uno Stato che non ci lascia fare niente, neanche i casinò. Non dimentichiamoci che operiamo in una Regione speciale e che certe sortite del governo rischiano realmente di farci fare dei passi indietro. Culturali, in prima battuta. Cos'è, ad esempio, questo voler riservarsi sempre l'ultima parola anche su materie in cui abbiamo competenza primaria? Per non parlare della gerarchia delle fonti...

**A cosa si riferisce?**

E' semplice: la Regione legifera su di un determinato argomento e lo Stato fa altrettanto. A quale testo di legge bisogna fare riferimento? Intendiamoci: siamo per la massima autonomia dei Comuni. Non credo, ad esempio, che avremmo mai messo lingua nel piano regolatore di Trieste come ha fatto la giunta Cruder con l'assessore Puiatti...

**Però per quanto riguarda il commercio non sono mancate le frizioni proprio col Municipio triestino...**

Beh, per forza! Non possiamo sucidarci, autoridurre la nostra capacità decisionale. Tra due testi di legge il Comune di Trieste ha considerato più vantaggioso quello nazionale. Illy ha criticato più volte la nostra scarsa autonomia e, nel merito, posso essere d'accordo con lui, ma non se questo implica un attentato a quella stessa autonomia.

**A proposito di riforme istituzionali, pensa che riuscirà a vedere, da presidente, Trieste separata dal Friuli storico?**

«Non credo proprio. La legge costituzionale 2, attorno alla quale si sviluppa il dibattito, è argomento troppo importante per essere appannaggio di una singola parte politica, ci vuole un ampio consenso...

**Difficile, col clima da stracampanile che si respira in consiglio...**

Non è lo stesso clima della giunta. Dove, per dire, abbiamo ereditato da Cruder la sbagliatissima pererequazione, riuscendo a riequilibrare gli stanziamenti e dando per giunta ai Comuni 300 miliardi in più.

**A proposito, è ufficiale che non la vedremo al Comune di Trieste. Non è un salto nel vuoto, per il Polo?**

Ma no, per fare il sindaco c'è più gente valida di quanta si possa pensare. Pur lusingato per gli attestati di stima, non mi nascondo che ha pagato, e molto, la posizione che rivesto. Adesso, per la Casa delle Libertà, è solo questione di approccio...

**Cosa intende?**

Non vorrei vedere una campagna solo ostinatamente *contro*, a giustificare il solito clichè cittadino del tutti contro tutti. Illy, non nascondiamocelo, ha fatto un lavoro importante, nell'immaginario della gente e anche visto da fuori. Il Polo deve vivere il centrosinistra non come un avversario da battere, ma come una parte importante della città, capire che Trieste, come ha detto Luttwak, è una capitale per quest'area, e dunque evitare l'errore della chiusura in noi stessi, del provincialismo senza sbocchi.

**Furio Baldassi**

## Da destra e da sinistra coro di critiche all'esecutivo Amato

**MILANO** Sul federalismo tutti contro Amato: da destra a sinistra un coro di critiche al governo dopo il no sul referendum consultivo per lo statuto Veneto. Formigoni, presidente della Regione Lombardia afferma: «È un atto di rappresaglia politica». Cacciari, ex sindaco di Venezia osserva: «Il governo ha fatto autogol». Fini, leader di An: «Il centrosinistra non prenderà neanche un voto in Veneto». Raffica di polemiche, dunque, dopo la bocciatura da parte del governo del referendum consultivo per il federalismo veneto. Il presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, è in prima fila nella critica all'esecutivo: «È un grave errore per la sinistra, nel momento in cui cerca di accreditare una propria immagine più federalista». Anche il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo non è tenero con il governo Amato: «La decisione è stata inopportuna nel metodo e nei modi».

Il sindaco di Roma spiega che essendo previste le elezioni anticipate non si applica la legge sui 180 giorni

# Polo contro Rutelli che lascia a gennaio

*Secondo il centrodestra la norma è violata: non risulterà eleggibile*

Francesco Rutelli

**ROMA** Francesco Rutelli si dimetterà da sindaco di Roma il 7 gennaio 2001, il giorno dopo la chiusura della Porta Santa che segnerà la conclusione del Giubileo. Il candidato-premier dell'Ulivo, nell'annunciarlo durante una manifestazione svoltasi a Roma, ha respinto le critiche degli «pseudo Soloni» del Polo che lo accusano di violare la legge elettorale perchè resta in carica come sindaco per altri due mesi mentre dovrebbe dimettersi subito. La legge infatti prevede che i sindaci che intendono candidarsi alle politiche si debbano dimettere 180 giorni prima dello scadere della legislatura, e quindi al massimo entro l'8 novembre prossimo. Ma questa norma, sostiene Rutelli, e con lui tutti i leader dell'Ulivo, non vale nel caso che le elezioni vengano anticipate. Rutelli «prevede» infatti che il voto sarà anticipato.

«È acquisita la previsione - ha affermato parlando in un cinema romano - che le elezioni politiche saranno anticipate. Non sappiamo quando sarà la data, la decisione spetta al Capo dello Stato cui guardiamo tutti con assoluto rispetto. L'orientamento di presentare al G8 di luglio un governo nella pienezza delle sue funzioni è una prova di serietà e saggezza».

Il rinvio delle dimissioni ha provocato una dura reazione del Polo. Per Gianfranco Fini (An) è «grave» la decisione di Rutelli che vuole così «sfruttare i riflettori dell'anno giubilare ancora per 2 mesi come sindaco di Roma». Questo, secondo Fini, è «un trucco», «uno stratagemma» che non depone a suo favore. «Rutelli non rispetta la legge», accusa il coordinatore nazionale di Forza Italia Claudio Scajola il quale promette che il Polo si impegnerà a far rispettare la legge in Parlamento quando si tratterà di convalidare le elezioni dei parlamentari. Secondo Marco Taradash e Peppino Calderisi del Pololaico, infatti, se Rutelli non si dimetterà da sindaco entro il 9 novembre la sua elezione a parlamentare non sarà valida.

Sono «polemiche infondate», replica Walter Vitali, responsabile enti locali dei Ds per il quale l'annuncio del candidato-premier e perfettamente coerente con la legge. Se gli avversari «si innervosiscono», interviene Walter Veltroni (Ds), vuol dire che la candidatura di Rutelli «sta andando bene».

Nel suo discorso a Roma il candidato-premier dell'Ulivo ha cercato anche di tranquillizzare Rifondazione comunista assicurando che l'eventualità di elezioni anticipate non esclude che si faccia in tempo ad approvare la revisione della legge elettorale e le norme sul conflitto di interessi. Fausto Bertinotti lo ha nuovamente avvertito che «la non belligeranza è a rischio» perchè il centrosinistra «si mostra molto incerto» sulla legge elettorale. Un altro «errore molto grave» di Rutelli, ha aggiunto, è la sua apertura alla riduzione dell'Irpeg alle imprese del Sud. Bertinotti, comunque, ritiene che sia ancora possibile un patto di non belligeranza con l'Ulivo.

**Elvio Sarrocco**


**IL PICCOLO**

*fondato nel 1881*

EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante)

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

**Caporedattore centrale:** Francesco Carrara. **Caporedattori:** Livio Missio, Piero Trebiciani.
**Attualità:** Roberto Altieri (responsabile), Baldovino Ulcigrai (vice), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin, Elena Marco. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Pierluigi Sabatti, Federica Barella, Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:** Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vice Presidente), Guido Carignani (Amministratore Delegato), Luigi Riccadona, Sergio Hauser, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Fabio Tacciaria, Andrea Piana, Giovanni Gabrielli, Enrico Tomaso Cucchiani, Vittorio Ripa di Meana, Michele Lacalamita, Gianluigi Melega, Milvia Fiorani.

**RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DATI (Legge 675/96):** Guido Carignani.

**ABBONAMENTI:** c/c postale 254342 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - **INTERNET:** tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

**PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO:** Slovenia SIT 280 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

**PUBBLICITÀ:** A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
**PREZZI PUBBLICITÀ:** Modulo (mm 40x28): commerciale L. 350.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 420.000) - Finanziaria L. 700.000 (fest. L. 840.000) - R.P.Q. L. 360.000 (fest. L. 432.000) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 5.600.000 (fest. L. 6.720.000) - Legale L. 500.000 (fest. L. 600.000) - Necrologie L. 6.000 - 12.000 per parola (Partecip. L. 8.000 - 16.000 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 4 novembre 2000 è stata di 56.050 copie

Certificato n. 3864 del 25.11.1999

Dopo l'esplosione di Lignano, il «bombarolo» ha colpito ancora: ha riempito di polvere da sparo un uovo. Lo ha messo in un cartone e lo ha sistemato sugli scaffali

# Torna Unabomber, dalla spiaggia al supermercato

*A rischiare la vita è stato un uomo di Azzano Decimo: sistemata la spesa, si è trovato davanti all'ordigno*

**PORTOGRUARO** Entrano tutti in fila come formiche nel grande supermercato del Portogruarese. Prima parcheggiano l'auto. Poi mettono una monetina da 500 lire nel carrello e superano le porte a vetri e i negozi che si affacciano sul lungo corridoio. Anche Unabomer ha fatto lo stesso anonimo percorso. Martedì scorso, o forse anche qualche giorno prima, ha messo un uovo riempito con polvere esplosiva in una confezione tra le tante in mostra in un banco frigo. Verso sera, un uomo di Azzano Decimo con il carrello pieno di pasta, formaggi, acqua minerale e frutta, si è fermato davanti a quel banco frigo. Con lui la moglie e il figlio piccolo. Ha preso una delle tante confezioni di uova. Non ha neanche guardato il prezzo. L'ha appoggiata sopra a tutto il resto perchè le uova non si rompessero e sporcassero la spesa.

Quell'uomo non poteva immaginare che una di quelle sei uova era stata svuotata e riempita con l'esplosivo. Non poteva minimamente pensare quello che sarebbe accaduto che se solo avesse messo quella bomba a bollire o in un tegame e poi avesse acceso il fornello. «Quell'individuo vuole creare panico. E'un pazzo. Non ho altre parole». E' terrorizzato quel padre di famiglia di Azzano Decimo. «Non scriva il mio nome, la prego». Sa benissimo il rischio che ha corso lui, la moglie e il figlio di 7 anni e bisogna capire il suo stato d'animo. «Vorrei raccontare, vorrei parlare dell'uovo. Ma non posso. I carabinieri mi hanno detto di stare zitto. Di questa storia non si può dire nulla. Quello vuole solo i titoli sui giornali. Non gliene frega niente se c'è gente che ha rischiato di morire».

Poi si scusa mentre da lontano si sentono i pianti del bambino e gli inviti della moglie: «Smettila. Non parlare....». Povera famiglia di Azzano Decimo. Nel ponte di Ognissanti hanno visto la morte in faccia. Hanno capito che il terrorismo non è quello lontano che non ti riguarda. Questo ti tocca da vicino.

I carabinieri hanno avuto l'ordine di non confermare, nè smentire. E'stato lo stesso pm di Pordenone, Simone Purgato, a mettere il black out: «Che non se ne parli di questa storia, perchè si fa il gioco della persona che stiamo cercando», ha ordinato perentorio.

**Un po' di disattenzione e sarebbe stata una strage. I carabinieri non hanno dubbi: il terrorista ha dimostrato notevoli capacità tecniche**

Unabomber? «Vuole solo gli articoli sui giornali», si lascia sfuggire un ufficiale dei carabinieri. Per gli investigatori non c'è dubbio che quello dell'uovo-bomba al supermercato di Portogruaro, quello dell'ordigno nel campo a San Stino di Livenza o del tubo di Lignano siano sempre la stessa persona.

L'uovo con il suo contenuto è già a Parma, nel centro investigativo scientifico dei carabinieri. Gli esperti dell'Arma stanno analizzando il contenuto. Polvere da sparo? O forse altre sostanze. Nei prossimi giorni i risultati verranno comparati con quelli emersi dalle analisi delle altre bombe trovate negli ultimi tempi tra la provincia di Udine, quella di Pordenone e quella di Venezia.

Certo è che questa volta il terrorista ha dimostrato notevoli capacità tecniche. Ha svuotato l'uovo e ha asciugato la parete interna. Poi, forse allargando il forellino, ci ha messo la polvere esplosiva. E infine ha infilato una piccola miccia.

Era stata proprio quella cordicina che spuntava dall'uovo a destare l'attenzione della potenziale vittima. «Credevo che fosse un filo che in qualche modo avesse legato un cartellino pubblicitario», ha riferito l'uomo ai carabinieri di Azzano Decimo. Gli stessi militari erano andati a casa sua dopo che li aveva chiamati spaventato: «C'è un uovo strano nella spesa, forse è una bomba». E' partita subito una pattuglia. Pochi minuti dopo un sottufficiale ha chiamato la sala operativa: «C'è una bomba. Mi passi il comandante...» Mezz'ora dopo in quella casa sono arrivati alcuni ufficiali. Con loro altri investigatori senza divisa. L'uovo-bomba è partito per Parma. «Non parli di questa storia, è molto pericoloso», ha consigliato un investigatore all'uomo di Azzano Decimo. Ma l'uomo era già tanto spaventato che difficilmente avrebbe raccontato più di quanto in paese si conoscesse già.

A pochi chilometri di distanza la sensazione è diversa. «Di questo uovo-bomba non sapevo nulla», ha detto ieri sera uno dei responsabili della maggiore struttura commerciale di Portogruaro.

Corrado Barbacini

Si rischia la vita anche facendo la spesa al supermercato.

I PRECEDENTI

## Dal marzo '94 una lunga fila di attentati Luoghi sempre diversi, un'unica strategia

**PORTOGRUARO** Ecco il curriculum di Unabomber. Dai tubi metallici alle uova.

**12 marzo 1994, Pordenone**. Un rudimentale ordigno scoppia in via Caboto, a due passi dalla Questura.

**21 agosto 1994, Sacile**. 10.35 di domenica: la «bomba» scoppia mentre la Sagra dei Osei registra la punta massima di visitatori. Si scatena il panico: quattro feriti lievi.

**17 dicembre 1994, Pordenone.** Un forte boato e un fuggi fuggi generale: sono circa le 18.30 di un tranquillo sabato pomeriggio, quando un ordigno esplode di fronte alla Standa. Rimane ferita un'automobilista.

**18 dicembre 1994, Aviano** Stavolta il luogo scelto per lasciare il pericoloso souvenir è il sagrato della chiesa parrocchiale. Il «tubo» esplode mentre la gente esce dalla messa grande. Paura, nessun ferito.

**5 marzo 1995, Azzano Decimo** Ben due tubi metallici scoppiano proprio mentre sfilano i carri allegorici del Carnevale. Per un miracolo non ci sono feriti.

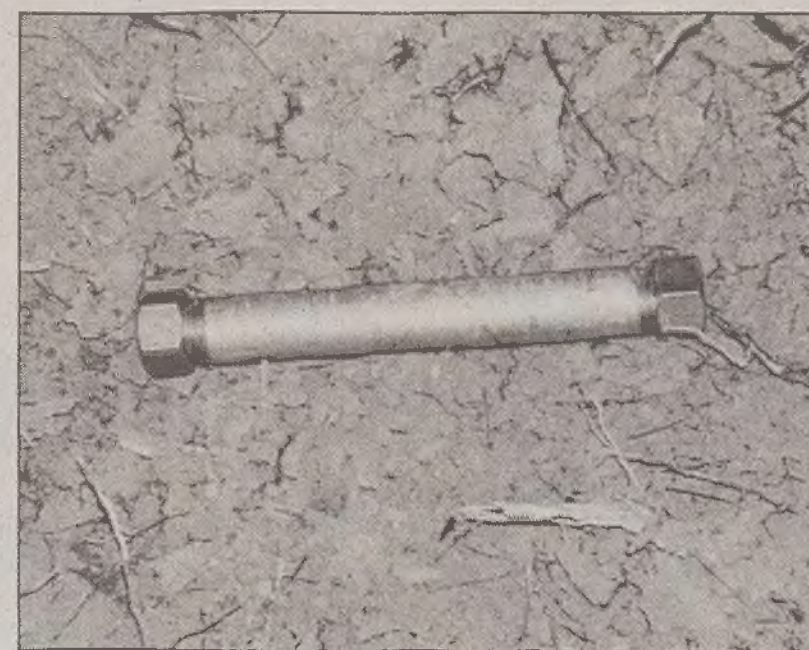
**30 settembre 1995, Pordenone** Anna Pignat Giovannetti, 70 anni, raccoglie sulla strada, appena fuori del cancello, un tubo metallico, che le esplode in mano. L'anziana perde un braccio. Sempre a Pordenone, ma in via Amendola, un altro tubo viene rinvenuto da un'anziana, che lo consegna ai carabinieri. L'ordigno, per ragioni di sicurezza, è fatto brillare in caserma.

**4 agosto 1996, Lignano Sabbiadoro e Bibione** E' domenica, Roberto Curcio, di Domodossola, sta per aprire l'ombrellone, quando da sotto il telo cade a terra un tubo avvolto in un giornale. Il villeggiante si china a raccoglierlo e viene investito dall'esplosione: ci rimetterà una mano. Nella stessa data, a Bibione, un identico ordigno è rinvenuto da un bagnino sulla spiaggia.

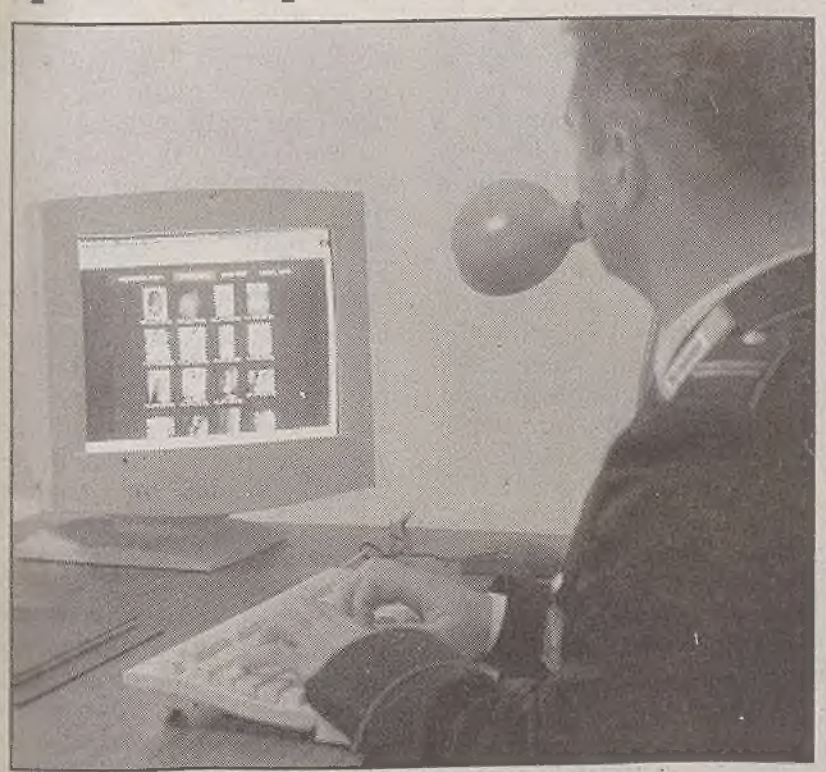
**1 febbraio 1998, Zoppola** Di fronte al ristorante Cattaruzza, lungo la Pontebbana, viene rinvenuto un altro tubo esplosivo inesploso.

**6 marzo 2000, San Vito al Tagliamento** Il bombarolo sistema sapientemente all'interno di una bomboletta spray di stelle filanti un ordigno ancora più sofisticato di quelli prodotti sino a quel momento. L'oggetto, trovato in un androne di via Anton Lazzaro Moro, non esplode.

**6 luglio 2000, Lignano** Un carabiniere in pensione di Bologna, Giorgio Novelli, 79 anni, trova un tubo bomba sulla spiaggia che esplode provocandogli gravissime ferite al volto.

**13 settembre 2000, San Stino di Livenza** Una ragazza di che sta raccogliendo l'uva in un campo urta un oggetto in plastica che esplode fratturandole il tallone sinistro.

La bomba sulla spiaggia di Lignano esplosa il 6 luglio.

Centro investigativo scientifico già al lavoro

## I carabinieri del Cis di Parma: ora bisogna stare attenti quasi sempre concede il bis

Il Cis di Parma già al lavoro sull'attentato di Azzano.

**PARMA** L'unica certezza è che quasi sempre agisce «in doppio». E allora, attenti, Unabomber o il suo «clone» potrebbe concedere il bis. È questo, in sintesi, quanto affermano i carabinieri del Centro investigativo scientifico di Parma, dove ogni anno s'indaga su almeno 3.500 casi di tutto il nord Italia.

«È probabile che si tratti dello stesso Unabomber che ha colpito a Lignano - dicono i responsabili del Centro investigativo - anche se prima di fare un'affermazione di questo genere sarà bene attendere domani, quando avremo maggiori elementi sull'uovo-bomba».

Subito dopo aver sventato il pericolo in casa del malcapitato uomo di Azzano Decimo, che solo per aver fatto la spesa in un supermercato ha rischiato la vita, i carabinieri hanno inviato tutto il materiale agli specialisti della scientifica che ora dovranno effettuare i rilievi del caso.

A partire da domani, quindi, si cercherà di trovare qualche indizio per poter proseguire nelle indagini. Indagini tutte in salita perchè fin d'ora gli inquirenti hanno definito il bombarolo non uno sprovveduto ma un terrorista attento ai minimi dettagli.

La caccia dunque è aperta. Ma la preoccupazione dei carabinieri è che la strategia dell'Unabomber rimanga sempre la stessa. Dopo il primo attento quasi sempre ne segue un altro, in un luogo non distante. Dal supermercato di Portogruaro ora la minaccia potrebbe trasferirsi in qualche altro centro limitrofo. Sarà un supermercato? Un centro commerciale? O un negozio qualsiasi la prossima tappa del misterioso terrorista?

Dal Centro investigativo scientifico di Parma arriva dunque l'avvertimento: fare attenzione e avere la stessa cautela mostrata dall'uomo di Azzano Decimo. Una cautela che gli ha salvato la vita.

La deflagrazione era stata programmata per uccidere non in un luogo pubblico, ma tra le mura domestiche

## L'uovo-killer doveva esplodere in casa

*Beffate anche le telecamere: l'area di vendita in questione non viene ripresa*

Da oggi chi farà la spesa tentennerà davanti alle innocue scatole di uova ma anche di fronte ad un altro qualsiasi prodotto alimentare.

**PORDENONE** Ancora l'Unabomber. Questa volta non più con tubi metallici riempiti di polvere esplosiva, ma con un innocuo uovo. Quanto basta per scatenare una psicosi nei supermercati. Da oggi chi farà la spesa tentennerà davanti alle scatole di uova. Oppure davanti ad un altro qualsiasi prodotto alimentare.

Questa volta però il terrorista ha fallito. Il suo ordigno è finito nelle mani di un uomo accorto. E bene informato. Non appena il cliente del supermercato ha intuito l'anomalia, si è rivolto subito ai carabinieri. La confezione-killer l'aveva acquistata qualche minuto prima in in grande supermercato del Portoguarese, nel tardo pomeriggio del 31 ottobre.

Giunto a casa l'uomo ha posato le sporte, ha sistemato parte della spesa e quando ha preso in mano il cartone delle uova, lo ha aperto. In un istante si è pietrificato: da una delle uova usciva un sottile filo. Non poteva che essere una bomba. Da potenziale vittima il malcapitato cliente del supermercato si è trasformato in un acuto investigatore: ha osservato con meticolosa cura quello strano «prodotto avicolo» e poi, convintosi del fatto che poteva anche trattarsi di una bomba, ha chiamato immediatamente i Carabinieri di Azzano Decimo.

Una volta nelle mani degli artificieri l'ordigno è stato disinnescato e inviato al Cis dei Carabinieri di Parma, il Centro di investigazioni scientifiche che dal '94, tra l'altro, si sta occupando in particolare dei gesti di questo folle, visto che probabilmente si tratta di un solo uomo. Un uomo che agisce con particolare abilità visto che in oltre sei anni di «attività terroristica» non ha mai lasciato traccia del suo passaggio. O meglio, gli investigatori si sono sempre dovuti fermare davanti ad un incredibile assenza di elementi d'indagine. Nessuna impronta digitale, nessun segno che potesse portare ad un nome.

L'unico dato certo è che, se l'Unabomber che ha agito nel supermercato è lo stesso che ha quasi ucciso il carabiniere in vacanza a Lignano, ora la sua sfida è sempre più rischiosa. Da una spiaggia affollata si è trasferito in un supermercato dove le telecamere coprono quasi tutti gli scaffali. Ma non quello dove sono sistemate le uova. Lui lo sapeva? Probabilmente sì. Anche perchè Unabomber ha agito con particolare freddezza e incredibile precisione.

Il fatto che l'ordigno non sia esploso al primo urto anche minimo, ad esempio, durante il trasporto delle sporte della spesa dal supermercato fino alla casa di Azzano non è casuale. Evidentemente il bombarolo voleva far esplodere l'uovo in casa dello sfortunato cliente del supermercato.

Ad occuparsi del caso ora sono sia la Procura di Pordenone sia quelle di Udine e di Venezia. Tutte e tre collaborano cercando di trovare una pista da seguire. Ma brancolano quasi nel buio. Unabomber continua a rimanere un'ombra senza volto e senza nome.

m.b.

Un particolare della bomba esplosa a Lignano.

L'ex-carabiniere ferito sulla spiaggia di Lignano dimesso un mese fa dall'ospedale di Udine

## Novelli, una vita distrutta

**CASALECCHIO DI RENO** È uscito dall'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine all'inizio di ottobre. Ma ora, dopo tre mesi di ricovero, prima in terapia intensiva, poi in un reparto tenuto rigorosamente top secret, la sua vita è comunque distrutta. Giorgio Novelli, 79 anni, carabiniere in pensione di Casalecchio di Reno che il 6 luglio della scorsa estate è stato gravemente ferito a causa dell'esplosione di un tubo metallico sulla spiaggia di Lignano, è ancora oggi in stato confusionale.

Le sue condizioni di salute, compatibilmente con le gravi lesioni subite al volto e alla trachea, sono discretamente buone. Novelli ha ripreso a parlare ma la sua famiglia fa quadrato attorno a lui e, soprattutto, fa da filtro tra l'uomo e il mondo esterno. In tre mesi di ricovero ospedaliero, comunque, sono stati quasi del tutto risolti i problemi al sistema respiratorio (era stato tracheotomizzato e intubato).

Anche la colonna vertebrale che era stata lesa procurando gravi conseguenze sottto il profilo neurologico si sta rimettendo lentamente a posto. Oltre a ciò va sottolineato il fatto che i medici hanno dovuto aspettare molto tempo prima di estrarre i pezzi di metallo conficcati nei tessuti e nelle ossa del volto. Pezzi di metallo che hanno sfigurato Novelli e che lasceranno un segno quasi indelebile di quel devastante incidente.

Ora, dimesso dall'ospedale, questo carabiniere in pensione deve affrontare un'altra battaglia. Deve ritrovare se stesso e cercare di dimenticare quella maledetta vacanza a Lignano che poteva costargli la vita. Oggi, per altro, non lo «tormenta» più neppure chi aveva cercato d'interrogarlo subito dopo l'attentato anche con l'ausilio del computer visto che non c'era altro modo per comunicare.

Giorgio Novelli

*Ormai gli inquirenti lo considerano un teste inattendibile.*

Ogni tentativo è stato vano anche perchè nella memoria di quest'uomo è calato improvvisamente il vuoto in particolare sui minuti precedenti l'incidente. Luigi De Martino, dirigente della Digos di Udine e Giancarlo Bonocore, sostituto procuratore della Procura di Udine, che tuttora seguono il caso, ormai lo considerano, purtroppo, un teste del tutto inattendibile. Unabomber ha colpito nel segno. Dietro di sè non ha lasciato traccia, ma soltanto una lunga e tragica scia di sangue.

SU INTERNET

Tra hobby e illegalità

## Ma le istruzioni per fare in casa un bel «ordigno» sono pubbliche

**TRIESTE** *Chi c'è dietro Unabomber? Costruirsi un piccolo ordigno esplosivo è un gioco da ragazzi. Le notizie utili per un'avventura che sconfina nell'illegalità e, forse, nella patologia, si trovano dappertutto. Ovviamente anche in Internet. Ed ecco perchè per gli investigatori il rebus si complica. I potenziali bombaroli per scherzo o per strategia possono essere innumerevoli. «Siamo un gruppo di ragazzi che come passatempo abbiamo quello di far esplodere degli ordigni: abbiamo creato questo sito perchè venga consultato da gente che come noi condivide questa passione. Su questo sito sono raccolte le descrizioni delle nostre migliori bombe e le istruzioni per realizzare».*

*È questo il raggelante avviso ai naviganti della Rete che si imbattono in uno dei siti Web più specifici per la costruzione di mini-bombe casalinghe. C'è il progettino «fai da te» per una piccola ma efficace «butan-bomb». Spiega l'anonimo «gestore» dell'informazione: «È stata la nostra prima bomba, possiede al suo interno una bombola di gas butano ... Oltre che un grosso boato fa una forte luce». Consiglio: usatela di notte. Materiale necessario: bobmoletta di gas butano, tubo di plastica, 30 petardi, e altro. Poi c'è la bomba fumogena o se preferite la bomba «bomb-bomb». Non è uno scherzo il sito ha la sua bella documentazione fotografica degli effetti prodotti dalle esplosioni «fai da te». Una mailing list, un'area host che dice: «Mandateci i vostri progetti di bomba e i vostri dispositivi di accensione». Che dire? Il passo, a questo punto, tra l'hobby e il terrorismo può farsi di colpo incredibilmente breve. Il detonatore può essere la noia, come già avvenuto per i folli lanciatori autostradali di sassi.*

r.a.

Il Presidente della Repubblica, Ciampi, celebra la vittoria nella Grande Guerra a Redipuglia e a Rovereto

# «Con il 4 novembre Italia unita»

## *Mattarella: come cambiano le nuove forze armate «volontarie»*

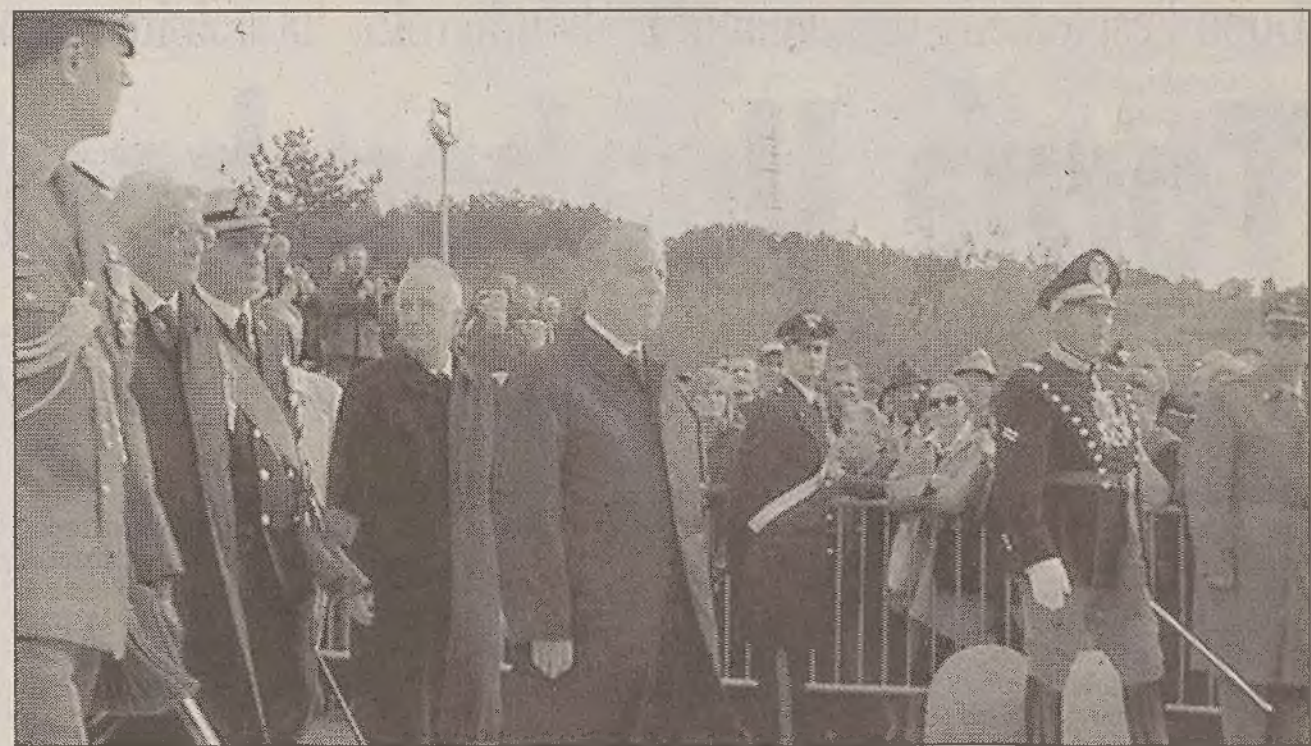
Il Presidente della Repubblica, Ciampi, durante la cerimonia al Sacrario di Redipuglia

**REDIPUGLIA** Quando è giunto ad un passo dall'auto presidenziale, ai piedi del Sacrario, mentre gli veniva aperta la portiera Carlo Azeglio Ciampi si è voltato verso la gente che si assiepava ai lati della strada e agitando la mano ha sorriso e ha detto: «Arrivederci». È stata l'unica parola rivolta al pubblico. Troppo poco.

Nella sua breve visita a Redipuglia, stretto negli impegni di una giornata vorticosa, Ciampi ha fatto il suo dovere di Capo dello Stato, ma ha completamente omesso quello di presidente della gente, di tutta quella gente che lo aveva aspettato per ore e che sperava di incontrarlo, di stringergli la mano dopo avergli fatto sentire, da quando era arrivato, affetto e stima. Almeno qualche stretta di mano o qualche saluto informale lungo il suo cammino poteva permetterseli, suvvia.

La scena muta di Redipuglia non è stata replicata a Rovereto, dove Ciampi è andato subito dopo: «Il 4 novembre 1918 fu completata la lunga stagione del Risorgimento italiano, con la vittoria di Vittorio Veneto e il ricongiungimento di Trento e Trieste all'Italia. Questo è il 4 novembre - ha detto - e questo è anche il significato dell'unità d'Italia e che io oggi ho voluto simboleggiare unendo insieme tre cerimonie: una al Vittoriale degli Italiani, una a Redipuglia e una qui a Rovereto».

A Redipuglia, invece, è rimasto in completo silenzio. Con attenzione ha ascoltato il discorso pronunciato dal Ministro della Difesa Mattarella, imperniato sulla persistente attualità dell'idea di Patria e unità nazionale, sulla svolta innovativa rappresentata dall'esercito professionale e non più di leva, e sul il concetto di difesa della Patria non dentro, ma fuori i confini del Paese, concorrendo alle politiche di pace della comunità internazionale. «A Vittorio Veneto si compì l'unità nazionale - ha affermato Mattarella - e la Patria divenne allora un valore sentito e percepito da tutti, tanto dalle Forze armate, quanto dai civili».

Dopo l'omaggio al passato per un richiamo al presente, il Ministro ha aperto la porta al futuro. La recente legge di riforma del servizio militare è il completamento di un radicale ciclo di rinnovamento dell'esercito italiano che, aperto oggi anche alla componente femminile, va definitivamente assumendo quel profilo moderno, interforze e professionale richiesto per una piena integrazione operativa con gli strumenti militari degli alleati. Perchè oggi, ha evidenziato Mattarella, «la Patria, la nostra sicurezza, i nostri valori, si difendono al di fuori dei confini nazionali, concorrendo alle politiche di pace della comunità internazionale.

Per dare al nostro Paese e all'Europa forze armate moderne e adeguate alla nuova realtà e ai nuovi compiti era necessario cambiare. E sono sicuro che i militari professionisti italiani sapranno essere all'altezza».

**Matteo Contessa**

La medaglia d'argento Giovanni Buich

### Soldati morti in Russia: a Redipuglia c'era la salma di un ufficiale triestino

**REDIPUGLIA** C'era anche la salma di un soldato triestino fra le quattro che sono giunte ieri mattina al Sacrario su un affusto di cannone. L'urna con i resti del sottotenente Giovanni Buich, insignito della medaglia d'argento al valor militare, era affiancata a quelle del soldato Santino Lutri, di Trebisacce (Cosenza), medaglia d'oro, e delle altre due medaglie d'argento, il tenente Giovanni Beduz di Fontanafredda ed il caporale Enrico Maffezzoni di Curtatone (Mantova). Insieme a loro sono giunte da Russia e Ucraina altre 556 salme. Tutte resteranno nel Sacrario finchè i parenti non ne faranno richiesta. Tra queste, anche quelle di Carlo Chiapolino di Sutrio e Luciano Tonizzo di Rivignano. Le salme dei soldati ignoti saranno invece tumulate nel tempio ossario di Cargnacco.

Stavolta a Redipuglia non c'era, causa una lieve indisposizione, Amedeo d'Aosta, che ogni 4 novembre visita la tomba del nonno Emanuele Filiberto, comandante della Terza armata e sepolto al centro del Sacrario.

Due novità assolute, ieri mattina, alla cerimonia di Redipuglia. La prima: quando la banda dell'Artiglieria Contraerei di Padova ha intonato l'Inno di Mameli lo squadrone del Secondo Reggimento del «Piemonte Cavalleria» di Villa Opicina, che ha reso gli onori militari, lo ha cantato ad alta voce. Una cosa che il Presidente ha gradito molto, sottolineandola con un sorriso di compiacimento mentre a sua volta anche lui cantava. La seconda: tra i militari schierati sul sacrario ce n'era anche uno di colore. Claudio Ziraldo, nato ad Haiti nel 1980 e adottato da una coppia italiana, presta servizio di leva nell'ottavo Reggimento Alpini di stanza a Cividale.

Claudio Ziraldo

Dopo otto anni tornava al Sacrario un Capo dello Stato: impossibile avvicinarlo

### Protocollo rigido, molti delusi

**REDIPUGLIA** Un protocollo rigido, forse troppo rigido secondo il parere di molti, il sindaco Mauro Piani in testa, ha accompagnato ieri mattina la cerimonia promossa come ormai tradizione al Sacrario militare di Redipuglia in occasione della giornata delle Forze Armate e dell'Unità nazionale.

Dopo otto anni di assenza tornava il Capo dello Stato, il Presidente Carlo Azeglio Ciampi nel particolare, ma proprio il suo arrivo è stato caratterizzato da un cordone di sicurezza che ha tenuto a debita distanza non solo giornalisti e fotografi, ma anche amministratori locali come i Presidenti della Regione Antonione e della Provincia di Gorizia Brandolin o come il sindaco di Fogliano Redipuglia Piani ai quali, a sorpresa, non è stato consentito di accoglierlo al suo arrivo. I tre sono stati «invitati» a prendere posto nell'apposita zona destinata ai vip e si sono dovuti accontentare di una stretta di mano non appena Ciampi è salito sui gradoni e dopo che lo stesso aveva posto una corona d'alloro lontano dalla presenza dei reporter.

Per il resto tutto si è svolto come da programma, ritardi e disorganizzaione compresi. Ciampi, accompagnato dal Ministro della Difesa, Sergio Mattarella, ha reso gli onori a quatrtro delle 560 salme dei militari italiani recentemente riesumate nei cimiteri di Russia ed Ucraina, ha salutato le rappresentanze dei grandi invalidi e dei mutilati di guerra, quindi ha seguito la cerimonia che via via si è snodata, graziata dal maltempo, dinnanzi ad una folla di oltre diecimila persone.

Attimi di commozione si sono consumati, oltre all'arrivo, su affusto di cannone delle salme dei quattro soldati decorati con medagli d'oro e d'argento, anche quanto al Sacrario è giunta la fiaccola alpina partita nei giorni scorsi dal cimitero di Timau, al passaggio delle Frecce Tricolori ed in occasione della lettura, da parte della professoressa Paola Del Pin Carnielli, della motivazione della medaglia d'oro al Milite Ignoto. La cerimonia religiosa è stata quindi officiata dall'ordinario militare, impreziosita dai canti del coro della brigata alpina Julia, mentre come sempre suggestiva è stata la presenza dei reparti militari in armi, delle bande e del consueto corollario di tante persone giunte da tutt'Italia per rendere omaggio a coloro i quali hanno immolato la loro vota nell'ideale della Patria. Ed ancora una volta è stata questa gente a testimoniare la volontà di far si che il 4 Novembre torni ad essere giornata festiva, dedicata appunto al tema dell'unità nazionale.

**Luca Perrino**

### Polemica: il Quirinale concede una onorificenza a un pilota che nel '37 bombardò Guernica

**MILANO** *«Sempre che non si tratti di un clamoroso ma assai improbabile caso di omonimia, il bombardatore di Guernica è stato insignito dal Presidente della Repubblica del cavalierato di Gran Croce dell'Ordine Militare d'Italia». Lo afferma, in una nota, la medaglia d'oro Giovanni Pesce, presidente dell'Aicvas (Associazione italiana combattenti antifascisti di Spagna). «Il generale Moci - si legge nella nota - nel corso della guerra di Spagna del '36-39, nella sua veste di tenente comandante di una squadriglia di Savoia S-79, prese parte ai terribili bombardamenti che il 26 aprile del '37 distrussero la città basca di Guernica, facendo migliaia di vittime civili». Pesce afferma, inoltre, che «l'8 agosto del '99, Moci, intervistato dal giornalista Xavier Juncosa per il quotidiano spagnolo 'El Pais Domingo' non solo rivendicò il bombardamento della città, eternata dal dipinto di Picasso, come la giusta scelta del generale Franco per evitare che il comunismo invadesse l'Europa, ma mostrò la propria agendina dell'epoca nella quale era annotata l'operazione».*

*Per i pubblici amministratori semplice stretta di mano con il Presidente*

**IMMIGRAZIONE** Il vicepresidente della Camera ha visitato la zona di frontiera e i clandestini ammassati nella caserma Massarelli

# Giovanardi: «Gorizia è un'emergenza nazionale»

## *«Invito il ministro degli Interni a venire di persona». «Situazione più pesante che a Otranto»*

**GORIZIA** Per due ore ha vissuto nel girone dantesco dei disperati senza frontiere. Ha osservato e sentito di tutto, con l'espressione grave di chi riveste un'importante carica istituzionale e si trova sbattuta in faccia un'emergenza che ha i connotati di una sconfitta di Stato. Poi, in una stradina bianca a Salcano, guardando un confine che non c'è, sbotta: «Gorizia è una grande emergenza nazionale. Invito il ministro degli Interni a venire subito ad esaminare una situazione incredibile che, evidentemente, i suoi sottosegretari non hanno saputo cogliere. Perché qui, a Gorizia, si vive una realtà da terzo mondo. Non è un'emergenza: è una vergogna per l'Italia intera, una falla incredibile nel sistema normativo sulla questione immigrazione, una falla che rischia di far naufragare l'intera nazione».

Carlo Giovanardi, vice presidente della Camera, è durissimo. Dieci chilometri prima era a Redipuglia, a una cerimonia che tra i suoi tanti significati racchiude anche la fierezza dello Stato italiano e delle risposte che riesce a dare. Dieci chilometri dopo era a Gorizia, nell'ormai «famosa» caserma Massarelli per un blitz deciso all'ultimo minuto. Una visita a sorpresa per vedere di persona se l'emergenza clandestini è davvero tale o è solo il frutto di strumentalizzazioni, enfatizzazioni o scontri sindacali.

Arriva al confine della Casa Rossa. Ad attenderlo il questore Umberto d'Acierno e il capo della polizia di frontiera, Amorosa, ma anche i rappresentanti del Sap nazionale, Maccari, e isontino, Obit. Fiume in piena di clandestini, fiume in piena di parole. I poliziotti snocciolano a Giovanardi un'infinità di problemi e angosce, dal trattato bilaterale con la Slovenia ai rischi sanitari, dall'incivile accoglienza agli immigrati cui sono costretti a una Gorizia che rimane priva di pattuglie. Ma anche i computer inesistenti, l'organico della questura fermo al 1989, l'esasperazione degli agenti e così via, come un fiume che esonda.

Giovanardi ieri a Gorizia

Il vice presidente della Camera ascolta, silenzioso, mentre gli vengono mostrate le misere stanze che accolgono i clandestini. Sul sottofondo bimbi che piangono, uomini accucciati a terra, donne che all'acqua gelida di un rubinetto del cortile lavano gli slip dei figli. E poi quell'odore pungente di chi vive, mangia e dorme condividendo qualche metro quadrato con decine e decine di altri uomini. Ma anche poliziotti distolti al servizio di pattugliamento con un unico compito: controllare i clandestini nel continuo via vai verso i bagni chimici.

Giovanardi nel girone dantesco di Gorizia. Annota mentalmente, chiede spiegazioni: «Il volontariato vi aiuta? Sembra che la risposta della società civile sia inferiore a quella riscontrata al Sud...», «Si compiono accurate indagini?», «Dov'è la struttura di accoglienza più vicina?... Milano? Ma sono centinaia di chilometri...». Se i discorsi scivolano su accenni sindacali, Giovanardi taglia corto: «Siete bravi, ma questa emergenza sta travolgendovi. Il problema non è solo vostro, ma di tutta Italia: per 200 immigrati che fermate ve ne sono altri 800 che sono sfuggiti ai controlli». «Sono trascorsi due anni e mezzo dall'entrata in vigore della Legge Turco-Napolitano, ma qui manca un centro di primissima accoglienza. - commenta prima di ritornare a Roma - La macchina organizzativa gira a vuoto, e non potrebbe essere diversamente. Tutto ricade sulle spalle della polizia che, impegnata 24 ore su 24 a fronteggiare i clandestini non riesce a operare serenamente sul territorio. Siamo in piena inciviltà. Il fenomeno ha indubbiamente proporzioni maggiori che nel Sud. Altro che Canale d'Otranto!».

**Roberta Missio**

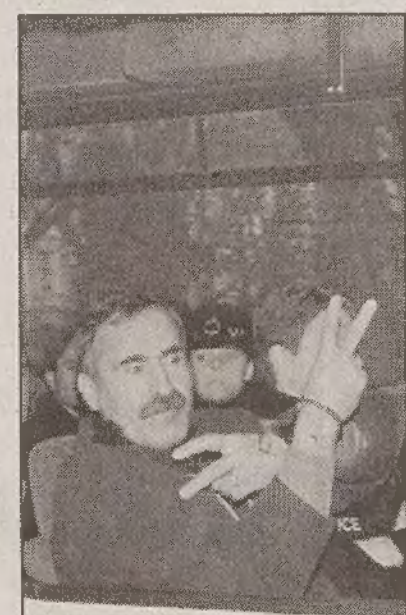
### Camber (Fi): «A Trieste il confine è un colabrodo»

**TRIESTE** *Il confine tra Italia e Slovenia è un «colabrodo» dove dal '91 a oggi sono entrati 200 mila clandestini: Giulio Camber, senatore triestino di Forza Italia, interroga il ministro degli Interni per sapere se il Viminale intende rafforzare il dispositivo di sicurezza e di contenimento dei flussi migratori. Il parlamentare evidenzia la «cronica carenza» di personale a disposizione delle forze dell'ordine; sottolinea inoltre i buoni risultati ottenuti a Trieste dal «pool anti-passeur», coordinato da magistrati specializzati. Camber, infine, ironizza sulla decisione del sindaco Illy di chiudere la pizzeria, presso la quale si sono verificati incidenti con extracomunitari, gestita da esercenti incensurati.*

**IMMIGRAZIONE** Decine di aerei ogni giorno nella capitale bosniaca

### È a Sarajevo lo smistamento del traffico clandestino curdo

**SARAJEVO** La strada curda dell'immigrazione clandestina passa per Sarajevo. Un po' come succede per il traffico di clandestini cinesi che sbarcano dagli aerei a Belgrado per poi essere instradati dalle varie organizzazioni malavitose verso Ovest. Nella capitale bosniaca, infatti, chi ha passaporto turco o iraniano può giungere senza bisogno di esibire un visto. Il Calvario inizia dopo, durante la tortuosa via che, attraverso la selvaggia Erzegovina, la Croazia e la Slovenia arriva fino alla soglia di Gorizia dove giornalmente questo esercito di disperati incappa nei controlli della polizia italiana.

All'aeroscalo della capitale bosniaca giornalmente atterrano qualcosa come 160 aerei provenienti da Turchia, Romania, Iran, Tunisia e Marocco. Ma nelle giornate di particolare traffico, con l'arrivo di voli charter le «toccate» possono addirittura raddoppiare. Dall'inizio dell'anno e fino a metà ottobre la polizia di frontiera dell'aeroporto di Sarajevo ha registrato l'arrivo di quasi 24 mila persone (10.548 iraniani, principlamente di etnia curda, 11.449 turchi, anche questi praticamente tutti curdi, 329 indiani, 425 pachistani e 195 tunisini). Secondo le autorità bosniache, di questi solo 4915 si sono reimbarcati su voli di ritorno nei luoghi di provenienza. In pratica, tutti gli altri si sono «smarriti» lungo le strade dell'immigrazione clandestina, gestita dalle organizzazioni malavitose che chiedono dagli 8500 ai 10 mila marchi a persona per assicurare il viaggio verso la «Terra promessa».

Alcuni gruppi vengono intercettati però già al confine con la Croazia, mentre altri vedono arrestata la loro marcia dalle guardie confinarie slovene. I poliziotti croati rispediscono ovviamente i clandestini in terriotrio bosniaco. Per cui proprio qui a Sarajevo è stato allestito in tutta fretta un centro di accoglienza. Quasi un tragico scherzo del destino. La città martire dei Balcani, che durante tutta la guerra ha visto l'esodo di migliaia di suoi cittadini sfuggire al fuoco serbo, ora si trasforma, invece, in un centro di accoglienza per questi nuovi profughi in fuga dalla violenza della miseria, dalla sopraffazione e dalla fame. Un centro costoso che le autorità locali considerano un «lusso» insostenibile.

L'ostinazione di questi disperati è più forte dei controlli delle guardie confinarie. Se vengono intercettati e respinti dai croati ritentano a breve la fuga anche per cinque o sei volte di seguito. Molti di loro in questa disperata corsa a Ovest perdono anche la vita. Solo quest'anno ben 12 curdi sono affogati nelle insidiose acque della Sava. Le cifre ufficiali fornite dal direttore del servizio di guardie di frontiera bosniache, Muhamed Besic tengono conto però solo degli scali aerei che avvengono a Sarajevo. Ma, spiega l'alto funzionario di polizia, bisogna tener conto anche della vera e propria marea umana che giunge in Bosnia anche dalla Jugoslavia, fenomeno di immigrazione clandestina costituito soprattutto da cinesi.

La Bosnia sta a fatica cercando di organizzare un servizio di vigilanza alle frontiere degno di questo nome. Anche perchè finora sono state soprattutto le polizie cantonali ad occuparsene. Il corpo di guardie confinarie federale può annoverare attualmente solo 362 unità che dovrebbero controllare qualcosa come 426 punti confinari. Per fornire un servizio appena sufficiente servirebbero qualcosa come 65 milioni di marchi. Che Sarajevo non ha. La frontiera, dunque, resta un groviera, e il flusso dei clandestini prosegue, incontrollato e incontrollabile.

**Mauro Manzin**

Secondo la relazione ministeriale

### Riforma dei cicli scolastici: 100 mila nuove assunzioni Scontro tra Veltroni e Fini

**ROMA** L'entrata a regime della riforma dei cicli scolastici potrebbe portare a circa 90-100.000 nuove assunzioni nel mondo della scuola. È questa, in pratica, la previsione che emerge dalla Relazione di fattibilità allegata al Piano di attuazione del riordino dei cicli scolastici approvato dal Consiglio dei ministri.

Attualmente il personale docente nella scuola italiana ammonta a 612.815 unita (232.628 per le elementari; 155.577 per le medie; 224.610 per le superiori), ma in molti si sono appunto chiesti cosa succederà quando la riforma dei cicli sarà a regime. Secondo il ministero della Pubblica istruzione, e stando al documento, il temuto taglio di posti di lavoro non ci sarà, anzi. La riduzione funzionale di organico per effetto dalla riforma, una volta a regime e cioè nel 2012, sarà infatti largamente contro-bilanciata dai pensionamenti.

Walter Veltroni

Rassicurazioni che non convincono alcuni sindacati della scuola che, in più occasioni, hanno lanciato l'allarme: la riforma, secondo le loro stime, porterà invece ad un taglio di 50-80.000 cattedre. Ma dalla Relazione emerge uno scenario opposto, che potrebbe al contrario prefigurare nuove assunzioni. «Sicuramente - si legge nel documento - l'attuale consistenza di posti al termine del periodo di attuazione della riforma (12/mo anno), sarà ampiamente sufficiente rispetto alle esigenze della scuola rinnovata».

Prosegue intanto la polemica politica. I sindacati, eccezion fatta per la Cgil, alzano la voce. Il giorno dopo il varo del piano per l'attuazione della legge sui cicli scolastici, il centrodestra continua a far risuonare i tamburi di guerra. All'affondo del leader di Forza Italia Silvio Berlusconi si somma la polemica del numero uno di Alleanza nazionale, Gianfranco Fini. Che punta l'indice sul modello di «scuola nuova» e attacca: è una riforma che «ha un'impostazione di carattere ideologico». «È pessima - sottolinea - perchè non ha coinvolto gli insegnanti, perchè demolisce la scuola elementare da tutti giudicata la migliore in Europa, perchè mescola in modo confuso scuola elementare e scuola media, perchè non sono state coinvolte le associazioni delle famiglie e perchè c'è il rischio che diverse migliaia di insegnanti perdano il posto di lavoro».

Ribatte Walter Veltroni, segretario della Quercia: «fa tristezza a vedere l'atteggiamento della destra, di chi oppone il buono scuola e la visione di una scuola di classe, che porta dentrò di sè una forte incertezza per il destino degli insegnanti». Per Veltroni, invece, la «riforma è emblematica di un Paese che sa essere moderno» e che può portare vertigini all'inizio, perchè cambia. Ma contro il «nuovo corso» si schiera anche il leader di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti che critica la riforma perchè «è una cattiva legge che colpisce un punto invece importante che era la riforma del centrosinistra riformatore, quello degli anni Sessanta».

Il maltempo torna a flagellare la Penisola. Chiuso lo Stelvio e il Gavia, bloccata l'autostrada del Brennero

# Allarme Po e valichi innevati

*Trombe d'aria a Roma e all'Aquila. Velista disperso sul lago di Lecco*

La frana sulla statale Aurelia, in Liguria: il traffico sarà interdetto per circa dieci giorni.

**MILANO** Primo fine settimana di novembre all'insegna del maltempo, con neve nel Nord-Est e pioggia su gran parte d'Italia. I disagi maggiori ieri si sono registrati in Alto Adige dove l'autostrada del Brennero è stata chiusa al traffico per alcune ore. Alcuni automezzi che viaggiavano senza attrezzatura invernale si sono messi di traverso bloccando le carreggiate. Anche la statale del Brennero è stata chiusa al traffico da Vipiteno verso nord per qualche tempo.

Una violenta serie di temporali ha invece causato allagamenti in Friuli, una grandinata ha colpito violentemente Trento e nel Mantovano, per paura di inondazioni, il prefetto ha ordinato ai sindaci l'evacuazione delle aree golenali dei fiumi Po, Secchia e Oglio. I timori riguardano soprattutto la giornata di oggi, in cui le precipitazioni dovrebbero intensificarsi, in particolare al Nord. In Lombardia e in Liguria la protezione civile è già in stato di allerta.

Il maltempo ha provocato anche un dramma alla prova della Interlaghi, la gara internazionale di vela, ieri mattina nel golfo di Lecco. Uno dei partecipanti, Benito Vaccarini, 72 anni di Milano, è caduto in acqua e non è più riemerso: la sua imbarcazione si è rovesciata a causa del forte vento. Un giovane che ha assistito all'incidente si è subito tuffato nel disperato tentativo di recuperarlo, ma non ci è riuscito e le proibitive condizioni del lago hanno reso vani i soccorsi dei vigili del fuoco e delle motovedette di carabinieri e guardia di finanza. Le ricerche riprenderanno soltanto oggi, tempo permettendo.

Anche al Sud la pioggia ieri ha provocato disagi. A Quindici e Cervinara, in provincia di Avellino, è scattato lo stato di attenzione precauzionale. La misura è stata adottata nelle zone colpite dalle alluvioni degli scorsi anni. Sull'Aquila e su Roma si è abbattuta una tromba d'aria: tanta paura tra gli abitanti che hanno tempestato di telefonate i centralini dei vigili del fuoco, ma per fortuna nessun ferito. A Ciampino un piccolo aereo è stato rovesciato sulla pista dal forte vento. Ingenti i danni in entrambe le città. Le abbondanti nevicate di ieri hanno provocato forti disagi in Alta Valtellina dove sono caduti 50 centimetri di neve fresca ai 2500 metri di quota. Sono stati chiusi alcuni importanti Passi come quello dello Stelvio e del Gavia, e quelli del Forcola e del Mortirolo.

DANNI E PAURA

Traffico in tilt sulla statale Gorizia-Udine invasa dal torrente Judrio

## Bufera d'acqua sull'Isontino Il Corno rompe gli argini

**GORIZIA** Un violento nubifragio si è abbattuto su tutto l'Isontino provocando l'ingrossamento di fiumi e torrenti. Nel corso della notte sono caduti oltre 100 millimetri di acqua. La situazione più difficile si è avuta lungo il corso del Judrio, che è tracimato in più punti da Dolegna del Collio a Medea allagando case, campi e vigneti. Situazione difficile a Medea, dove gli argini rischiavano di cedere. La gente si è alzata all'alba per lavorare, con l'apporto di squadre di protezione civile, per potenziare gli argini con terra e sacchetti di sabbia. È stato fatto intervenire anche l'Esercito. A Dolegna due case sono rimaste isolate per quattro ore per la tracimazione del torrente, mentre è stato invaso da due metri di acqua il mulino di Trussio, tra Dolegna e Cormòns. Nel centro collinare la statale «56» Gorizia-Udine, invasa dalle acque del Judrio, è stata interrotta per oltre tre ore. Preoccupazione anche per l'Isonzo, le cui acque hanno lambito alcune abitazioni di Poggio Terza Armata.

Allagamenti si sono registrati anche a Gorizia: numerosi sono stati gli interventi dei vigili del fuoco per prosciugare garage e scantinati. Abitazioni sott'acqua, collegamenti viari a singhiozzo, trasformatisi a tratti in fiumi. Scene da «stato d'allerta» anche nella Bassa friulana, ostaggio del nubifragio che, dopo aver imperversato di notte, ha presentato il conto ieri mattina. Protezione civile e soprattutto vigili del fuoco impegnati a Ontagnano, Pavia di Udine, Mereto, Bevazzana, Cervignano e Torviscosa.

Grande paura del Corno a Chiopris, dove, l'argine si è rotto: alle 6.30 sono iniziate le falle, in centro e a Medea. Ed è stato lo spiegamento generale delle forze di soccorso a tamponare i cedimenti con i sacchi di sabbia. Poi il crollo. Il sindaco, Carlo Schiff ha chiesto aiuto: «Abbiamo bisogno dell'esercito, ho sollecitato al Genio l'intervento di trenta uomini». Paura e tanta ansia, stemperata con il passare delle ore e il graduale deflusso dell'esondazione.

A Visco un allevamento di suini è stato invaso dall'acqua. I vigili del fuoco hanno lavorato a lungo durante la mattinata per mettere in salvo il bestiame. Colpa della roggia Milleacque che ha reso problematico il collegamento diretto del centro della Bassa e dei comuni limitrofi con l'ospedale di Ialmicco.

Paolo Galli, 40 anni, milanese, alla guida del gruppo dallo scorso anno, ha perso il controllo del superleggero sulle colline d'Ivrea

## Aereo Piper precipita, muore direttore Omnitel

**Era entrato nell'azienda nel giugno '95, poi aveva bruciato le tappe. Di recente si era dedicato allo sviluppo Internet, siglando un accordo con Lycos**

**IVREA** È morto ieri pomeriggio il direttore generale di Omnitel, Paolo Galli. Aveva 40 anni, era sposato con due figlie, e viveva a Milano. Era alla guida di un velivolo superleggero, precipitato sulle colline della Serra d'Ivrea. Il piccolo aereo, un piper noleggiato da un amico, era programmato per 40 minuti di volo sulla zona del canavese. L'incidente è accaduto nei pressi di Bollengo. Secondo le poche informazioni trapelate fino a ieri sera, il decollo era avvenuto dall'aeroporto di Biella. Per cause ancora in corso di accertamento, ha perso quota in località Broglina ed è precipitato.

Galli, che era alla guida di Omnitel dall'agosto del '99, era un grande appassionato di volo e non era la prima volta che si cimentava in questo hobby. Manager di talento, aveva rilevato la carica di direttore generale delle operazioni Omnitel nell'agosto '99 subentrando a Vittorio Colao, che a sua volta era stato nominato amministratore delegato dal consiglio di amministrazione della società dopo l'addio di Silvio Scaglia che aveva lasciato il gruppo.

Paolo Galli

Entrato in Omnitel dal giugno del '95, aveva cominciato come assistente del direttore generale, ma nello stesso anno, pochi mesi dopo, era stato nominato direttore generale Omnitel per il Centro Italia. Prima di lavorare nell'azienda telefonica, aveva lavorato per sette anni nella consulenza, per due nella Arthur D. Little e per cinque nella Bain & Cuneo.

Ultimamente si era dedicato anche alla «new economy» e in particolare allo sviluppo Internet. Lo scorso febbraio, tra l'altro, aveva presentato l'accordo siglato con Lycos per sviluppare servizi per piattaforme Internet e Wap (Wireless application protocol), che saranno disponibili dalla prossima primavera. Un accordo - aveva sottolineato - per consentire di «allargare le possibilità di servizio del portale» Omnitel.

Il ministro Veronesi insiste sulla prevenzione ma bisogna anche individuare la «mappa individuale» di rischio

## Cancro, l'arma vincente verrà dai vaccini

*Per il tumore dell'utero rischiano di più le donne che hanno partner diversi*

**ROMA** Il cancro potrà essere sconfitto entro dieci o, forse, entro vent'anni. E l'arma vincente sarà quella dei vaccini. Parola del ministro della Sanità Umberto Veronesi che, per la prima volta, nel corso della Conferenza internazionale promossa dall'Associazione italiana per la ricerca sul cancro (Airc) offre un traguardo che fino a ieri sembrava inimmaginabile. E non solo: prima della debacle conclusiva, assisteremo a miglioramenti graduali, con guarigioni che già oggi sono arrivate a toccare percentuali raddoppiate rispetto allo scorso decennio.

Anche la mortalità è in caduta libera: da sei anni sta diminuendo e nel 2010 scenderà a picco. Come sarà possibile averla vinta su un male tuttora definito - a torto - «incurabile»? Curando il rischio, identificandone la mappa individuale : «sono tre le variabili del rischio, quella genetica - spiega Veronesi -, cioè costituzionale, quella comportamentale e quella ambientale». Insomma, «solo dopo aver conosciuto la mappa si può stilare una scala dei valori per ognuna delle variabili e costruire quindi una mappa individuale di rischio a cui farà seguito una strategia di prevenzione, come farmaco prevenzione, la correzione dei comportamenti sbagliati o attraverso la vaccinazione del virus», aggiunge il ministro. Già: proprio quest'ultimo punto è la «strada» intrapresa dai ricercatori mondiali. Se è vero infatti che diversi tumori come quello del collo dell'utero e del fegato possono derivare da un'infezione virale non curata, è anche vero allora che la via delle vaccinazioni può rivelarsi vincente. Circa il 15% dei tumori riscontrati ogni anno - circa 1milione e duecentomila - sono attribuibili a infezioni persistenti dovute a virus, che colpiscono maggiormente le donne (17%) rispetto agli uomini (13%). L'epatite C, in particolare, è responsabile di oltre l'80% dei casi di carcinoma del fegato in Asia, Cina, Africa sub sahariana, contro il 10% dell'Europa e Stati Uniti.

Così, il tumore del collo dell'utero è il risultato di un'infezione trasmessa sessualmente e che non è facile da scoprire. Dunque, se è vero - come sottolinea il professor Xavier Bosch, direttore del servizio di epidemiologia di Barcellona - che «le donne che cambiano spesso partner rischiano di più di contrarre il virus responsabile», è anche vero che prossimamente un vaccino contro questa eventualità sarà sperimentato sulla popolazione femminile a rischio.

INCHIESTA

Gli «strani» contatti dell'ex comandante della Benemerita di Aosta con una maitresse

## Prostitute, carabiniere nei guai

**TORINO** Il capo della sezione carabinieri della polizia giudiziaria di Torino ed ex comandante dei carabinieri di Aosta, tenente colonnello Mauro Tornatore, è indagato in un'inchiesta sulla prostituzione. Martedì sarà interrogato in Procura, ad Aosta, dove dovrà dare spiegazioni sui suoi rapporti con una «maitresse» di Saint Vincent. Dalle indagini della Questura di Aosta, risulta che l'ufficiale ha avuto frequenti contatti con Pasqualina Ferraro, 51 anni, già condannata per sfruttamento della prostituzione e nelle scorse settimane arrestata con l'accusa di organizzare incontri tra uomini e avvenenti ragazze dell'Est, alcune delle quali sembra conosciute dallo stesso Tornatore.

All'ufficiale gli inquirenti sono giunti in seguito ad intercettazioni telefoniche. Oltre alla Ferraro, per favoreggiamento e sfruttamento sono finiti in carcere anche il suo convivente Rodolfo Toscano, 43 anni, Claudia Zonta, di 51, tutti residenti a Saint Vincent, ed il romeno Daujt Bulenada (25), residente a Milano.

Le indagini, iniziate nel maggio scorso, hanno perdi prostituzione in cui erano coinvolte 5-6 messo di smascherare un giro ragazze, tutte molto belle, di età compresa tra i 20 e i 25 anni, originarie di Ungheria, Ucraina, Polonia e in Italia senza permesso di soggiorno. Gli incontri avvenivano in alcuni alloggi nel centro di Saint Vincent, dietro un compenso che variava dalle 300.000 alle 700.000 lire. Tornatore, che ha 47 anni, è stato dal '94 al '96 comandante dei carabinieri della Valle d'Aosta, dove la sua attività aveva riscosso generale apprezzamento. In questi giorni, l'ufficiale è in licenza.

IL CASO

Imprenditore disposto a strapagarlo: «Sono lavoratori formidabili»

## Da Napoli offerta provocatoria: «Cerco un operaio padano doc»

**NAPOLI** «A.A.A lavoratore della Padania disposto a trasferirsi a Napoli cercasi, offro un milione in più della paga contrattuale». È un'offerta di lavoro decisamente in controtendenza rispetto al bonus di un milione proposto ai meridionali disposti a lavorare nel Nord-Italia e viene da un piccolo imprenditore napoletano, Antonio Caputo, 40 anni, titolare di un'azienda vinicola ad Afragola.

«Cerco un lavoratore della Padania, ma che sia un padano doc, con antenati radicati da più generazioni, non un meridionale immigrato - spiega l'imprenditore - e gli offro di tasca mia un milione in più rispetto alla paga sindacale per lavorare da noi come operaio specializzato se accetterà di trasferirsi al Sud». Caputo, titolare dal 1986 della azienda vitivinicola Enodelta, che commercializza i marchi «I nobili» e «Due Sicilie», precisa che la sua «è una provocazione, certo, ma anche un'offerta di lavoro reale». «Voglio rispondere alle uscite del governo che pensa di risolvere la questione del lavoro al Sud dando un milione ai meridionali che accettano lo sradicamento e l'emigrazione e dimostrare come i soldi non bastano a superare le difficoltà ambientali, le culture differenti, in un Paese dove la mobilità è a senso unico, in direzione Sud-Nord».

Antonio Caputo

«Diciamo che il mio è anche uno sfizio - aggiunge - quello di avere alle dipendenze un super-lavoratore, come di solito vengono considerati gli operai della Padania. Io, ammesso che qualcuno del Nord accetti di trasferirsi a 800 chilometri di distanza per fare l'operaio, voglio dimostrare che le capacità di lavoro dei meridionali sono uguali a quelle dei padani o dei veneti, protagonisti del boom del Nord-Est. Sono le condizioni di partenza, la disponibilità di infrastrutture, la vicinanza ai mercati quello che aiuta gli imprenditori». «Dal Nord in passato si emigrava - continua - ma la vicinanza con la Germania, che aveva bisogno di semi-lavorati, ed il marco che volava hanno favorito un grande sviluppo. Da noi invece - conclude - è stato chiuso lo sbocco dei mercati mediterranei, sono stati penalizzati trasporti e vie di comunicazione e, adesso, si sta distruggendo quello che restava di sistema bancario. Ecco che poi si dice che da noi non si vuole lavorare».

*New economy «calvinista»: piace chi lavora tanto ma non oscura il superiore*

Anna Falchi

Curiosi esiti di una ricerca che analizza il rapporto tra aspetto fisico ed emancipazione professionale: piace la donna che si cura ma che mantiene un look acqua e sapone

## Seno al silicone? Distrae il capo e può frenare la carriera

**ROMA** Seno al silicone? Potrebbe essere un freno alla carriera, almeno da quanto risulta da una ricerca promossa dal Centro studi Dermactive, che analizza il rapporto tra aspetto fisico ed emancipazione professionale nell'universo femminile. Dallo studio realizzato coinvolgendo con un questionario oltre cinquecento dirigenti di medie e grandi aziende sparse in tutta Italia, risulta che i top manager preferiscono per il 23 per cento dei casi le donne che curano il proprio aspetto ma a condizione che sia sano e naturale.

Sicuramente il valore della competenza professionale incide molto (21%), ma piace anche l'intraprendenza (14%). Particolarmente apprezzate sono le donne collaborative e non competitive con le altre (12%). Ma perchè i guru delle aziende aborrono le donne siliconate? Per il 43% la donna eccessiva mette a disagio il proprio capo. Un manager su due giudica la propria sottoposta che trascorre troppo tempo negli istituti di bellezza o di chirurgia un fattore destabilizzante per l'equilibrio aziendale. Un terzo degli intervistati ritiene che la troppa apparriscenza delle curve dia un'immagine poso seria dell'azienda. Infine un top manager su quattro ammette: «Il fisico mi distrarrebbe dalle mie mansioni di responsabilità».

Secondo lo studio della Dermactive sono particolarmente calvinisti i manager della new economy. Sono loro che più di ogni altro (manager televisivi, automobilistici, edili, industria pesante) a detestare con particolare veemenza l'ostentazione di ritocchi fisici in ufficio. A bocciare la collaboratrice finto-prosperosa è il 72% degli intervistati. In generale chi bazzica la new economy trova perdenti per le donne le seguenti qualità: aggressività (28%), ostentazione (24%), artificialità (16%), lentezza (8%), fatuità (12%). La ricerca dimostra che gli scatti di carriera avvengono maggiormente se la dipendente è: lavoratrice indefessa (56%), sempre attenta a non oscurare il capo (55%), elegante senza eccessi (43%), competente ma non invasiva (52%), determinata ma non aggressiva (38%).

Non hanno speranze le donne che fanno ricorso a un eccesso di trucco (66%), ai vestiti sexy» (66%), colpisce anche un altro dato: i manager non amano in nessun modo che la propria sottoposta sia superiore a loro. Se si dimostra troppo preparata solo una su sette farà carriera; mentre l'eccesso di cultura condanna nel 50 per cento dei casi a non progredire professionalmente come sarebbe giusto.

Ma quali sono i prototipi di donna più amati dagli intervistati? Piace la genuinità di Maria De Filippi (19%) e Deborah Compagnoni (18%). Promosse Paola e Chiara (17%), Maria Luisa Busi (16%) e Cristina Parodi (15%).

### Muore il titolare di un'azienda metalmeccanica Subito dopo l'ex moglie licenzia la convivente

**MILANO** Un'impiegata di un'azienda metalmeccanica di Brugherio, convivente del titolare, è stata licenziata dalla ex moglie dell'uomo subito dopo la morte di quest'ultimo. Lo denuncia l'Usi, Unione sindacale della Lombardia, che ha preannunciato iniziative giudiziarie per impugnare il licenziamento. Secondo il sindacato, l'impiegata, F.T., convivente da 9 anni dell'imprenditore dal quale ha avuto anche un figlio, sarebbe stata licenziata dall'ex moglie dell'uomo, morto il 13 agosto. Dopo il decesso, la donna si sarebbe autonominata amministratore unico dell'azienda, con una procedura, secondo il sindacato, «irregolare». Il licenziamento dell'impiegata sarebbe stato motivato con l'uso per scopi personali di una carta di credito aziendale.

Lontano dalla sua terra, dalla sua amata Pirano ci ha lasciati improvvisamente

**Ferruccio Sluga**

Ne danno il triste annuncio la moglie MAFALDA e il figlio FULVIO.

Le esequie avranno luogo nella chiesa Madonna del Mare (piazzale Rosmini) mercoledì 8 novembre alle ore 9.

Trieste, 5 novembre 2000

---

Vicini a FULVIO: MARCO e DANIELA, PIETRO e ANTONELLA, DAVIDE e SERENA.

Trieste, 5 novembre 2000

---

Il gruppo consiliare provinciale di Alleanza Nazionale, ANGELA BRANDI, NICOLA DE CATA, PIERO DEGRASSI, GABRIO LAURINI, VINICIO SCAPIN e MARCO VASCOTTO, partecipa al lutto del vicepresidente della Provincia FULVIO SLUGA.

Trieste, 5 novembre 2000

---

Il Circolo territoriale e il Gruppo consiliare comunale di Muggia di Alleanza Nazionale partecipano al lutto del vicepresidente della Provincia FULVIO SLUGA.

Muggia, 5 novembre 2000

---

Il sindaco di Muggia ROBERTO DIPIAZZA si associa al lutto dell'amico FULVIO e della famiglia.

Muggia, 5 novembre 2000

---

ANGELA e DARIO sono affettuosamente vicini a FULVIO.

Trieste, 5 novembre 2000

---

ALBERTO e MONICA MAZZI sono vicini all'amico FULVIO per l'improvvisa scomparsa del padre.

Trieste, 5 novembre 2000

---

Partecipa al lutto il gruppo di AN del Comune di Trieste.

Trieste, 5 novembre 2000

---

RENZO CODARIN e famiglia si stringono attorno all'amico FULVIO in questo triste momento per l'improvvisa scomparsa del padre signor

**Ferruccio Sluga**

Trieste, 5 novembre 2000

---

Il Presidente della Provincia di Trieste RENZO CODARIN, la Giunta e il Consiglio sono vicini in questo momento di dolore al Vice Presidente FULVIO SLUGA per la perdita del padre signor

**Ferruccio Sluga**

Trieste, 5 novembre 2000

---

Il Segretario Generale, i Dirigenti e il personale della Provincia di Trieste partecipano al lutto del Vice Presidente FULVIO SLUGA e della sua famiglia per l'improvvisa scomparsa del padre signor

**Ferruccio Sluga**

Trieste, 5 novembre 2000

---

FABIO ASSANTI, FABIO CELLA, ELENA COLOMBO, LUCIANO DAVERI, AUGUSTO DEBERNARDI, FULVIO DELLA VEDOVA, ALBERTO GAGLIARDI, CALOGERO SPAGNOLO WILLIAM STARC, FRANCESCA VIVARELLI e MAURIZIO ZILLI sono fraternamente vicini all'amico FULVIO SLUGA per la perdita del padre signor

**Ferruccio Sluga**

Trieste, 5 novembre 2000

---

GRAZIA e VALENTINO CESCUTTI sono affettuosamente vicini a MAFALDA e FULVIO, partecipando al dolore per la perdita del caro

**Ferruccio**

Trieste, 5 novembre 2000

---

L'on. ROBERTO MENIA, con il coordinamento regionale di A.N. e PARIS LIPPI, con la Federazione provinciale, ricordano

**Ferruccio Sluga**

uomo buono e testimone d'amore per l'Istria e per l'Italia.

Trieste, 5 novembre 2000

---

I consiglieri regionali SERGIO DRESSI e PARIS LIPPI con le loro famiglie partecipano affettuosamente al dolore di FULVIO per la scomparsa del padre.

Trieste, 5 novembre 2000

---

Si uniscono al dolore di FULVIO, nel ricordo affettuoso del papà: ROBERTO e FRANCESCA MENIA; PIERGIORGIO e ROSSANA MENIA; GEA, PIERO e SANDRO MENIA.

Trieste, 5 novembre 2000

---

La Guardia Civica di Trieste ricorda il suo alfiere

**Ferruccio Sluga**

Trieste, 5 novembre 2000

---

Affettuosamente vicini a MAFALDA e FULVIO: AUSILIA, ALDALINA, ROBERTO, FULVIA, LUCIANO, MATTEO, GIULIA.

Trieste, 5 novembre 2000

---

La Commissione Regionale giudici di gara della Fisi, anche a nome di tutti i giudici della Regione, testimonia il suo affetto ed è vicina all'amico e collega FULVIO per l'improvvisa scomparsa del padre

**Ferruccio**

Trieste, 5 novembre 2000

---

Sono vicini a FULVIO e MAFALDA: DELIA e FRANCO; CLAUDIO; DANIELA e PAOLINA; TORE.

Trieste, 5 novembre 2000

---

Partecipa al lutto la direzione del campeggio Pian del Grisa.

Trieste, 5 novembre 2000

---

Vicini all'amico FULVIO: ANTONELLA e FURIO.

Trieste, 5 novembre 2000

---

Affettuosamente vicini a MAFALDA e FULVIO: PIERO PASINATI; REANA e GIANNI; PAOLO e LAURA.

Trieste, 5 novembre 2000

---

Sono vicini a FULVIO: BUDICIN, BUTELLI, CUPPO, DELLOSTO, GARGOTICH, GORUPPI, TAGLIAFERRO, gli amici della tolada.

Trieste, 5 novembre 2000

---

È mancata all'affetto dei propri cari

**Alessandra Cosolo nata Giussani**

Ne danno il triste annuncio i figli TOMMASO e BARBARA, i nipoti PIETRO e MARCO, la cognata ORIETTA e parenti tutti.
Le esequie avranno luogo martedì 7 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Sant'Elisabetta in Fogliano.

Fogliano Redipuglia, 5 novembre 2000

---

Prendono parte al lutto i generi ALFREDO FURLAN con CLELIA e MARIO PETRUCCO, le nipoti PAOLA GUZZETTA con GIULIA e LORENZA COMELLI.

Fogliano Redipuglia, 5 novembre 2000

---

†

Il 4 novembre si è spenta

**Alma Benedetti ved. Serri**

Ne danno il triste annuncio il figlio LUCIO con VIVIANA e il nipote PAOLO, la sorella e parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 7, alle ore 10.40, da via Costalunga.

Trieste, 5 novembre 2000

---

†

Improvvisamente ci è mancato il nostro caro

**Alessandro Meterc**

marito e padre esemplare.

Con immenso dolore ne danno l'annuncio la moglie BRUNA con il figlio PAOLO, la mamma SILVANA, il fratello EDOARDO con la moglie CINZIA e la figlia SILVIA.

I funerali seguiranno mercoledì 8 novembre alle ore 12 dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa di Caneva di Sacile, dove verrà celebrata la Santa Messa.

Trieste, 5 novembre 2000

---

Caro

**papà**

ti porterò sempre nel mio cuore.
- Tuo PAOLO

Trieste, 5 novembre 2000

---

Partecipano al dolore della sorella BRUNA il cognato LUCIANO con la moglie MARISA e i figli ANDREA e LISA.

Trieste, 5 novembre 2000

---

Caro zio

**Sandro**

conserverò sempre nel mio cuore il tuo sorriso, il ricordo delle allegre gite sull'Isonzo è tutto quello che mi hai insegnato.
- SILVIA

Trieste, 5 novembre 2000

---

Caro

**Sandro**

ti ricorderemo sempre con affetto.
- ELSA, EMANUELA e PAOLO

Trieste, 5 novembre 2000

---

Vi siamo vicini in questo doloroso momento.
- SERGIO e GRAZIA ANDREUZZI

Trieste, 5 novembre 2000

---

Ciao amico

**Sandro**

GIANFRANCO, FULVIO e NIVEA, SILVIA con ARRIGO, PINO, LUCIA, MARISA.

Isola Morosini, 5 novembre 2000

---

Ciao

**Sandro**

rimarrai sempre nei nostri cuori.
- Zia PAOLA, NADA, GIORGIO, MARCO

Trieste, 5 novembre 2000

---

Partecipano commosse famiglie MOREL LICIA VERH ROCCARO SABA.

Trieste, 5 novembre 2000

---

Il giorno di Ognissanti ha raggiunto i suoi cari nella pace del Signore la nostra amata

**Annunziata Ceriani (nonna Tina)**

Uniti nel dolore lo annunciano la sua ANNA con FRANCO, il suo NICOLÒ con SANDRA, la sorella ANGELINA, le care nipoti NORETTA e AURA con FABIO e i cugini tutti.
La benedizione avverrà domani, 6 novembre, alle ore 12, in via Costalunga.

**Non fiori ma opere di bene**

Trieste, 5 novembre 2000

---

†

Ci ha lasciati

**Fulvio Valdemarin**

Lo ricordano con grande affetto la moglie LUCIANA, i figli EGLE con LUCIO e ALDO con FULVIA e la nipote MONICA con famiglia.
I funerali seguiranno martedì 7 novembre alle ore 13.20 alla Cappella di via Costalunga.

**Non fiori ma offerte pro Astad Rifugio Animali**

Trieste, 5 novembre 2000

---

†

*«Nudo uscii dal seno di mia madre e nudo vi ritornerò. Il Signore ha dato, il Signore ha tolto. Sia benedetto il nome del Signore!» Giobbe 1,21*

Il 2 novembre ha concluso serenamente la sua vita terrena il

COMANDANTE

**Augusto Biagini**

Lo annunciano la moglie ROSETTA, i figli ALESSANDRO, UGO, BRUNO, ANNALISA, TIZIANA, le nuore ANNAMARIA, PATRIZIA, SUSY, i generi GABRIELE, GIORGIO e i nipoti.

Un ringraziamento particolare va ai medici: FRANCO SPANGARO e PIERPAOLO BABICH per il loro costante e affettuoso impegno.

Il funerale avrà luogo lunedì 6, alle ore 13.20, dalla Cappella di via Costalunga.

**Non fiori ma opere di bene**

Trieste, 5 novembre 2000

---

Partecipa al dolore il fratello capitano di vascello MARIO.

Trieste, 5 novembre 2000

---

Si unisce al dolore la cognata GIANNA DEL FRATE.

Trieste, 5 novembre 2000

---

Partecipa al lutto JOLANDA SCORLINI.

Trieste, 5 novembre 2000

---

Partecipi del dolore che ha colpito la famiglia dell'indimenticabile collega

CAPITANO

**Augusto Biagini**

preghiamo gradire le nostre sentite condoglianze: PILOTI DEL PORTO DI TRIESTE.

Trieste, 5 novembre 2000

---

MARINO PICCINI ricorda con rimpianto il collega

CAPITANO

**Augusto Biagini**

Trieste, 5 novembre 2000

---

†

Ha raggiunto la sua GABRIELLA

**Cristina Turk ved. Budal**

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli MARIUCCIA con SERGIO, LUCIANO con LAURA, il genero BRUNO, i nipoti MARZIA con FRANCO, MANUELA con ENRICO, CRISTINA con EUGENIO, i pronipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno mercoledì 8 novembre alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 novembre 2000

---

Ha raggiunto i Suoi cari nella Pace

**Lina Benardelli ved. Flego**

Addolorati lo annunciano l'adorata figlia ANNAMARIA con ALDO, la cognata ELDA e i parenti tutti.

Il funerale avrà luogo mercoledì 8 alle ore 13.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 novembre 2000

---

†

Dopo breve ma dolorosa malattia, ha raggiunto la sua adorata IMERA il nostro amato e generoso papà

RAGIONIER

**Antonino Mari (Nino)**

Ne danno il triste annuncio le figlie CRISTINA con FEDERICO ed ELENA con MARCO e GLENDA.

Un ringraziamento particolare e affettuoso ai dottori MEDICA, NATUZZI e BONTIDEAN e al personale infermieristico (Sanatorio Triestino) per le amorevoli cure.

I funerali seguiranno mercoledì 8 novembre alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 novembre 2000

---

Sono affettuosamente vicini i consuoceri PAOLO e GIOIA NOVAK e famiglia STOPAR.

Trieste, 5 novembre 2000

---

Partecipano al dolore SILVIA e famiglia.

Trieste, 5 novembre 2000

---

Si associano al dolore i fratelli ALFREDO con TINA, ERNI, SUSI, GIULIA, FEDERICO, famiglie CAPPUCCIO, PIEROBON e MARIO con VESNA e MASSIMO.

Trieste, 5 novembre 2000

---

Vicini a CRISTINA ed ELENA: MARINA e GIANNI BERTOCCHI, famiglie TROPINA, SELIBARA, NOCITA.

Trieste, 5 novembre 2000

---

Si associa al dolore di ELENA e CRISTINA l'Impresa Edilprogram.

Trieste, 5 novembre 2000

---

Prendiamo parte al vostro grande dolore.
- Famiglia SAMBALDI

Trieste, 5 novembre 2000

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

**Nivea Maraspin ved. Ugo**

Ne danno il doloroso annuncio le figlie LUISELLA con DARIO, FULVIA con FRANCESCO, il nipote PAOLO e i parenti tutti.
Il rito funebre verrà celebrato lunedì 6 novembre alle ore 9.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 novembre 2000

---

Ti siamo vicini, FULVIA:

DANY, MAURO, PATTY, ROBY, SVEVA, PIPPO.

Trieste, 5 novembre 2000

---

La famiglia GANDINI ricorda con affetto la cara

**Nivea**

Trieste, 5 novembre 2000

---

Si associano i cugini di Trieste, Milano, Melbourne.

Trieste, 5 novembre 2000

---

Ha trovato pace

**Paola Visintin ved. Donat**

**di anni 60**

Ne danno l'annuncio i figli, la mamma, la sorella e tutti i suoi cari.
I funerali avranno luogo martedì 7 novembre alle ore 11 partendo dalla Cappella dell'ospedale di Monfalcone.
Rito di commiato nella chiesa di San Giuseppe.
La cara salma proseguirà per San Pier d'Isonzo.

**Non fiori ma opere di bene**

Monfalcone, 5 novembre 2000

---

†

*«Amatevi l'un l'altro come io vi ho amato»*

Dopo breve malattia ci ha lasciati

**Nivea Lisiani in Bartole**

**ex insegnante**

Ne danno il triste annuncio il marito DARIO, la figlia FAUSTA con LUCIO, l'amatissima nipote IRENE e parenti tutti.

Si ringrazia la dottoressa NICOLETTA GERONTI per la sua umanità e disponibilità.

I funerali avranno luogo mercoledì 8 novembre, alle ore 11.20, dalla Cappella di via Costalunga.

**Non fiori ma opere di bene**

Trieste, 5 novembre 2000

---

Partecipa al lutto la famiglia PINTO.

Trieste, 5 novembre 2000

---

Cara

**Nivea**

rimarrai sempre nei nostri cuori.
- Gli amici BIANCA e LIONELLO MURADORI

Trieste, 5 novembre 2000

---

Resterai sempre nei nostri cuori: LORIANA, ROBERTO, DIANA.

Trieste, 5 novembre 2000

---

Profondamente addolorati partecipiamo al lutto dei familiari.
- MARIUCCIA, GIOVANNA, TERESA, CHRISTOS DIMITRI

Trieste, 5 novembre 2000

---

Partecipano al dolore: PIERO e MARIA; ROBERTO e LUCIANA con FRANCESCA, SERGIO, EMMA.

Trieste, 5 novembre 2000

---

†

Si è spenta

**Dorina Drioli ved. Degrassi**

Danno l'annuncio con profonda tristezza e infinito rimpianto il figlio DINO con MARIELLA, la figlia MARIA con GIORGIO unitamente alle famiglie congiunte e ai parenti tutti.
Un grazie a quanti, in vario modo, hanno cercato di alleviare le sue sofferenze.
I funerali avranno luogo mercoledì 8 novembre, alle ore 10, dalla Cappella di via Costalunga.

**Non fiori ma opere di bene**

Trieste, 5 novembre 2000

---

Ciao

**nonna**

resterai sempre nei nostri cuori.
- PAOLO con SABRINA e PIERO con FRANCESCA ROMANA

Trieste, 5 novembre 2000

---

†

È mancata ai suoi cari

**Anna Zivec in Pertot**

Ne danno l'annuncio il marito GORAZD (ORESTE), la figlia MILOJKA con BORIS, i nipoti ALEX e JASNA, i fratelli GIUSTO, SRECKO e STANKO con le famiglie.

I funerali partiranno martedì 7 novembre, alle ore 9, dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa di Barcola.

Trieste, 5 novembre 2000

---

†

*«In Cielo ti accompagnino gli angeli»*

È mancato all'affetto dei suoi cari

**Antonio Castelli**

Ne danno il triste annuncio la moglie ANNA con l'adorata figlia ROBERTA e il marito MAURO.

Si ringraziano il dottor MANTOVAN e il dottor CIOCCHI per l'assistenza prestata.

I funerali partiranno mercoledì 8, alle ore 12.20, dalla Cappella di Costalunga per la chiesa di San Pio X.

La salma verrà tumulata nel cimitero di Cattinara.

Trieste, 5 novembre 2000

---

Vi siamo vicini sentitamente.
- Famiglia COZZI

Trieste, 5 novembre 2000

---

Ciao

**Antonio**

- BRUNO e NERI

Adria, 5 novembre 2000

---

PIERLUIGI e GRAZIA con GIANLUCA, unitamente a MARCO e PAOLA, sono vicini con tanto affetto ad ANNA e ROBERTA per la perdita del loro caro

**Antonio**

Trieste, 5 novembre 2000

---

Ciao

**Tonin**

- Gli amici FORTUNATO, CISO e GINO

Trieste, 5 novembre 2000

---

†

Si è spenta serenamente

**Guerrina Bardi**

Con immenso dolore ne danno il triste annuncio il nipote ANTONIO e parenti tutti.
I funerali seguiranno mercoledì, 8 novembre, alle ore 9.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Buenos Aires, 5 novembre 2000

---

Alla cara amica di sempre

**Guerrina Bardi**

ricordandola con affetto.
- ADRIANA, GASPARE, NINNI e GIOVANNI, MANUELA e RAFFAELE

Palermo, 5 novembre 2000

---

Ciao

**Rina**

- LUISANNA, FIORELLA, MARIA, AUGUSTA e FABIO

Trieste, 5 novembre 2000

---

Serenamente circondata dai suoi cari ha raggiunto il suo amato GIOVANNI

**Valeria Brosich ved. Fermo**

Ne danno il doloroso annuncio i figli IRENE e BORIS, il genero SALVATORE, la nuora JOAN, gli adorati nipoti FLORA, FRANCO, ANDREA e i parenti tutti.
Un sentito ringraziamento ai titolari e personale tutto della casa di riposo «La tua casa».
I funerali avranno luogo lunedì 6 novembre alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 novembre 2000

---

Si è spento serenamente

**Alfredo Mattesco**

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio CLAUDIA, ROBERTO, DAVIDE, STEFANO.

Trieste, 5 novembre 2000

---

†

Prematuramente ci ha lasciati il nostro caro

**Alessandro Rotunno**

Addolorati ti piangono la tua mamma, il tuo amore BETTI, ANGELO e VANESSA e tutti i tuoi più cari amici.

I funerali seguiranno mercoledì 8 corrente alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 novembre 2000

---

Ciao

**Alessandro**

resterai sempre nei nostri cuori: famiglia CHIFARI.

Trieste, 5 novembre 2000

---

Partecipa all'immenso dolore la nonna ANGELA.

Trieste, 5 novembre 2000

---

Gli amici ANGELA e MAURO sono affettuosamente vicini a SONIA, BETTI e ANGELO ricordando la gentilezza di

**Alessandro Rotunno**

Trieste, 5 novembre 2000

---

Partecipano al dolore di SONIA, BETTI e ANGELO per la perdita di

**Alessandro**

- MAGDA e LUCIA

Trieste, 5 novembre 2000

---

Ti ricorderò sempre carissimo

**Alessandro**

- La tua santola GRAZIA ZONTA

Trieste, 5 novembre 2000

---

†

Si è spenta serenamente il giorno 2 novembre

**Silvana Iamsech ved. Campisi**

Lo annuncia con dolore la figlia ELIANA agli amici e a quanti le vollero bene.

Un sentito ringraziamento al dottor DARIO BIANCHINI.

I funerali seguiranno martedì 7, alle ore 9.40, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 novembre 2000

---

Si uniscono al dolore le amiche LAURA, MANUELA GABRIELLA e DENISE.

Trieste, 5 novembre 2000

---

VITTORIO BUSOLINI e le sue collaboratrici sono vicini a ELIANA in questo doloroso momento.

Trieste, 5 novembre 2000

---

È mancata all'affetto dei suoi cari

**Lidia Ravalico**

**di anni 92**

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la sorella DIRCE, il fratello NEREO e i parenti tutti.

Trieste, 5 novembre 2000

---

Alla giovane età di 32 anni ci ha lasciati la nostra cara

**Erika Garbini**

La piangono la sua piccola NOEMI, la mamma VERA, TONI, la sorella KATIA e parenti tutti.
I funerali avranno luogo mercoledì 8 novembre, alle ore 9.30, nella chiesa di Prosecco.

Prosecco, 5 novembre 2000

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

**Giovanna Cressevich ved. Corva**

La ricorderanno sempre i figli GIULIANA e FRANCO, le nipoti CRISTINA e LAURA, la nuora MARIA, il genero GIANNI e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 6 novembre alle ore 10 da via Costalunga.

Trieste, 5 novembre 2000

---

Piange la sua cara coraggiosa indimenticabile

**nonna Ninka**

- MAURO

Trieste, 5 novembre 2000

---

Partecipano al grande dolore della famiglia famiglie BARBATO, PAOLIN, PERNIC, STOCH.

Trieste, 5 novembre 2000

---

La DUKE GRANDI MARCHE SPA si associa al lutto di GIULIANA e famiglia per la perdita della madre.

Trieste, 5 novembre 2000

---

I colleghi della DUKE GRANDI MARCHE SPA partecipano al dolore di GIULIANA e famiglia per la scomparsa della madre.

Trieste, 5 novembre 2000

---

Partecipano FULVIA e GIULIO ROVERA.

Trieste, 5 novembre 2000

È mancata all'affetto dei suoi cari

**Dani Buccavelli ved. Capponi**

Ne danno il triste annuncio la figlia NADIA con TULLIO, STEFANO e MARIASOLE e parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 6 novembre alle ore 12.45 nella chiesa di San Bartolomeo a Opicina.

**Non fiori ma opere di bene**

Trieste, 5 novembre 2000

---

Partecipano con affetto al dolore di NADIA gli amici RITA e SANDRO, MARINA e FRANCO.

Trieste, 5 novembre 2000

Si è spenta serenamente

**Cristina Cociani**

Lo annunciano il figlio LUIGI, la nuora, la sorella SUSANNA, i nipoti e pronipoti.
Il funerale avverrà il giorno 7 novembre, martedì, ore 11.40, da via Costalunga.

Trieste, 5 novembre 2000

La cerimonia per i funerali del

DOTTOR

**Claudio Modesti**

avrà luogo martedì 7 novembre 2000 alle ore 11 nella chiesa nuova del cimitero di S. Anna.

Trieste, 5 novembre 2000

---

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

**Alfio Bolle**

sentitamente ringraziano.
Una S. Messa verrà celebrata l'8 novembre alle ore 18 nella Chiesa di Roiano.

Trieste, 5 novembre 2000

---

ANNIVERSARIO

**Resy**

Ciao compagna indimenticabile

IGO

Trieste, 5 novembre 2000

*«Nessuno muore se chi rimane continua a ricordarlo e amarlo»*

Il 3 novembre ci ha lasciato

**Sergio Padovan**

Ne dà l'annuncio con immenso dolore la moglie ANNA assieme ai cugini ALMA, DINO, STELVIA e loro famiglie, la cognata MAJDA con CLARA e MATTEO e i parenti tutti.

Si ringraziano i medici che in questi mesi si sono prodigati per alleviargli le sofferenze.

Le esequie seguiranno mercoledì 8 novembre, alle ore 12.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 novembre 2000

---

Partecipiamo commossi.
- Le guardie giurate e colleghi del S. Santorio

Trieste, 5 novembre 2000

---

Si associano MARIUCCIA, VILMA, LUCIANO, GIGLIOLA e FRANCESCO VECCHIONE.

Trieste, 5 novembre 2000

---

Grazie

**Sergio**

per quanto hai fatto per noi in tutti questi anni.
ANNA, ti siamo vicini: i condomini di via Sinico 13 e 13/1.

Trieste, 5 novembre 2000

Si è spenta serenamente

**Maria Baruzza ved. Crevatin**

Uniti nel suo ricordo lo annunciano la figlia ELVIRA, i nipoti FABRIZIO e MICHELA con i figli e ALESSANDRO.
I funerali seguiranno martedì 7 novembre, alle ore 10, da Costalunga.

Trieste, 5 novembre 2000

**Maria Baruzza ved. Crevatin**

Addio mamma e nonna.
Tuo figlio ALDO con BRUNA, le tue nipoti PAOLA con GIANCARLO, MICAELA con STEFANO e MATTEO, LARA con EROS.

Trieste, 5 novembre 2000

È mancata all'affetto dei suoi cari

**Augea Persi**

Addolorati ne danno il triste annuncio i fratelli e i nipoti.
Il funerale avrà luogo martedì 7 alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 novembre 2000

Ritrova la pace

**Wally Ranzini ved. Parrini**

A tumulazione avvenuta danno l'annuncio la figlia ANNALISA, la nipotina SYLVIA e GINO unitamente alla famiglia REUTHER.

Trieste, 5 novembre 2000

---

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

**Ilde Vascotto in Chinchio**

ringraziano sentitamente quanti in vario modo hanno voluto partecipare al loro dolore.

Trieste, 5 novembre 2000

---

5.11.1994 — 5.11.2000

**Resy**

Sempre ti ricorderò.

ANNA

Trieste, 5 novembre 2000

---

†

DOTTOR

**Giovanni Derni**
**di Pisino d'Istria**

Il giorno 2 novembre, all'età di 92 anni, ha cessato di battere il suo cuore.
Un cuore che aveva già rallentato i suoi battiti alla morte del figlio GIANNI e, più tardi, della moglie BRUNETTA.
Lo annunciano con tanta tristezza i figli ADUA con EUGENIO, EMMA, GUIDO con MARA.
I funerali seguiranno venerdì 10 novembre alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 novembre 2000

---

Ciao

**nonno**

Ti salutano con fanto affetto i tuoi nipoti che non ti dimenticheranno mai: GIANPAOLO con LICIA, SUSANNA con PAOLO, EMANUELA con SANDRO, PATRIZIA, TIZIANA, RAFFAELLA e i due nuovi angioletti LUCA ed ELISA che sono scesi giusto in tempo per regalarti i loro primi sorrisi.

Trieste, 5 novembre 2000

---

PIA partecipa al dolore di ADUA per la perdita del suo papà, del quale ricorderà il sostegno affettuoso e i preziosi insegnamenti.

Trieste, 5 novembre 2000

---

Affettuosamente vicini famiglie MALAZZI RIGACCINI.

Trieste, 5 novembre 2000

Il giorno 1 novembre è improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

**Bianca Giraldi in Licen**

La ricordano il marito MARIO, il figlio GIORDANO, la moglie RENATA, la sorella VALNEA, i nipoti e cognati tutti.

I funerali avranno luogo martedì 7 novembre alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 novembre 2000

Si è spenta serenamente la nostra cara

**Egidia Pertich ved. Altinier**

Ne danno il triste annuncio il fratello GIOVANNI, nipoti e parenti tutti.
Un grazie alla dottoressa BATTILANA e alla Casa di Riposo FAVRETTO.
I funerali seguiranno martedì 7 novembre alle ore 13 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 novembre 2000

---

I familiari di

**Carlo Masè**

ringraziano sentitamente quanti in vario modo hanno voluto partecipare al loro dolore.
Una S. Messa verrà celebrata nella Chiesa di Roiano giovedì 9 novembre alle ore 18.30.

Trieste, 5 novembre 2000

---

I ANNIVERSARIO

**Maria Metljak ved. Collenzi**

Mamma adorata, ci manchi tanto.

**La tua MIRELLINA con ORESTE e FABIA**

Trieste, 5 novembre 2000

---

Nel X anniversario della scomparsa di

**Giusto Bartole**

Ti ricordano sempre con amore

**LORIANA, ROBERTO, DIANA**

Trieste, 5 novembre 2000

---

†

Il 26 ottobre ci ha lasciati la nostra cara

**Rita Parenzan ved. Sergi**

Con il cuore pieno di tristezza e di gratitudine per l'immenso amore che ha donato loro lo annunciano, a tumulazione avvenuta, la figlia MARINA con il marito FRANCO FRANZUTTI e l'amatissima PAOLA, unitamente alla cognata ANTONIA, ai cugini e ai nipoti.
Un grazie particolare alla dottoressa GABRIELLA BATTILANA che per tanto tempo l'ha assistita con competenza e filiale sollecitudine.
Un pensiero di riconoscenza alle titolari e al personale della casa di riposo MOSCHION, al personale medico, paramedico e del volontariato della I Geriatria dell'ospedale Maggiore, che si sono prodigati per alleviare le sue sofferenze.
Un grazie commosso alle care persone amiche che le sono state vicine durante la lunga infermità.

Trieste, 5 novembre 2000

---

Piangono la cara zia

**Rita**

i nipoti GIORGIO, LUCIO e FRANCO PETRONIO, BRUNO VENIER, NICOLETTA CREMONI VETTORETTI con le rispettive famiglie.

Trieste, 5 novembre 2000

---

DANIELA, GIUSEPPE, ANDREA PIRAS sono affettuosamente vicini a MARINA.

Trieste, 5 novembre 2000

*«Ora, o Signore, lascia che io vada in Pace.»*
*Luca 2,29*

Ci ha lasciato l'anima operosa e leale del

CAV.

**Francesco Marchi**

Lo annunciano le figlie LOREDANA e LILIANA, il nipote DIEGO, GIORGIO e JOHAN.
Un ringraziamento particolare al dott. SABINO SCARDI per le costanti cure prestate.
I funerali saranno celebrati lunedì 6 novembre alle ore 9 nella Chiesa Beata Vergine delle Grazie di via Rossetti.

**Non fiori ma offerte pro Centro cardiovascolare**

Trieste, 5 novembre 2000

---

Partecipano al dolore famiglie MARALDO, GAVAGNIN, VENIER.

Trieste, 5 novembre 2000

È mancata

**Francesca Punter ved. Smeraldi**

Ne danno il triste annuncio la sorella ADA, i nipoti MARCELLA, GIORGIO, GUIDO, PAOLO.
Una Messa in suffragio si terrà il 7 novembre ore 18.30 nella Chiesa di Sant'Antonio Vecchio.

Trieste, 5 novembre 2000

---

RINGRAZIAMENTO

*«Ciò che si pianta bene non viene estirpato. Ciò che si abbraccia bene non viene sottratto».*

**Sergio Soldà**

ANTONELLA, nell'impossibilità di farlo personalmente, CATERINA e ROBERTA abbracciano commosse tutti quelli che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 5 novembre 2000

---

5.11.1999 — 5.11.2000

**Luciano Ferro**

Mi manchi tanto.

Tua RILDA

Trieste, 5 novembre 2000

---

In caduta verticale, secondo i dati della Coldiretti, le imprese del settore

# Agricoltura, fuga dai campi

## *Il fenomeno è in controtendenza rispetto al resto d'Italia*

**ROMA** Il Friuli-Venezia Giulia è, dopo il Veneto, la regione italiana in cui è più alto il saldo negativo tra il numero di imprese agricole che si sono iscritte e quelle che hanno cessato l' attività. Al 30 settembre scorso, infatti, le imprese agricole iscritte in regione erano 86, a fronte di 158 cessazioni, per un saldo complessivo di meno 72, secondo solo a quello del Veneto (-103).

Un dato, questo, in controtendenza rispetto al resto d' Italia, dove l' agricoltura sta conoscendo una nuova primavera. Un'impresa su cinque è agricola - afferma infatti uno studio della Coldiretti - e il 19% delle aziende italiane si dedica all'attività agricola e forestale.

«Si tratta di una conferma del momento di grande attualità che sta vivendo il settore agricolo - ha sostenuto il presidente della Coldiretti, Paolo Bedoni - che deve potersi rinnovare per competere con le agricolture concorrenti in Europa e nel mondo e svolgere il ruolo centrale che gli spetta nel campo della sicurezza ambientale e in quello della sicurezza alimentare».

Dopo l'aumento del numero di imprese agricole registrato nel secondo trimestre 2000 (con un saldo attivo di 3.525 unità), «nel terzo trimestre - sottolinea ancora Coldiretti - sono nate 6.353 aziende ma il numero di nuove imprese ha superato di sole 1.233 unità quelle cessate, con un trend disomogeneo sul territorio nazionale».

Intanto, a livello locale, l'amministrazione del Friuli-Venezia Giulia ha allo studio alcune nuove iniziative. Martedì prossimo, 7 novembre, nella sede della giunta piazza Unità d'Italia, a Trieste, l'assessore regionale al Lavoro Giorgio Venier Romano presenterà la bozza di proposta di legge «Benefici a favore dell'occupazione di lavoratori pensionati in attività precarie dell'agricoltura e nelle attività stagionali del terziario».

La normativa è stata predisposta per venire incontro alle tante esigenze manifestate in questi ultimi mesi da parte del mondo agricolo e dal settore terziario del Friuli- Venezia Giulia. Il testo, dopo i necessari approfondimenti, sarà portato all'attenzione dei parlamentari regionali per una sua auspicabile approvazione in sede nazionale.

Denunciati tre giovani del luogo

## Nimis, soltanto una bravata dietro all'incendio di un'auto poi propagatosi a una casa

**UDINE** Denunciati tre giovani friulani di Nimis che per una bravata nello scorso febbraio avrebbero dato nottetempo fuoco alla macchina di un loro compaesano. Le fiamme si erano estese all'abitazione dell'uomo, dove dormivano otto persone, mettendo in pericolo la loro incolumità. È stato reso noto ieri dal dirigente Digos della Questura di Udine Luigi De Martino durante una conferenza stampa. I tre sono stati accusati di incendio doloso con l'aggravante del concorso, mentre un altro giovane è stato denunciato per favoreggiamento.

Il fatto era accaduto nella notte tra l'8 e il 9 febbraio, poco dopo mezzanotte. Qualcuno si era introdotti nella proprietà del cinquantottenne Sergio Ferruccio Nimis (una casa nell'abitato di Ramandolo) e aveva dato fuoco a due auto posteggiate nel garage.

L'incendio si era però esteso all'abitazione, dove dormivano 8 persone tra cui 2 bambini piccoli, e solo l'intervento tempestivo dei Vigili del fuoco ha potuto scongiurare quella che si sarebbe potuta trasformare in una tragedia.

Inizialmente erano state battuta la pista politica, dal momento che Nimis è un'esponente di Legambiente che si era dato parecchio da fare nella zona, e quella di una vendetta dovuta ad antiche ruggini di paese. Quest'ultima era però poco probabile perché l'uomo, pur essendo originario del luogo, aveva vissuto e lavorato per diversi anni in Lombardia.

Dopo otto mesi di indagine invece l'incendio è stato attribuito ai tre (la loro età è compresa tra i 23 e i 25 anni) che per malcompresa goliardia avrebbero appiccato le fiamme.

I giovani, che non hanno ammesso la propria responsabilità per questo caso, avrebbero scelto il bersaglio in base ai malumori e all'astio di alcuni compaesani nei confronti di Nimis.

h.l.

Il centrosinistra si prepara alle elezioni

## I giovani diessini chiedono contratti di lavoro più sicuri e redditi minimi di inserimento

**UDINE** Aprire un ragionamento politico, culturale e sociale sul federalismo valorizzando le identità locali, rivedere la posizione dei giovani, per i quali è sempre più difficile uscire dalla famiglia, nel mondo del lavoro ed estendere lo statuto dei lavoratori anche ai giovani precari. Sono questi in sintesi i temi più «scottanti» discussi ieri dalla Sinistra giovanile regionale, riunitasi ieri nella sede udinese dei Democratici di sinistra in vista dell'assemblea nazionale della Sg previsto per le prossime settimane e che si terrà a Milano o a Roma. All'incontro hanno partecipato anche personalità politica come il segretario regionale Alessandro Maran e gli onorevoli Elvio Ruffino e Antonio Di Bisceglie.

«Il centrosinistra - ha spiegato il segretario regionale della Sg Massimiliano Santarossa - sta governando da alcuni anni il Paese, ma ci sono diversi problemi dei giovani che non sono ancora stati risolti. Mi riferisco ad esempio all'abbattimento delle tariffe per i collegamenti Internet o alla scuola, nella quale deve essere dato maggiore spazio l'alfabetizzazione informatica. Dobbiamo poi ragionare sulla posizione dei giovani nel mondo del lavoro, all'interno sia della new che nella old economy. Da una statistica risulta che nel Nord est i tre quarti dei giovani lavorano con contratti a tempo determinato o di collaborazione continuativa, soprattutto chi svolge compiti intellettuali. Gli stessi ragazzi che vivono in famiglia fino a 27 anni perché non hanno gli strumenti economici per uscire di casa. Riteniamo che vada a vantaggio delle stesse aziende avere dipendenti che possono guardare più serenamente al proprio futuro. Per questo intendiamo proporre un reddito minimo di inserimento per i giovani e l'estensione e la rivisitazione dello statuto dei lavoratori».

---

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

**Domenico Miloni**

ringraziano di cuore quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 5 novembre 2000

---

**Giuseppe e Luisa Luciano**

Nella ricorrenza della commemorazione dei defunti vi ricordiamo sempre con amore e rimpianto.

**SILVANA e parenti tutti**

Trieste, 5 novembre 2000

---

V ANNIVERSARIO

**Giuseppe Zorzut (Pepi)**

I tuoi cari ti ricordano.

Trieste, 5 novembre 2000



Arrestato dai carabinieri di Tolmezzo

## Giovane romeno in manette per aver violentato una collega italiana di lavoro

**TOLMEZZO** Un immigrato di nazionalità romena, residente a Tolmezzo, è stato arrestato la scorsa notte dai Carabinieri per l'ipotesi di reato di violenza sessuale aggravata. Vittima della violenza è stata un'italiana, che ha personalmente allertato l'Arma.

I Carabinieri, che sulla vicenda mantengono uno stretto riserbo, si sono limitati a rendere noto che il fatto è avvenuto a Paularo in un'abitazione. Il romeno che è stato arrestato e che ora è rinchiuso nel carcere di Tolmezzo, ha 21 anni, abita in Italia per motivi di lavoro e proprio nell'ambiente lavorativo aveva conosciuto la donna che ha detto di essere stata costretta da lui a subire un rapporto sessuale.

### Passeur cercava di importare una donna: bloccato

**TARVISIO** Un cittadino romeno è stato arrestato dai carabinieri e sua moglie è stata indagata in stato di libertà per l' ipotesi di reato di favoreggiamento dell' immigrazione clandestina di una loro connazionale. Il romeno, che ha 44 anni, era alla guida di un' automobile che è stata controllata alla barriera autostradale di Ugovizza. A bordo c'erano la moglie del conducente e un' altra donna, di 56 anni, che è risultata essere entrata clandestinamente in Italia e che è stata respinta.

Sotto la regia di Valori, numero uno di Autostrade e della società che gestisce la Venezia-Trieste, nasce un'intesa in nome della Barcellona-Trieste-Kiev

# Autovie Venete: un asse padano per il Corridoio 5

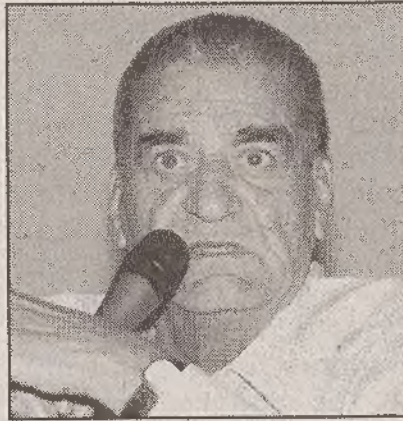
## *Dal gruppo Gavio alle società concessionarie del Nordest: ecco la mappa delle nuove alleanze*

**Non solo autostrade, ma anche telecomunicazioni in questo vasto progetto che punta anche alle grandi privatizzazioni nell'Est europeo.**

*di* PAOLO POSSAMAI

**UDINE** Un'alleanza nel nome del Corridoio 5, asse di collegamento individuato dall' Unione europea fra Barcellona e Kiev. Un corridoio in larga misura per ora solo virtuale. Un'idea che le società autostradali padane si candidano a realizzare. La volontà di concorrere alle gare per la realizzazione delle nuove infrastrutture nell'Est europeo, in Paesi ormai alla soglia dell'ammissione alla Ue e destinatari quindi di provvidenze e cospicui contributi, uno degli obiettivi strategici fondanti il Polo autostradale padano. Ad allestire il Polo sono interessate le società autostradali Autovie Venete (Venezia-Trieste e diramazioni per Udine e Pordenone), Brescia-Padova, Padova-Venezia, Centropadane, Gruppo Gavio (network di otto tronchi fra Piemonte, Lombardia, Emilia e Liguria).

Il progetto è all'anno zero, ma su di esso gioca molto Giancarlo Elia Valori, presidente di Autovie, di Autostrade spa (gruppo Benetton), nonché delle associazioni italiana ed europea delle infrastrutture a pedaggio (Aiscat e Asecap). Valori è figura cardine, specie per via delle sue relazioni internazionali, indispensabile sia per organizzare alleanze con i suoi amici spagnoli di Autopistas, così come per arare e seminare il terreno nell'ex galassia sovietica e jugoslava. Ma vi sono altre figure cardine, non meno essenziali: non esiste una monarchia Valori, piuttosto una leadership larga. Fra i protagonisti va annoverato Mino Martinazzoli, che da vicepresidente di Brescia-Padova ha sondato la disponibilità della grande finanza cattolica. Ne discende che della partita dovrebbero essere pure partner del calibro di Banca Intesa, Credit Agricole, Bnp-Paribas.

Qualche indizio del disegno che andava maturando è emerso all'assemblea triestina, celebrata il 24 ottobre scorso, in cui i soci di Autovie hanno acclamato la conferma di Valori alla presidenza. In quella circostanza, Ettore Romoli, assessore regionale al Bilancio della Regione Friuli (che detiene l'86% di Autovie), ha annunciato la volontà di cedere il 35% delle azioni. Non si tratta di far cassa, poiché Romoli ha puntualizzato di preferire scambi azionari per sinergie con società autostradali italiane e non italiane. Francesco Baudone, top manager del Gruppo Gavio, già socio della società autostradale friulano-veneta con il 4%, ha manifestato grande interesse rispetto all'opportunità di crescere in Autovie, chiarendo che guardava con attenzione all'ipotesi di una abbinata con Brescia-Padova nell'acquisizione delle quote dismesse dalla Regione Friuli. Giuseppe Barbieri, presidente di Brescia-Padova, rimarcava similare attitudine.

Giancarlo Elia Valori

Mino Martinazzoli

Baudone dice di ritenere appetibile l'incrocio con Autovie per i rapporti con l'Est, ma anche perché deputata a grandi opere. La questione dell'Est è chiara: serve fare massa critica per competere con i colossi tedeschi nella infrastrutturazione dell'ex Jugoslavia e degli altri Paesi sulla via per Kiev. Quanto all'allusione alle grandi opere, occorre ricordare che una stima per difetto prevede una spesa di 7-8 mila miliardi solo nella padania orientale in nuove opere autostradali: Pedemontana veneta, Passante di Mestre, direttissima Brescia-Milano, Pedegronda lombarda. Non è infine di scarso rilievo, nel business plan del pool padano, la candidatura a ereditare la gestione della rete delle strade statali in via di cessione da parte dell'Anas alle Regioni. E' tutto da dimostrare che le Regioni dispongano di competenze e strutture adeguate a tale nuovo carico, il pool padano potrebbe quindi rappresentare una soluzione gradita.

Insomma: una grande lobby, sia entro i confini nazionali che fuori di essi. Una lobby che tende oltretutto a diversificare, ad ampliare il proprio business storico. Non solo autostrade, ma anche telecomunicazioni. E poi anche una candidatura pesante nella corsa alle privatizzazioni dei servizi di pubblica utilità nell'Est europeo, andando a rompere l'egemonia pressoché assoluta acquisita dalle imprese tedesche.

A margine dell'assemblea del 24 ottobre, il carsico progetto di Valori in qualche modo aveva fatto capolino. Il presidente aveva infatti allora chiamato i suoi colleghi di Asfinag (Austria), Bina-Istra (Croazia), Dars (Slovenia), Aka (Ungheria) a firmare un protocollo d'intesa per una cooperazione all'apparenza piuttosto aleatoria e vaga. Dice invece Valori che l'accordo intende avviare sul piano della concretezza i processi di definizione operativa del Corridoio transeuropeo n.5', cos importante per l'Unione europea in vista del suo allargamento verso i Paesi dell'Est. In quali termini, abbiamo visto. Tant'è che Valori, a chi gli chiede se vi sia interesse a entrare in società straniere risponde diritto: credo di sì.

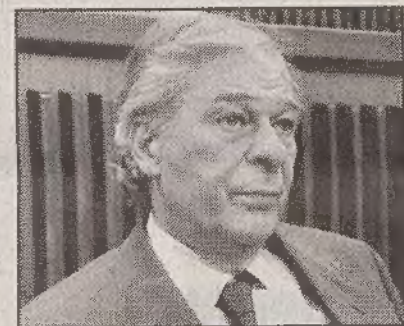
Non può sfuggire che gli ostacoli si sprecano, per un progetto tanto ambizioso. Ve ne sono di bassa bottega, come per esempio la tradizionale sagra delle poltrone, che rischia di inchiodare la formazione del nuovo Consiglio d'amministrazione di Autovie.

Ve ne sono di ben maggiore caratura, come la resa dei conti in corso all'interno di Autostrade spa. Della società di cui il Gruppo Benetton è socio di riferimento, Giancarlo Elia Valori è tuttora presidente. Valori vorrebbe coinvolgere nel suo mega disegno anche Autostrade spa. Ma i Benetton dovrebbero convincersi che è impossibile la convivenza ai vertici di Autostrade di Valori e Vito Gamberale, attuale amministratore delegato, tanto più dopo la fallimentare avventura di Blu nella corsa all'Umts. E di un'altra cosa i Benetton dovrebbero persuadersi: che nel pool non entrerebbero da dominatori.

## Ma slitta l'ampliamento del nuovo cda Romoli: «Decideremo il prossimo anno»

**TRIESTE** Consiglio di amministrazione di Autovie Venete: il tanto contestato ampliamento dei componenti da 12 a 15 verrà, con ogni probabilità, procrastinato al prossimo anno. L'assemblea societaria, convocata per il 22 novembre, procederà quindi al rinnovo delle cariche tenendo presente «quota dodici», senza le vociferate innovazioni numeriche.

Alla Regione Friuli-Venezia Giulia - azionista di maggioranza con l'86% - dovrebbero spettare, compreso Elia Valori, otto posti, alla Regione Veneto ne andranno due, ai soci privati altri due «seggi». Per quanto riguarda quelli che saranno i nomi dei consiglieri indicati dalla giunta regionale presieduta da Roberto Antonione, i leghisti sembrano orientati a confermare i due uscenti (Baldassi e Tomat), mentre Forza Italia e Alleanza nazionale debbono ancora decidere.

Sulla dibattuta questione dell'ampliamento è intervenuto ieri Ettore Romoli, assessore regionale

Ettore Romoli

forzista alle finanze: «Non ci sono i tempi tecnici per allargare il 'board' entro la fine dell'anno, per cui dell'eventuale ampliamento se ne parlerà nel 2001. Dovrà essere il consiglio di amministrazione a convocare un'assemblea straordinaria, deputata alle eventuali modifiche statutarie».

L'allargamento del consiglio di Autovie aveva occupato la ribalta politica regionale un paio di settimane addietro: si era parlato di alcuni nomi di caratura nazionale (Giorgio Fossa, Antonio Baldassarre, Giuseppe Bonomi, Gianfranco Legitimo), il cui ingresso sarebbe stato caldeggiato dallo stesso Valori. L'ipotesi non era piaciuta alle opposizioni ma aveva creato malumori all'interno della stessa maggioranza regionale, specialmente tra i leghisti. Le polemiche avevano riguardato anche l'intenzione della giunta di abbassare al 51% la quota detenuta in Autovie: troppo bassa per il Carroccio, troppo alta per le opposizioni che avevano chiesto una privatizzazione accelerata.

**magr**

Fra i possibili partner tecnologici anche Vivendi e Telefonica

## La Grande Rete corre sull'asfalto per connettere imprese e utenti

**UDINE** *A parte asfalti e cementi, il vero business del futuro imminente passa attraverso i cavi in fibra ottica posati accanto ai nastri autostradali. Ne sono persuase le società autostradali padane, che una per una hanno chiesto alla milanese Abm consulting di predisporre la progettazione di una serie di geoportali. Il passo ulteriore consiste adesso nell'interconnessione dei vari geoportali padani, il seguente sta in un' alleanza con i colleghi francesi di Vivendi e con gli spagnoli di Telefonica.*

*Di sicuro vi è che il Gruppo Gavio sta mettendo a punto il geoportale West.com, mentre le consorelle Brescia-Padova, Centropadane e Padova-Venezia hanno ormai messo in pista Infracom. E' alla fase dello studio di fattibilità il geoportale E2E.com, sigla di Est per Est, promosso la scorsa settimana da Friulia (finanziaria della Regione Friuli). E2E sarà lanciato da Friulia assieme ad Autovie Venete, che ha preferito non occuparsene da subito perché troppo invischiata nelle complicate procedure per il rinnovo del Cda.*

*Geoportale significa un luogo virtuale in cui è rappresentato il mondo produttivo, l'insieme delle imprese e degli attori pubblici insediati in un determinato territorio. Non un portale generico, né un portale di categoria, ma lo specchio di un tessuto produttivo specifico, una rete dedicata a rendere più trasparente ed efficiente il dialogo fra le imprese. Un geoportale è quindi un luogo in primis dedicato al business to business. Qualche numero può essere utile, a tal proposito. In una fascia di 20 chilometri dal network autostradale del Nordovest, che fa capo a Marcellino Gavio, sono insediate 320 mila imprese. In un corridoio di pari larghezza, a fianco all'asta della Serenissima fra Brescia e Venezia, sono attive 210 mila aziende. Una comunità produttiva di enorme impatto che verrà messa autenticamente in rete, tramite l'interconnessione fra i diversi geoportali, costituendo una sorta di super mainframe, una piattaforma tecnologica di straordinaria complessità soprattutto quando si consideri che nel network dovrebbero entrare anche i geoportali di Vivendi e Telefonica. In questa prospettiva, che è in via di valutazione da parte dei vertici di Abm - presidente Giorgio Masiero, amministratore delegato Alberto Rigotti - si renderà necessario un partner tecnologico di primaria grandezza (per esempio Cisco o Oracle).*

*Geoportale non significa però solo ed esclusivamente B2B. Carlo Lepore, direttore generale di Brescia-Padova e manager di primissimo piano in tutta la complessa strategia di alleanze e diversificazioni concordate dalle società autostradali padane, non dimentica mai di citare il popolo on the road. Lepore allude ai 170 milioni di viaggiatori transitati sulla Serenissima nel '99, ai 400 mila censiti sulle autostrade del Gruppo Gavio. L'alleanza europea, oltre che all'infrastrutturazione dell'Est, infatti funzionale alla gestione integrata di logistica e servizi ai viaggiatori. I tecnici parlano in questo caso di infomobility. Vale per il camionista che parte da Brescia per portare il suo carico a Udine e che potrà sapere se in Friuli c'è qualche azienda interessata a utilizzare il suo viaggio di ritorno affidandogli un nuovo carico. Un dato statistico in questo senso aiuta a capire il fenomeno: il 46% dei mezzi pesanti viaggia vuoto. Tir a parte, l'infomobility interessa anche l'automobilista che, mentre sta guidando a Torino, vuol sapere se a Mestre c'è nebbia. Servizi realizzabili solo in presenza di alleanze operative.*

**p.p.**

Il governo ha specificato le modalità della gara. Visco: «Garantire la preminenza del capitale privato»

# Centrali Enel: via alla vendita

*È stata limitata al 30 per cento la presenza di società pubbliche*

**IL CASO**

## Imposte: quando lo Stato non riesce a fare l'esattore

**ROMA** *Mestiere difficile, quello del recupero imposte. Lo Stato normalmente riesce ad incassare soltanto dalle 2 alle 18 lire ogni 100 contestate. È quanto emerge leggendo i dati sugli accertamenti fiscali segnalati dalla Corte dei conti e quelli sulle ultime cartelle esattoriali. Nel 1999, per fare un esempio, il Fisco è riuscito a riscuotere solo 2,4 lire per ogni 100 contestate agli evasori sulla base delle cartelle esattoriali. E non è andata meglio nel periodo '94-'98, quando per contestazioni della contabilità Iva, per ogni 100 lire ne sono state incassate solo 1,2.*

*È quindi una crisi di lunga durata, quella del sistema della riscossione che sembra non essere ancora vicino alla soluzione, dato che ancora quest'anno l' incasso degli accertamenti sulle cartelle esattoriali registra, almeno fino ad ora, un incasso di 0,4 lire ogni 100. Cartelle esattoriali a parte, il tipo di evasione a più alto rischio di esazione sembra essere (in base ai dati sugli anni fiscali già conclusi) quello praticato sull'accisa dei prodotti petroliferi: secondo la Corte dei conti, infatti, nel periodo '94-'98, per ogni 100 lire contestate ne sono state incassate 0,03. Segue poi il mancato, o minor pagamento dell'Iva (1,2 lire pagate ogni 100 accertate), l'evasione del canone tv (1,8 lire ogni cento), l'imposta di bollo (5,1 lire ogni 100).*

*Gli accertamenti che rendono di più allo Stato in termini percentuali sono invece quelli sui capital gains, i guadagni di Borsa: in questo caso, infatti - secondo le stime della Corte dei conti - il Fisco riesce ad entrare in possesso di ben 18,7 lire ogni 100 contestate. Poco più di 17 lire su 100 - hanno spiegato i magistrati contabili - vengono invece recuperate dalle contravvenzioni per contrabbando, 13,9 dagli accertamenti Irpef, e 10,3 da quelli Ilor.*

*Ma il dato più sorprendente è, forse, quello che riguarda le sanzioni pecuniarie, che sembrano tradursi nei vari passaggi a ben poca cosa, e i beni confiscati, difficilmente incamerati dallo Stato: nel primo caso, infatti, per ogni 100 lire di sanzione inflitta, il fisco ne incassa poco più di 15 (15,36%); nel secondo, la percentuale di introito è ancora più bassa, appena il 13,5%.*

**ROMA** Il governo detta le modalità per la vendita delle centrali elettriche dell'Enel ponendo il tetto del 30% nella presenza pubblica all' interno delle cordate interessate all'acquisto. Un modo per garantire la preminenza del capitale privato nel controllo delle centrali, assecondando quindi il processo di privatizzazione cui l'Enel è avviato. In sostanza si vuole evitare che lo Stato dopo essere uscito dall'Enel dalla porta delle privatizzazioni di fatto rientri dalla finestra delle centrali.

Lo ha spiegato ieri in una conferenza stampa il ministro del Tesoro Vincenzo Visco che ha anche annunciato lo slittamento di alcuni giorni dell'avvio della gara inizialmente fissato per il 10 novembre. «Riteniamo che la vendita delle centrali debba rappresentare un passo sulla strada della liberalizzazione del mercato dell'energia, non in contrasto con le privatizzazioni in corso: in questo senso si spiega il tetto fissato all'acquisizione da parte di società pubbliche». Questo non impedisce a nessuno in maniera tassativa di partecipare: a patto però «che si muovano all'interno di cordate o consorzi dove la presenza pubblica sia inferiore al 30%». Ricadono in questa limitazione aziende ancora in maggioranza pubblica come Eni o Finmeccanica, o società straniere a prevalente capitale pubblico o le municipalizzate. Ma per queste ultime, che hanno immediatamente protestato, Visco assicura che «non ci sono impedimenti perchè i Comuni vendano tutto o in parte la loro partecipazione, lasciando quindi libere le aziende di partecipare alla gara». Non ci sono infatti impedimenti giuridici per la limitazione del controllo pubblico nelle singole aziende comunali.

Vincenzo Visco

Immediata e polemica la reazione delle società municipalizzate. Per Paolo Cuccia, amministratore delegato dell'Acea, azienda elettrica di Roma, «la decisione del governo è una vera e propria iattura che avrà effetti pesanti sulla possibile partecipazione alla gara».

Di fatto il nodo della partecipazione pubblica è risolto e ora la corsa per l'acquisto delle tre società dove l'Enel ha fatto confluire i 15 mila mw di centrali che dovrà cedere per aprire il mercato anche sul lato dell' offerta, entra nella fase cruciale. Ognuna delle tre Genco (questo il nome convenzionale di Eurogen, Elettrogen e Interpower, le tre società Enel in vendita), dovrà avere almeno il 70% del capitale in mani private, la procedura di vendita dovrebbe ora procedere più speditamente. Per Elettrogen, la seconda per dimensioni delle tre Genco (e che comprende la centrale di Monfalcone) e l'unica per la quale è già stato pubblicato l'avviso di vendita, i tempi «si allungheranno infatti di qualche giorno» ha precisato il ministro dell'Industria Letta, lasciando intendere che il termine del 10 novembre prossimo per la presentazione delle manifestazioni di interesse potrebbe subire uno slittamento. In corsa per le centrali, che rappresentano complessivamente un terzo dell'attuale parco produttivo dell'Enel, potrebbero rimanere comunque tutti i gruppi e le società che nei mesi scorsi avevano dimostrato interesse. Eni, Finmeccanica, Municipalizzate e gruppi stranieri (a partecipazione pubblica), compresi.

«L'economia accelera, i conti migliorano, le tasse pesano meno»

# Amato: dopo l'apnea gli italiani respirano

**SIENA** Dopo dieci anni passati «in apnea» sotto il peso delle tasse, gli italiani possono riprendere fiato. L'economia è in accelerazione e i conti pubblici migliorano. Tra qualche anno - questo l'auspicio del presidente Consiglio, Giuliano Amato - la finanziaria non sarà più il momento delle «scelte difficili» che ancora si rendono necessarie per individuare gli obiettivi prioritari a scapito di altri: in bilancio ci sarà spazio di manovra a sufficienza per «portare avanti contestualmente tutto quello che merita di essere portato avanti».

Giuliano Amato

«Sono convinto che nei prossimi anni ce la faremo a crescere ancora di più», afferma il professor Amato, parlando a braccio nell'aula magna dell'università di Siena per l'inaugurazione del 760/esimo anno accademico. «Per dieci anni molti italiani hanno avuto l'impressione di vivere in apnea per le tasse che gravavano sulle loro spalle. Alleggerire il carico fiscale sulle famiglie e le imprese ci è parso che fosse una mossa essenziale del *primum vivere*». E con la finanziaria «abbiamo dato qualche segno».

«Si potrebbe sempre fare di più», osserva il premier. «Ma nella situazione in cui siamo il *di più* avrebbe significato un *di meno* da qualche altra parte», perchè la finanziaria impone «scelte difficili». «Al momento siamo ancora nella situazione di dover fare queste scelte».

Tuttavia, prosegue il presidente del Consiglio, «il Paese sta migliorando, lo sviluppo è iniziato e mi auguro che nei prossimi due, tre, quattro anni queste scelte non saranno più così necessarie e che sarà possibile portare avanti tutto ciò che merita di essere portato avanti».

Ma davanti alla platea di accademici Amato non si limita a discettare di finanziaria, di diritto romano e di integrazione europea. L'occasione serve anche a togliersi un sassolino dalla scarpa e a chiudere il capitolo dell'asta per le licenze Umts, la videotelefonia mobile, che ha portato nelle casse dello Stato circa la metà dei 50.000-60.000 miliardi ipotizzati dal governo come scenario più favorevole, ma pur sempre qualcosa in più di quanto stimato dallo stesso premier: «Di miliardi ne dovevano entrare 25.000». «Al di là della panna di parole cresciuta su questo argomento, ne sono entrati 27.600. Di questi il 10%, cioè 2700 e rotti, andrà alla formazione». Ma attenzione, avverte Amato. I 2700 miliardi non andranno tutti alla formazione universitaria, perchè «ci sono vari concorrenti»: una parte andrà anche alla ricerca extra-universitaria e alle pubbliche amministrazioni. Dunque, «l'università si faccia avanti e si faccia valere».

Intanto la Confindustria, che aveva proposto di abbattere l'Irpeg al 25% iniziando dal Mezzogiorno per estendere poi tale misura a tutto il Paese utilizzando a tal fine le risorse derivanti dalla lotta al lavoro sommerso, auspica che «il governo abbia la determinazione per affrontare in modo strutturale le questioni cruciali del rilancio dell'occupazione e della competitività del Mezzogiorno e dell' intero Paese».

In cinque giorni guadagna il 3,3 per cento sul dollaro

# Francoforte mostra i muscoli e l'euro ingrana la marcia

**ROMA** Lenta, ma costante, sembra proseguire la marcia dell'euro,da due settimane in recupero sui mercati valutari, e star degli ultimi cinque giorni di scambi, chiusi con un guadagno del 3,3% sul dollaro e del 2,9% sul franco svizzero. Complici alcuni dati Usa diffusi in settimana (dal calo della fiducia dei consumatori a quello delle stime del Pil nel terzo trimestre) che confermano il rallentamento dell'economia, e (in parte) gli interventi della Bce sui mercati, la moneta unica ha segnato in chiusura a New York 86,72 centesimi di dollaro (85,84 la quotazione precedente), dopo aver sfiorato gli 88 cents subito dopo il primo round di acquisti deciso da Francoforte. È stata una giornata particolarmente calda, l'ultima di questa settimana, per l'euro. L'intervento a sorpresa attuato venerdì dalla Bce è stato deciso autonomamente da Francoforte, dopo quello concertato del G7 dello scorso settembre. All'operazione hanno partecipato anche le Banche centrali dei principali Paesi della zona euro, come la Bundesbank, la Banca di Francia e Bankitalia.

Wim Duisenberg

Il primo ordine partito dall'Eurotower ha a tal punto vivificato l'euro da fargli guadagnare in un colpo solo il 2,4% del suo valore, a 87,87 cents. Un rialzo sostanzioso, ma quasi subito annullato dai dati Usa sulla disoccupazione (ferma al 3,9% ad ottobre), e dalle dichiarazioni del segretario al Tesoro Usa, Lawrence Summers, che si è espresso in favore di un dollaro forte: un *uno-due* pesante, per la moneta europea, che ha ripiegato scendendo di nuovo sotto quota 86 cents. A quel punto, con una determinazione che non si vedeva da tempo, la Bce è tornata nuovamente a farsi sentire, e l'euro ha ripreso a risalire fino ad oltre 86,5 cents.

Francoforte ha motivato i suoi interventi sostenendo che «il valore esterno dell'euro non riflette le positive condizioni dell'economia di Eurolandia», e sottolineando che un euro debole «può avere ripercussioni negative sia a livello internazionali che a livello interno, quanto a stabilità dei prezzi». Affermazioni ribadite poi dal ministro delle Finanze tedesco, Hans Heichel, secondo il quale compito della Bce è appunto «fare in modo che l'euro, che è riuscito a rafforzare i fondamentali della crescita europea, resti una moneta forte».

Heichel si è detto quindi convinto che ciò accadrà, sostenendo che da un lato «il potere d'acquisto interno della moneta europea non è minacciato» da alcun problema, e dall'altro che l'euro «è ben lontano dal suo potenziale», così che in futuro potrà dare «molte soddisfazioni». Per intanto, una gli eurofans l'hanno già ottenuta: in base alle statistiche, la moneta europea è quella che ha registrato la migliore performance settimanale, guadagnando il 3,3% sul dollaro, il 3,2% sulla corona danese, il 2,9% sul franco svizzero e il 2,8% sulla corona norvegese.

L'Autorità per le comunicazioni aveva dato 10 giorni di tempo a Stream e Tele+

# Decoder, scatta l'ultimatum

**ROMA** Prosegue la guerra di posizione tra Stream e Tele+ sul decoder unico. Domani a mezzanotte scade l'ultimatum dell'Autorità per le comunicazioni, che ha dato dieci giorni di tempo alle due pay tv per trovare un'intesa. In caso contrario il consiglio dell'Authority, che si riunirà il 9 novembre a Napoli, adotterà «misure sospensive».

Stream e Tele+, che hanno già avuto due multe, una di 300 milioni e una di 500, per non aver rispettato la legge che impone il decoder unico dal primo luglio 2000, ora rischiano quindi una sospensione temporanea delle loro trasmissioni.

L'oscuramento, secondo alcune indiscrezioni, potrebbe essere limitato ad alcune ore al giorno, anche per contenere il danno agli abbonati. Continua anche la protesta delle associazioni dei consumatori. Elio Lannutti, presidente dell' Adusbef, ha chiesto al Garante Enzo Cheli di ordinare la trasmissione in chiaro dei programmi di Stream e Tele+.

Ma dalle due pay tv ancora nessun segnale di novità. Tele+ ritiene di aver già fatto la sua parte per trovare una soluzione, avendo «già accolto positivamente la proposta lanciata due settimane fa dal governo, quella di lasciare all'utente la scelta tra lo scambio dei pacchetti del calcio e l'offerta del secondo decoder gratis. Una soluzione che Tele+ ritiene «l'unica possibile per favorire i consumatori».

Per Stream «la legge è stata rispettata, va dato il tempo ai tecnici di adeguare il software. Speriamo nella ragionevolezza dell' Autorità e del governo. Noi non vogliamo penalizzare nessuno, non cerchiamo prove di forza».

**ELEZIONI USA** I numeri danno ancora la vittoria al figlio dell'ex presidente repubblicano, il quale a sua volta si scaglia contro l'avversario

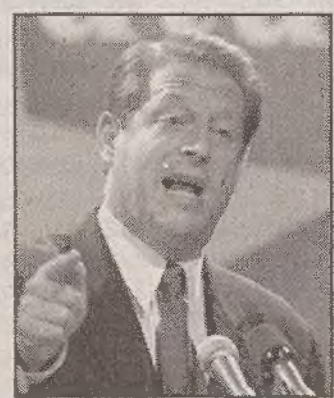
# Bush in fuga, Gore cerca un disperato sorpasso

*Attacchi al vetriolo contro il governatore del Texas, che si dimostra vulnerabile soprattutto in politica estera*

## Parata con comica finale per convincere gli apatici

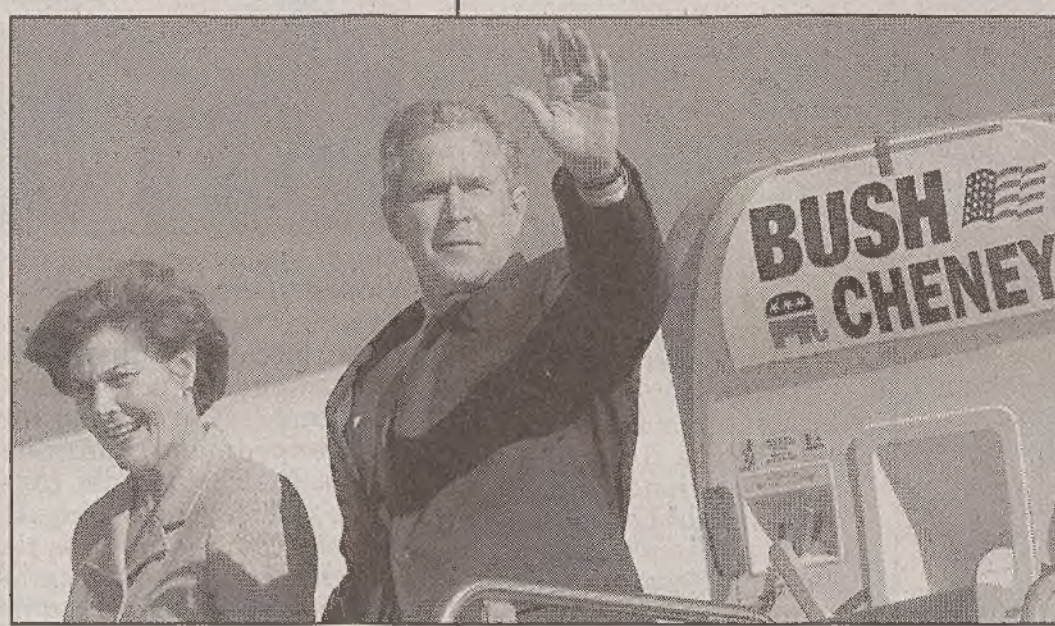
**NEW YORK** La campagna elettorale più noiosa nella storia d'America arriva al traguardo con una comica finale: con l'intento di acchiappare in extremis gli indecisi, i due candidati George Bush e Al Gore saranno protagonisti di uno special domenicale di «Saturday Night Live», l'irriverente show che ebbe tra i suoi mattatori John Belushi e Dan Ackroyd. «Quando mi hanno chiesto di partecipare sono stato ambilavente (sic). Sono un fan ma in questo show ho visto cose che trovo offendibili (sic)», ha detto Bush nel suo segmento pre-registrato. «Io sono stato il primo ad essere offeso da "Saturday Night Live". E sono lieto che il mio rivale sia d'accordo nel condannarlo», gli ha fatto eco Gore ricalcando la sua ormai celebre affermazione di aver «inventato Internet». È la prima volta nei 25 anni di storia del programma che due candidati alla Casa Bianca vi appaiono di persona prendendo in giro se stessi. Nei loro interventi, registrati separatamente, Bush e Gore hanno rafforzato gli stereotipi che li hanno accompagnati negli ultimi nove mesi: il primo di spietato killer della lingua inglese, il secondo di saccente primo della classe. Su una cosa gli strateghi rivali sono d'accordo: la comica finale su «Saturday Night Live» potrebbe servire a scuotere in extremis l'apatia degli elettori. Secondo le previsioni, cento milioni di americani martedì resteranno a casa, più o meno quanti andranno invece a votare.

Al Gore

Gli americani sono in larga maggioranza annoiati della politica, secondo un sondaggio pubblicato dal «Washington Post». Per questo, in un' epoca di celebrità instantanea e di trionfo della politica-spettacolo, Bush e Gore si sono ridotti a fare i giullari. Le apparizioni a «Saturday Night Live» sono l'apice di una campagna in cui i protagonisti hanno fatto più apparizioni in trasmissioni di intrattenimento di ogni altra epoca della storia americana. Bush è stato dai comici della notte David Letterman e Jay Leno, Gore è apparso tre volte con Leno e una con Letterman. Entrambi hanno fatto il dovuto pellegrinaggio da «Oprah», il salotto Tv della conduttrice nera Oprah Winfrey.

**Nei sondaggi lo svantaggio si aggira tra il due e il sette per cento e nelle ultime ore della campagna elettorale non si scorgono segni di rimonta**

**WASHINGTON** Frustrato dai sondaggi che mostrano George Bush sempre più in testa, Al Gore ha intensificato ieri i tentativi per screditare il rivale: non è in grado di fare il presidente. «Vi siete stufati di vivere in un' America prospera?», ha chiesto Gore, quasi incredulo, ad ogni comizio. Ma la geografia dei suoi spostamenti tradisce la disperazione crescente della sua campagna: a tre giorni dal voto ha visitato ieri il suo Tennessee, la Pennsylvania e la West Virginia, tutti stati democratici che doveva già aver vinto da un pezzo. E il presidente Bill Clinton si è recato in Arkansas per esortare gli elettori democratici ad andare in massa alle urne. «Se oggi Clinton è in Arkansas e Gore è in Tennessee - ha ironizzato Bush - è segno che la nostra campagna ha centrato l'obiettivo». Il repubblicano continua a giocare d'attacco visitando il Michigan (uno stato incerto), la Pennsylvania e il New Jersey (due stati democratici che Gore rischia di perdere). «Fra tre giorni l'America cambierà - ha urlato Bush alla folla entusiasta - fra tre giorni metteremo fine alla lunga stagione di cinismo che ha dominato Washington per gli ultimi otto anni». I più recenti sondaggi assegnano a Bush un vantaggio su Gore variante tra il due ed il sette per cento. Non si scorgono segni di rimonta di Gore.

Il vicepresidente ha intonato ieri «We Shall Overcome» (Vinceremo) durante una «colazione di preghiera» a Memphis con decine di predicatori neri (compreso il figlio di Martin Luther King) esortando i religiosi a lanciare alle loro congregazioni, dai pulpiti domenicali, un messaggio energico: «portate compatti le vostre anime alle cabine elettorali». Gore ha intensificato i suoi attacchi a Bush, mettendo l'accento sulla più recente gaffe del repubblicano: «Volete mandare all'Ufficio Ovale qualcuno che non sa che la Sicurezza sociale è un programma federale?» I repubblicani affermano che Bush «ha costruito male la frase» e negano che il loro candidato possa raggiungere tali livelli di ignoranza. Ma questo non ha impedito ai democratici di trasformare la gaffe di Bush in uno spot elettorale trasmesso oggi in numerosi stati chiave del duello per la Casa Bianca. Attacchi al vetriolo a Bush sono stati lanciati anche da Joe Lieberman, il vice di Gore, puntati sulla incompetenza del governatore in politica estera. Lieberman ha ricordato le numerose gaffe di Bush ed in particolare la sua intenzione di ritirare le truppe americane dalle forze di pace Nato nei Balcani.

La campagna Gore ha negato di aver giocato alcun ruolo nella rivelazione che Bush è stato arrestato 24 anni fa per guida in stato di ubriachezza (un episodio che il repubblicano era riuscito finora a tenere segreto). Bush ha definito la rivelazione «un trucco sporco» dei democratici, a pochi giorni dal voto, «un chiaro atto di disperazione». «La questione non è quella dell' arresto di Bush perchè ubriaco - ha affermato il senatore democratico Tom Harkin - si tratta piuttosto di un problema di credibilità: quante altre cose ha tenuto nascoste?» Ma un sondaggio odierno mostra che solo il sette per cento degli americani ritiene che la eventuale bugia di Bush possa incidere sul voto presidenziale. I democratici, nonostante le notizie negative dei nuovi sondaggi, continuano a sperare che Gore ce la possa fare. La strategia punta ad una vittoria del vicepresidente in una serie di stati chiave: pur ricevendo meno voti complessivi (rispetto al rivale) Gore potrebbe ancora conquistare la Casa Bianca prevalendo nei voti dei Grandi Elettori.

**ELEZIONI USA** I democratici restano favoriti nella corsa alle minoranze

## I voti dell'«altra America»

**WASHINGTON** È il momento delle minoranze d'America. Mai nella vita del Paese neri, ispanici e asiatici hanno assunto importanza e potere come in questa vigilia di un'elezione presidenziale dall'esito incerto. A buona ragione. La vittoria di George W. Bush o di Al Gore potrebbe ben dipendere dall'«altra America». Con i sondaggi che ostinatamente vedono i due candidati testa a testa, democratici e republicani si sono dedicati al corteggiamento dei dimenticati d'America. E i due campi hanno speso svariati milioni di dollari in spot in lingua spagnola. Bush il repubblicano si fa circondare nei suoi comizi da facce di tutte le sfumature, dal nero al marrone e all' olivastro. Mette in prima fila il telegenico nipote George P., figlio del fratello Jeb, governatore della Florida, e di Columba, la moglie d'origina messicana. Rispolverato lo spagnolo imparato a scuola, dissemina i suoi discorsi di frasi in lingua. Finora, però, il governatore del Texas non è riuscito ad intaccare il blocco delle minoranze tradizionalmente vicino ai democratici. Secondo i sondaggi, Gore ha dalla sua l'82% dei neri e una maggioranza consistente degli ispanici. Neri e ispanici diffidano dei repubblicani, da sempre rigidi sull'immigrazione e sui diritti civili, contrari alla politica delle assunzioni preferenziali per le minoranze e ostili ai programmi federali di assistenza ai poveri.

George Bush Jr., candidato repubblicano per la corsa alla Casa Bianca, esce, assieme alla moglie, dall'aereo che lo ha accompagnato lungo tutto il suo defatigante tour elettorale

Il problema di Gore è un altro: più che conquistare i voti delle minoranze, deve temerne l'assenteismo. Neri e ispanici non lo amano come amano Clinton, catapultato alla Casa Bianca anche dalla loro fedeltà. Nel 1996 Clinton, definito dalla scrittrice Toni Morrison il «primo presidente nero degli Stati Uniti», ottenne oltre il 90% dei voti degli afroamericani e il 72% degli ispanici. Oltre 35 milioni di afro-americani, 32,5 milioni di ispanici (d'origine latinoamericana), 11,2 milioni di asiatici d'origine hanno la possibilità di spostare l'ago della bilancia a favore dell'uno o dell'altro candidato. Se i neri si presenteranno in massa alle urne martedì, soprattutto negli Stati indecisi con alte concentrazioni di afroamericani (come Michigan, Ohio, Pennsylvania, Florida, Missouri), Gore può farcela: negli Stati più contesi, i neri sono oltre il 10% degli elettori. Così, i repubblicani, il partito di Abramo Lincoln, devono paradossalmente sperare che i neri non votino, o votino poco. Perchè ciò non accada, la Naacp, la maggiore organizzazione per i diritti civili dei neri, è impegnata in una campagna senza precedenti per un'alta affluenza alle urne.

Il Presidente americano ha convinto i due leader a incontrarlo a Washington la settimana prossima per l'ennesimo tentativo di mediazione

# Arafat e Barak: incontri separati con Clinton

*Nei Territori gli scontri diminuiscono d'intensità. Israele ricorda Rabin a 5 anni dalla morte*

**GERUSALEMME** Si torna al punto di partenza. Con le ossa rotte (politicamente) da un mese di violenze che hanno avvantaggiato solo gli estremisti, Ehud Barak e Yasser Arafat tornano a trattare sotto l'ala di Bill Clinton. Il presidente Usa ha invitato Arafat a Washington per il 9 novembre, giovedi prossimo. E si suppone che anche il capo del governo israeliano sarà nella capitale americana intorno a quella data. La tregua concordata prima a Sharm-el-Sheikh, poi a Gaza tra Arafat e Shimon Peres, sembra prendere lentamente piede. Ieri gli scontri ci sono stati, ma di intensità sempre minore rispetto ai giorni precedenti. Elicotteri israeliani hanno colpito una postazione delle milizie palestinesi Tanzim, che stavano a loro volta prendendo di mira una postazione dell'esercito. Una ragazzina di 14 anni, Kazala Jaradat, è rimasta ferita alla testa mentre tornava da scuola, coinvolta casualmente in uno scontro vicino a Hebron tra soldati israeliani e manifestanti palestinesi. In tutto, nella giornata si registrano 60 feriti: da considerare un progresso rispetto ai numeri dei giorni scorsi.

A Washington, però, le cose non saranno facili. Rispetto al negoziato di Camp David a luglio è cambiato tutto e, soprattutto, la fiducia reciproca non c'è più. Barak e gli israeliani sono convinti che Arafat abbia lasciato scatenare la violenza nel tentativo di forzare la mano al negoziato, e che comunque non abbia più la capacità di tenere a freno gli estremisti palestinesi. Il presidente palestinese è convinto a sua volta che la famosa «passeggiata» di Ariel Sharon sulla Spianata delle Moschee a Gerusalemme Est sia stata un atto premeditato per boicottare la nascita di uno stato palestinese e non dover cedere il controllo di una parte della Città Santa. Per questo è assolutamente escluso, per il momento, un negoziato bilaterale o trilaterale in America. Arafat e Barak sono disposti al massimo a incontrarsi separatamente con il presidente americano, per far valere le proprie ragioni. Una vera ripresa del processo di pace è decisamente prematura. Per questo anche l'adesione all'invito di Clinton è punteggiata di se e di ma: «Barak si vedrà con Clinton solo se le violenze non saranno più così gravi», ha detto ieri un portavoce del premier: «Se vi dovessero essere nuovi attentati come quello di due giorni fa a Gerusalemme Barak annullerà il suo viaggio e l'incontro con il presidente». La prudenza è tale che si è trovato anche un motivo diplomatico ufficiale diverso per il viaggio: Barak sarà in America solo per «partecipare alla riunione annuale delle Organizzazioni Ebraiche Americane». Per i palestinesi ha parlato invece Saeb Erekat, capo negoziatore, che ha avuto un duro colloquio con il segretario di Stato Madeleine Albright: Arafat chiederà una forza internazionale di pace per difendere il suo popolo, e pretenderà ancora Gerusalemme Est come capitale del futuro stato palestinese. Richieste sulle quali non solo Barak, ma anche Washington ha molto da obiettare.

Soldati israeliani fronteggiano l'ira palestinese

Eppure, Clinton deve cercare di agire adesso, perchè il 15 novembre i palestinesi potrebbero proclamare unilateralmente la nascita di uno stato palestinese, sulla base del calendario fissato dagli accordi di Oslo. E in queste condizioni, la conseguenza più probabile sarebbe una guerra. Intanto, ieri sera, Israele ha ricordato Ytzhak Rabin, il primo ministro assassiunato cinque anni fa da un estremista ebreo per aver aperto le porte alla pace. Una grande fiaccolata nella notte ha testimoniato che c'è ancora, in Israele, tanta gente che crede ancora a quel sogno.

Governo a rischio

## Crisi in Austria: si è dimesso il ministro Fpo Michael Schmid

**VIENNA** **Ancora nuvole all'orizzonte del Partito liberale di Jörg Haider, coinvolto di recente in uno scandalo sulla acquisizione di notizie riservate riguardanti avversari politici. Il ministro per le infrastrutture, Michael Schmid, avrebbe deciso di rimettere l'incarico, deluso dalla politica e dai contrasti interni al Fpo, scoppiati di recenti in Stiria, sua regione d'origine.**

**Secondo l'agenzia Austria Press, avrebbe dichiarato a un giornale, Kleine Zeitung: «Ho le batterie scariche.» Come se non bastasse un altro ministro del Fpo, Dieter Boehmdorfer, responsabile della giustizia, rischia di trovarsi invischiato in uno scandalo per una vicenda di fondi neri. Secondo l'ultimo numero del settimanale Format, cinque anni fa avrebbe violato la legge, tenendo nascosto un contributo di 5 milioni di scellini (un miliardo di lire circa) al partito.**

**All'epoca, Boehmdorfer, avvocato, in stretti rapporti con Haider, non era ancora entrato in politica.**

Gruppi di attivisti austriaci bloccano i confini tra Austria e Repubblica ceca per protestare contro l'apertura della centrale nucleare di Temelin

# Tra Vienna e Praga è ormai «guerra atomica»

**VIENNA** *È da qualche tempo che i rapporti fra Austria e Repubblica Ceca sono tesi. Il problema della controversa restituzione dei beni confiscati a tedeschi e austriaci nella regione dei Sudeti dopo la seconda guerra mondiale ha gelato il clima diplomatico negli ultimi mesi. Ora a peggiorare la situazione si è aggiunta la patata bollente di Temelin. Ormai è certo infatti: la nuova centrale atomica ceca, a 70 km dal confine austriaco dell'Alta Austria, è una realtà. Costruita con tecnologia mista sovietico-occidentale, nonostante diversi guasti inquietanti Temelin ha dato il via nei giorni scorsi alla fase di prove tecniche, vanificando quindi le speranze che il governo ceco decida di fare retromarcia.*

*In Austria la notizia ha suscitato accese reazioni sia a livello governativo sia nella popolazione: mentre il due novembre gruppi di attivisti e cittadini decidevano di bloccare con auto, trattori e catene umane tutti i posti di confine con la Repubblica Ceca, causando non pochi disagi ai turisti durante il ponte dei Morti, costretti a passare per la Baviera o la Slovacchia, il ministro agli interni Ernst Strasser ha fornito loro la necessaria copertura: «Non posso non garantire alla popolazione il diritto di riunirsi e tenere dimostrazioni». Anche il ministro dell'economia, Martin Bartenstein, ha annunciato di voler bloccare le – pur minime – importazioni di energia elettrica dalla Repubblica Ceca se Temelin verrà collegato alla rete, e la vicecancelliera Susanne Riess-Passer ha minacciato di bloccare l'adesione della Repubblica Ceca all'Ue.*

*L'Austria è uno dei Paesi che ha scelto col mezzo del referendum di non produrre energia atomica, ma che negli ultimi decenni si è trovato quasi circondato da centrali generalmente giudicate problematiche dal punto di vista degli standard di sicurezza occidentali: non solo Temelin, a 200 km da Vienna, ma anche Dukovany, ancora nella Repubblica Ceca, a 50 km dal confine austriaco; Bohunice, in Slovacchia, a un centinaio di km dalla capitale danubiana, classificata da esperti americani al posto numero nove nella classifica delle centrali più rischiose al mondo; Mohovce, ancora in Slovacchia, a 180 km da Vienna, e poi Paks nel cuore dell'Ungheria, e Krsko in Slovenia. Dopo Cernobyl la paura di un incidente dagli effetti devastanti è estremamente radicata nella popolazione.*

*Oltre a ciò, da oltre un decennio l'Austria si sta trasformando in un Paese caratterizzato da una sempre più importante e rigorosa agricoltura biologica, tanto che persino le grandi catene alimentari hanno avviato con successo linee di prodotti biologici, con un giro d'affari che garantisce ai contadini lo smercio dei propri prodotti e che assicura ai consumatori prezzi appena di poco superiori alle consuete marche commerciali. Quella delle centrali atomiche mitteleuropee è così una minaccia contro cui gli austriaci si sentono impotenti ma che non intendono assolutamente accettare: il blocco degli attivisti potrebbe così continuare a oltranza, se entro lunedì sera il cancelliere Wolfgang Schüssel non assicurerà azioni energiche.*

L'uomo si è arreso dopo nove ore

## Grecia: uccide la suocera, il migliore amico e poi sequestra un bus di turisti

**ATENE** La gelosia ha scatenato la follia omicida di un meccanico greco che ieri mattina ha ucciso la suocera, un suo amico e ha sequestrato per nove ore un pullman con 32 turisti giapponesi minacciando di ucciderli, fino ad arrendersi vicino al porto del Pireo in diretta Tv. Illesi gli ostaggi. Christos Kentikas, questo il nome del duplice omicida e sequestratore, ha tenuto in angoscia la Grecia, ma anche il Giappone dove si era temuto un atto terroristico. Kentikas, 48 anni, si era separato da poco dalla moglie, che era andata a vivere con un figlio ad Atene, mentre lui faceva il pendolare fra l'isola di Poros e il porto del Pireo dove lavorava, distanti 50 Km. Kentikas viene descritto come «mentalmente instabile»: temeva che la moglie, in combutta con i suoi familiari, lo tradisse e volesse privarlo di tutto il suo patrimonio. Per questo, alle 08.10 Kentikas è andato a Poros, a casa della suocera, Gheorghia Spirou, 77 anni, e l'ha uccisa con un colpo di fucile a bruciapelo. Da Poros, l'omicida ha preso un traghetto per il vicino porto di Galatas, sulla costa orientale del Peloponneso. Qui è andato a casa del suo migliore amico, Stamatis Taktikos, 44 anni, e l'ha ucciso con una fucilata perchè sospettava che avesse una tresca con la moglie.

**La furia omicida è nata dai timori che la moglie lo tradisse e gli rubasse il patrimonio. Trattative gestite da un giornalista**

Da Galatas, il duplice omicida è andato in auto al nord verso Nea Epidauro, dove - fucile in pugno - ha sequestrato il pullman turistico diretto a Corinto e Atene. A bordo c'erano 32 anziani turisti giapponesi (22 uomini e 10 donne), due guide greche, un interprete e l'autista. Il sequestro - secondo le ricostruzioni della Polizia greca - è stato «del tutto casuale»: Kentikas aveva dato fuoco alla sua auto sulla strada e l'autista del pullman della compagnia Panolympia Express si è fermato per prestargli soccorso. Dalla zona di Epidauro, l'uomo ha ordinato all' autista di dirigersi a Corinto e poi ad Atene, ma ha cambiato percorso più volte, facendo pericolose conversioni a U sulle strade, che erano state bloccate dalle forze di Polizia subito dopo il sequestro del pullman. È stato l'autista del pullman ad avvertire la compagnia tramite un cellulare e poi Kentiras ha parlato con la Polizia e con la Tv privata «Alpha». Nel girovagare fra la regione dell'Argolide (Epidauro) e quella dell'Attica (Atene), la Polizia ha consentito che l'uomo parlasse con il noto giornalista televisivo di «Alpha», Makis Triantafillopoulos. Un ruolo determinate - secondo radio e Tv greche - dev'essere stato svolto anche dalla moglie di Kentikas, subito contattata dalla Polizia, con la quale lui voleva riappacificarsi. Forse con la speranza di riabbracciarla, Kentikas ha ordinato all'autobus di dirigersi da Atene e Corinto. A 50 Km dalla capitale c'è stata una breve trattativa con la Polizia e poi l'uomo ha ordinato al pullman di proseguire verso Atene e il porto del Pireo. Poco fuori del porto, è avvenuto l'epilogo davanti alla sede di «Alpha» e sotto l'occhio delle telecamere: Kentikas ha dato il fucile all'autista, si è inchinato ai turisti giapponesi, che lo hanno applaudito e si è consegnato a Triantafillopoulos e all'ufficiale di polizia che aveva fatto la trattativa.

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-66) 274086 - tel. 274087

Diversi imprenditori stranieri interessati alla privatizzazione

# Croazia, è caccia grossa ai «gioielli» del turismo

**Aziende e alberghi sono già in mano al «tycoon» di origini croato-cilene Androniko Luksic, vicino alla famiglia dei Tudjman**

**FIUME** Visti i risultati della prima estate del «dopo Tudjman», le quotazioni del turismo croato stanno crescendo. Aumenta, di conseguenza, anche l'interesse per investire negli alberghi dell'Istria e della costa dalmata. I due imprenditori che finora hanno dimostrato maggior interesse sono Androniko Luksic, il tycoon cileno di origine croata, e Goran Strok, ex asso dell'automobilismo croato e ora facoltoso uomo d'affari in Gran Bretagna.

Luksic è presente nel turismo croato solo da un anno, ma si è già fatto notare. Proprietario della Plava Laguna di Prenzo e dell'«Argentina», uno dei più rinomati alberghi ragusei, l'imprenditore cileno, già salito alla ribalta della cronaca per i suoi legami con la famiglia del defunto presidente croato Franjo Tudjman, ha fatto parlare di sé anche nei giorni scorsi. La notizia dell'acquisto della metà delle azioni dell'azienda alberghiera Anita di Orsera si è rivelata infondata, ma nessuno ha potuto smentire l'interesse di Luksic. Se il cileno dovesse farcela, ha protestato la Dieta democratica istriana, il turismo istriano sarebbe praticamente monopolizzato.

Luksic, scrive il Vecernji List di Zagabria, è interessato anche all'Excelsior di Ragusa. Ed è proprio in questo affare che i suoi interessi si incrociano con quelli dell'altro grande imprenditore interessato a investire nel turismo croato, quel Goran Strok che ha acquistato e rimesso completamente a nuovo l'albergo Bonavia di Fiume. Per l'Excelsior sembra essere interessato anche il patron della Formula uno Bernie Ecclestone. Come dire, la caccia ai gioielli del turismo croato è aperta.

Domanda in forte aumento per un prodotto tipico che fino a poco tempo fa era praticamente sconosciuto

# Prosciutto istriano a peso d'oro

*Crescono le richieste e i prezzi: sfiorate le 100 mila lire al chilo*

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **SLOVENIA** | | | | |
| Tallero | 1,00 | = | 9,24 | Lire* |
| Tallero | 1,00 | = | 0,0048 | Euro* |
| **CROAZIA** | | | | |
| Kuna | 1 00 | = | 256,94 | Lire |
| Kuna | 1,00 | | 0,1327 | Euro |
| **SLOVENIA** | | | | |
| Talleri/l | 176,00 | = | 1709,23 | Lire/l |
| **CROAZIA** | | | | |
| Kune/l | 6,68 | | [illegible] | [illegible] |
| **SLOVENIA** | | | | |
| Talleri/l | 162,60 | = | 1579,09 | Lire/l |
| **CROAZIA** | | | | |
| Kune/l | 6,48 | = | 1664,95 | Lire/l |

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

Il prosciutto istriano, prodotto tipico sempre più richiesto.

**FIUME** Nascerà nella pianeggiante e continentale Slavonia il futuro prosciutto istriano? La risposta sembra dover essere affermativa. Così perlomeno paiono indicare i primi riscontri di un progetto di studio avviato dalla contea d'Istria con il supporto della facoltà di Agraria di Zagabria e la partecipazione di quattro «prosciuttari» e ristoratori istriani.

Il perché del probabile ricorso alle cosce di maiali allevati e macellati in quella che, grosso modo, per Traiano fu Pannonia Inferiore, è presto detto. Ben noto alla gente della penisola e a una cerchia di estimatori del prodotto «ruspante», per il sapore e il suo profumo («qualità organolettiche» direbbero i santoni della gastronomia) il prosciutto genuinamente istriano da qualche anno ha visto crescere vertiginosamente le proprie quotazioni.

**Ma ora si pensa a rifornire di materia prima le poche ditte artigianali con suini della Slavonia**

Quello che si narra una volta il defunto Mario Soldati, discettando di prosciutti, definì «il migliore del mondo», ha infatti raggiunto prezzi assolutamente esorbitanti. Quello a «genuinità garantita» sfiora e talora supera le 100 mila lire a chilo.

Talché a gustarselo nelle trattorie della penisola sono in prevalenza gli stranieri che «possono e sanno». Non a caso a richiederlo sono soprattutto turisti o gitanti italiani, poi gli austriaci e – numericamente in lenta crescita – tedeschi in vena di follie. Quanto ai buongustai locali, il capestro del prezzo viene parzialmente evitato ricorrendo a più recondite e fidate osterie. Il risultato è che, comunque, la domanda è in forte crescita e che i maiali autoctoni non bastano più. E da qui, giustappunto, la necessità di reperire la materia prima laddove questa è più abbondante. Non senza aver assunto prima le dovute precauzioni ed effettuato opportune sperimentazioni.

Sono attualmente quattro gli essiccatoi privati in Istria nei quali i cosciotti di maiale freschi (la pezzatura va dai 13 ai 16 kg) vengono elevati al rango di prosciutti secondo gli antichi dettami d'Istria. Nei quali, accanto alle foglie d'alloro e a tutto il resto, è compreso anche un ingrediente unico e irripetibile: il pungente e secco vento di bora, che in almeno 12 mesi di stagionatura (c'è chi ne vorrebbe addirittura 18) fa perdere al prodotto fresco circa la metà del suo peso. Si calcola che attualmente in Istria vengano così prodotti non più di 50 mila prosciutti all'anno, anche se quelli venduti con l'etichetta istriana sono assai più numerosi.

E subito individuabili dal palato, se non anche dal prezzo. L'obiettivo del progetto avviato dalla Contea d'Istria, porcelli slavoni permettendo, punta invece a uno stock minimo di 150-200 mila pezzi all'anno. Senza però perdere per strada la qualità «artigianale».

Quella medesima qualità che – si dice – consente attualmente a un esule istriano nella lontana Australia di fornire a una sceltissima clientela almeno 10 mila prosciutti preparati secondo pregiata ricetta della sua terra natia.

Zagabria ha consegnato alle autorità slovene il bosniaco Kemaludin Hadzalic

# Estradato il «re» dell'eroina

*Aveva organizzato un «carico» di ben 164 chilogrammi di droga*

**CAPODISTRIA** Dopo quattro mesi di intense indagini, in questi giorni le autorità giudiziarie croate hanno consegnato ai loro colleghi sloveni Kemaludin Hadzalic.

Si tratta di un facoltoso imprenditore bosniaco di 31 anni, residente fino a poco tempo fa a Sarajevo, fortemente indiziato di produzione e importazione di grosse quantità di droghe pesanti dalla Turchia in Slovenia. Per questo reato il faccendiere rischia una pena che varia da 8 a 15 anni di carcere. Il 20 luglio l'uomo d'affari venne fermato a bordo di una Porche al valico di frontiera sloveno-croato di Socerga, nei pressi di Pinguente. Durante un controllo di routine la polizia confinaria slovena appurò che nei confronti del commerciante era stato spiccato un mandato di cattura internazionale per spaccio di stupefacenti. Immediatamente Kemaludin Hadzalic venne arrestato e trasferito alla carcere di Capodistria; al termine del primo interrogatorio il presunto trafficante venne scarcerato. Ritornato in libertà l'uomo riparò immediatamente in Croazia. Ma dopo due giorni venne arrestato nuovamente ad Abbazia, colpito da un nuovo mandato di cattura internazionale, spiccato da un pool magistrati del tribunale circondariale di Capodistria. Quasi contemporaneamente alla sua scarcerazione una speciale unità mobile della dogana di Capodistria, in un container scaricato nell'emporio marittimo sloveno, scoprì 164 chilogrammi di eroina di ottima qualità. Si tratta del maggior contingente in assoluto finora trovato nello scalo capodistriano. Il container indirizzato al faccendiere bosniaco avrebbe dovuto contenere datteri, frutta secca e dolciumi di produzione turca. Qualche ora dopo il grosso scatolone metallico avrebbe dovuto essere caricato su un Tir e attraverso la Croazia raggiungere la Bosnia. Assieme al commerciante di Sarajevo nel grosso «affaire» sono implicati anche due giovani imprenditori sloveni.

Un nucleo di periti del nucleo antidroga del ministero degli Affari interni della Slovenia hanno appurato che alla banda internazionale di spacciatori il carico di droga trovata nel porto di capodistria avrebbe dovuto fruttare almeno una ventina di miliardi di lire.

## «Omv-Istra Benz» dà in affitto 70 stazioni di servizio su 100

**CAPODISTRIA** Nei prossimi cinque anni tutte le pompe di benzina della società petrolifera Omv-Istra Benz verranno affittate. Questo processo è cominciato praticamente otto anni fa. Si calcola che attualmente circa il 70% di tutte le stazioni di servizio del colosso capodistriano sono ormai passate a gestori privati. Si tratta in grande maggioranza dei dipendenti dell'azienda.

Queste le principali conclusioni di un vertice che in questi giorni ha visto riuniti allo stesso tavolo dirigenti e fiduciari sindacali della società petrolifera. Tra l'altro è stato fatto presente che attualmente 178 sono i dipendenti dell'impresa che hanno affittato le stazioni di servizio. Entro la fine del 2005 tutte le pompe di benzina passeranno a questo nuovo sistema di gestione. Si tratta di un processo che ormai si va affermando in tutto il mondo. Anche in futuro gli impianti della Omv-Istra Benz rimarranno proprietà di questa società, mentre le stazioni di servizio verranno gestite da un singolo benzinaio o da una piccola azienda privata. I responsabili dell'Istra Benz hanno fatto presente che ai dipendenti più anziani dell'impresa avranno la priorità nell'acquisire il diritto di affitto.

## TEMPERATURE NEL MONDO

| | Min. | Max. | | Min. | Max. | | Min. | Max. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| BANGKOK | 18 | 28 | HONG KONG | 21 | 24 | PECHINO | 8 | 15 |
| BOGOTA | 7 | 19 | JOHANNESBURG | 10 | 22 | RIO DE JANEIRO | 22 | 29 |
| BRUXELLES | 6 | 11 | KIEV | 9 | 13 | SAN FRANCISCO | 11 | 21 |
| BUDAPEST | 11 | 14 | L'AVANA | 13 | 27 | SANTIAGO | 7 | 23 |
| BUENOS AIRES | 13 | 24 | LIMA | 16 | 20 | SEOUL | 9 | 17 |
| CARACAS | 17 | 23 | LOS ANGELES | 11 | 26 | SINGAPORE | 22 | 32 |
| C. DEL MESSICO | 12 | 25 | MANILA | 25 | 28 | SYDNEY | 17 | 21 |
| DUBAI | 24 | 36 | MONTEVIDEO | 9 | 18 | TAIPEI | 20 | 25 |
| DUBLINO | 2 | 9 | NAIROBI | 17 | 27 | TEL AVIV | 13 | 26 |
| FRANCOFORTE | 7 | 11 | NEW YORK | 10 | 19 | TOKYO | 13 | 19 |
| GIAKARTA | 22 | 23 | NIZZA | 8 | 17 | TORONTO | 5 | 20 |
| HANOI | 16 | 28 | NUOVA DELHI | 17 | 31 | WASHINGTON | 6 | 22 |

HELSINKI 6/9 – OSLO 6/8 – STOCCOLMA 9/11 – MOSCA 7/9 – COPENAGHEN 8/13 – LONDRA 9/11 – AMSTERDAM 5/11 – BERLINO 7/10 – VARSAVIA 10/12 – PRAGA 7/12 – PARIGI 5/12 – VIENNA 10/14 – GINEVRA 7/10 – LUBIANA 0/12 – ZAGABRIA 5/13 – BELGRADO 13/21 – BUCAREST 10/15 – LISBONA 9/17 – MADRID 2/12 – BARCELLONA n.p./18 – ROMA 16/22 – SOFIA 5/n.p. – ISTANBUL 13/20 – ALGERI 13/25 – TUNISI 16/30 – ATENE 15/n.p. – LARNACA 14/24 – IL CAIRO n.p./n.p.

**VIABILITA'** **Collegamento autostradale: A4 Sul tratto Trieste-Venezia**, in entrambe le direz., è chiusa la corsia di sorp. per circa 300 metri tra Villesse e Palmanova. - **SS 13 «Pontebbana»** - Tronco: Udine-Confine di Stato - Sensi unici alter. e restringi. della carr. dal km 136,137 al km 228,811 e dal km 120 al km 125,2. Senso unico altern. e restring. della carr. dal km 83 Bis al km 85,6 e dal km 88.5 al km 90 8 dalle ore 7 alle ore 17 escluso i giorni festivi. Senso unico altern. dal km 90,8 al km 99,5 dalle ore 7 alle ore 18, escl. i giorni fest. Tronco: Ponte Meschio-Casarsa - Senso unico altern. dal km 85,6 al km 88.5. Senso unico alter. e restring. della carreggiata dal km 107,4 al km 108,8 e dal km 114,7 al km 116, escluso i giorni fest., dalle ore 9 alle ore 18. - **SS 14 «della Venezia Giulia»** - Senso unico altern. dal km 83 al km 89. dal km 89 al km 100 (durante i giorni fer.), dal km 100 al km 103,5, dal km 118,8 al km 123,4 e dal km 139,8. - **SS 58 «della Carniola»** - Tronco: Opicina-Valico Confin. di Fernetti - Senso unico altern. dal km 8,7 al 9,4. - **SS 202 «Triestina»** - Tronco: Trieste-Padriciano - In località Monte Spaccato, restring. della carr. tra km 5.6 e 6.9.

inf. -20°C · -20/-10°C · -10/0°C · 0/10°C · 10/20°C · 20/30°C · sup. 30°C

PRESSIONE: A alta – B bassa. FRONTE: caldo – freddo – occluso

### PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord: al mattino nuvolosità variabile con locali piogge sulle estreme regioni orientali, dalla tarda mattinata aumento della nuvolosità con locali deboli piogge. Al Centro e sulla Sardegna: al mattino nuvolosità variabile con graduale aumento della nuvolosità dal pomeriggio a iniziare dalla Sardegna. Al Sud e sulla Sicilia: nuvolosità variabile con residue piogge o temporali sulle regioni ioniche, ma con tendenza a rapido miglioramento, dalla seconda parate della giornata parziali annuvolamenti sulla Sicilia e sulla Campania.

TEMPERATURA: in diminuzione.

VENTI: generalmente deboli ma con tendenza a rinforzare sulla Sardegna e golfo ligure.

MARI: da mossi a molto mossi il mare di Sardegna e il mar Ligure, mossi gli altri mari.

## IL TEMPO OGGI

2.000 m -3 °C – 1.000 m 4 °C

TARVISIO – TOLMEZZO – UDINE – PORDENONE – GORIZIA – GRADO – LIGNANO – TRIESTE

Tmax. 12/15 – Tmin. 5/8 · Tmax. 16/19 – Tmin. 13/16

| IERI | min. | max. |
|---|---|---|
| TRIESTE | 12,7 | 16,1 |
| GORIZIA | 12,5 | 16,4 |
| MONFALCONE | 12 | 16,1 |
| UDINE | 12,1 | 15,5 |
| PORDENONE | 10,2 | 16,4 |

### ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE
**Previsione emessa il 4 novembre 2000**

**OGGI** — **attendibilità 80%**
Al mattino, su tutta la regione, cielo variabile. In giornata graduale aumento della nuvolosità a partire dai monti. Durante tutto il giorno sono probabili locali rovesci e temporali.

**DOMANI** — **attendibilità 70%**
Al mattino cielo nuvoloso, in giornata peggioramento con piogge da abbondanti (10-30 mm) a intense (oltre 30 mm). In serata precipitazioni anche intense. In giornata vento di Scirocco in intensificazione lungo bassa pianura e costa.

**TENDENZA PER MARTEDÌ**
Cielo da nuvoloso a coperto con piogge e temporali.

## DOMANI

2.000 m 0 °C – 1.000 m 6 °C

TARVISIO – TOLMEZZO – 1800 m – UDINE – PORDENONE – GORIZIA – GRADO – LIGNANO – TRIESTE

Tmax. 12/15 – Tmin. 7/10 · Tmax. 16/19 – Tmin. 13/16

| | MIN. | MAX. |
|---|---|---|
| VERONA | 7 | 11 |
| VENEZIA | 12 | 16 |
| MILANO | 10 | 14 |
| TORINO | 4 | 10 |
| GENOVA | 14 | 18 |
| BOLOGNA | 11 | 15 |
| FIRENZE | 13 | 17 |
| PISA | 14 | 15 |
| ANCONA | 14 | 16 |
| PERUGIA | n.p. | 11 |
| PESCARA | n.p. | 20 |
| L'AQUILA | 11 | 13 |
| CIAMPINO | n.p. | 16 |
| FIUMICINO | 15 | 17 |
| CAMPOBASSO | 9 | 11 |
| BARI PALESE | 17 | 19 |
| NAPOLI | n.p. | 16 |
| POTENZA | n.p. | n.p. |

| | MIN. | MAX. |
|---|---|---|
| S. MARIA DI L. | 19 | 21 |
| R. CALABRIA | 19 | 22 |
| PALERMO | 20 | 20 |
| MESSINA | 20 | 21 |
| CATANIA | 13 | 24 |
| CAGLIARI | 12 | 19 |
| ALGHERO | 12 | 17 |

SERENO (8 e più ore di sole) – POCO NUV. (6-8 ore di sole) – VARIABILE (4-6 ore di sole) – NUVOLOSO (2-4 ore di sole) – COPERTO (2 e meno ore di sole) – SOLE NUBI BASSE – MEDIA DEI VENTI: MODERATI 3-6 m/s, FORTI più di 6 m/s – TEMPORALE

MARI: CALMO – MOSSO – AGITATO. PIOGGIA: 0-5 mm debole – 5-10 mm moderata – 10-30 mm abbondante – sup. 30 mm intensa. NEVE – NEBBIA – FOSCHIA

## CANTINA

### In mostra e in degustazione nella Rocca di Imola fino a domenica 12

# Sangiovese, il vitigno italiano che furoreggia oltre oceano

Un vitigno italiano per un vino internazionale. E' il Sangiovese, varietà autoctona diffusa specialmente nelle regioni centrali dello Stivale, base portante del Chianti ma anche dell'enologia romagnola. A Sangiovese, in Italia, sono coltivati oltre 100 mila ettari. Ma questa varietà, al pari dei francesi Merlot e Cabernet, ha preso piede anche nel «Nuovo mondo». E la Romagna vitivinicola, che ha nell'enoteca di Dozza e nel suo dinamico direttore Parodi un volano di iniziative sempre mirate, non si è lasciata scappare l'occasione di far convergere su questo vino, e sulla terra italica che ne rivendica la paternità, i riflettori mondiali. Occasione ne sarà la seconda Rassegna internazionale dei vini Sangiovese, che si è aperta ieri nella Rocca sforzesca di Imola dove proseguirà fino a domenica 12.

Nel possente edificio storico sono oltre 150 i vini, tutti Sangiovese, presenti. Sono stati prodotti da 110 diverse aziende: 70 della Romagna e 17 della Toscana, «patrie» di questo vitigno; inoltre, dieci aziende umbre, cinque marchigiane, due della Puglia e altrettante della Sicilia, una sarda. Poi la rappresentanza straniera, con otto aziende della California e bottiglie provenienti anche da Australia e Argentina, dove i primi impianti di Sangiovese stanno entrando in produzione in questi anni.

I vini sono in mostra e in degustazione tutti i giorni, dalle 16 alle 19.30 (sabato e domenica con orario continuato 10-20; ingresso libero all'esposizione, 5000 lire per tre vini al bicchiere a scelta, dalle 10 mila alle 20 mila lire per le degustazioni guidate pomeridiane o serali su prenotazione).

La rassegna è stata riservata ai vini rossi Doc o Igt denominati «Sangiovese», ma sono stati altresì ammessi anche «vini da tavola» che riportino comunque in controetichetta il nome del vitigno Sangiovese o simili (quali Sangioveto) o che siano inequivocabilmente identificabili e percepibili come Sangiovese, anche se con nomi di fantasia. In tal caso il produttore deve autocertificare che la produzione è ottenuta da uve Sangiovese almeno per il 70 per cento.

Il Sangiovese è l'unico vitigno autoctono italiano assurto a un rango internazionale. In California (Napa Valley e Sonoma County) producono Sangiovese oltre 80 aziende su quasi 7000 ettari, di cui ben 250 nella Tenuta di Atlas Peak. Si stima che siano tra 1,2 e 1,6 milioni gli ettolitri prodotti di vini Doc e Igt che provengono da uve Sangiovese prevalenti o esclusive, mentre si possono stimare in 120 mila ettolitri i Sangiovese di Romagna doc.

Su Internet: www.enotecaemiliaromagna.it

**Baldovino Ulcigrai**

## OROSCOPO

**Ariete** 21/3 19/4
Impegnate tutte le vostre forze e la vostra esperienza per raggiungere l'obiettivo che vi sta a cuore. In amore affrontate un chiarimento.

**Toro** 20/4 20/5
Un'errata valutazione o un giudizio frettoloso potrebbero cambiare le prospettive professionali. Novità notevoli in amore.

**Gemelli** 21/5 20/6
Impegnatevi con maggiore serietà in un lavoro che vi è stato affidato e portatelo a termine nel modo migliore. Decisione azzeccata in amore.

**Cancro** 21/6 22/7
Nonostante alcuni eventi poco favorevoli riuscirete a riprendere un buon ritmo di lavoro. L'amore non vi dà nessun problema, anzi!

**Leone** 23/7 22/8
Le iniziative in corso si svolgeranno positivamente, secondo i pinai prestabiliti dando buoni risultati. In amore s'impone una decisione.

**Vergine** 23/8 22/9
Cercate di sfruttare le vostre risorse riponendo nelle vostre possibilità la massima fiducia. L'amore impone qualche sacrificio.

**Bilancia** 23/9 22/10
Alti e bassi e piccole noie nel lavoro quotidiano, ma riuscirete a concludere qualcosa di buono. Incontri amorosi stimolanti.

**Scorpione** 23/10 21/11
Pnredete in considerazione una proposta di lavoro che potrebbe risolvere molti dei vostri problemi. Tutto tranquillo in amore.

**Sagittario** 22/11 21/12
Un ostacolo vi farà perdere del tempo nel lavoro ma riuscirete a recuperare e concludere. L'amore procede splendidamente.

**Capricorno** 22/12 19/1
La situazione economica attuale non vi permette di rischiare molto, attenti alle decisioni. Serata molto movimentata.

**Aquario** 20/1 18/2
Attendete momenti più propizi per prendere alcune iniziative di lavoro conun alto costo. In amore è ora di voltare pagina.

**Pesci** 19/2 20/3
In seguito all'intervento di una persona otterrete il lavoro che vi interessa di più. Successo in amore, sentimenti assolutamente in primo piano.

## I GIOCHI

**INDOVINELLO**
**Fidanzamento cambiato**
Pur se me l'hanno imposto a fin di bene,
un vuoto sento e non mi piace affatto:
perciò ho deciso, per non più soffrire,
che romperlo senz'altro mi conviene
*Tiburto*

**ZEPPA (4/5)**
**Mi vuol malato...**
È bestiale e testarda questa femmina
e la cura del calcio mi fa fare;
se in qualche cosa manco, sempre vigile,
non trascura di farmela pagare
*Fra Rubizzo*

**ORIZZONTALI: 1** - Fune per il traino - **4** Antica strada romana - **10** L'organizzazione di Arafat (sigla) - **11** Va sempre ricompensato - **12** Pisa - **13** Messe sulla tavola - **14** Inizia l'ipotesi - **15** Pronte per il gran salto - **16** Celebre (abbr.) - **17** Senza vita - **19** Capoluogo pugliese - **20** È adorato dai pagani - **21** Personaggio de I Pagliacci - **22** La vittima di Caino - **23** Non monotona - **24** Costoso - **25** È formata dai petali - **27** Periodo storico - **28** Depressioni carsiche - **29** Rito dimezzato - **30** Rettili del deserto - **31** Tipi senza uguali - **32** Fibra naturale - **33** Voto della sufficienza - **34** Quello speciale gira il mondo - **35** Si prende per sparare.

**VERTICALI: 1** Premi per i vincitori - **2** Organi del volo - **3** Iniziali di Pratolini - **4** Dai suoi semi si estrae un olio commestibile - **5** Pronte per la semina - **6** Diverbio - **7** La dea ingiusta - **8** Rovigo - **9** La massima distanza dal Sole di un pianeta - **11** Oggetto prezioso - **13** Seme della pigna - **14** Spettacolo a puntate - **15** Tipico vino portoghese - **16** Ricovero per il «fedele» - **18** Antica città calabrese - **19** Uomini nobili - **21** Graziose d'aspetto - **22** Non ancora maturi - **23** Organo girevole - **25** Pittore paesaggista francese - **26** Una via consolare - **28** Giorno, mese e anno - **30** Tu e lui - **31** Segue il bis - **32** Sono come gli Hp - **33** L'ultima nota.

**SOLUZIONI DI IERI: Cambio di sillaba finale:** *FIASCO, FIATO* - **Indovinello:** *IL SORDO.*





## LOTTO

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 53 | 40 | 8 | 15 | 41 |
| CAGLIARI | 24 | 21 | 16 | 56 | 54 |
| FIRENZE | 50 | 7 | 22 | 30 | 59 |
| GENOVA | 69 | 7 | 80 | 86 | 44 |
| MILANO | 62 | 10 | 16 | 33 | 68 |
| NAPOLI | 21 | 25 | 67 | 62 | 65 |
| PALERMO | 28 | 36 | 48 | 2 | 55 |
| ROMA | 19 | 59 | 82 | 61 | 81 |
| TORINO | 40 | 44 | 7 | 2 | 80 |
| VENEZIA | 64 | 61 | 1 | 78 | 49 |

**SuperEnalotto** (Concorso n. 89 del 4/11/2000)

**19 21 28 50 53 62** JOLLY **64**

| | |
|---|---|
| Montepremi lire | 21.403.125.490 |
| Nessun vincitore con 6 punti – Jackpot lire | 58.607.457.858 |
| Nessun vincitore con 5+1 punti – Jackpot lire | 9.768.651.478 |
| Agli 83 vincitori con 5 punti lire | 61.888.600 |
| Ai 6.966 vincitori con 4 punti lire | 737.400 |
| Ai 245.295 vincitori con 3 punti lire | 20.900 |

**OGGI**

| | | |
|---|---|---|
| Il Sole: | sorge alle | 6.51 |
| | tramonta alle | 16.46 |
| La Luna: | si leva alle | 14.11 |
| | cala alle | 0.00 |

44.a settimana dell'anno, 310 giorni trascorsi, ne rimangono 56.

**IL SANTO**

Ss. Elisabetta e Zaccaria

**IL PROVERBIO**

*La cattiva lavandaia non trova mai la pietra giusta.*

**TEMPO**

| | |
|---|---|
| Temperatura: | 12,7 minima |
| | 16,1 massima |
| Umidità: | 77 per cento |
| Pressione: | 1010,4 stazionaria |
| Cielo: | coperto |
| Vento: | 7,6 km/h da E-N-E |
| Mare: | 17,8 gradi |

**MAREE**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Alta: | ore | 6 17 | +25 | cm |
| | ore | 17.09 | +2 | cm |
| Bassa: | ore | 13.06 | -5 | cm |
| | ore | 23.21 | -25 | cm |
| **DOMANI** | | | | |
| Alta: | ore | 6.34 | +32 | cm |
| Bassa: | ore | 13.08 | -16 | cm |

# TRIESTE

*Cronaca della città*



Per lo shopping di Natale (tempo permettendo) la posa dell'arenaria sarà completata nel tratto davanti al municipio

# Piazza Unità, presto le prime pietre

## *Domani vertice in Comune per organizzare la logistica del G8 Ambiente*

I negozianti non nascondono di aver perso clienti, ma sono soddisfatti dei primi risultati

## «Disagi? Ne valeva la pena»

Dopo le roventi critiche, ecco che sulle facce volubili dei triestini è ricomparso il sorriso: accantonando le polemiche, l'opinione comune è che a lavori finiti l'ex piazza Grande diverrà davvero un «salotto buono», quel salotto che, per buche e rappezzi, non era più da tempo immemorabile. Malgrado il cielo limaccioso e gli scossoni di pioggia, ieri sera, in piazza Unità, erano tutti contenti. Anche perché da qualche giorno le transenne del cantiere sono state spostate, dando più respiro al passaggio dei pedoni e ai negozi.

Soddisfatti soprattutto i commercianti e i titolari di locali pubblici, i più provati dai disagi del cantiere, che ha dirottato altrove clienti e turisti. Dice il titolare di una tabaccheria: «Eh, questo scherzetto mi è costato un 20-30 per cento di perdita secca di clienti. Per fortuna ora...». Completa il discorso la titolare di una boutique che vende firmato. Dice Lia Svara: «Noi abbiamo perso i turisti. Per fortuna c'è rimasto lo zoccolo duro dei clienti affezionati. Il responsabile del cantiere mi ha detto che inizieranno a ripavimentare questo tratto che dà su Capo di Piazza tra due giorni. Non vedo l'ora perché dopo qua sarà bellissimo».

Per arrivare al negozio di Maura e Franca Svageli, si deve passare sopra una sorta di ponte levatoio di tavole, sotto il quale si stanno cambiando le tubature. Dal di fuori lo spettacolo non è molto invitante. Nella boutique, invece, si respira un'atmosfera rilassata. Le due signore esprimono la loro soddisfazione per come sta operando la ditta, «veloce e competente».

Silvano Lamacchia, titolare di un bar e Orietta Spangher, titolare di una cristalleria, parlano di una perdita secca di clienti, anche se la signora addebita la crisi alle varie chiusure delle aree pedonali piuttosto che ai lavori.

Lungo il corridoio che delimita il cantiere è già stata riversata la prima colata di cemento, sopra il quale verrà sistemata l'arenaria. Malgrado la pioggia diverse persone spiano la zona dove si svolgono gli scavi. Tra i passanti, Raffaella Brumat: «La nuova piazza? Sarà uno spettacolo, che immagino bello e simile a via San Nicolò». Poi aggiunge: «Spero che si continui così, risistemando anche Cittavecchia». Un'altra passante, Caterina Ciani: «Per il momento c'è tanta confusione, ma poi...». Infine Angelo Cino: «Tanti disagi davvero, ma ne è valsa la pena, almeno credo».

**da. cam.**

Quando il plexiglas prese il posto della rete intorno a una parte del cantiere di piazza dell'Unità, furono in molti a riconciliarsi con il massiccio restauro, che sottrarrà ancora per mesi ai triestini lo spazio urbano più amato. Al Comune, questo tipo di recinzione è costato di più, ma pazienza. «Il fatto di poter vedere che cosa succede all'interno tranquillizza», dice l'assessore Uberto Fortuna Drossi. «E' una questione di trasparenza, in tutti i sensi. Vuol dire che ammortizzeremo le spese maggiori utilizzandolo anche per altri cantieri, dove sarà possibile».

Sono tanti i triestini che ogni giorno, tempo permettendo, seguono passo passo i lavori di ripavimentazione. Se l'Italia è il paese dei commissari tecnici, tra il bar Piazza Grande e il bar Unità sono tutti ingegneri, geometri e perlomeno operai specializzati. Piazza Unità è più che un simbolo. E' stata protagonista della storia con la S maiuscola e continua ad esserlo della storia «minuta» della città e dei suoi abitanti: il «liston» domenicale, i comizi, le proteste sotto le finestre del municipio, i giochi dei bambini, l'aperitivo in uno dei caffè più celebri, la cui chiusura, al di là delle strumentalizzazioni partitiche, è stata vissuta come un'altra, seppure più piccola, deprivazione. E di quanto i triestini tengano al loro «salotto» si è accorta subito anche l'impresa Cesi, che ha dovuto fare i conti, fin dal primo giorno di lavori, con gli squarci nella recinzione. Tanti «oblò» ritagliati da quanti non potevano resistere alla tentazione di guardare, suggerire, criticare, in qualche modo partecipare all'intervento. Ne sa qualcosa lo stesso assessore che, se incautamente mette il naso fuori dal Comune, deve fornire seduta stante improvvisati «bignami» sull'avanzamento lavori.

### E a gennaio, a fasi, la ripavimentazione toccherà via Dante e via Genova

Ora l'apertura parziale del cantiere, quella che facilita l'accesso ai negozi, ha allentato un po' la pressione. «Tutti i sottoservizi sono ormai completati, il peggio è passato - sospira Drossi -. Quella è stata la fase peggiore: tra prove e collaudi, con i relativi tempi tecnici, non si vedeva nessuno lavorare. La gente non capiva e protestava».

Anche lo shopping di Natale sarà salvo. E non solo. «Se il tempo non sarà troppo brutto - promette - a metà della prossima settimana gli operai inizieranno a stendere il letto di sabbia nel tratto da piazza della Borsa fino a via Pozzo del mare, che per le feste sarà già pavimentato. Sarebbe un successo se si riuscisse ad arrivare fino alla fontana, ma va detto che il lavoro deve procedere progressivamente. Non si può iniziare in contemporanea da più parti, altrimenti, per un paio di centimetri si rischia di sbagliare la posa».

**I lavori rispettano i tempi: per Natale la pavimentazione potrebbe già arrivare alla fontana (foto Andrea Lasorte)**

Domani, intanto, gli amministratori comunali si incontreranno con i responsabili dell'impresa per fare il punto sul cantiere in vista del summit del G 8 ambiente, il vertice tra i ministri dei grandi Paesi industrializzati, dal 2 al 4 marzo. La giunta conta di presentare al mondo una piazza dell'Unità restaurata almeno per tre quarti, con la fontana al suo posto. «L'area davanti alla Prefettura dovrà essere pronta - rileva l'assessore - e dovranno essere garantiti gli accessi al palazzo del governo, della Regione e del Comune».

A quello con i tecnici, seguirà un incontro con il prefetto e i suoi collaboratori, responsabili di coordinare le imponenti misure di sicurezza previste per l'appuntamento. Piazza Unità non sarà ancora in splendida forma, ma tutti si stanno dando da fare perchè la cornice sia il più accogliente possibile.

«Siamo nella tabella di marcia - conferma Drossi - e nei lavori pubblici questo è già un successo, visto che in fase di gara abbiamo già compattato i tempi al massimo. Il termine contrattuale è fissato a marzo, senza contare i cinque milioni di premio per ogni giorno d'anticipo. Se non farà troppo freddo, poi, in fase di posa si potrà lavorare fino a sera inoltrata, come è accaduto in via San Nicolò, dove gli operai se ne andavano tra le 20.30 e le 21».

E da gennaio si apriranno altri cantieri. La ripavimentazione toccherà l'altro lato di via Dante e via Genova, quindi via delle Torri fino al ricongiungimento con via Santa Caterina e via Ponchielli. I lavori procederanno per fasi successive: a un mese dall'inizio dell'intervento in una strada, si comincerà a scavare nell'altra, per evitare un altro assedio di ruspe in centro.

**Arianna Boria**

Automobilisti imbufaliti per la chiusura di via Caccia, set del film «Il rumore del treno»

# Ciak si gira. E il traffico va in tilt

## *Trieste diventa la Fiume del coraggioso prefetto Palatucci*

*Ciak, si gira. Trieste ieri mattina, in una delle sue vie più piccole ma non per questo meno frequentate, quella dedicata ad Antonio Caccia, ha vissuto ancora una volta il brivido provocato dalla presenza dei riflettori, delle macchine da presa, del profumo del cinema.*

*Ma il fascino della celluloide non ha sedotto di certo molti automobilisti, costretti a estenuanti giri a causa della strada chiusa. Un'arteria piccola ma che permette, in particolare, l'accesso al parcheggio di un grande magazzino.*

*In alcuni ambienti di un edificio della strada che congiunge largo Barriera a via Parini sono state girate infatti alcune scene del film «Il rumore del treno», una produzione Rai che rievoca la storia del questore di Fiume, Giovanni Palatucci, durante la Seconda guerra mondiale. Palatucci aiutò migliaia di ebrei a sottrarsi alla persecuzione, consentendo loro di espatriare usufruendo della nota «via di Fiume». Scoperto dalle SS venne deportato nel campo di concentramento di Dachau, dove morì a 38 anni. Decorato con la medaglia d'oro nel 1995 è stato nominato «Giusto tra le nazioni» dalla comunità ebraica di Israele ed è in corso un processo di beatificazione.*

*Il film, per la regia di Fabrizio Costa, è interpretato da Sebastiano Somma, Luigi De Filippo, Omero Antonutti e la bella Chiara Caselli nel ruolo di una ragazza ebrea, figlia di un magistrato, che vivrà una storia d'amore con il coraggioso questore fiumano.*

*Per l'intera mattinata via Caccia è stata interdetta al traffico, perché alcune riprese sono state effettuate all'esterno. I ciak interni invece sono stati realizzati in una tipografia. Il blocco alla circolazione ha però suscitato le inevitabili proteste di numerosi automobilisti. Il sabato è giornata tradizionalmente dedicata allo shopping e nelle immediate vicinanze di via Caccia ci sono molti negozi e supermercati, uno dei quali dotato di parcheggio al quale si accede proprio imboccando la strada interessata dalla presenza di attori e tecnici.*

*Nelle prime ore del pomeriggio tutto è tornato alla normalità, fortunatamente prima che peggiorassero le condizioni climatiche. La grandinata avrebbe ulteriormente aggravato la situazione, se l'arteria fosse rimasta chiusa.*

*Da qualche tempo la città è spesso scelta come set cinematografico, in virtù dell'attività della Film commission, agenzia che opera di concerto con l'assessorato regionale al Turismo, e che si occupa di offrire alle case di produzione la possibilità di utilizzare scorci della città e del circondario quali set naturali per le riprese.*

L'attrice Chiara Caselli

Mezzi privati «off limits» dalle 10 alle 18, modificati i percorsi dei bus

# Seconda domenica ecologica: in centro spettacoli e musica

Secondo appuntamento, oggi, con le domeniche ecologiche. Dalle 10 alle 18, divieto di circolazione nell'area delimitata dalle vie Milano, corso Cavour, Rive, Felice Venezian, San Michele, San Giusto, Bramante, piazza Vico e Sansovino, galleria Sandrinelli, Pellico, piazza Goldoni, ponte della Fabra e Carducci. Il divieto di circolazione non varrà per i mezzi pubblici che transitano in piazza Tommaseo, via Canalpiccolo, via Mazzini, via Roma, via San Spiridione e via Filzi.

Per altre linee l'Act ha disposto la modifica del percorso, sempre dalle 10 alle 18. La «9», in direzione piazzale Gioberti da Corso Italia passerà per piazza Goldoni, via Gallina e passo San Giovanni. La «19» in direzione via Puccini da Piazza Oberdan transiterà per via Valdirivo, via Roma, Corso Italia e piazza Goldoni. Per le linee 11, 17, 18 e 28 il capolinea verrà spostato in via Mazzini, nel tratto fra via Cassa di risparmio e le Rive; in direzione Corso Italia, queste linee percorreranno via Canalpiccolo. Informazioni chiamando il «numero verde» 800-016675.

Tante le manifestazioni nell'area pedonale: per i più piccoli in piazza della Borsa (ore 11-13, 15-18) e, in caso di pioggia, in galleria Tergesteo; musici, teatranti e burattinai si esibiranno in via Dante, via San Nicolò e piazza della Borsa (se piove sotto il pronao della Borsa vecchia, in galleria Rossoni e galleria Tergesteo). Musica con la Witz Orchestra anche in piazza Sant'Antonio (dalle 15), mentre uno spettacolo di burattini è in programma al Goethe Institut alle 15.30. Eventi teatrali, dalle 15, in piazza Cavana. Uno spettacolo di musica e danza partirà, alle 15.30, dal canale del Ponterosso. A Palazzo Costanzi si potrà visitare la mostra «Timavo arcano». Informazioni all'Urp di piazza Unità dalle 9 alle 13, tel. 040754850.

Dopo la «dimenticanza» del Papa, ecclesiastici e politici parlano di una richiesta dell'udienza nata male

# «Esuli, errore di etichetta»

## *Diversi, invece, i pareri sull'esistenza della lobby croata in Vaticano*

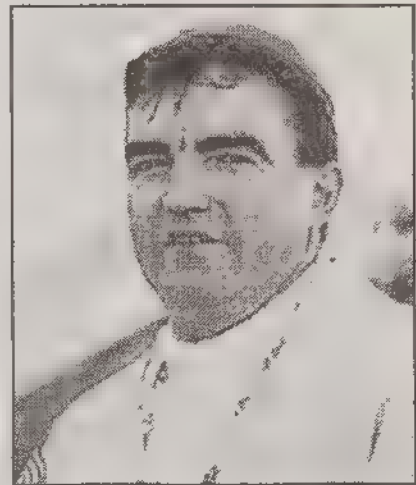
Esuli in marcia da Crevatini verso l'Italia nell'ottobre del 1954. Dopo la «gaffe» del Papa, che nel corso di un'udienza generale in Vaticano il 13 settembre non ha salutato un gruppo di esuli presenti, è stata ipotizzata la presenza di una lobby del clero croato attiva nella Santa Sede.

No-comment dal vescovado di Parenzo e Pola e dal nunzio di Zagabria

### E il clero d'oltreconfine tace

«La lobby croata in Vaticano? Non ne abbiamo idea, non ne abbiamo mai sentito parlare». E' quanto si afferma dalla sede vescovile di Parenzo dove, evidentemente, l'eco della polemica esuli-Vaticano non è ancora arrivata. A parlare non è il vescovo di Parenzo e Pola, ma uno dei suoi segretari. Mons. Milovan è infatti assente, si trova in Francia.

E anche il nunzio apostolico a Zagabria evita di affrontare la questione. La risposta, fornita da una gentile ma ferma voce femminile, è questa: «Monsignor Einaudi non dà dichiarazioni. Non è sua abitudine. Rivolgetevi alla Sala stampa del Vaticano».

Nel recente passato però, in Istria, i preti croati si sono fatti sentire, eccome. A metà degli anni Novanta hanno lanciato l'allarme contro la presunta «italianizzazione strisciante» della popolazione locale di lingua croata. Tre i «mali» che mettevano in pericolo l'amor patrio dei croati, giovani e vecchi: le cosiddette pensioni d'oro dell'Inps, la tv commerciale di Berlusconi, il diffusissimo saluto «ciao» (che i sacerdoti croati fecero forzatamente derivare dallo spregiativo «s'ciavo»). Questi sono stati gli argomenti di diversi interventi sui fogli parrocchiali.

L'arcivescovo Josip Bozanic

Una svolta però è venuta di recente. O almeno così è stata interpretata. Dopo il patriottismo spinto degli anni della guerra con la Serbia, la chiesa di Zagabria ha fatto marcia indietro, accusando per bocca dell'arcivescovo Josip Bozanic le malversazioni del passato regime del defunto presidente Tudjman. Lo fece, con coraggio, tre anni fa quando l'ex leader croato era ancora saldamente in sella.

A fine estate, a Rovigno, in occasione della festa patronale, sempre Bozanic ha tenuto una messa in piazza di fronte a migliaia di persone (fra cui diversi esuli). E per due ore ha parlato un po' in croato e un po' in italiano. E' stata un'omelia bilingue. Un gesto che non è passato inosservato: in molti lo hanno interpretato come un segnale alle gerarchie ecclesistiche locali.

**a. r.**

### Il senatore Lucio Toth: «Il gruppo di pressione esiste ed è attivo. Qualcuno ha certamente tolto i nomi dalla lista letta dal Pontefice»

Da una parte il clero locale tende a minimizzare, dall'altra gli esuli rilanciano e ribadiscono che «il problema esiste». C'è davvero una lobby croata in Vaticano che tende a «oscurare» la presenza stessa degli esuli persino agli occhi del Santo Padre?

Per don Ettore Malnati, già segretario del vescovo Santin, si tratta di «una pura illazione». Per il senatore Lucio Toth, presidente dell'Associazione Venezia Giulia e Dalmazia e un'antica militanza nella Dc, invece «il problema esiste, è un dato di fatto». Anche se tutti e due, sia don Malnati che Lucio Toth, sono critici verso il Movimento nazionale Istria, Fiume e Dalmazia, di Milano, che ha organizzato la partecipazione all'udienza generale del 13 settembre a Roma, durante la quale un gruppo di trentatrè esuli è stato «ignorato» dal Papa, che ha invece salutato un gruppo di pellegrini sloveni e croati.

«Si dev'essere trattato di uno sbaglio - dice don Malnati - e certamente se gli organizzatori, chiedendo alla Prefettura della Casa pontificia udienza per trentatré rappresentanti degli esuli, si fosse fatto presentare - come è consueto - da una lettera accompagnatoria di un vescovo, probabilmente le cose non sarebbero andate così; è facile gettare discredito e agitare fantasmi: sarebbe più saggio sapere come ci si deve muovere per ottenere ciò che si ritiene rispettoso per una causa, quale è quella della pacificazione nella giustizia tra la nostra gente».

In quanto alla «lobby croata» in Vaticano, don Malnati, parla di «pura illazione, come lo è quella che allude a presunti interessi concreti per quanto riguarda la restituzione alla Chiesa di Croazia dei beni già nazionalizzati».

Non solo, ma non c'è, secondo il sacerdote, alcun impedimento nel processo di canonizzazione dei preti italiani trucidati dei titini: «Posso assicurare che il processo di beatificazione di don Bonifacio, i cui atti sonó all'esame della Congregazione dei Santi e del quale ho seguito l'istruzione della causa e seguo lo svolgimento su mandato del vescovo, procede nell'iter proprio di una causa canonica; da parte della Congregazione non vi è alcuna difficoltà: si è accettata la causa di don Bonifacio come martire e da quanto ne so lo studio è in fase avanzata; le varie perplessità diffuse in questi mesi sono prive di ogni fondamento».

E anche oltreconfine, afferma don Ettore, le cose si stanno mettendo al meglio nei rapporti tra il clero croato e gli italiani, esodati e non: «Non mi consta - afferma il sacerdote - che nelle diocesi di Parenzo-Pola e Fiume via sia oggi una "forzata croatizzazione del clero", anzi, oserei dire che vi è, grazie al cambiamento nella conduzione politica dello Stato croato, una lettura diversa dell'esodo e della "lotta ideologica" e "antireligiosa" che ha provocato la "pulizia etnica" in Istria; dopo un certo nazionalismo che aveva provocato disagio tra le minoranze autoctone, oggi il clima è diverso e la Chiesa può meglio provvedere alle esigenze delle diverse nazionalità».

«Don Malnati ha ragione - interviene il senatore Toth - sia per quanto riguarda il clero in Croazia, sia per l'errore commesso dal Movimento di Milano: questi últimi diciamo che hanno sbagliato sportello». «Non condivido invece - continua Toth - le affermazioni sulla lobby croata in Vaticano: esiste ed è attiva; qualcuno ha certamente tolto i nomi degli esuli dalla lista letta dal Pontefice all'udienza del 13 settembre, così come so per certo che qualcuno, nel 1985, inserì quell'accenno ai santi slavi Cirillo e Metodio - per noi così offensivo - nel testo dell'udienza generale cui presenziammo come esuli».

**pi.spi.**

Un giovane medico triestino ha pubblicato un trattato che ipotizza terapie innovative con la risonanza magnetica

# Scoperto un nuovo «killer» anti-cancro

## *E' il Gandolino 159, un radio-isotopo finora ignorato dalla letteratura medica*

Si chiama Gandolino 159, e in un futuro non lontano potrebbe essere il nemico numero uno del cancro. Si tratta di un radio-isotopo capace di andare a colpire direttamente la massa tumorale sin nei suoi più profondi recessi. E, ciò che più conta, può farlo in risonanza magnetica, vale a dire dall'esterno, senza alcuna «intrusione» sul paziente. L'idea di utilizzare questo particolare radio-isotopo come killer per il cancro è venuta a giovane medico triestino, Giuseppe Nacci, classe 1964, un'esperienza maturata al servizio di Medicina nucleare del San Raffaele di Milano e una specializzazione sulla scintigrafia con radiofarmaci. Nonostante la giovane età Nacci si muove con disinvoltura nei territori invisibili della medicina nucleare, al punto da aver mandato alle stampe, proprio in occasione della Giornata nazionale per la ricerca sul cancro, un poderoso trattato di ben 670 pagine dal titolo «La terapia dei tumori con Gandolino 159 in Risonanza magnetica nucleare» (Ed. Italo Svevo, fuori commercio), realizzato con il contributo della Fondazione Callerio.

Il trattato illustra in modo sintetico le possibilità offerte da una terapia ancora tutta da sperimentare, e spiana la strada a quanti vorranno cimentarsi con il radio-farmaco. «Dato l'elevato numero di pazienti che potrebbero usufruire di questo genere di terapia - scrive nella presentazione al volume il direttore scientifico della Fondazione Callerio, Gianni Sava -, l'autore ritiene auspicabile, per il futuro, che gli stessi medici oncologi prendano sotto la propria responsabilità, in accordo con i medici nucleari, la gestione di questo radio-farmaco, presso lo stesso reparto di Oncologia Clinica». Insomma, se rivoluzione sarà, potrebbe partire proprio da Trieste.

«Con questo libro - spiega Nacci - ho voluto fare il punto della situazione sulle tecniche più avanzate nella cura del cancro esistenti al mondo, facendo riferimento soprattutto all' impiego degli anticorpi monoclonali (Moabs), proteine specifiche capaci di veicolarsi in modo estremamente mirato sulle sole cellule neoplastiche, senza danneggiare quelle sane, che però non riescono di penetrare in profondità nelle stesse grandi masse neoplastiche». Ed è qui che entra in gioco il Gandolino 159, radio-isotopo «che non è mai stato considerato prima in letteratura medica», e che invece potrebbe dare risultati terapeutici fondamentali. «La terapia in risonanza magnetica - spiega Nacci - durerebbe circa una settimana, e verrebbe eseguita in una stanza particolare, attrezzata allo scopo: qui si potrebbero curare circa 50 pazienti ogni anno...».

**pi.spi.**

Altri casi analoghi a quello di Romana Voce

### Carràmba, che sfortuna: a chi ha vinto e telefona viene risposto di riprovare

Raffaella Carrà

Romana Voce non è la sola triestina a non essere riuscita a ufficializzare la vincita al gioco abbinato alla trasmissione «Carràmba che sorpresa», condotta da Raffaella Carrà e in onda ogni sabato su Raiuno.

Numerosi casi analoghi – l'impossibilità di comunicare il numero del biglietto della Lotteria Italia chiamando il numero telefonico indicato durante la trasmissione – sono stati segnalati al nostro giornale dai diretti interessati.

Fra questi A. Z., un lettore che ha ribattezzato la trasmissione «Carràmba che iella», dopo aver precisato che la stessa esperienza della signora Voce è toccata anche a lui.

Ha controllato che i numeri del biglietto corrispondessero a quelli indicati durante la trasmissione, ha chiamato, ma rispondere è stata una voce registrata che ha detto: Non hai avuto, riprova.

«Sarei curioso di sapere come funziona questo sistema – chiede il lettore –. Posso pensare che in tutta Italia sono molti i numeri validi con 4 o 5 cifre, e quindi le linee telefoniche si intasano per il grande numero di chiamate. Ma non posso ammettere che, dopo aver telefonatoa Roma da Trieste, a rispondere sia una voce registrata che mi mette a tacere dicendo: Non hai avuto fortuna, riprova».

### Lavoratori coatti e deportati: la Lega chiede una pensione

Hanno atteso per 55 anni, adesso hanno tempo fino a metà aprile per compilare la modulistica e allegare i documenti necessari. Sono i deportati e i lavoratori coatti dell'ultima guerra, che hanno ottenuto il riconoscimento ufficiale da parte del Parlamento tedesco che, con una legge approvata nello scorso luglio, ha stabilito di riconoscere la pensione a coloro che subirono tale sorte.

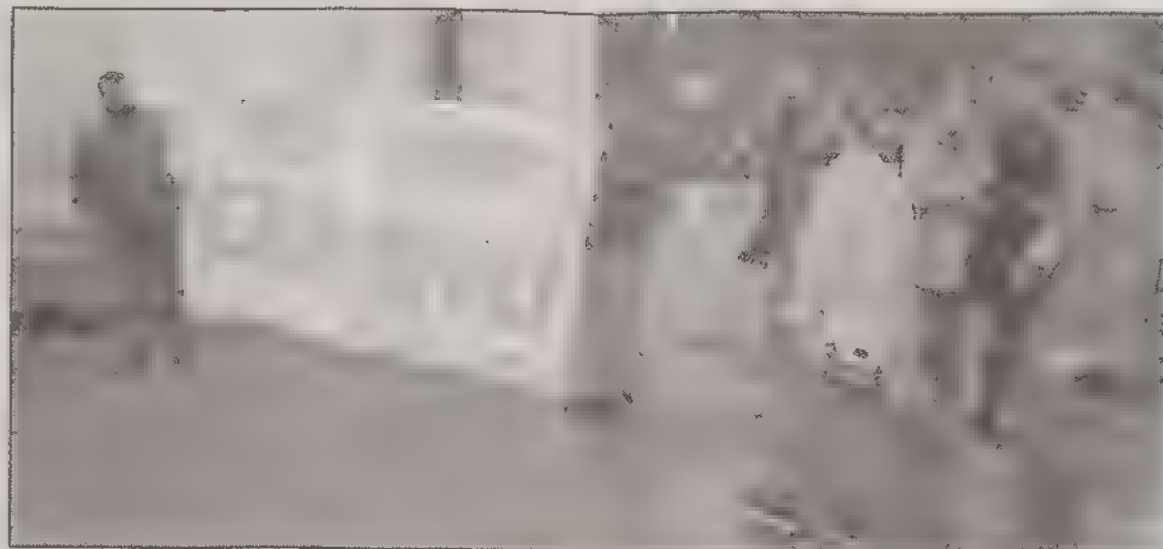
Ieri si sono incontrati con il deputato della Lega Nord, Mario Borghezio, per conoscere nuovi dettagli sull'operazione che dovrebbe portare al riconoscimenti dei diritti (e del danaro) di cui si è discusso per più di mezzo secolo: «Ci siamo attivati perché a Trieste sono numerosi, circa 200 gli interessati - ha detto Fabrizio Belloni, rappresentante della Lega Nord della città - e abbiamo allestito una segreteria operativa, alla quale tutti si possono rivolgere per ottenere consulenze». Borghezio, invece, dopo aver ricordato le tappe che hanno portato all'approvazione della legge da parte del Parlamento tedesco, ha spiegato le nuove iniziative: «Abbiamo proposto un emendamento alla finanziaria, accolto dalla Commissione finanze con cui sarà riconosciuta, ai titolari del diritto alla pensione tedesca, anche quella italiana. Ci batteremo fino in fondo per questo diritto sacrosanto». Borghezio, Belloni e una delegazione di deportati e lavoratori coatti dell'epoca si sono poi recati alla Risiera per un omaggio ai caduti vittime del nazismo.

Mario Borghezio.

Il questore vieta ancora la manifestazione anti-immigrati e i fascisti si fermano per il secondo giorno in Barriera

# San Giacomo off-limits per Forza Nuova

*Due curdi srotolano uno striscione in piazza: «Non siamo criminali»*

Blindato il rione di San Giacomo per il secondo giorno consecutivo. Stile «anni di piombo», per fortuna, soltanto la cornice con schieramento di decine di poliziotti e carabinieri, pantere e gazzelle sui marciapiedi, agenti in borghese dietro ogni secondo albero. L'ex rione rosso (attualmente la Consulta circoscrizionale è presieduta da Forza Italia) resta però off-limits per i fascisti. I militanti di Forza Nuova che avevano annunciato prima per venerdì e poi rilanciato per ieri un presidio con formazione di ronde anti-immigrati si sono fermati per il secondo giorno consecutivo in largo Barriera. Hanno srotolato lo striscione «Basta divieti. Boia chi molla» che poi hanno riproposto anche sotto la redazione del nostro giornale. In questa maniera hanno voluto protestare contro il divieto del questore (il quattordicesimo contro Forza nuova) per la manifestazione di ieri pomeriggio. Una decisione presa, come dice una nota della questura «per non inasprire ulteriormente il clima politico e sociale del quartiere».

Gli immigrati curdi srotolano lo striscione ieri pomeriggio a San Giacomo

Dopo aver appreso che lo stesso provvedimento sarebbe stato applicato anche nei loro confronti, i responsabili di «Cantieri aperti», il raggruppamento che aveva annunciato di voler scendere in piazza anche ieri pomeriggio per impedire il presidio e le ronde fascisti, ha revocato il preavviso della propria manifestazione. Qualche decine di aderenti a «Cantieri aperti» e di militanti dei Centri sociali e di Rifondazione comunista con i consiglieri comunali Marino Andolina dei Ds e Lorenzo Lorusso di Rifondazione si sono comunque trovati a San Giacomo.

«Il nuovo divieto a Forza nuova - ha detto Alfredo Cava al megafono - è una nostra grande vittoria, ottenuta grazie alla partecipazione della gente». Due curdi che si trovavano in mezzo alla piccola folla hanno srotolato all'improvviso uno striscione: «Non siamo criminali», firmato: «I kurdi esiliati». «Sono arrivato qui a gennaio con una nave - ha raccontato Abdul Samet - sono ancora in attesa del colloquio con la commissione ministeriale per ottenere lo status di rifugiato politico e nel frattempo non posso nemmeno trovare un lavoro. Ho allacciato buoni rapporti con i triestini ed è qui che vorrei restare. Se torno in Turchia, mi mettono in carcere».

«E' comodo fare gli alternativi quando si hanno alle spalle senatori e magistrati - ha detto Fabio Bellani di Forza nuova riferendosi ai Centri sociali - abbiamo rinunciato a salire a San Giacomo perchè non vogliamo la guerra civile». Forza nuova manifesterà stamattina alle 11 in piazza della Borsa.

E ieri la federazione di Trieste del Partito dei comunisti italiani e sloveni rilevando di approvare la manifestazione antifascista di San Giacomo contro Forza nuova, ha chiesto che in base alla legge Mancino «questa piccola organizzazione neofascista venga proibita e ne siano perseguiti gli aderenti».

**Silvio Maranzana**

## Temporali e violente grandinate: la temperatura scesa a 10 gradi

Violenta ondata di maltempo, ieri pomeriggio, in città e sull'Altipiano. Dopo una mattinata di pioggia, nel primo pomeriggio un fronte temporalesco ha attraversato da Ovest a Est l'intera provincia. Scorsi violenti, con tuoni e fulmini, accompagnati da una grandinata che ha raggiunto anche il centro cittadino. La temperatura è scesa a 10 gradi.

I vigili del fuoco sono stati tempestati di chiamate, e hanno dovuto intervenire per chiudere molti tombini che la forza dell'acqua aveva fatto «saltare» e per numerosi allagamenti di scantinati. A Opicina è mancata per qualche tempo l'energia elettrica.

A causa della forte precipitazione, in città si sono formate numerose pozzanghere. Una particolarmente ampia si è creata ai Campi Elisi, all'ingresso della Grande viabilità, dove i vigili urbani sono intervenuti per regolare il traffico ed evitare pericoli agli automobilisti.

Il maltempo di ieri è comunque un episodio normale per questo periodo. «E' entrata aria fredda in quota – spiega Massimo Ongaro, previsore meteo dell'Istituto Nautico – che si è scontrata con l'aria calda preesistente, creando nubi temporalesche. La grandine – aggiunge – è un fenomeno normale in questi casi, e siccome l'aria fredda era giunta anche in basso i chicchi non hanno avuto il tempo di sciogliersi prima di arrivare a terra».

E nei prossimi giorni come si evolverà la situazione? «Domani (oggi,ndr) ci sarà una tregua, con tempo variabile – sottolinea Ongaro – mentre da lunedì, fra il pomeriggio e la sera, arriverà un'altra perturbazione legata a un'intensa bassa pressione, che produrrà piogge intense anche martedì con rinforzi dei venti da sud»».

IN BREVE

Rubati 100 mila lire e un cellulare

## E via Toti rimane una zona «a rischio»: ladri dentro un pub

In via Toti, nella zona tra San Giacomo e Barriera in questi giorni sotto la lente dell'informazione dove recentemente c'è stata anche una zuffa, l'altra notte è stato compiuto un furto a dimostrazione che gli episodi di microcriminalità continuano. Ignoti ladri hanno forzato una finestra del pub al numero 6 e hanno rubato 100 mila lire dalla cassa, la cassettina delle monete e un telefono cellulare. Del furto si è accorto il proprietario ieri mattina alle 8.

### Arrestati dalla polizia due passeur romeni sorpresi a San Giuseppe con due clandestini

Agenti di polizia del Commissariato di Muggia hanno arrestato due giovani romeni, Marius Ardeleanu e Lupes Ungureanu, entrambi di 19 anni, per l'ipotesi di reato di aver favorito l'ingresso illegale in Italia di due connazionali. I due romeni sono stati fermati da un equipaggio della Polizia di Muggia, in servizio di controllo del territorio a San Giuseppe, insieme a due connazionali che - a quanto si è saputo - hanno dichiarato di essere stati condotti dalla Romania fino a Muggia dopo un viaggio di circa quattro giorni, costato duecento marchi a testa.

### L'uomo che uccise un cigno del Giardino pubblico preso mentre stava per rubare un'automobile

Ennesima denuncia per Gianfranco Campana, 55 anni, noto per aver ucciso un cigno del Giardino pubblico. L'uomo è stato sorpreso l'altro pomeriggio nella via del Boschetto all'interno di una «Y 10». Lo ha notato il figlio della proprietaria, proprio mentre stava armeggiando all'interno dell'auto, nel tentativo di metterla in moto. Il giovane è riuscito a bloccare Campana e a chiamare il «113». Il ladro è stato portato dai poliziotti di una volante in questura dove gli è stata notificata la denuncia.

Blitz del figlio di Castro al Centro di fisica teorica di Miramare. Sorpresa: parla come un uomo d'affari di Wall Street

# «Fidelito», più new economy che rivoluzione

*L'erede del «lìder maximo» si occupa della modernizzazione di Cuba*

Il figlio di Fidel Castro (Foto Silvano)

Parla il linguaggio della new economy: globalizzazione, competitività, decentralizzazione, innovazione. Eppure è il figlio di Fidel Castro, assomiglia al padre in modo impressionante, porta addirittura il suo stesso nome, Fidel Castro Diaz-Balart, abbinato a quello della madre, prima moglie del carismatico capo cubano. Fa un certo effetto sentirlo parlare così.

«Fidelito», come lo chiamano in America Latina, e fisico nucleare. E ha fatto l'altro giorno una visita blitz al Centro di fisica teorica. C'era già venuto undici anni fa, ricorda, al tempo di Abdus Salam. Stavolta ha incontrato il direttore Miguel Virasoro e Mohamed Hassan, direttore esecutivo della Twas, l'Accademia delle scienze del Terzo Mondo. E ha conosciuto programmi e attività dell'Ics, il Centro di fisica ma proiettato sul versante applicativo.

Perchè a Fidel Castro junior oggi interessa soprattutto rinnovare le strutture industriali della sua Cuba, stretta tra l'embargo americano, il retaggio di un'economia ritagliata sul modello sovietico, le briglie di un regime politico che lascia scarsi margini di movimento ai propri scienziati, nel timore che approfittino di soggiorni studio all'estero per alimentare la fuga dei cervelli.

«To be in game», dobbiamo stare al gioco, sostiene nel suo buon inglese Fidelito-Fidel Castro Diaz-Balart. Che nei suoi 51 anni sembra aver percorso pari pari la medesima strada accidentata di Cuba: dalla rivoluzione alla sovietizzazione, dall'istruzione scientifica all'economia di mercato. Come tanti giovani della sua isola ha studiato anche lui a Mosca, all'Università Lomonosov, ha preso il Ph.D. in fisica e matematica al prestigioso Istituto Kurciatov, ha lavorato a Dubna, la «Mecca nucleare» dell'Urss. E per tredici anni, dal 79 al 92, è stato a capo della Commissione per l'energia atomica di Cuba.

Venuta a meno la «stampella» di Mosca, Cuba ha cercato una via autonoma alla modernizzazione. e così Fidelito si occupa oggi del rinnovamento del management: nella ricerca, nella tecnologia, nell'industria. «Dobbiamo sfruttare le nostre risorse naturali», dice. «In un'economia globalizzata dobbiamo essere competitivi e utilizzare al meglio le nostre capacità scientifiche».

Che non sono nè poche nè scarse, nonostante gli enormi problemi dell'isola. E' per aiutare gli scienziati locali il Centro di Miramare organizza a Cuba corsi di fisica applicata e favorisce le visite di scienziati di altri paesi.

Quindici anni or sono il «lider maximo» le aveva tentata tutte pur di portare all'Avana la sede del costituendo Centro di ingegneria genetica e biotecnologica. Gli èra andata male: l'alleanza tra Italia e India aveva fatto nascere il Centro a Trieste con una sede distaccata a New Delhi. Ma il biotech in campo medico e agroalimentare resta al vertice degli interessi scientifici di Cuba. Tanto che, prima della sua brevissima sosta a Trieste, Fidelito Castro ha appena visitato l'Icgeb di Delhi.

«Il futuro non va predetto, va disegnato», dice a mo di congedo. Hasta la victoria. dottor Castro? «Hasta la victoria siempre!», risponde con un sorriso un pò forzato. Anche la rivoluzione invecchia.

**Fabio Pagan**

## Paura sul diretto Milano-Trieste

**Un principio di incendio su una carrozza del diretto Milano-Trieste, partito ieri pomeriggio da Pioltello (Milano), ha causato molto fumo e paura tra i passeggeri, ma nessun ferito.**

**La notizia è stata data dai vigili del fuoco che sono intervenuti sul posto con cinque mezzi.**

**Il principio di incendio si è sviluppato verso le 17.55 sulla quarta carrozza del treno, per motivi ancora in corso di accertamento.**

**Il diretto, che da poco aveva lasciato Pioltello, è stato riportato in stazione e i passeggeri sono stati fatti scendere.**

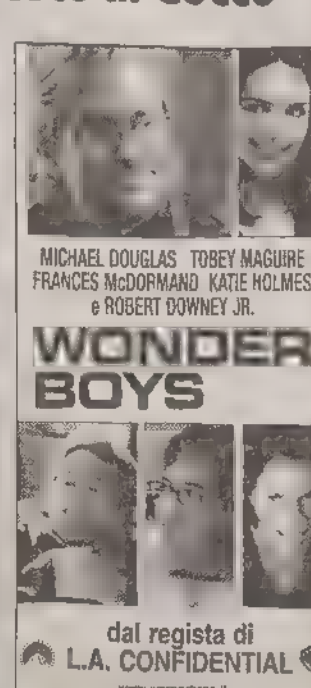
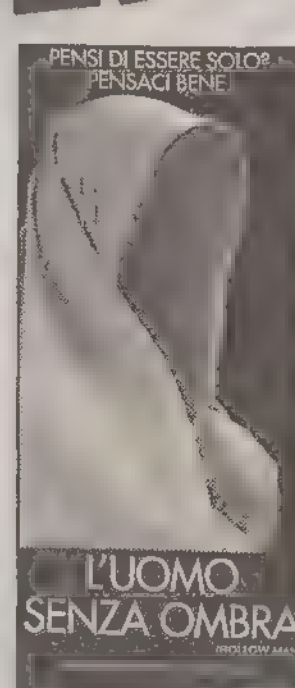
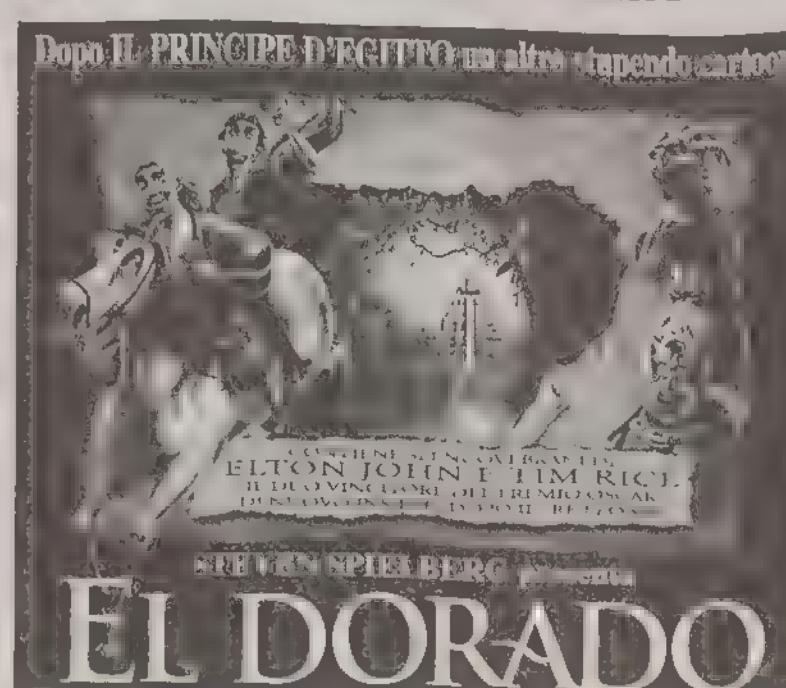
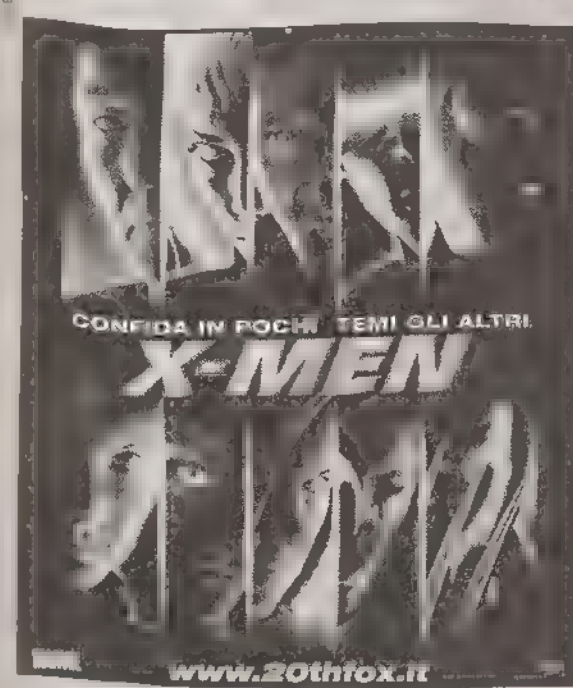
**Successivamente è stato allestito un altro convoglio, partito con un inevitabile ritardo.**

## Giurano in 250 nella caserma di via Rossetti

**Giuramento solenne ieri per le 250 reclute del decimo scaglione 2000 nella caserma Vittorio Emanuele III, sede del primo Reggimento Fanteria «San Giusto». La cerimonia coincide con la festa di Corpo, in onore dell'anniversario della Battaglia della Conca di Alano. Al giuramento solenne ha presenziato il vice comandante del primo Comando delle Forze di Difesa, magg. gen. Francesco Li Pira, cui il Reggimento è alle dipendenze. Il Reggimento Fanteria «San Giusto» si è costituito nel 1992, in seguito alla trasformazione del primo Battaglione San Giusto,**

La portaerei americana, a Trieste fino a mercoledì, ha a bordo cinquemila uomini

# In golfo c'è la «Washington»

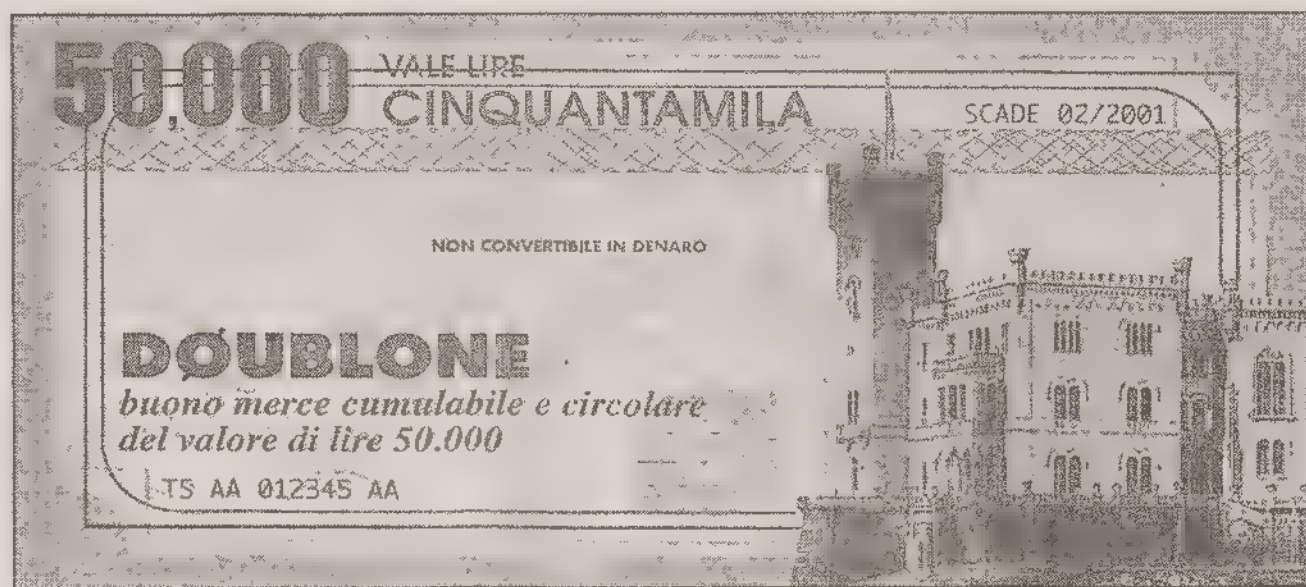
E' arrivata ieri nel golfo la portaerei americana George Washington per una visita che si protrarrà fino al 7 novembre. Sull'unità, che porta a bordo un'ottantina di aerei, sono imbarcati circa cinquemila uomini tra ufficiali, sottufficiali, marinai e aviatori. La nave è al comando del capitano di vascello W. J. McCarthy e porta le insegne dell'ammiraglio di divisione Gary Roughead. I due ufficiali, accompagnati dall'agente consolare Paolo Bearz, effettueranno domani uno scambio di visite di cortesia con le massime autorità civili e militari di Trieste.

Iniziativa del Trieste City Club per salvaguardare i piccoli commercianti dalla concorrenza della grande distribuzione

# «Doubloni» per le spese natalizie

## *Ogni 10 mila lire di spesa si riceverà un buono «circolare» da 1000 lire*

**L'operazione sarà spiegata martedì in un incontro pubblico alla Marittima**

A Natale quasi sicuramente avremo nel portafoglio tanti bei dobloni da spendere nello shopping di fine d'anno. È nato infatti un nuovo marchio promozionale dal significativo nome di «Doublone», destinato a offrire un plusvalore del 10% per ogni acquisto fatto nei negozi convenzionati con il progetto Doublone.

In altre parole per 10 mila lire di spesa il cliente riceverà un buono di 1000 lire, cumulabile e circolare, da utilizzare anche in altri negozi aderenti.

L'iniziativa è stata presentata ieri in una conferenza stampa dalla presidente del Trieste City Club, Donatella Duiz, dai rappresentanti delle diverse categorie del commercio e dagli ideatori del progetto. Giovanni Palmisano, della Doublone Srl, ha chiarito che obiettivo dell'iniziativa, che verrà presentata ai commercianti in un incontro pubblico martedì prossimo (alle 20, sala Illiria della Stazione Marittima), è di salvaguardare la realtà dei piccoli dettaglianti dalla crescente avanzata della grande distribuzione, che può permettersi prezzi concorrenziali grazie ai minori costi di gestione.

Il progetto «Doublone» coinvolge infatti un insieme di più esercizi che vogliono offrire vantaggi agli acquirenti. Il vantaggio economico del buono-merce offerto da ogni esercente sarà utilizzabile dal cliente in più negozi.

Da rilevare che i buoni Doublone, gestiti dall'omonima società, costeranno al negoziante solo il 10% del buono fornito all'acquirente, percentuale comprensiva delle spese di pubblicità e mediazione.

Il negoziante pagherà i buoni non al momento del prelievo presso la società, ma successivamente quando i doubloni saranno già in circolazione.

I buoni avranno inoltre avranno un'applicazione annua e continuativa, anche se soggetti a una scadenza semestrale dalla data di emissione.

Palmisano ha anche evidenziato come il sistema gioverà non solo al consumatore, che troverà più conveniente l'acquisto, ma soprattutto al negoziante.

Questi non solo aumenterà il volume delle ma acquisirà in questo modo crescenti quote di mercato e di clienti, «condizionati» nella raccolta dei buoni a servirsi dello stesso gruppo di negozi.

**Daria Camillucci**

Aperture superiori al passato

# Negozi presi d'assalto (ma vendite scarse) nella festa di San Giusto

Finalmente anche i commercianti triestini hanno capito che se vogliono evitare che i compratori vadano in Friuli a far lo shopping nel giorno festivo (solo per noi) del Santo Patrono, debbono per San Giusto tenere alte le saracinesche.

Venerdì infatti, più che gli anni scorsi, le attività commerciali triestine erano a disposizione della clientela. Negozi aperti e sfavillanti di luci in corso Italia, ma anche in via Giulia, in piazza Garibaldi e in altre vie limitrofe. Al Giulia per San Giusto c'era tanta gente, che si era data appuntamento per il consueto liston, ma anche per far la spesa nel supermercato, che ha avuto un'affluenza degna quasi di una domenica: giornata in cui le vendite vanno alle stelle.

Un riscontro meno positivo per lo shopping si è invece avuto nel resto della città, dove in tanti sono entrati nei negozi a guardare le merci, ma in pochi poi hanno comperato. Dice il presidente della Confesercenti, Pino Giovarruscio: «A quanto mi risulta le vendite sono state fiacche, ma quando il cliente entra in un negozio, prima o poi compra».

Dello stesso avviso Massimo Donda, titolare dell'omonimo negozio di calzature: «Il tenere aperto per San Giusto noi lo consideriamo un servizio alla nostra clientela, che lavora e che è abituata a trovarci in questa giornata festiva a disposizione». Di vendite non eclatanti parla anche il direttore della Coin, Gabriele Vertuè, che però sottolinea che il periodo di crisi che aleggia per il comparto va combattuto proprio con una maggiore flessibilità negli orari di apertura.

Ma se venerdì proprietari di negozi e commessi hanno lavorato, per Ognissanti, invece, la città era praticamente sprangata con tutti i negozi chiusi. Hanno fatto eccezione soltanto le attività commerciali del Borgo, che battono bandiera cinese. I cinesi, grandi lavoratori, infatti, non hanno rinunciato «a batter cassa» all'ombra delle loro lanterne rosse. Ciò ha provocato l'ironia del presidente dell'Associazione del Borgo Teresiano (che raggruppa i venditori non cinesi del borgo) Franco Giannella: «È proprio vero che per i cinesi non ci sono "santi" che tengano!», ha detto mordace. Come ha anche spiegato però l'assessore del Comune al Commercio, Fabio Neri, i commercianti cinesi non hanno affatto «sgarrato» nel tenere aperti i negozi in un giorno di festa così importante per i cattolici. La legge regionale, infatti, prevede l'obbligo di chiusura settimanale di sola mezza giornata. Per il resto, festività comprese, c'è libertà assoluta.

**da.cam.**

Inaugurata nel comprensorio della Fiera la Borsa del settore rivolta ai Paesi dell'Est

# Bte Trieste, il turismo è business

## *Montini (Enit): «La rassegna deve avere un ruolo nazionale»*

Una Fiera in cammino, proiettata verso una dimensione europea di tutto rispetto. E' questo «Bte Trieste», la Borsa del turismo dell'Est inaugurata ieri mattina nel comprensorio di piazzale de Gasperi dal presidente dell'ente, Riccardo Novacco, alla presenza delle maggiori istituzioni.

«Bte Trieste» si distingue in due comparti: quello espositivo e quello strettamente operativo, il cosiddetto workshop. Quest'ultimo rappresenta il punto più importante del rapporto che l'Europa occidentale sta stringendo con i Paesi dell'ex blocco sovietico e, più in generale, dell'Europa dell'Est nell'ambito del turismo. Nella sola Russia sembra che siano almeno 10 milioni le persone che vorrebbero raggiungere l'Europa occidentale a scopo turistico. Ma nel comprensorio fieristico vi sono anche stand di Paesi come la Libia, la Croazia, il Kazakhstan, la Serbia e la Georgia, che stanno muovendo i primi passi verso l'Occidente.

Il progresso economico che stanno vivendo questi ultimi favorisce scambi e viaggi: «Per questo abbiamo cercato di creare l'ambiente ideale per incontri di natura commerciale - ha detto nel suo discorso di saluto ai partecipanti Riccardo Novacco - e credo, da quanto posso constatare dalle prime battute della nostra rassegna, che il risultato è stato centrato».

Fin dalla mattinata di ieri una cinquantina di operatori stranieri si è incontrata con 150 colleghi italiani e il business è diventato il vero protagonista di «Bte Trieste». Nel pomeriggio è giunto a Trieste anche Marco Montini, dirigente dell'Enit, l'ente nazionale per il turismo, il quale, dopo aver visitato gli stand e l'area destinata al workshop, ha espresso vivo compiacimento per la mostra, aggiungendo una promessa per ciò che concerne l'edizione del 2001. «Quest'anno abbiamo soltanto patrocinato Bte Trieste - ha affermato - ma dalla prossima edizione garantiremo un sostegno ben più concreto. Inoltre posso assicurare che gli ospiti stranieri, nel 2001, potranno raggiungere il capoluogo del Friuli-Venezia Giulia con voli nazionali a prezzo dimezzato. Il workshop costituisce un importante trampolino per il futuro degli scambi turistici con i Paesi dell'Est - ha affermato ancora Montini - e per questo ci adopereremo, come Enit, allo scopo di dare a questa rassegna un ruolo sempre più definito nel contesto generale del turismo italiano». In serata c'è stata un'apprezzata esibizione di un'orchestra e di un balletto libici, Paese tornato a Trieste dopo una lunghissima assenza.

Oggi la manifestazione chiuderà i battenti, dopo una mattinata di lavoro ancora una volta incentrata sugli affari fra operatori. Prima della partenza, sarà effettuata l'estrazione dei premi per gli agenti di viaggio accreditati, come annunciato dallo stesso Novacco negli scorsi giorni.

**u. sa.**

Un momento dell'inaugurazione del Bte Trieste. (Sterle)

### Produzione industriale
### Un mese a disposizione per accedere ai contributi

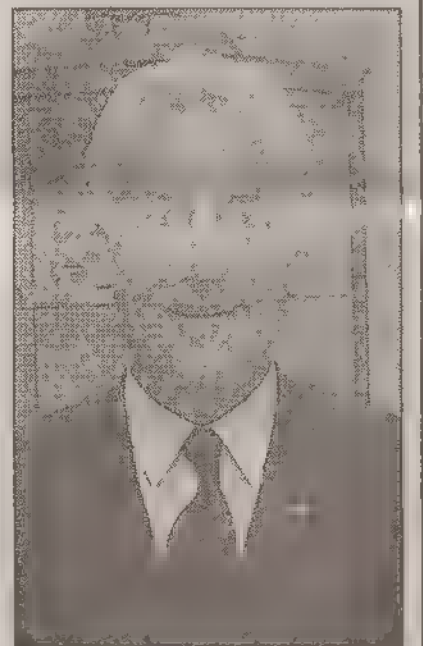
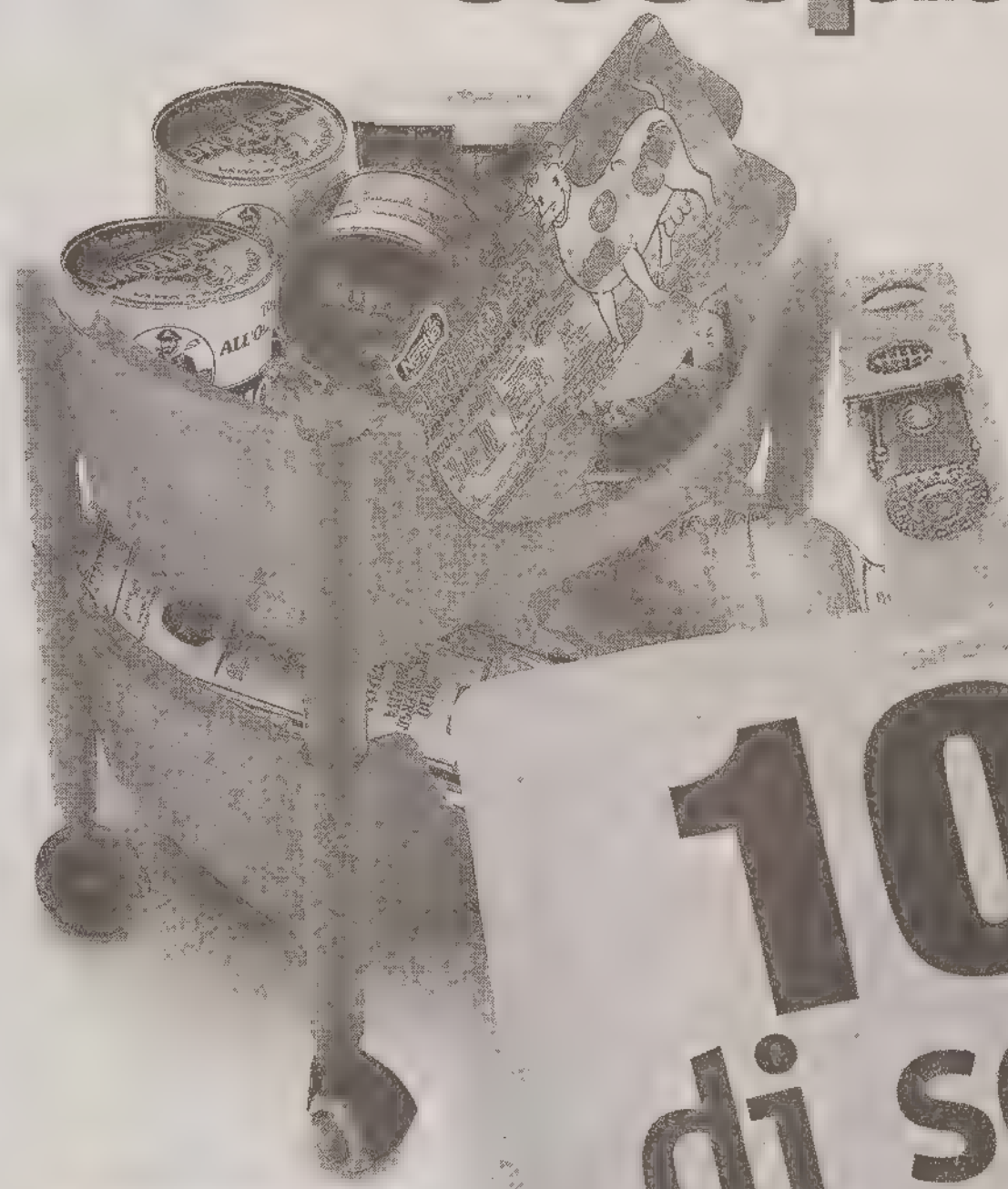
È stato fissato al 7 dicembre il termine per le domande di ammissione al contributo de minimis per l'esercizio 2000, nella misura massima di lire 193.600.000 per iniziative realizzate nella provincia di Trieste dall'inizio dell'anno, da imprese appartenenti ai settori di attività economiche concernenti la produzione industriale (compreso il settore edilizio), i settori della produzione e dei servizi connessi con le attività portuali e i trasporti. Gli investimenti ammissibili dovranno essere superiori ai 300 milioni. Le domande, in bollo da 20mila vanno indirizzate al Commissariato del governo–Div.attribuzioni amministrative–piazza Unità d'Italia n. 8 e presentate entro le 13 del 7 dicembre al piano II-st. 48, o trasmesse in busta chiusa con raccomandata AR entro il 12 dicembre. Informazioni: tel. 040/3731451-3731630.

Laurea in Scienze politiche per l'attività svolta alla Crt e alla Solari

# Paniccia dottore ad honorem

Laurea honoris causa in Scienze politiche per Massimo Paniccia. Gliela conferirà l'Università di Trieste mercoledì prossimo, per l'opera manageriale svolta in qualità di presidente della Cassa di Risparmio di Trieste e presidente e amministratore delegato della Solari Spa.

La cerimonia di conferimento della laurea avrà inizio alle 11 nell'Aula magna dell'ateneo. Il cerimoniale prevede il saluto del rettore, Lucio Delcaro, al quale seguiranno la lettura della motivazione da parte del preside di Scienze politiche, Domenico Coccopalmerio, la Laudatio a cura del prof. Dominick Salvatore, preside della facoltà di Economia della Fordham University di New York e infine la Lectio Doctoralis tenuta dal «dottor» Paniccia che verterà sul tema «Processo di internazionalizzazione delle imprese».

Nello scorso settembre l'Università di Trieste aveva conferito una laurea honoris causa in Scienze politiche al sindaco Riccardo Illy. La laurea fa seguito ad altri riconoscimenti attribuiti a Paniccia negli ultimi anni come l'onorificenza di Cavaliere di Gran Croce al merito della Repubblica e l'onorificenza di Commendatore dell'Ordine di San Gregorio Magno dello Stato pontificio.

Massimo Paniccia.

**MUGGIA** Prime indiscrezioni sui prossimi abitanti di Porto San Rocco: il borgo s'inaugura a giugno

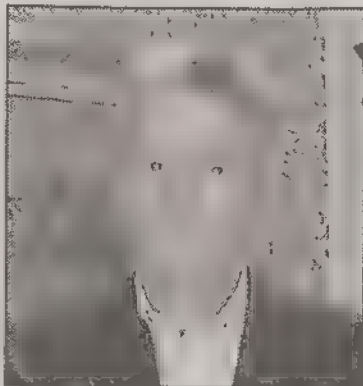
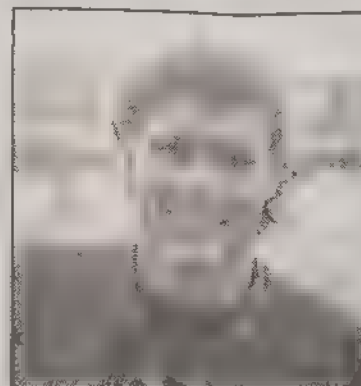
# Ecco i «vip» con casa sul mare

## *Si fanno i nomi di Illy, Luciano Benetton, Mauro Milanese...*

**Entro l'estate 2001 saranno terminati gli appartamenti e dovrebbero essere attivi negozi, ristorante e hotel, quest'ultimo affidato a un muggesano**

Sportivi, uomini di spettacolo, qualche politico. Ci risiamo, le voci sui possibili acquirenti di appartamenti a Porto San Rocco continuano a moltiplicarsi. Ma stavolta qualcosa di vero c'è, anche se la società – in un estremo tentativo di difesa della privacy – non conferma e non smentisce alcuna illazione. All'inizio della prossima estate è prevista intanto l'inaugurazione ufficiale del «borgo», un appuntamento importante che andrà al di là del significato simbolico, aprendo di fatto una nuova fase delle attività di tutto il comprensorio.

Dunque campioni del mondo di calcio, industriali, addirittura **Luciano Pavarotti**. Negli ultimi mesi si è sentito di tutto e di più sui nomi di vip o presunti tali, che avrebbero acquistato uno o più appartamenti a Porto San Rocco. Si sa per certo che le trattative in corso sono piuttosto numerose, e che molte di queste comprendono personaggi di fama nazionale.

Qualcuno però ha già concluso le trattative, o forse sarebbe meglio dire «avrebbe» già chiuso le trattative, perché appunto la «Porto San Rocco Spa» non si sbilancia a tutela della privacy dei futuri clienti. Tra questi il nome attualmente più a effetto sarebbe quello di **Riccardo Illy**, anche se non risulterebbe poi così strana come scelta da parte di chi si è sempre dichiarato entusiasta dell'investimento. **Gianmarco Pozzecco**, giocatore di basket in serie A1 con Varese, e attualmente impegnato anche sugli schermi di Italia 1, avrebbe anche lui deciso di prender casa nel marina. Lo stesso si dice per **Mauro Milanese**, triestino d.o.c., ex giocatore della Triestina e ora sotto «lauto» contratto in serie A con il Perugia.

Riccardo Illy

Mauro Milanese

Passando al mondo dello spettacolo – dopo aver escluso un possibile interessamento di Luciano Pavarotti – le solite voci di corridoio danno per certa la presenza dell'attore triestino **Omero Antonutti** tra i futuri proprietari di appartamenti nel nuovo «borgo» marinaro di Muggia. Più prevedibile, anche se non così scontato, l'acquisto di uno o più appartamenti da parte di **Luciano Benetton**, che pare abbia personalmente apprezzato il nuovo progetto, al di là della partecipazione finanziaria della famiglia.

Tra maggio e giugno del prossimo anno, intanto, è prevista la cerimonia di inaugurazione del «borgo». Un evento che, a quanto si è saputo, verrà organizzato in collaborazione con un cantiere danese, che per l'occasione dovrebbe presentare uno dei suoi spettacolari maxiyacht. L'inaugurazione, al di là di eventuali celebrazioni o manifestazioni in pompa magna, segnerà un'altra svolta nell'attività del marina, dopo l'entrata in funzione delle opere a mare.

Entro la prossima estate, infatti, non solo saranno a disposizione gran parte degli appartamenti, ma dovrebbero essere attivi anche gli spazi commerciali, il ristorante e l'hotel. Quest'ultimo è stato da poco affidato «alle cure» di **Giorgio Suraci**, noto albergatore muggesano.

**Riccardo Coretti**

Una panoramica di Porto San Rocco. All'inaugurazione parteciperà un cantiere danese.

**SGONICO** Durissima critica del Wwf al nascente centro che sarebbe una ulteriore pesante violazione del Carso

# Zona artigianale: chi felice, chi sferzante

## *Predonzan: «Soldi pubblici usati anche contro la volontà dei contribuenti»*

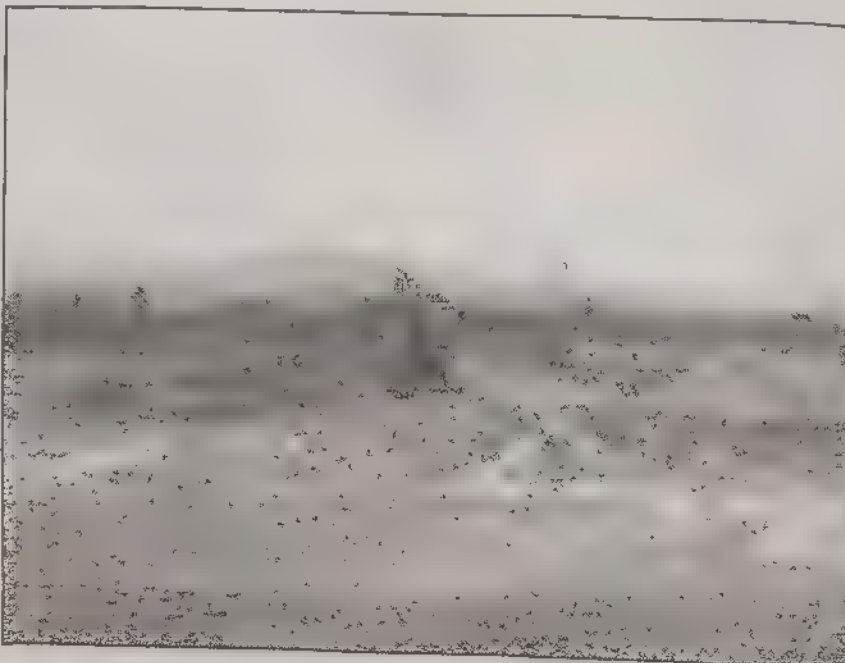
### Act, un'interrogazione alla Provincia sugli accordi disdettati

Un'interrogazione al presidente della Provincia, Codarin, è stata rivolta dal consigliere del Ppi Giovanni Cola in merito alla delicata situazione in cui si trovano i dipendenti dell'Act, in seguito alla disdetta da parte dell'azienda di tutti gli accordi e contratti sindacali, cosa che ha già suscitato reazioni.

Cola ricorda che «i lavoratori dell'Act hanno contribuito di persona al raggiungimento degli obiettivi sia con continui ridimensionamenti che con ristrutturazioni aziendali», e chiede che cosa la Provincia intende fare, tenuto conto delle competenze che spettano a questo ente in fatto di trasporti pubblici locali.

«Non è lecito insultare l'intelligenza dei cittadini». Risponde con parole sferzanti il responsabile regionale del Wwf per il territorio, Dario Predonzan, a quelle - concilianti - pronunciate l'altro giorno dal sindaco di Sgonico, Mirko Sardo, a proposito della Zona artigianale cui si sta per dare il via ai lavori accanto al centro Lanza di Prosecco.

Rispondendo a precedenti critiche di «cementificazione del Carso» degli ambientalisti (tra cui anche Legambiente) Sardo diceva che quel terreno era stato già usato come discarica, che la progettazione era rispettosa dell'ambiente, e che dunque non si sta «rubando» spazio al Carso.

Predonzan è di tutt'altro avviso. Se è vero, afferma, che l'area è stata deposito di pietrami all'epoca in cui si costruiva l'autostrada, è anche vero che «da parecchi anni il deposito è stato sgombrato e l'area si era rapidamente e spontaneamente rinaturalizzata, ricoprendosi della tipica vegetazione della boscaglia carsica». Cosa che, con una zona artigianale sopra, specifica l'esponente del Wwf, non sarà più possibile in futuro.

«La realtà - scrive in una nota - è che si sta cementificando una porzione non piccola di territorio e paesaggio carsico, grazie all'aiuto decisivo dei soldi dei contribuenti (Fondo Trieste e Obiettivo 2), compresi quindi anche quelli di chi vorrebbe un Carso gestito e valorizzato in senso veramente ecosostenibile, ad esempio con quel Parco per il quale invece è tanto difficile trovare le risorse ma soprattutto la volontà politica».

E questo di Sgonico sarebbe, secondo Predonzan, «solo uno dei tanti esempi di nuove aree produttive disseminate qua e là sul Carso dai piani regolatori comunali». Si citano quella a suo prevista, discussa («e che speriamo - dice l'ambientalista - non venga mai realizzata, anche se intanto cinque ettari di bosco sono stati distrutti») di Aurisina, e quella «tra lo scalo merci e la caserma di Opicina, prevista dal nuovo piano regolatore di Trieste».

In queste iniziative Predonzan individua lo scheletro di un modello di sviluppo a suo giudizio non condivisibile, quello veneto, dice, «della "fabbrica diffusa", responsabile del massacro del territorio e del collasso della rete stradale nella vicina regione, che sta mettendo radici anche da noi, complice la frammentazione delle competenze urbanistiche fra troppi enti».

Con felicità, al contrario, è stato redatto dal Consorzio per la Zona artigianale il cartoncino d'invito per la posa della prima pietra, cerimonia che si terrà martedì alle 9.30, firmato dal presidente Dragotin Danev: «A coronamento di un pluriennale impegno e dopo il superamento di non pochi ostacoli - anche con il molteplice contributo degli enti competenti - ce l'abbiamo finalmente fatta!».

**MUGGIA** Una presentazione in biblioteca

# Microstoria dei ladini beffati dalla guerra

Solo da pochi anni gli storici hanno cominciato a occuparsi di prigionieri disertori della prima guerra mondiale. A lungo queste categorie di persone sono state ignorate, vuoi per l'impostazione che ha retoricamente privilegiato gli eroi anziché i perdenti, vuoi anche per la difficoltà di reperire materiale di prima mano. Con l'apertura degli archivi, in special modo quelli russi, è tornata a galla una massa di materiale – diari, lettere, cartoline – che, saldandosi con i racconti orali, ha permesso nuove direttrici di indagine.

**Gli abitanti delle valli attorno alla Marmolada finirono tagliati in due dalla linea del fronte, e profughi in due paesi**

Un pezzetto di questa microstoria riguarda le popolazioni ladine delle valli intorno alla Marmolada. Tagliati in due dalla linea del fronte, migliaia di ladini furono costretti a sgomberare le proprie case e a intraprendere faticosi viaggi verso i campi profughi, in Italia o in Austria, a seconda di quale fu l'esercito che occupò i loro Paesi.

Di questa folla in movimento si è occupata Luciana Palla, originaria della comunità ladina di Livinallongo del Col di Lana, insegnante nelle scuole superiori e collaboratrice con l'Istituto storico bellunese della Resistenza, che ha presentato nella Biblioteca di Muggia il suo libro «Krieg in den Dolomiten: vicende di guerra sulle Dolomiti 1914-1918».

Forte di un ventennale lavoro di analisi degli aspetti socio-culturali della realtà ladina dolomitica, tirolese e austriaca nel secolo XX, la Palla ha spiegato come la guerra abbia scavato un solco profondo nella comunità ladina. Di lingua romanza, ma storicamente orientati verso il mondo tedesco di cui si consideravano parte integrante, i profughi ladini evacuati in Italia si scontrarono con la diffusa ostilità delle popolazioni, sulle quali aveva agito la propaganda antitedesca, e che consideravano i profughi alla stregua di nemici.

Grazie anche all'impatto visivo di molte diapositive, la Palla ha illustrato quali fossero le condizioni di vita dei ladini nei campi profughi, e come si presentò difficile il loro ritorno ai Paesi di origine una volta conclusa la guerra. A differenza di altre popolazioni costrette a evacuazioni forzate, i ladini ricostituirono nei loro Paesi la propria omogeneità etnica, ma il traumatico passaggio a un'Italia che ne ignorò alimentò la nascita del «mito asburgico», che favorì il passaggio alla Germania di molti ladini alle soglie della seconda guerra mondiale.

## La distribuzione dell'agevolata

*In riferimento alla segnalazione apparsa il 29 ottobre scorso «Agevolata ingiusta» a firma di Paolo Petronio, l'Associazione gestori impianti stradali di carburante Figisc/Confcommercio di Trieste precisa che la finalità del provvedimento che ha esteso anche a Trieste la benzina agevolata era di evitare alla popolazione di dover ricorrere agli impianti d'oltreconfine stante la convenienza di prezzo. Un provvedimento di riequilibrio contro la concorrenza, dunque, e non il riconoscimento di un nuovo diritto che garantisca al triestino benzina a prezzo ridotto.*

*Non si tratta di un «furto legalizzato» da parte di cittadini che, usando più frequentemente l'automobile, sottraggono agli altri litri di benzina. Si tratta semplicemente di rispondere alla concorrenza anche se, purtroppo; l'agevolata triestina è contingentata, cioè il quantitativo è destinato a esaurirsi, mentre la regionale riconosce uno sconto senza limite di quantità. È ovvio quindi che l'agevolazione a un certo momento finisca.*

*Il provvedimento dell'agevolata comporta un ulteriore beneficio rivolto non al singolo, ma alla collettività, in quanto il diritto di circa 150 lire al litro incassato sull'agevolata incrementa un fondo utilizzato per finanziare opere e iniziative per lo sviluppo economico della città a beneficio di tutti i triestini, automobilisti e non.*

*Il sistema recentemente adottato di distribuzione dei quantitativi di benzina risponde pertanto, oggi meglio di ieri, a questo ancora più importante aspetto. Negli anni passati, infatti, a consuntivo, alcuni milioni di litri su 67 rimanevano non usufruiti, con un mancato incasso di centinaia di milioni che non hanno incrementato, quindi, il «fondo benzina» e, non essendo stati incassati, non sono stati reinvestiti. C'è quindi un interesse di carattere generale che, a nostro avviso, prevale su quello individuale, soprattutto nel momento in cui al cittadino triestino viene comunque garantita la possibilità di acquistare a prezzo ridotto il carburante con il sistema regionale.*

*Nel passato, il lasciare invenduta una parte del quantitativo ha creato grosse difficoltà nella richiesta di rinnovo e di aumento del contingente. Pertanto, quell'ingiustizia, come la definisce Petronio, rischiava di togliere tutto a tutti o, per lo meno, di non riconoscere alla città un quantitativo più adeguato alle sue esigenze.*

*Quanto al problema inquinamento, il carburante venduto in Italia è soggetto a una normativa molto più restrittiva per la tutela della salute del cittadino in quanto il carburante di oltreconfine risulta molto più inquinante. Nessun incentivo quindi a consumare di più, ma a consumare un prodotto meno dannoso.*

*In relazione all'intervento del consigliere regionale Federica Seganti dell'1 novembre, le lamentele dei clienti sono motivate dal fatto che il prezzo della regionale non corrisponde a una equa distribuzione degli sconti tra le fasce. Gradiremmo un suo intervento in merito.*

*Questa è la situazione rilevata dai gestori che vivono il contatto con il cliente. Vi è comunque piena disponibilità ad esaminare i problemi e porre i dovuti correttivi sulla base del principio che ogni polemica è controproducente, soprattutto nel momento in cui, tutti uniti, dobbiamo sostenere il rinnovo del provvedimento e non prestare il fianco a chi questi correttivi vorrebbe eliminare. Invito la signora Seganti, a questo proposito, a intervenire presso le istituzioni affinché il mondo politico sia da supporto a quello tecnico in questo delicato momento per il rinnovo dei carburanti agevolati anche per il 2001, ed equiparare, una volta per tutte, Trieste a Gorizia.*

*Ottorino Millo*
*presidente provinciale e nazionale*
*Figisc/Confcommercio*

## Fischi a Del Piero di fronte al Papa

*Forse le migliaia di spettatori che hanno contestato il giocatore Del Piero, reo di non aver segnato un gol durante l'incontro amichevole di calcio al cospetto del Santo Padre, non conoscono affatto il Vangelo perché se lo conoscessero bene non avrebbero fatto una così meschina figura proprio davanti al Papa.*

*Queste persone, che io reputo «cattive», hanno infierito su un uomo psicologicamente e moralmente a terra, il quale dopo essere guarito da un gravissimo infortunio fisico proprio ora sta uscendo da quel tunnel che ha in parte compromesso la sua professione.*

*Posso capire certe contestazioni durante le partite vere, ma subissandolo di fischi di fronte al Papa questi «finti devoti» hanno dimostrato quello che realmente sono. Dovrebbero battersi il petto recitandosi il «mea culpa» per un mese intero; avrebbero il tempo necessario per capire il male che hanno fatto ad un uomo che allo sport italiano ha dato tanto.*

*Franco Biagini*

**Per Vittoria**

**Qui ritratta in una foto del 1940, Vittoria compie oggi 82 anni: auguri da parte dei figli Rosalina e Renato, dai nipoti e dal pronipote Nicola.**

**Auguri, Renata**

**Qusta bella bambina è Renata, che oggi taglia il traguardo dei 50 anni: auguri da Boris, Christian, mamma, papà, Roberta, Alessandro e Gemma.**

**Norma, sono 90**

**Norma Mocenigo, qui ritratta negli anni '50, compie oggi 90 anni: mille auguri da parte della figlia Nucci e di tutti i parenti.**

**Il piccolo Paolo**

**Questo bimbetto ritratto nel 1954 è Paolo Zigante, che oggi festeggia i suoi 10 lustri: auguri dalla moglie Gabriella, dal fratello Andrea, dai parenti e dagli amici.**

## Il costo del lavoro alla Ferriera

*Poche righe per rispondere alla lettera di Lucio Fabbretti pubblicata dal Piccolo il 2 novembre. Per qualsiasi lavoratore che opera all'interno dello stabilimento di Servola — sia esso diretto o indiretto, oltre che italiano, extracomunitario o extracontinentale — viene applicato il Dl 626/94. Aggiungo inoltre che per gli interventi di carattere impiantistico si applica sistematicamente anche il Dl 494/96. Sia noi che i nostri fornitori ci atteniamo scrupolosamente a quelle che sono le formule contrattuali previste dalle leggi. Questo vuole dire che in termini di costo del lavoro per noi è indifferente se i dipendenti sono italiani, extracomunitari o extracontinentali.*

*Francesco Semino*
*dirett. Relazioni esterne*
*Lucchini Spa*

## I «cru» del Collio a Las Vegas

*Scrivo per esternare tutta la mia indignazione per la decisione – che non mi è chiaro da chi sia stata presa – di presentare a Las Vegas, in una missione della Regione Friuli-Venezia Giulia, una selezione di «soli cru del Collio». Ho messo tra virgolette le parole di Luigi Veronelli, che sul Corriere della Sera di domenica 29 ottobre ha annunciato la sua missione americana.*

*È lo stesso Veronelli che racconta di aver «segnalato agli esperti friulani» (non meglio identificati) tredici vini, selezionati da lui personalmente. Tra questi vi erano prodotti delle varie zone Doc, in un «mix» che per quanto soggettivo rispecchiava in modo equilibrato l'attuale situazione della viticoltura friulana di qualità. Poi – riporto ancora le parole di Veronelli – «s'è discusso, in una situazione quasi israelo-palestinese. Il nodo è stato tagliato: avremmo limitato la selezione ai soli cru del Collio».*

*Se come dice Veronelli (che ringrazio pubblicamente per la sua corretta selezione iniziale) il suo incarico viene dalla Regione Friuli-Venezia Giulia, la scelta finale è decisamente discutibile. Ed è ancor più discutibile il fatto che non sia dato sapere da chi, in quali sedi e con quali metodi vengano prese certe decisioni. Una sottolineatura particolare per quell'accenno alla discussione di tipo mediorientale: in un momento in cui, faticosamente, i Consorzi Doc di tutta la regione cercano spazi e occasioni di collaborazione, un autorevole personaggio come Veronelli ci fa capire che ci sono lotte di cui non siamo a conoscenza.*

*Mi auguro che comunque la missione negli States abbia avuto successo. Ho però il dovere, come presidente del Consorzio «Colli Orientali del Friuli», di cercare riparazione a una ingiustizia che penalizza anche sotto il profilo dell'immagine i nostri associati e mortifica gli sforzi che abbiamo fatto per raggiungere livelli qualitativi dei quali siamo giustamente orgogliosi e che anche Luigi Veronelli, pur in questa disgraziata circostanza, ci riconosce.*

*Ivana Adami*
*presidente del Consorzio Vini Doc*
*«Colli Orientali del Friuli»*
*(Cidivale del Friuli)*

## La salma era quella di un bersagliere

*Era un bersagliere e non apparteneva al corpo dell'Aeronautica la medaglia d'argento al valor militare Giovanni Buich, alla cui salma, riesumata in un cimitero russo, è stato reso omaggio ieri a Redipuglia dal Capo dello Stato Carlo Azeglio Ciampi e dal ministro della Difesa Sergio Mattarella.*

## Forze democratiche sotto osservazione

*La Questura ha dimostrato una particolare attenzione, nei giorni scorsi, per le riunioni e iniziative assunte da varie forze democratiche contro la minaccia, agitata da Forza Nuova, di un'adunata di gruppi neofascisti da tutta l'Europa a Trieste. Sono stati filmati i partecipanti a una pubblica riunione svoltasi al Teatro Miela. Alcuni sono stati seguiti e identificati, senza spiegazioni.*

*Anche l'iniziativa di cancellare scritte ed emblemi neofascisti dai muri è stata filmata da agenti della Questura. A essi si è affiancato, come ha riferito un quotidiano locale, un «misterioso» cameraman, non sappiamo a quale titolo poiché la polizia, dopo averlo accompagnato in Questura, non ha dato su di lui alcuna informazione. Dopo la conclusione dell'iniziativa, alcuni militanti di Rifondazione comunista che rientravano a piedi verso il centro sono stati avvicinati da agenti, e identificati.*

*Queste iniziative, in particolare quella di cancellare scritte e simboli che offendono la coscienza democratica della città, sono state assunte a causa dell'inerzia del Comune, che avrebbe dovuto provvedervi da tempo; coloro che le hanno svolte non si meritavano un controllo che – per quanto perfettamente legale e non intimidatorio – rappresenta pur sempre un disagio per chi lo subisce senza aver commesso alcuna azione criminosa o illecita; è stata comunque violata la riservatezza che la legge prevede per i cittadini.*

*Ci domandiamo se altrettanta attenzione le autorità di polizia riservano agli esponenti di una destra eversiva, in collegamento con gruppi stranieri responsabili di azioni xenofobe, crimini e incitamento all'odio razziale. Rifondazione chiederà ai propri parlamentari di sollevare queste questioni alla Camere; e rivolgerà un'interrogazione all'on. Rodotà, responsabile nazionale per la tutela della «privacy».*

*Sergio Facchini*
*segretario*
*federaz. di Trieste*
*Rifondazione comunista*

## La petizione sulla Sertubi

*Il 16 ottobre è stata pubblicata una nota a firma di 3 persone, presumibilmente abitanti nelle zone adiacenti allo stabilimento Sertubi, i quali si riferivano al Consiglio comunale del 2 ottobre in cui si era conclusa con voto negativo la proposta della petizione popolare sull'eventuale impatto ambientale dell'avvio della nuova attività industriale. Dato che sono stato citato chiarisco alcuni aspetti della vicenda.*

*Come poteva essere accolta una petizione che chiede al Consiglio comunale «che la costruzione e il funzionamento del tubificio avvengano nel massimo rispetto delle norme in materia di sicurezza ambientale e che venga eliminato, per le motivazioni sopra esposte, il trasporto dei materiali su gomma», quando è implicito e doveroso che le leggi sulla sicurezza ambientale vengano rispettate? Di questo è garante non soltanto la legalità procedurale, ma la stessa presenza degli schieramenti di maggioranza e di opposizione in Consiglio. Quanto all'eliminazione del trasporto su gomma si sono trovate soluzioni per non accentuare la rumorosità che comunque andrà contenuta entro i limiti di legge. L'intransigenza espressa nella petizione ha dimostrato che nessuno dei sottoscrittori ha considerato i vari pareri espressi dagli organismi preposti, in particolare il decreto del presidente della Giunta regionale del 22 ottobre 1999, il quale detta: «Visti i pareri espressi dalla direzione regionale dell'Industria, dalla direzione regionale della Sanità, dalla direzione regionale della Viabilità e Trasporti e dal comitato tecnico regionale, ha valutato positivamente il progetto per quanto riguarda l'impatto ambientale», con alcune prescrizioni, per l'esattezza 10. Alcune sono state attuate, altre sono in fase di attuazione ed entro breve «tutti gli enti preposti», non solo il Comune, dovranno verificare la realizzazione e valutare i dati rilevati sulle emissioni inquinanti come prevede la prescrizione n. 4 del Dpgr del 22/10/1999, documento che io e i miei colleghi di maggioranza abbiamo letto con molta attenzione.*

*Inoltre, in data non sospetta, il 25/5/'99, a nome della maggioranza avevo presentato un ordine del giorno accolto dalla Giunta e trasmesso agli enti competenti sulla necessità che la Sertubi installi un adeguato impianto di aspirazione per la captazione della grafite e la predisposizione di un piano di sicurezza sul trasporto della ghisa.*

*Serie valutazioni del problema, quindi, non superficialità né arroganza come qualcuno strumentalmente vorrebbe imputarci. Tutte queste indicazioni e anche altri quesiti hanno trovato risposta in sede di Commissione VI, perciò con la responsabilità che il ruolo di consigliere comunale impone abbiamo respinto la petizione che secondo noi aveva perso di significato.*

*Al signor Fulvio Turco chiarisco che i 9 camion al giorno in entrata alla Sertubi erano riferiti al 30% delle spedizioni su gomma con la produzione degli impianti al massimo. Bastava che Turco mi telefonasse e gli avrei chiarito ogni dubbio, ma l'irrefrenabile smania di far polemica annulla ogni ragionevole azione. Per noi consiglieri di maggioranza sviluppo, occupazione e ambiente sono elementi di un unico obiettivo che cerchiamo sempre di perseguire nell'interesse generale.*

*Roberto Decarli*
*consigliere comunale*
*Lista Illy*

## Immigrazione e criminalità

*Scrivo a fronte dell'ennesimo episodio di criminalità verificatosi in città e in particolare a San Giacomo.*

*Il gruppo consiliare di Alleanza nazionale fin dall'inizio del mandato con mozioni e interrogazioni ha segnalato il fortissimo stato di degrado e allarme di alcune zone, tanto di San Giacomo quanto di Barriera Vecchia. A tali ripetute richieste d'intervento non abbiamo mai ricevuto risposta da parte dell'attuale amministrazione.*

*Siamo più volte stati etichettati dai soliti buonisti della sinistra come provocatori razzisti, in realtà chiedevamo soltanto che il sindaco e l'assessore alla Vigilanza intervenissero presso le autorità di pubblica sicurezza per predisporre le misure volte ad affrontare e debellare tale problematica; ogni nostro sforzo è risultato vano. Assistiamo a un cambiamento in peggio della qualità della vita nei nostri rioni innegalmente ascrivibile anche alla ormai fortissima e intollerante presenza di immigrati clandestini. I nostri confini sono ormai quotidianamente violati ma gli esecutivi locale e nazionale sembra non se ne siano ancora accorti.*

*In attesa che tanto a livello nazionale quanto locale il problema dell'immigrazione clandestina venga seriamente affrontato e risolto, speriamo almeno che tali inauditi episodi sveglino i nostri amministratori dal loro torpore.*

*Rocco Lobianco*
*capogruppo An*
*V Circoscrizione*
*responsabile*
*Decentramento An*

## ORE DELLA CITTÀ

### L'Europa dei ragazzi

Il gruppo l'Europa dei Ragazzi informa che è stato costituito, nell'ambito delle attività del Centro giovanile di Villa Carsia, il gruppo musicale/teatrale «Give today give tomorrow». Tutti gli interessati, dai 16 anni in poi, a questa iniziativa musicale/teatrale possono partecipare agli incontri che si terranno al Centro giovanile della parrocchia Maria Regina del Mondo di Villa Carsia, tutti i lunedì dalle 20.30 alle 22 a partire da domani.

### Club Zyp

Oggi in piazza della Borsa, angolo Galleria Protti (orario 10-13 e 15-18), in occasione della domenica ecologica, a cura del gruppo poeti del Club Zyp, mostre di fotografie, grafiche e poesie, con lettura di poesie e racconti. I bambini potranno disegnare o dipingere in libertà sul tema di simpatiche filastrocche.

### Famiglia Montonese e di Grisignana

La Famiglia Montonese informa che la messa per i defunti montonesi si terrà oggi alle 16 nella chiesa di S. Antonio Nuovo invece che nel cimitero di S. Anna. Anche la Famiglia di Grisignana partecipa alla celebrazione in onore dei suoi concittadini scomparsi.

### Zigaina al Revoltella

Oggi alle 11 e alle 17 Nicoletta Bressan illustrerà al pubblico i percorsi della mostra «Zigaina. Opere 1947-2000» allestita al museo Revoltella.

### Sissi in mostra visite guidate

Prosegue alle scuderie del Castello di Miramare la mostra «Sissi. Elisabetta d'Austria, l'impossibile altrove». Oggi visite guidate con inizio alle 10, 11.15, 12.30, 15, 16.15 e 17.30. La mostra è aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19 (chiusura cassa alle 18) fino al 7 gennaio. Per informazioni e prenotazioni visite guidate tel. 040/2247019.

### Fraternità S. Pio X

Oggi, alle 18 in via S. Nicolò 25, a cura della Fraternità S. Pio X fondata da mons. Lefebvre sarà celebrata da don Floriano Abramovich da Vienna, la messa tradizionale in lingua latina. Confessioni anche in lingua slovena, francese e tedesca. Rosario da mezz'ora prima della messa.

### Anziani Pro Senectute

Al Club Rovis di via Ginnastica 47 oggi «El mistero de via Sporcavilla» di Bruno Cappelletti di Luciano Volpi e con il gruppo dei Commedianti. Regia di Ugo Amodeo.

### «Civiltà Mitteleuropea»

Oggi alle 15, al cimitero militare austroungarico di Prosecco, il movimento d'opinione «Civiltà Mitteleuropea» terrà la tradizionale commemorazione dei Caduti e combattenti di 13 nazionalità e differenti fedi che nella guerra mondiale 1914-'18 furono protagonisti dell'ultima difesa dei popoli e paesi dell'antico stato sovrannazionale mitteleuropeo. Commemorazione plurilingue e pluriconfessionale.

### Provveditorato agli studi

Il Provveditorato comunica che domani sarà pubblicato all'albo la graduatoria dei candidati che hanno superato le prove del concorso ordinario classe di concorso K04A e K09A. Nei 10 giorni successivi alla data di pubblicazione all'albo della graduatoria, ciascun interessato può presentare, al provveditore agli studi, reclamo scritto esclusivamente per segnalare errori materiali od omissione.

### Singles si incontrano

I singles di Trieste si incontreranno ogni secondo lunedì a partire da domani, alle 21 nella Parrocchia di S. Maria Maddalena (via Pagano 7) tutti sono invitati a partecipare alle attività sociale. Per informazioni tel. 0339/1723194 (Sandro), 0339/1632342 (Maurizio), 040/380582.

### Corso per croupier

L'Aciesse - Confesercenti informa che le selezioni per il corso di croupier si terranno martedì 7 novembre alle 14.30 nella sede di piazza della Borsa 7. Per ulteriori informazioni tel. 040/3721923.

### Associazione mogli medici

Domani alle 10, nella sede dell'Ordine dei medici (p.zza Goldoni 10), si terrà la consulta riunione mensile delle socie Ammi (associazione mogli medici italiani).

### Maestri del lavoro

Il Consolato provinciale informa che domani alle 10.30, nella chiesa dei santi Andrea e Rita in via Locchi, sarà celebrata una messa in suffragio dei Maestri del lavoro defunti. Al rito sono invitati tutti i soci e i loro familiari.

## Foto a concorso «nel blu»: iscrizioni entro fine mese

Scade il 30 novembre il termine per partecipare alla quinta edizione del concorso di fotografia amatoriale «Trieste nel blu», promosso dall'associazione Cultura Viva in collaborazione con Azienda di promozione turistica e Comune e aperto a tutti gli interessati. Tre i temi prescelti per questa tornata: «Trieste e non solo: il Carso, la sua natura i suoi paesi»; «Portfolio: quattro immagini per un racconto, una storia, una poesia, un reportage»; e «L'acqua dalla goccia al mare». Possono essere presentate un massimo di quattro opere per sezione. La partecipazione è gratuita. Il bando è reperibile tra l'altro all'Apt (via San Nicolò 20), al centro commerciale Il Giulia e sul sito www.cultura-viva.com.

### Avviso ai soci dell'Enpa

L'Enpa informa i soci che nella sede di via Marchesetti 10/4 sono disponibili un gattino maschio bianco tigrato di circa 2 mesi; un gattino femmina bianco tigrato di circa 2 mesi; un pappagallo ondulato femmina bianco-azzurro. rivolgersi alla sede dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 19.30.

### Direttivo Onav

Il nuovo direttivo della delegazione provinciale dell'Onav (Org. naz. assaggiatori vino) è così composto: presidente Mario Gregori, segretario Nicola Beltrame, consiglieri Bruno Fortunato, Aldo Masi, Domenico Musumarra addetto stampa; Tito Cuttaro consulente tecnico.

### Fondazione Lilian Caraian

La scadenza per la presentazione delle domande per partecipare al concorso di musica da camera indetto dalla Fondazione L. Caraian per il 2000, è stata prorogata al 16 novembre. La segreteria della Fondazione è aperta il lun., merc. e ven. dalle 10 alle 12. Tel./fax 040/631373.

### Lega lotta contro i tumori

La Lega contro i tumori, con sede in via Pietà 19, offre assistenza domiciliare a tutti i malati oncologici e alle loro famiglie per mezzo della LeAdo (Assistenza domiciliare oncologica) con personale qualificato. Gli interventi sono gratuiti. Tel. 040/771173 tutti i giorni dalle 9.30 alle 12.

## PUBBLICAZIONI MATRIMONIO

Ahmetovic Samson, operaio con Suffer Rita, casalinga; Cherin Paolo, fotografo con Piazzolla Valentina, commessa; Ordura Vincenzo, cuoco con Bacci Elisa, operaia; Ferjancic Nicolò, scrittore con Balbuena Santana Patora, casalinga; Krainer Massimiliano, commerciante con Bordon Tanja, impiegata; De Dominicis Stefano, guardia di finanza con Zaninello Paola, casalinga.

### Gruppo immagine

Il Gruppo immagine organizza nei giorni 2, 3, 4 dicembre uno stage di formazione per operatori di laboratori «Giocare con l'arte» secondo la metodologia di Bruno Munari. È preferibile una formazione storico-artistica e/o pedagogica. Corso gratuito posti limitati. Per inforamzioni tel. 040/351004 mercoledì e venerdì 10-12.

### Junior Chamber Nuovo direttivo

È stato nominato il nuovo direttivo della Junior Chamber italiana, lom di Trieste per l'anno 2000-2001: presidente Alessandra Zuliani, vicepresidente Paola Verin, vicepresidente esecutivo Mario Bucher, past president Marco Spalletti, segretaria Marzia Cimenti, tesoriere Emanuela Ressa, consigliere giuridico Massimo Pasino, revisori dei conti Nicola Rubino e Roberta Polito.

### Lega lotta all'Aids

La sessualità, l'uso di droghe, come proteggersi, i trattamenti, la malattia, il sostegno a una persona vicina. Poneteci le domande che l'aids vi pone. Nessun argomento è tabù. Potete telefonare mantenendo l'anonimato allo 040/370692 il lunedì e venerdì dalle 17 alle 19 o il mercoledì dalle 20.30 alle 22.30, oppure venite alla Lila (Lega italiana per la lotta contro l'aids) in piazza Duca degli Abruzzi 3.

## PICCOLO ALBO

Il 2 novembre, alle 12 circa, in località strada Napoleonica, zona Prosecco sotto il Monte Grisa, smarrito orologio Citizen con quadrante bianco e cinturino bicolore. Chi lo avesse trovato è pregato di telefonare 040/575561 o 040/2916031. Caro ricordo.

All'1.40 della notte tra ven. e sabato ho posteggiato una Renault Megane grigia metall. in via Salata (uscita gall. p.zza Foraggi, direzione stadio). Al mattino ho trovato la macchina sbalzata sul marciapiede e in pessime condizioni, senza biglietti. Si prega chi potesse dare infor. di tel. 040/816511, 040/9383005 o 0347/2229382.

## CONCERTO DI SAN GIUSTO

## La «Civica Verdi» applaudita in Sala Tripcovich

**Applausi in Sala Tripcovich, l'altra sera, per il concerto di San Giusto che anche quest'anno la Civica orchestra di fiati Giuseppe Verdi ha tenuto per la città. Nel corso della serata tradizionalmente offerta dal Comune in occasione della festività del patrono, la «Civica» – alla cui guida è stato di recente riconfermato Fulvio Dose – ha proposto un variegato programma in cui figuravano tra l'altro pagine di Shostakovic e Musorgskij. (Nella foto Sterle, un momento del concerto)**

## Foniatria e jazz: tornano i seminari alla Scuola 55

Riprendono alla Scuola di musica 55 gli appuntamenti con i seminari e le lezioni-concerto. Domani alle 20, con ingresso libero, si terrà la prima di un ciclo di lezioni (che proseguiranno il 13 e il 20 novembre) dedicate al tema «Cantare, i perché fisiologici della voce» e tenute da Marco Podda, otorinolaringoiatra specializzato in foniatria. Martedì invece tornerà a Trieste il chitarrista jazz cecostatunitense Rudy Linka, che presenterà un workshop con il suo trio jazz. La lezione, a ingresso libero per tutti gli interessati, verterà sulla tecnica jazzistica legata sia alla chitarra che agli aspetti ritmici; seguirà un concerto. Per avere ulteriori informazioni si può contattare la Scuola 55 telefonando allo 040307309.

## Posti di lavoro a tempo determinato Raccolta di adesioni

Saranno raccolte domani e martedì dalle 9.30 alle 12.30, nella sede dell'ufficio triestino dell'Agenzia regionale per l'impiego (via Fabio Severo 46/1), le adesioni per l'avviamento a selezione per alcuni posti di lavoro a tempo determinato. Il Comune di Muggia cerca un esecutore amministrativo da impiegare per tre mesi (è indispensabile l'attestato su computer); il Tribunale di sorveglianza di Trieste ha bisogno di un dattilografo da assumere per tre mesi. I requisiti richiesti, oltre al diploma di terza media, sono quelli previsti per l'accesso alle pubbliche amministrazioni. Vengono aboliti i limiti di età. È richiesta la documentazione sul reddito individuale percepito nel 1999 e su eventuali carichi familiari. La graduatoria sarà esposta venerdì all'albo dell'ufficio dell'impiego.

## «Bagliori» di poesia Martedì presentazione del libro di Ugolini

È in programma per martedì pomeriggio con inizio alle 18 nella sala di lettura della libreria Minerva (via San Nicolò 20) la presentazione del libro di Edvino Ugolini intitolato «Bagliori», di recente pubblicato per i tipi di Antonio Giacomini editore di Udine. La raccolta di componimenti poetici di Ugolini affronta temi quali l'amarezza, l'insoddisfazione e il rimpianto, la rabbia e la solitudine, sulla spinta di un entusiasmo teso e ribelle e degli «idali mai morti» (come recita la dedica del volume).

L'incontro con l'autore e la lettura critica del libro saranno curati da Fabio Russo. Come di consueto, gli inviti per accedere alla presentazione potranno essere ritirati alla cassa della libreria.

## FARMACIE

**Domenica 5 novembre**

**Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13:** piazza Cavana 1; viale Miramare 117 (Barcola); via Oriani 2; Bagnoli della Rosandra.

**Farmacie in servizio dalle 13 alle 16:** piazza Cavana 1, tel. 300940; viale Miramare 117 (Barcola), tel. 410928; Bagnoli della Rosandra, tel. 228124 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

**Farmacie aperte anche dalle 16 alle 20.30:** piazza Cavana 1; viale Miramare 117 (Barcola); via Oriani 2; Bagnoli della Rosandra, tel. 228124 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

**Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:** via Oriani 2, tel. 764441.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

## BENZINA

**AGIP:** via Revoltella (angolo via D'Angeli); via Carducci 4; via dell'Istria (cimiteri lato monte); via Molino a Vento 158; via Valerio 1 (Università); via F. Severo 2/4.
**TAMOIL:** via Giulia 2 (Giardino pubblico); viale d'Annunzio 73; Riva T. Gulli 8.
**SHELL:** viale campi Elisi 1/1.
**Q8:** S.S. 202 Sistiana km 27.
**ESSO:** piazza Libertà 10/1; via Battisti 6 (Muggia); Sistiana S.S. 14 Duino-Aurisina.
**I.P.:** via F. Severo 2/8; via Baiamonti 2; viale Miramare 213.
**API:** passeggio Sant'Andrea.

**Impianti aperti 24 ore su 24**
**AGIP:** Duino Nord, aut. Ts/Ve; Duino Sud, aut. Ve/Ts.

**Impianti servizio notturno**
**TAMOIL:** via F. Severo 2/3.
**AGIP:** via A. Valerio 1 (Università).

**Impianti self-service**
**ESSO:** p.le Valmaura.
**AGIP:** v.le Miramare 49; via dell'Istria 155, via A. Valerio (Università).
**ESSO:** Sgonico - S.S. 202.
**TAMOIL:** via F. Severo 2/3.

## MOVIMENTO NAVI

**TRIESTE - ARRIVI**

| Data | Ora | Nave | Prov. | Orm. |
|---|---|---|---|---|
| 5/11 | 8.00 | Tu KAPTAN A. DORAN | Istanbul | 31A |
| 5/11 | 8.00 | Tu ULUSOY 3 | Cesme | 47 |
| 5/11 | 11.30 | Gr LEFKA ORI | Igoumenitsa | 29 |
| 5/11 | 18.00 | Ct FIANDARA | Umago | Afs |
| 5/11 | 20.00 | Cl DILMUN SHEARWATER | Ravenna | Alder |
| 6/11 | 6.00 | Au ADCL SCARLET | Hong Kong | VII |
| 6/11 | 8.00 | It TRAKYA | Tekirdag | 39 |
| 6/11 | 8.00 | Tu UND PRENSES | Istanbul | 31A |
| 6/11 | 9.00 | Gr NILOS | Ras Lanuf | Siot |
| 6/11 | 11.00 | Tu ULUSOY 4 | Cesme | 47 |
| 6/11 | 13.00 | It BULKIGNAZIO | Richards Bay | 22 |
| 6/11 | 19.00 | Ma GRECIA | Durazzo | 22 |
| 6/11 | 20.00 | Tu DOST 1 | Misurata | Afs |

**TRIESTE - PARTENZE**

| Data | Ora | Nave | Prov. | Orm. |
|---|---|---|---|---|
| 5/11 | 10.00 | It STELLA AZZURRA | ordini | Silone |
| 5/11 | 14.00 | Gr LEFKA ORI | Igoumenitsa | 29 |
| 5/11 | 16.00 | Pl DORA OLDENDORFF | ordini | Afs |
| 5/11 | 19.00 | Tu KAPTAN A. DORAN | Istanbul | 31A |
| 5/11 | 20.00 | Tu ULUSOY 3 | Cesme | 47 |
| 6/11 | 20.00 | It LT GLAMOUR | Jeddah | VII |
| 6/11 | 15.00 | Au ADCL SCARLET | Abu Dhabi | VII |
| 6/11 | 16.00 | Ct FIANDRA | Koromacno | Afs |
| 6/11 | 17.00 | Cl DILMUN SHEARWATER | ordini | Aleder |
| 6/11 | 20.00 | It TRAKYA | Tekirdag | 39 |
| 6/11 | 20.00 | Tu ULUSOY 4 | Cesme | 47 |
| 6/11 | 20.00 | Tu UND PRENSES | Istanbul | 31A |

**Linea trasporto passeggeri**
**TRIESTE - MUGGIA - TRIESTE**

*TABELLA ORARIA*

| TRIESTE → MUGGIA M. Pescheria | Porto | MUGGIA → TRIESTE Porto | M. Pescheria |
|---|---|---|---|
| 06.45* | | 07.15 | 07.45 |
| 08.00 | 08.30 | 08.45 | 09.15 |
| 09.30 | 10.00 | 10.15 | 10.45 |
| 11.00 | 11.30 | 11.45 | 12.15 |
| 12.15 | 12.40 | 12.45 | 13.10 |
| 13.30 | 14.00 | 14.15 | 14.45 |
| 15.00 | 15.30 | 15.45 | 16.15 |
| 16.30 | 17.00 | 17.25 | 17.45 |
| 18.00 | 18.30 | 18.45 | 19.15 |
| 19.40 | 20.00 | 20.00* | |

* corsa supplementare — * corsa supplementare

**N.B.: NON SI EFFETTUA IL SERVIZIO NELLA GIORNATA DI DOMENICA**

Orario valido fino al
**30 NOVEMBRE 2000**
*(salvo variazioni stabilite dall'Ente concedente)*

**TARIFFE**

| | |
|---|---|
| CORSA SINGOLA | L. 3.000 - Euro 1,55 |
| ABBONAMENTI 10 corse | L. 15.000 - Euro 7,75 |
| NOMINATIVI 50 corse | L. 38.500 - Euro 19,88 |
| Trasporti ciclomotori | come per i passeggeri |
| BICICLETTE | L. 1.000 - Euro 0,52 |

## ANZIANI

## Cento candeline per Antonia Festa grande a Casa Ieralla

**Nata a Isola d'Istria all'inizio del secolo e attualmente ospite della casa di riposo Livia Ieralla di Padriciano, Antonia Pugliese ha raggiunto il non comune traguardo dei cent'anni di vita. In occasione di questo compleanno davvero speciale, la signora è stata festeggiata dai familiari e da tutti i componenti della comunità della casa di riposo.**

## ELARGIZIONI

— In memoria di Mariuccia Bongo da Elena Bencini 30.000 pro chiesa Ss. Ermacora e Fortunato.
— In memoria di Giovanni Castro dagli amici Silvano, Libera, Egida 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Fausto Ferialdi nel X anniv. (5/11) dalla sorella Stella 50.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri); da Mariuccia e Ricciotti 50.000 pro Airc.
— In memoria di Ernesta Ruffilli in Ukmar nel II anniv. (5/11) da Enza, Sergio e Paolo Luppieri 150.000 pro chiesa «San Vincenzo de' Paoli».
— In memoria di Piero Segon da Silvia 50.000 pro gattile Cociani.
— In memoria di Virginia Valente nel XX anniv. (7/11) dalla figlia Ervina 20.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria dei propri cari defunti da Santina e Maria 50.000 pro Ist. Rittmeyer.
— In memoria dei propri cari defunti da Ada Caisutti 100.000 pro Sweet Heart.
— In memoria dei propri cari da Marisa Mari 48.000 pro Unione italiana ciechi.
— In memoria dei propri cari dalle famiglie Valdisteno Miliani 25.000 pro Mani tese, 25.000 pro Medici senza frontiere.
— In memoria di tutti i prori cari defunti dalla famiglia Remondini 100.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Aldo Martone 100.000 pro Div. cardiologica (dott. Gianfranco Sinagra).
— In memoria di Giorgio Bertogna 5000 pro Spam (Verona).
— In memoria di Sergio Bernardini e genitori da Rosa Larizza 20.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
— In memoria di Albina Brezovec ved. Padovan da Luciana e Oliviero 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Bruno Corrado da Gianpi, Luca e Dome 60.000 pro Airc.
— In memoria di Teresa Calcina dal personale del Buffet «Da Mario» e Vidonis Stelio 100.000 pro Fondo per le malattie del fegato (prof. Claudio Tiribelli).
— In memoria di Maria Carboni da Silvana Ulcigrai 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Maria Chicco ved. Coronica da Ezio e Silvana Odinal 50.000 pro Frati di Montuzza.
— In memoria di Elisabetta dai suoi cari 100.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
— In memoria di Mery Forli dal dott. Luciano Steindler 50.000 pro Fondazione Kathleen e Alberto Casali.
— In memoria di Plinio Gava dalla fam. Grandi 50.000 pro Ass. amici del cuore.
— In memoria di Ludmilla Genzo da Furlan e Folin 30.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Tullia Giraldi da Maria Grazia Luttini 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti, 50.000 pro Ass. lotta alla fibrosi cistica.
— In memoria di Maria e Antonio Gussini da Mario e Luciana 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Rosa Larizza da Rosa Larizza 30.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Bianca Longo da Rosetta Apollonio ved. Colizza 30.000 pro Famea Capodistriana.
— In memoria di Grazia Malli dai nipoti Gianna, Enrico, Leonardi e Mattia 200.000 pro parrocchia Beata Vergine delle Grazie; dai nipoti Federica e Paolo 100.000 pro conferenza di San Vincenzo (parrocchia Beata Vergine delle Grazie).
— In memoria di Maria Stella ved. Mazzoccola da Pina e Carlo 50.000 pro Airc.
— In memoria di Ada Misson Fratte dagli amici e conoscenti del rione di Sottolongera 260.000 pro Astad.
— In memoria di Gemma Morich da G. Sacchi 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Albino Novak da Mila e Giordano Rodda 100.000 pro Comunità S. Martino al Campo (don Vatta); da Raimondo e Lidia Trogu Röhrich 50.000 pro Centro tumori Lovenati; da Mario e Mira Longo 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Norma Nowohradsky ved. Piazzi da Arturo e Maria Florio 50.000 pro Ass. de Banfield.
— P.G.R. da M.R. 500.000 pro chiesa Beata Vergine delle Grazie.
— In memoria di Dario Pacor dal fratello Bruno Pacor 500.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Papa Giovanni XXIII da N.N. 20.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Mariuccia Passagnoli nata Caprin dalla fam. Simone 30.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Nucci Petelli Pepeu da Nellie e Nidia 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Maria Pipp Bongo da Emma e Federico Dal Col 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Angelina Rabbito in Zaninotto dalle amiche Giuliana, Iole e Lia 25.000 pro Airc, 25.000 pro Ist. Burlo Garofolo (ricerca).
— In memoria di Marta e Bruno Ruan da Luciana e Mario 50.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Antonio Rubessa dai congiunti 100.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Luciana Selva da Romana Nucci 100.000 pro La via di Natale (Aviano); da Gina e Bice Pellarini 50.000 pro Airc.
— In memoria di Renato Senizza da Rosanna e Franco 100.000 pro Ass. de Banfield.
— In memoria di Sergio Soldà da Lucio Ferretti 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti; dalla fam. Lettis 50.000 pro Medici senza frontiere; da Beppe e Licia Lazzini 100.000 pro Ass. Amici del cuore; da Mirella, Sergio, Dario e Fabio Predonzan 50.000 pro Ist. Rittmeyer, 50.000 pro Airc.
— In memoria di Elvira Ulcigrai da Etta, Nora e Bruna 60.000, dalla fam. Sinico 100.000 pro Airc, da Michelazzi 50.000, da Missidoro 25.000, da Romano 20.000, da Taddei 20.000, da Tommasi 20.000 pro Airc.
— In memoria di Diego Volpi da Fabio e Flavia Zorzini 100.000 pro Aipas - Ass. italiana parkinsoniani.
— In memoria dei nostri cari defunti dalle fam. De Santi-Zavan 300.000 pro Anffas.
— In memoria dei cari defunti da Marlena e Carmelo 50.000 pro chiesa Beata Vergine del Rosario (poveri).
— In memoria dei cari defunti da Antonietta Derin 100.000 pro Frati di Montuzza.
— In memoria dei propri defunti da Augusto e Mariuccia Doz 50.000 pro Famiglia Umaghese.
— In memoria dei nostri cari defunti da Norina e Aldo Bussetti 50.000 pro Enpa.
— In memoria dei nostri cari defunti dalle fam. Amodio-Iersettig 100.000 pro Aism.
— In memoria dei nostri cari defunti da Nellie Clifton 50.000 pro parrocchia S. Vincenzo de Paoli (poveri).
— Per Dolly da Silvia e Paolo Batic 50.000 pro gattile Cociani.

Mostra alla Posta centrale fino al 19 novembre

## La Grande Guerra sul Carso e a Trieste ritratta da Beltrame per la «Domenica del Corriere»

Uno dei famosi disegni di Beltrame, nati per illustrare le copertine della Domenica del Corriere, esposti fino al 19 novembre nel salone della Posta centrale nell'ambito della mostra «Trieste e il Carso nelle tavole di Achille Beltrame».

«In un periodo dove il riferimento ai regionalismi e alle "piccole patrie" si fa sempre più pressante, ci permettiamo, quasi sottovoce, di offrire con questa rassegna spunti di riflessione sul concetto di Patria. In una giornata come il 4 novembre, questi pensieri assumono una valenza ulteriore, per una celebrazione che non deve lasciarci indifferenti».

Il suggerimento viene da Giovanni Esposito, presidente dell'associazione «Amici del caffé Gambrinus» che ieri ha inaugurato, nel salone centrale del palazzo delle Poste, la mostra «Trieste e il Carso nelle tavole di Achille Beltrame».

La rassegna, realizzata con il contributo dell'Azienda regionale per la promozione turistica, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune e con i materiali della Biblioteca civica, prende in esame alcuni momenti significativi dell'opera di Achille Beltrame, famoso illustratore della «Domenica del Corriere» per diverse stagioni, disegnatore capace di sintetizzare in modi chiari ed espliciti le tendenze e i pensieri predominanti della cultura dell'epoca.

Le tavole di Beltrame sono state collocate nell'ampio salone su cavalletti. La sobria esposizione curata da Giovanni A. Panizon – formata da disegni che inneggiano alle imprese e ai sacrifici delle Forze armate del Regno d'Italia per la redenzione del capoluogo giuliano – appare ancora più significativa nell'ambientazione tipicamente austroungarica offerta dal salone postale ottocentesco.

Accompagnate dalle didascalie originali, le tavole del disegnatore ripercorrono tappe fondamentali del primo conflitto mondiale combattute sull'altipiano carsico. Beltrame ritrae Gabriele D'Annunzio nel suo volo su Trieste e la Venezia Giulia, l'eroica fine del bersagliere Enrico Toti nell'aspra landa carsica, il bombardamento dell'Arsenale triestino nell'ottobre 1916. Anche se Beltrame «riveste» gli episodi belli di un'aura epica e senza tempo, alcune stampe fanno percepire il rovinoso incedere di un conflitto di inaudita violenza, vissuto come un calvario – giorno dopo giorno – nelle trincee scavate nella pietra.

La rassegna è visitabile a tutto il 19 novembre (orario 9-19, esclusi i festivi).

Sarà Trieste a ospitare la serata degli «Italian Award» edizione 2000: appuntamento domani al Miela

# Arrivano i musical. Tutti da premio

## *Consegna dei riconoscimenti, esibizioni «live» dei protagonisti*

**Cinque gli spettacoli in lizza per il titolo più atteso, quello di migliore produzione nazionale, assegnato dalla giuria in cui figura pure Masolino D'Amico**

Trieste si fa set del grande musical. Si svolgerà infatti domani al teatro Miela, alle 20.30, la cerimonia di premiazione dell'edizione 2000 di Italian Musical Theatre Award, il premio fondato dagli Amici del Musical di Torino con lo scopo di individuare, in ogni stagione teatrale, le migliori produzioni e i migliori artisti del «musical theatre» italiano.

Significativo dunque il fatto che, grazie all'intervento dell'assessorato comunale alla cultura, la premiazione avvenga proprio nel capoluogo giuliano, in una Trieste che a livello nazionale si distingue nella promozione del musical a più livelli, dall'attività dell'Associazione festival internazionale dell'operetta alla rassegna estiva dedicata alla lirica minore fino al nutrito cartellone del Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia, che anche quest'anno presenta un calendario ricco di prestigiose produzioni musicali.

Otto le categorie per le quali verranno assegnati i premi: migliore produzione di musical, migliore interprete maschile, migliore interprete femminile, migliore regia, migliore scenografia, costumi, coreografia, migliore tournée straniera; previsto anche un riconoscimento per il contributo alla diffusione del musical in Italia. Ai voti della giuria (composta da nomi importanti della critica teatrale, tra cui quello di Masolino D'Amico) si aggiungeranno quelli di una giuria popolare realizzata tramite mailing list.

A illustrare il premio sono intervenuti ieri Franco Travaglio, uno tra i fondatori, e il vicesindaco Damiani, che ha rilevato come Trieste sia «fiera di ospitare questo riconoscimento, dimostrando ancora una volta come la storica passione per l'operetta radicata a Trieste trova un riscontro non meno tenue per gli allestimenti musicali moderni. Ed è proprio la città che si è offerta a questo evento con la possibilità di un nuovo "fidanzamento" che, se dovesse funzionare, potrebbe anche diventare un legame duraturo».

Nel frattempo a contendersi il premio più prestigioso – quello per il migliore musical – sono cinque tra gli spettacoli di maggiore successo dell'ultima stagione, tre dei quali presenti nel cartellone dello Stabile regionale: «A qualcuno piace caldo» prodotto dalla compagnia della Rancia, «Hello Dolly!», «Jesus Christ Superstar» e «My Fair Lady» – entrambi prodotti da Placet Musical – e infine «Rent», frutto della Duke International. Tra le varie segnalazioni dei premiati, nel corso della serata di domani non mancheranno momenti di spettacolo come esibizioni live dei premiati e anteprime di nuovi spettacoli. L'ingresso al Miela è libero fino all'esaurimento dei posti disponibili.

**Mary B. Tolusso**

Una scena di «Rent», uno dei cinque spettacoli che si contendono il premio più prestigioso: quello per il migliore musical. Nel corso della serata di domani, che verrà ospitata al teatro Miela, sono previste anche esibizioni «live» e anteprime di nuove produzioni.

Mostra in dicembre: tra gli ospiti Carà e Altan

## «Una cultura per la pace» E l'arte farà il suo ingresso nel Palazzo di giustizia

L'arte entra nel Palazzo di giustizia. E lo farà il 2 dicembre, quando nell'edificio di Foro Ulpiano si aprirà la mostra «UNA cultura per la pace» [illegible] dall'Accademia United Nations of the Arts (Una) di Trieste in collaborazione con Regione e scuola Dante e con il patrocinio di Unicef e Unesco. All'iniziativa, che sarà presentata nei prossimi giorni, parteciperanno ospiti come Ugo Carà *(foto)*, Bruno Chersicla e Francesco Tullio Altan.

La rassegna rientra nelle iniziative che l'Una promuove quest'anno nel nome della «cultura per la pace», secondo il dettato dell'Onu per il 2000.

I [illegible] espositiva ha contemplato due collettive a Vienna e a Praga e un evento itinerante che ha toccato America e Cina, con la partecipazione di numerosi artisti italiani (molti i triestini, tra cui Carà, Paolo Marani, Enzo Mari) e stranieri.

L'Una fa anche attività didattica: domani nella sede di piazzetta san Silvestro 2 partono i corsi di nudo.

Fino al 30 novembre

## Ateneo, partono via Internet le preiscrizioni per il 2001/2002

Da domani al 30 novembre gli studenti dell'ultimo anno delle superiori potranno preiscriversi all'Università per il 2001/2002 via Internet, anche dalle postazioni collegate con la rete in tutti i poli dell'Ateneo: a Trieste, in piazzale Europa, nella sezione didattica al secondo piano, tutti i giorni (escluso il sabato) previo appuntamento al numero verde 800236916 (attivo lunedì e giovedì dalle 8 alle 17 e martedì, mercoledì e venerdì dalle 8 alle 14); a Gorizia, in via Alviano 18, lunedì e giovedì dalle 15 alle 16; a Pordenone, in via Prasecco 3/a, lunedì e venerdì dalle 15 alle 17 (previo appuntamento tel. 0434523866); a Portogruaro, via Seminario 34/a, dal lunedì al venerdì 9-12 e 15-17 (preferibilmente su appuntamento, tel. 0421280140).

La preiscrizione, informa l'Università, è mirata all'organizzazione di iniziative e attività di orientamento in relazione agli interessi dello studente e a una efficace programmazione dell'offerta formativa. La riforma universitaria non consente ancora di individuare i corsi di laurea da istituire negli atenei per il 2001/2002: la scelta sarà effettuata quindi solo per grandi aree e per sedi.

# AVVISI ECONOMICI

**MINIMO 12 PAROLE**

**Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.**

**TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.**

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.



## 1 IMMOBILI VENDITA

Feriale 2200 - Festivo 3500

**CASETTA** Servola nel verde, da ristrutturare con progetto approvato, giardino proprio, terrazza, 160.000.000 altra 200 mq, vista mare, da ristrutturare 180.000.000 Professionecasa 040/638408.

**CERVIGNANO** zona verde, appartamento con mansarda abitabile, ogni confort, finiture personalizzabili! ALFA 0481/798807. (C00)

**COLLIO** località Giasbana proprietà 5000 mq casa vigneto terreno edificabile. Studio Gagliardi 0481/699767 0333/3491285.

**D'ANGELI** villetta panoramica di 150 mq, soleggiata, soggiorno, sala, cucina, 3 stanze, terrazzo, cantina, soffitta, giardino 200 mq, possibilità ampia autorimessa. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

**D'ANNUNZIO** signorile, cucina, tinello, soggiorno, tre camere, doppi servizi, poggioli, cantina Professionecasa 040/638408. (A00)

**DOMUS** Aurisina, villa indipendente bipiano con 1650 mq terreno di proprietà: salone, cucina, cinque stanze, doppi servizi, cantina, sottotetto, garage, grandi terrazzi abitabili. Tel. 040/366811. (A14381)

**DOMUS** Donadoni, palazzo recente, piano alto con ascensore completo posto auto di proprietà in garage. Salone, cucina con tinello, due camere, biservizi, ripostiglio. Buone condizioni. Tel. 040/366811. (A14381)

**DOMUS** Gambini inizio, penultimo piano stabile recente con ascensore. Soggiorno, cucina, tre stanze, biservizi, ripostiglio, poggioli, soffitta, posto auto condominiale. Tel. 040/366811. (A14381)

**DOMUS** Madonnina, ultimo piano vista aperta, buone condizioni: cucinino con grande tinello, due camere, bagno, ripostiglio, due poggioli. Riscaldamento, serramenti in alluminio. Lire 160.000.000. Tel. 040/366811. (A14381)

**DOMUS** Matteotti, monolocale con cucina e grande bagno finestrato in palazzo ventennale con ascensore, esposizione tranquilla. Lire 75.000.000. Tel. 040/366811.

**DOMUS** p.zza Barbacan, adiacente Arco di Riccardo, vendesi locale d'affari con due fori strada e retrobottega, adatto qualsiasi attività, anche artigianale. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811. (A14381)

**DOMUS** Parini, luminoso appartamento d'angolo, termoautonomo: cucina abitabile, soggiorno, due camere, servizi, cantina. Lire 150.000.000. Tel. 040/366811. (A14381)

**Continua in 31.a pagina**

# CULTURA & SPETTACOLI

**SPORT** *Si svolge oggi la tradizionale manifestazione, diventata con gli anni sempre più una sfida di massa*

## Maratoneta per caso. A New York

### *Anche Trieste nella Grande Mela con una sua nutrita rappresentativa*

**NEW YORK** L'immagine di Trieste a distanza di cinque anni è tornata a campeggiare sulla Quinta Strada, a New York, capitale del mondo in questi giorni di Maratona. Se l'ultima volta fu Alitalia a ospitare le gigantografie di Miramare e San Giusto, questa volta è la Benetton a proporre a milioni di persone che si soffermano davanti alle sue magnetiche vetrine il nome di Trieste, la forza della suggestione che qui riesce sempre a suscitare. E nella prestigiosa show-room di Benetton «Trieste ritorna a New York assieme al Friuli-Venezia Giulia» ha presentato la sua squadra che partecipa alla maratona odierna. A fare gli onori di casa Andrea Benetton, lui stesso partecipante alla grande corsa, William Giorgini in rappresentanza di Carpe Diem e Bavisela, organizzatrici della spedizione oltre Oceano, e Fabio Scoccimarro, l'assessore allo Sport e Turismo della Provincia di Trieste, ente promotore assieme alla Regione dell'evento.

In questo quadro uno straordinario ambasciatore, Trieste e la regione lo hanno trovato in Fred Plotkin. Cornice della manifestazione dedicata alle autorità e ai rappresentanti della stampa un menù tipico di ispirazione triestina curata dal prestigioso locale di Lidia Bastianich, Fellidia, testimonial «tecnico» Federica Suban. Plotkin in primavera pubblicherà negli Usa il primo libro dedicato all'enogastronomia del Friuli-Venezia Giulia. Lui la chiama «la terra fortunata» in quanto la ritiene uno dei più alti valori aggiunti nell'abbinata cibo-vino che riesce a produrre. Plotkin ha offerto ammalianti intermezzi a gnocchetti, stinchi, strudel, insaporendo ogni portata con accostamenti culturali, storici, turistici e aneddoti, alcuni dei quali primizie anche per chi a Trieste è sempre vissuto. Al caffè – e si riflette, ad esempio, sulla diffusione di torrefazioni che solo Trieste sa proporre – Plotkin è riuscito a ricomporre come per magia quel caleidoscopico universo che è la radice di Trieste plurietnica e culturale dove il mare non è limite ma collegamento, la terra non è confine ma cerniera.

Apprezzatissima anche l'occasione di incontro rappresentata dall'ormai tradizionale aperitivo offerto da Gianna Lanieri Lombardi nel suo panoramico appartamento alla Trump Tower, presenti lo stesso Donald Trump, l'ambasciatore Usa Maxwell Raab, il console generale d'Italia Giorgio Radicati, Maria Beatrice di Savoia. Ma presenti anche tanti triestini e giuliani d'America che si sono prodigati per la promozione dell'immagine di Trieste e della regione sul palcoscenico della Maratona più bella del mondo quali ad esempio Armando Giachin e Lucio Ruzzier. Ed è stato bello incontrare nell'occasione anche triestini – ad esempio funzionari locali del Lloyd Triestino o professionisti a Manhattan per lavoro – che con la Maratona non avevano nulla a che fare ma che hanno avuto il piacere di riunirsi a margine dell'evento per alzare il calice alle fortune di Trieste.

Una altrettanto elevata capacità di attrazione l'ha avuta il momento più propriamente culturale organizzato da Carpe Diem al Circolo italiano di cultura. Balzando agilmente da Joyce a Saba, da Slataper a Magris, Sendy Auriti – rappresentante Mondadori negli Usa – ha tratteggiato il singolare rapporto di una città estremamente complessa come Trieste con la letteratura. Isabella Marchi ha invece presentato le opere di alcuni poeti contemporanei locali, tra cui quelle di Marina Torossi Tevini e, in dialetto, di Graziella Semacchi Gliubich. Marino Cassetti e Paolo Marani in una vivace carrellata sulla pittura contemporanea triestina hanno presentato delle fascinose «dia» delle opere loro e dei colleghi Carlo Bach, Giuseppe Callea, Fulvio Cazzador, Cosimo Fusco, Glauco Dimini, che hanno aderito all'invito: una firma collettiva di forte intensità sotto «Trieste a New York» un quadro sempre ricco di inesauribili suggestioni.

**p.t.**

Due immagini della Maratona di New York. Qui sopra la folla mentre attraversa il ponte di Brooklyn.

Quarantaduemilanovecentonovantacinque metri. Cinquantamila passi, piede dopo piede da posare sull'asfalto. Cinquantamila martellate sulle ginocchia, altrettante compressioni alla base della colonna vertebrale, torsioni delle caviglie. E, ancora, ore di sollecitazioni di inusitata intensità per bicipiti, quadricipiti, tendini, polmoni. Ma poi, soprattutto, il cuore e il cervello. Che ti pongono la sfida più grande. Quella che metro dopo metro, passo dopo passo, minuto dopo minuto, per ore, ti martella le tempie con l'insinuante la domanda, che diventa un vero e proprio dubbio esistenziale, incalzante, ossessivo: ma chi me lo fa fare? Perché non mi fermo? Ora? Adesso? Adesso? Adesso? E tu, oltre all'energia meccanica per poter andare avanti, dolorante, indolenzito, magari attanagliato da un clima gelido, o infradicito dalla pioggia, devi riuscire a cavar fuori anche la forza per rispondere sempre no, non mi freghi, si va, si va. Si va fino in fondo. Finché ce n'è, fino in fondo si va! Eccola la maratona. Cioè la mia maratona. Intendiamoci, non la maratona del serio podista dilettante che si allena con buona regola e che, a seconda del valore o dell'età, se la gioca in tre-quattro ore; ma quella dell'irresponsabile il quale, solo per il fatto che un paio di volte alla settimana riesce ad andare a scaricare nello jogging un po' dello stress che si porta addosso, si sente legittimato a sfidare se stesso (e la fortuna di non farsi male) e va a correre la maratona di New York. E magari, a riprova della sua diabolica, perseverante follia, ha la spudoratezza di farlo per due volte. Come appunto ho fatto io. Tutto questo a parte, che certo non è poco, anzi è l'essenza stessa dell'ancestrale rincorsa dell'uomo a sondare i propri limiti, partecipare alla maratona di New York rimane un'esperienza dalle sensazioni irripetibili, che ti segnano per la vita, che dall'inconscio ti rimbalzano spesso alla mente. Specialmente di questi tempi di Olimpiade, e mentre «Trieste corre a New York» si appresta per la terza volta a varcare l'Atlantico, e partecipare oggi domenica 5 novembre, con una squadra di ben 80 atleti, all'edizione del 2000 della grande corsa.

Chissà che tempo farà. Quando corsi per la prima volta a New York nevicò. Certo, appena una spruzzatina; che però, all'alba, sulle ventose rive all'oceano, vi assicuro non è mai indice di temperature morbide. Ed è lunga, lunghissima l'attesa (almeno tre ore) sui piazzali di partenza a Staten Island. Con quel freddo, cinque anni fa, fu esperienza di tregenda. Trentamila persone imbacuccate con diversi strati di coperture, perlopiù infilate nei neri sacconi della spazzatura, ad aggirarsi in cerca di un riparo dall'intemperie dove stendersi, o solo sedere, a tentare di riposare, di non gelare, di riscaldarsi in attesa del colpo di cannone del sindaco. Poi in prossimità dell'ora di partenza, verso le dieci, il vagare confuso dell'esercito di fantasmi pian piano si trasforma in fiumane indirizzate verso il proprio nastro di partenza. Immagini da gironi danteschi d'inferno. I movimenti, piano piano, gradualmente accelerano d'intensità, fino a diventare – quando si arriva ai saltelli di riscaldamento – quasi una parossistica danza collettiva, a evocare l'immagine di una sterminata discoteca all'aperto. Fino appunto al fatidico via, quando tutte le suggestioni immaginate e compresse si liberano, esplodono, diventano realtà. Allora i corridori cominciano a levarsi di dosso gli strati di copertura. Allora il Giovanni da Verrazano – il magnifico ponte che collega Staten Island a Brooklyn e che spesso di mattina è sospeso tra le brume, ma che quella volta era spazzato da un vento che la bora in confronto poteva essere al massimo una brezzolina – il ponte dicevamo non lascia vedere l'asfalto e si corre su uno strato di sport-wear da riempirci un paio di supermercati. I sacconi di spazzatura, poi le calze usate come guanti, guanti stessi, calzoni di tuta, casacche, felpe, maglioni, tute di nylon, ponchos, k-way a migliaia che i volontari dell'organizzazione raccolgono, lavano e donano alle associazioni assistenziali. La partenza, il tempo che la precede offrono sempre grandi suggestioni. Sia dal punto di vista emotivo sia da quello della spettacolarità.

La seconda volta che disputai la maratona a New York non era freddo. Pioveva, anzi spesso diluviò. Come quando percorso il Queensborought Bridge arrivammo a Manhattan, sulla First Avenue, un'arteria larga quanto piazza Unità e che fila verso il Bronx dritta per chilometri tanto da non vedere né dove inizia né dove finisce, ed è proprio là che devi andare. In ogni caso la distanza quel giorno non poteva far paura, perché – all'ora in cui ci approdammo noi – la visibilità era ridotta a qualche metro. Fummo infatti colti da un tale diluvio che si faceva fatica a penetrare, tanto da spingerci vicinissimi al ritiro.

Da qualche riga parlo al plurale perché quella maratona la disputai assieme all'Orietta. Decidemmo di farla assieme, dall'inizio alla fine. Obiettivo certo suggestivo, ma anche inevitabile maniera per sommare ai propri momenti di crisi quelli del compagno. Ora bisogna dire che l'Orietta è molto più atletica e preparata del sottoscritto, ma ha anche difese abbastanza basse nei confronti della noia. Per cui ama fare dello jogging, anche ogni giorno, ma non oltre i 50'. Poi magari va in piscina, ma deve cambiare attività. A noi invece per disputare la maratona occorreva avere la pazienza, oltreché l'energia, di stare in strada per almeno cinque ore. E qui è facile capire come ai miei già frequenti interrogativi del chi me lo fa fare, ho dovuto trovare un numero almeno doppio di convincenti risposte alle sollecitazioni più o meno stizzite avanzate dall'Orietta, sempre più orientata a cogliere al volo un taxi, una bella doccia anticipata, una più affascinante passeggiata tra le tentazioni delle vetrine della Quinta Strada.

Ecco, quando affrontammo il muro d'acqua della First Avenue, con i piedi e le loro piaghe che galleggiavano e scivolavano nelle scarpe da ginnastica, con la prospettiva non proprio infondata di coglierci anche una bella bronchite, dovetti veramente digrignare i denti per tenermi in corsa l'Orietta e andare avanti.

Ma si annoiava spesso l'Orietta in corsa, veniva più o meno svogliatamente a rimorchio mio che già arrancavo a fatica. Si animava solo quando una delle tantissime orchestrine disseminate lungo il percorso intonava qualche ritmo a lei particolarmente significativo. Allora d'improvviso le si accendevano gli occhi, si animava, scattava al ritmo delle note come usa fare in palestra lasciandomi sul posto. E io a sputare sangue a inseguire, ad alzare un ritmo già oltre ai propri massimi. Mentre, come tutti sanno, sugli sforzi prolungati è esiziale operare brusche accelerazioni. Insomma in una fase di questa tanto originale quanto suicida tecnica di corsa a canguro, su un tratto in salita, con il cuore in gola, i polmoni senza un grammo d'ossigeno, il fegato trafitto da un reggimento di lancieri, lo stomaco travolto da crampi ho dovuto assolutamente staccare, fare un'escursione in un bar, sorbirmi un te stabilizzante. Ma questo è stato un diversivo importante perché il mio malessere ha talmente galvanizzato l'Orietta da farle trovare buone motivazioni ed entusiasmi ad andare avanti per un lungo tratto.

Poi, quando raggiungemmo il Bronx, le nubi si squarciarono facendo filtrare uno splendido sole e questo, Orietta naturalmente è meteoropatica, mi alleggerì l'impegno di cercare di risollevare gli spiriti. Ma a quel punto gli acidi lattici accumulati erano davvero già tanti e ogni passo costava sempre di più. E, ritornati a Manhattan, c'era tutto Central Park da fare ancora. Un parco bellissimo con i colori dell'autunno al tramonto, ma anche con i suoi saliscendi spezza-gambe, peraltro già spezzate. Con migliaia e migliaia di concorrenti già a tavola, o sul divano, o sotto la doccia. E tu lo sai. E se mai hai provato invidia, tu li invidi. È anche qui ho dovuto cavar fuori non poca energia per convincere Orietta ad andare avanti, verso il traguardo, piuttosto che rincorrere gli scoiattoli. Per convincere lei, che pure ha fatto agonismo con un certo successo e alla quale neanche quella volta i traguardi suscitavano grande attrattiva, figuriamoci ora. Io invece di traguardi nello sport ne ho tagliati di meno. Ma quello di Central Park, della Maratona della Grande Mela, l'avevo già assaporato. Ed è indimenticabile. Ha un sapore dolcissimo. E te lo gusti per bene. Perché hai avuto tanto tempo per immaginartelo, rincorrerlo, perché te lo sei costruito minuto per minuto, secondo per secondo, con grande fatica ma anche godendoti, vivendoti addosso una città che è unica al mondo. Una città che come mai nella sua maratona è uno spettacolo vivente e tu sei spettacolo nello spettacolo. Una metropoli bloccata per te che passi e migliaia e migliaia di persone di ogni età, razza, condizione sociale, religione che ti sono vicine, ti incoraggiano, ti incitano, ti porgono bibite o snack, ti accompagnano, ti ammirano. Puoi sopportare la fatica quando in pochi chilometri attraversi uno spaccato del mondo, vedi asiatici, afroamericani, ebrei, le loro comunità, le diverse architetture di quartieri ispirati a culture differenti, senti le loro musiche, cogli i loro sorrisi. E trovi la forza di ricambiarli. E quando ti trovi in faccia, sopra di te, quei grattacieli, quei ponti, quelle cartoline, quelle vedute che la tv, i film ti hanno fatto conoscere come le tue tasche, capisci che la realtà è sempre un'altra cosa di tutte le immagini che ti hanno fatto vedere. E tutto questo che ti porti, e che ti porta, al traguardo. Al traguardo al quale ho trascinato quasi per mano anche l'Orietta, un po' per convinzione un po' per snobismo sempre renitente a tutto ciò che possa contenere un alcunché minimo di celebrativo. Ma sul traguardo della maratona di New York del 1997, quel pomeriggio andava una canzone di Barry White. A Orietta s'illuminarono gli occhi e sprintò. Io passai per secondo.

**Piero Trebiciani**

*L'azzurra Fiacconi tra le favorite della gara. E ci sarà pure chi pronuncerà il fatidico «sì»*

## La fiumana del buonumore. Campioni compresi

**NEW YORK** La fiumana del buonumore ha già invaso New York dove oggi la piena dei 30.000 iscritti alla grande maratona - con gli italiani in numero record - prenderà la città celebrando lo sport, ma anche grandi cause come la lotta alla pena di morte e persino un sacrosanto matrimonio. A parte i 1.648 maratoneti azzurri, l'appuntamento avrà una tinta decisamente italiana con i 50 scooter Vespa rossi che partendo alle 10.50 (16.50 in Italia) faranno da battistrada ai 42 chilometri di corsa tra il Ponte di Verrazzano e Central Park, attraverso Brooklyn, il Queens e infine Manhattan. Alla prova generale ieri dal Palazzo di Vetro a Central Park, dove spiccava lo striscione «Corriamo per fermare la pena di morte» della polisportiva Tuderte di Todi, i commentatori si soffermavano sullo spirito dell'evento incarnato dal matrimonio di Nina Zoe Park e Mark Taylor. I due si sono conosciuti giusto l'anno scorso sulla via della maratona. Oggi lei con velo e collant bianco e lui in farfallino e collant nero, interromperanno la corsa per pronunciare il fatidico sì. La maratona ha sempre fatto da sfondo all'amore, ricorda il New York Times, citando il caso di Boris Leiningen che alla fidanzata Cheryl chiese di sposarlo proprio durante la maratona del 1997, e il caso di Randy ed Elvia Savitt che si conobbero alla maratona del 1991 e si sposarono tre estati dopo.

I favoriti dal canto loro si dicono tutti tranquilli e pronti a vincere, come il keniano John Kagwe, campione 1997 e 1998, e il connazionale Japhet Kosgei, vincitore a Tokio, o la messicana Adriana Fernandez, campionessa 1999, e la keniana Tegla Loroupe, campionessa 1994 e 1995, e Franca Fiacconi definita «sempre temibile» dai giornali che ricordano le lacrime dello scorso anno quando si trovava nel pieno della bufera delle voci di anoressia e quando ebbe una specie di crollo dopo una partenza supersprint e che si è iscritta tra gli amatori per evitare l'antidoping.

Fanno colore naturalmente anche i nomi famosi che vanno dal pilota Jarno Trulli a Susana Higuchi, ex moglie del presidente peruviano Alberto Fujimori, ma si parla di più di altre figure. Come il direttore del quartier generale del colosso bancario Chase il quale ha promesso un dollaro in beneficenza al centro per la lotta al cancro Fred's Team per ogni maratoneta che si piazzerà dopo di lui. O il sergente di polizia Paul Marren che corre per raccogliere fondi per Fred's Team.

Diretta televisiva dalle 18 su Raidue.

**MOSTRE** *La galleria «LipanjePuntin» di Trieste dedica una affascinante rassegna a uno degli artisti più interessanti del momento*

## Robert Longo e i suoi supereroi, falsi miti del Terzo Millennio

Doppiogioco d'autore, così si potrebbe definire l'affascinante rassegna che la galleria «LipanjePuntin Artecontemporanea» dedica fino al 15 novembre a Robert Longo, uno degli artisti più interessanti del panorama contemporaneo internazionale.

I suoi dipinti, disegni, sculture e installazioni, e dal 1998 anche le sue fotografie, sono stati infatti esposti nelle maggiori gallerie del mondo. La sua prima personale, avvenuta quasi vent'anni fa alla Metro Pictures di New York, l'aveva imposto immediatamente all'attenzione della critica internazionale e da quel momento le sue opere sono state esposte e acquisite dai più prestigiosi musei come il Museum of Modern Art di New York, la Tate Gallery di Londra, il Centre Pompidou di Parigi e il Los Angeles County Museum. Presente alla Biennale veneziana del '97 e a Documenta 7 e 8, Longo si è anche cimentato come film maker e regista, qualificandosi implicitamente nel ruolo di sensibile e attento manipolatore d'immagini, per altro spesso assunto, in sostituzione di quello più tradizionale di disegnatore e pittore, da numerosi artisti dell'avanguardia internazionale.

Sul filo dell'ironia, della provocazione e del gioco, l'autore racconta alla LipanjePuntin in esclusiva per l'Italia e avvalendosi di immagini fotografiche di grandi dimensioni, realizzate con fantasia e qualità tecnica eccellente, nonché di una serie di vivaci bozzetti, il mondo dei «Superheroes», i supereroi protagonisti dell'immaginario giovanile contemporaneo.

Elemento fondamentale per descrivere «Youngblood» (sangue giovane), «Artic Batman» e «Goddess» (che significa dea) o «Purgatory», rappresentata da una bambola sexy d'ispirazione diabolica con maxi stivali e teschio, è il colore, nella sua accezione più intensa e lucida, supportato dall'artificio quasi senza limiti offerto dalla moderna tecnologia.

Così la riproduzione in grande scala dei piccolissimi pupazzi d'azione, tratti dai personaggi più noti dei fumetti letti dai giovanissimi, rende statuari e molto potenti, e perciò invitti, questi falsi miti del Terzo Millennio – successori virtuali di Ercole, di Enea, di Ulisse e di tante altre figure pressoché invincibili dell'immaginario e della storia di ogni epoca – dei quali Longo è venuto a conoscenza vedendo i suoi tre figli giocare con essi.

Miti doppiamente artificiosi – ed ecco il concetto del doppio gioco! – poiché già questi rappresentano una prima mimesi e camuffatura, da parte delle ditte produttrici, del supereroe classico, cioè dell'«antico» Batman, che Longo ha ulteriormente rielaborato, avvalendosi di immagini alte fino a tre metri, attraverso le quali rappresenta e gioca con i suoi eroi contemporanei.

**Marianna Accerboni**

Due opere di Robert Longo: sopra «Ninjia Spawn», a sinistra «Goddes», tratte dal volume «Still "in" motion».

**BILANCI** Arrigo Levi ha svolto la tradizionale «lettura» organizzata dalla casa editrice il Mulino. Tema: dal XX al XXI secolo

# Per uno stato di diritto universale

## *È questo l'obiettivo più urgente con il quale il mondo si deve confrontare*

**BOLOGNA** A lungo editorialista e direttore dei maggiori quotidiani, attualmente consigliere del Presidente Ciampi, Arrigo Levi ha tenuto ieri pomeriggio la tradizionale «lettura» organizzata dalla casa editrice Il Mulino dal titolo «Dal XX al XXI: ovvero, dalla prova generale alla messa in scena». Levi ha preso spunto dall'interrogativo proposto nel 1999 dello storico Charles Maier che, delineando un bilancio storico del Novecento, si era chiesto se il ventesimo secolo è stato peggiore di quelli che lo hanno preceduto.

A distanza di dodici mesi, nel corso di questo anno duemila (che non è il primo del terzo millennio, ma l'ultimo del secondo), altri consuntivi e preventivi sono stati proposti. Levi ha scelto per la «lettura» una strada diversa, preferendo offrire un'analisi di quale concreta eredità lascino al XXI secolo gli eventi del XX. «Alcuni – ha aggiunto – sono stati improvvisi e sorprendenti, altri frutto di una lunga gestazione, tutti ricchi di complesse implicazioni per la storia avvenire.

E così i nostri figli e nipoti avranno una grande libertà di scegliere tra destini alternativi». Il problema più urgente con il quale ci troviamo a fare i conti, ha sottolineato Levi, è quello posto da un mondo globalizzato che assomiglia a un organismo colossale governato da un cervello ancora embrionale. Certo, esistono e operano importanti istituzioni di governo globale (Onu, Banca Mondiale, Fondo Monetario internazionale).

Ma le grandi potenze sono ancora ben lontane dall'essere disposte ad accettare atti di «ingerenza» sui loro territori. Tuttavia il crescente affermarsi del diritto-dovere di quella che viene definita «ingerenza umanitaria» sta segnando una svolta nella politica mondiale.

Già nel marzo 1994, ha ricordato Levi, Giovanni Paolo II scriveva una lettera a Bouthros Ghali: «L'Onu è il foro più adeguato perché la comunità internazionale assuma la sua responsabilità verso alcuni dei suoi membri, incapaci di vivere con le loro sofferenze. L'autorità del diritto e la forza morale delle più alte istanze nazionali sono le fondamenta sulle quali risiede il diritto di intervento per la salvaguardia della popolazione».

Il progetto che vede l'Onu come embrione di uno stato di diritto universale è riemerso durante il «Vertice del Millennio» dello scorso settembre. In quella circostanza Kofi Annan si è detto convinto della necessità di adeguare «la carta dell'Onu a una nuova era in cui la tradizionale nozione di sovranità non riesce più a rendere giustizia ai popoli che aspirano a conseguire libertà fondamentali».

Il documento finale dell'incontro, secondo Levi, pone le premesse indispensabili per raggiungere questo obiettivo. Ma si tratta, appunto, solo di premesse.

Anche se l'ascesa, nella coscienza delle genti, delle «ragioni dell'uomo» a confronto della «ragion di stato» sta agendo come un potente lievito per la crescita e il rafforzamento delle istituzioni globali. Per gentile concessione della casa editrice Il Mulino, pubblichiamo una sintesi della «lettura» di Arrigo Levi.

**r. bert.**

Arrigo Levi ha tracciato il passaggio dal XX al XXI secolo.

*di* **Arrigo Levi**

Il Novecento si era aperto in un clima di grandi speranze. Passarono pochi anni, e la più insensata di tutte le guerre, quella «Grande guerra» che, nell'intenzione dei sovrani cugini che la scatenarono, doveva durare poche settimane, divenne l'« inutile strage» che dissanguò l'Europa e si estese al mondo intero.

Gli ideali dell'Ottocento generarono nel Novecento, grazie anche alle gravi crisi delle democrazie, figli mostruosi. Discese dalla perversione degli ideali socialdemocratici la «democrazia totalitaria» di Lenin e Stalin, con le sue decine di milioni di vittime. Derivarono dalla distorsione degli ideali nazionali, come dal bisogno di certezze e miti delle moltitudini, il totalitarismo nazionalista e demagogico di Mussolini e il totalitarismo razzista di Hitler. Ebbe inizio, con la Grande guerra, l'era degli olocausti, frutto di guerre nazional-ideologiche, di sanguinarie rivoluzioni, di allucinanti genocidi razziali.

A lungo pensammo che questo fosse ormai il destino di tutta la nostra vita. Poi, proprio alla fine, il Novecento ci offrì il suo più grande «coup de théatre». L'interminabile, incerto braccio di ferro fra l'Est e l'Ovest si risolse con il crollo improvviso e incruento del comunismo e col dissolversi dell'ultimo degli imperi europei.

Ma le sorprese del XX Secolo inducono alla prudenza. Prima di guardare avanti, dobbiamo capire bene l'eredità del Novecento. Ci chiediamo: perché la democrazia ha finito per vincere tutte le guerre, per sconfiggere tutti i totalitarismi e tutte le dittature? Perché l'economia di mercato ha prevalso sulle economie «di comando»? Ossia: quanto solida è l'eredità «vincente» lasciataci dal Novecento?

La risposta più rassicurante è che ha vinto il sistema migliore, quello più capace, in quanto fondato sulla libertà, di stimolare le energie e l'inventiva degli uomini e dei popoli. È un fatto che fin da prima della morte di Stalin gli studiosi del comunismo avevano giudicato che il sistema economico e politico sovietico fosse in decadenza, che esso non avrebbe retto al confronto con l'Occidente democratico, e che sarebbero state inevitabili o riforme radicali di ispirazione democratica e liberista o un tracollo rivoluzionario. La profezia sembrò in via di realizzazione già negli anni Sessanta. Si realizzò due decenni più tardi: un errore non grave per dei politologi. La subitaneità del crollo fu una sorpresa: ma il crollo stesso era stato previsto, era il frutto della debolezza intrinseca di un totalitarismo tirranico basato sul terrore, e del coraggio innovatore con cui le democrazie avevano raccolto la sfida.

Era stata egualmente «inevitabile» la sconfitta del Reich di Hitler? Esito a dare una risposta altrettanto netta. Quando Giorgio VI scelse con riluttanza, come successore di Neville Chamberlain, Winston Churchill, un visionario geniale ma eccentrico, invece del solido Lord Halifax (che avrebbe fatto una pace di compromesso con Hitler), forse non sapeva di decidere le sorti dell'Europa e del mondo. Ricordo, come fosse ieri, il dolore lancinante che provai, con la mia famiglia, alla caduta della Francia. Quando, nel 1942, prendemmo l'ultima nave per le Americhe, tutto il continente era in mano a feroci dittature. La speranza non fu certo nostra compagna di viaggio: e allora neppure sapevamo a quale fato stessimo sfuggendo.

Alla fin fine, penso che le vittorie delle democrazie non siano state casuali o fortuite, e che non si debba al caso se oggi vi sono nel mondo (così si dice), più democrazie che stati non democratici.

Oggi, almeno a parole, tutti i popoli sembrano convertiti agli ideali di libertà e cooperazione, di rispetto dei diritti umani. Al richiamo di un Papa ecumenico e predicatore di pace sono accorse, nell'estate del 2000, moltitudini di giovani, e il loro raduno «oceanico» non invitava all'odio e alla guerra ma alla fratellanza fra gli uomini e le genti. Possiamo trarne buoni auspici.

Ma noi, uomini del Novecento, non dimentichiamo quante volte la democrazia rischiò irrevocabili sconfitte. Molti studiosi, dagli anni Trenta agli anni Ottanta, da Harold Laski a Jean-François Revel, l'avevano data per sicura perdente nel confronto con i vari totalitarismi. E la fine del secolo non ha segnato la fine dei falsi del Novecento. L'anima nera dell'Europa non è morta. Ci sono nazisti in Germania e fascisti in Italia, comunisti in Russia. In Asia, il più popoloso degli Stati, la Cina è ancora comunista, sia pure di un comunismo modificato e corretto. Anche la mala pianta del razzismo, lungi dall'essere estirpata («il razzismo è forse il più antico riflesso dell'uomo», dice Tahar Ben Jelloun), sta rifiorendo, nutrendosi in Europa di una diffusa xenofobia, stimolata da migrazioni tumultuose e mal controllabili. Ma oltre che col passato inconcluso, dobbiamo imparare a fare i conti con sfide nuove, emerse nel corso del Novecento, che ci propongono nuove opportunità e nuovi pericoli.

Col linguaggio di oggi, noi diremmo che il mondo è diventato «un sistema», anche se non tutti gli uomini dimostrano di averlo compreso. La nascita del «sistema globale» potrebbe essere identificata come la principale eredità del XX Secolo al XXI. Questo è il significato della globalizzazione: ciò che accade «in un punto» della Terra si fa sentire «in tutti i punti». Il secolo che si è chiuso, con le sue guerre mondiali, calde o fredde, ha offerto ripetute dimostrazioni della natura sistemica del mondo: l'era della globalità è incominciata, e non avrà mai più fine. Nell'arco della nostra vita l'unificazione sistemica della Storia umana ha subito una accelerazione carica di potenzialità che, nel bene o nel male, vanno molto al di là dei modi in cui si sono già manifestate nel XX Secolo.

Ma il «sistema mondo», come è oggi, soffre di gravi imperfezioni e discontinuità. È un sistema «contingente», per sua natura instabile. Ossia: il mondo è e si comporta come «un sistema» in quanto contenitore di un gran numero di sottosistemi, che hanno ripercussioni immediate su tutto l'organismo globale. Ma il sistema mondo riceve imperfette «retroazioni» dai vari sottosistemi in crisi, ed è carente dei necessari strumenti di governo globale. Non di altro si è parlato, nel corso delle crisi degli ultimi anni, se non di questa imperfezione del «sistema globale» e delle istituzioni che al suo governo dovrebbero essere preposte.

Il sistema globale in cui viviamo, discontinuo, complesso e instabile, e per di più capace di autodistruzione, richiede per essere governato una risposta oggi utopistica: la creazione di uno stato di diritto universale, quello sognato da Kant, capace di liberare e sfruttare interamente, e di imbrigliare e tenere sotto controllo i poteri quasi illimitati che l'uomo contemporaneo ha saputo conquistare. I progressi del sapere hanno posto nelle nostre mani il potere di fare tanto bene, o tanto male, come mai in passato.

Nel secolo che io chiamo della «prova generale», il XX, sono state create, e in vario modo sperimentate, tutte le condizioni per nuove catastrofi. Sono anche stati avviati concreti progetti per dare inizio a un'era di «pace perenne» fra i popoli, di progresso e benessere universali. La prova generale è finita. Col nuovo secolo si inizia la «messa in scena» del secondo atto della commedia umana. Come andrà a finire non sappiamo.

Toccherà alle nuove generazioni affrontarla. La generazione a cui io appartengo si prepara a uscire di scena con la svolta del secolo e del millennio: può farlo senza nutrire troppa vergogna. Ha tenuto alte le proprie bandiere; è sopravvissuta a pericoli immensi; ha sconfitto molti nemici; ha acquisito un importante patrimonio di conoscenze, di valori, di ideali, di fede; ha ideato grandi progetti, e per realizzarli ha incominciato a costruire grandi istituzioni. È anche vero che in fondo all'animo umano si annidano molti demoni dormienti: che dico, alcuni alzano ogni giorno alte grida. Ma la coscienza dell'umanità è ben sveglia. Le prove del Novecento non l'hanno uccisa, l'hanno anzi ben temprata. La Storia continua.

---

**CINEMA** Il regista spagnolo alle prese con il film «Habla con ella»

# Almodovar, ciak a Palermo

## *E già pensa a un'opera per il «Massimo»*

**PALERMO** Pedro Almodovar sta girando a Palermo il suo ultimo film: «Habla con ella». E nel contempo sta pensando a un'opera per il Teatro Massimo.

Il regista spagnolo, vincitore del premio Oscar per il film «Tutto su mia madre», è con la sua troupe nel Teatro Massimo per riprendere le immagini dello spettacolo di Pina Bausch «Masurca». Riserbo assoluto sulla trama del film in cantiere e sugli attori. Il regista oggi farà alcuni sopralluoghi per scegliere le location per le riprese.

Pedro Almodovar

Dello spettacolo di Pina Bausch Almodovar ama la cadenza malinconica del tango che i ballerini eseguono con lentezza esasperante. E ride, Almodovar, quando in scena irrompe un leone marino di pezza che caracolla qua e là: forse anche questa scena sarà inserita nel film che si chiuderà, è certo, con l'assolo della Bausch «Caffè Muller».

Al regista spagnolo il sovrintendente del Teatro Massimo, Giambrone, correva dietro già da tempo e finalmente ha accettato di venire a vedere il teatro che lo ha lasciato esterrefatto. «Noi non abbiamo sale così grandi e maestose in Spagna», ha detto Almodovar. L'ipotesi migliore è che lui si innamori di un titolo e lo proponga al Massimo, dicono dal teatro, ma non si esclude nè la possibilità di una «scelta banale» come Carmen, che in mano ad Almodovar potrebbe diventare qualcosa di assolutamente diverso, nè quella di un dittico formato da «Cavalleria rusticana» e «La Navarraise» di Massenet o un grande titolo del '900 come «Wozzeck».

---

Prete si rifiuta

### Con il nome del Gladiatore niente battesimo

**LONDRA** Ha 3 settimane di vita e la mamma vorrebbe chiamarlo Maximum Lucius, come il protagonista del film «Il Gladiatore»: ma il prete si rifiuta di battezzarlo, smentendo che all'origine del suo rifiuto ci sia proprio quel nome preso «in prestito» da Hollywood. È stata la madre del piccolo, Venetia Simpson, a raccontare la storia al tabloid Daily Star. Il prete ha affermato che Russell Crowe, l'attore protagonista del film, non c'entra affatto: «Volevo che la signora iniziasse a venire a messa. Se frequentasse la chiesa con la stessa assiduità con cui va al cinema tutto questo non sarebbe successo».

---

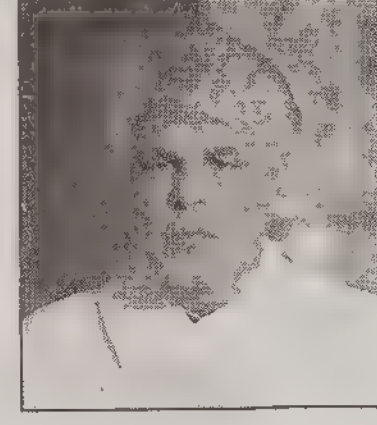
**TELEVISIONE** Attraggono milioni di spettatori film e miniserie a sfondo religioso

# Ora agli americani piace il sacro

## *In Italia «Padre Pio» con Placido conclude l'«anno santo»*

**ROMA** Chi l'ha detto che Hollywood trasmette solo sesso e violenza? Stando agli ultimi dati di ascolto negli Stati Uniti, gli americani preferirebbero le fiction sacre, le miniserie religiose, i film biblici, perchè di sesso facile, violenza e sadismo non ne possono più. E quando il pubblico chiama, la tv americana risponde. Eccole qua, pronte da mandare in onda o da girare una lunga serie di fiction a base di religione.

A metà novembre la Nbc trasmetterà «In the beginning», ovvero «All'inizio», un film in due puntate dalla creazione ai dieci comandamenti, con Martin Landau nei difficili panni di Abramo. Un successo annunciato, almeno stando ai critici americani, motivo per cui la concorrente Cbs sta preparando la sua risposta. In cantiere ha infatti «Maria Maddalena» in versione 2000.

In Italia la Maddalena aveva il volto di Maria Grazia Cucinotta, ma difficilmente l'attrice siciliana avrà qualche chance oltreoceano. Il canale via cavo A&E punta invece direttamente sui documentari: sta preparando la seconda puntata di un documentario sul Cristianesimo «Christianity»: si chiamerà «The Second Millennium» e i produttori sperano di ottenere lo stesso successo della prima puntata dedicata al primo millennio.

Michele Placido

A convincere reti e produttori a insistere sul pedale del sacro sono soprattutto gli altissimi introiti pubblicitari arrivati nella casse dei network, proprio grazie alle produzioni religiose. Lo scorso anno «La vita di Gesù» ha attratto ventuno milioni di telespettatori, un numero ben maggiore di «Chi vuol esser miliardario?», il quiz televisivo più seguito d'America. Poi è stato il turno di «Maria, madre di Cristo» che ha conquistato una platea di sedici milioni e mezzo di telespettatori. Un ascolto molto basso, se si considera che «L'arca di Noè» ha raggiunto oltre trentuno milioni di telespettatori. E nel 2001 la battaglia già si preannuncia dura.

Quanto all'Italia la moda religiosa sembra quasi passata. Dopo un anno «santo» dedicato a suore, frati e santi, sarà «Padre Pio», con Michele Placido, su Raiuno, a concludere la stagione. La mini-serie, in onda la prossima settimana, arriva a un anno di distanza circa dal «Padre Pio» versione Canale 5 in cui era protagonista Sergio Castellitto. Su Canale 5 «Padre Pio» raggiunse ascolti record. Segno che anche in Italia la religione paga.

**MUSICA** Concerto del fondatore della prima old time string band (67 anni) al Comunale di Monfalcone

# Seeger, pioniere dei Monti Appalachi

## *Brani dalla semplicità gioiosa, che mescolano tradizione a più stili esecutivi*

**MONFALCONE** C'è da scommettere che, dopo il concerto di venerdì sera, molti degli abbonati alla stagione monfalconese andranno a cercare qualche incisione di Mike Seeger, ansiosi di riassaporare tra le mura domestiche la voce e le esecuzioni strumentali di questo «pioniere dei Monti Appalachi». Non si può, infatti, che rimanere conquistati dalla sua bravura, dalla cordialità con cui presenta i brani alla platea, dalla semplicità gioiosa del suo mestiere. Inserirlo nell'ambito di una stagione dedicata alla produzione colta e al concertismo di classe è stata un'idea stimolante proprio perché rivelatrice di altri possibili approcci con la musica.

Fornire un profilo di Seeger significa definire un talento etnomusicologico votato alla ricerca e alla conservazione del repertorio folk americano, ovvero di quella mistura saporita nata dal sovrapporsi di più tradizioni musicali nazionali e di più stili esecutivi. Quest'uomo snello esce sul palcoscenico tranquillo e sorridente, portando con disinvoltura i suoi 67 anni. Indossa un paio di calzoni di velluto, una camicia e un panciotto colorato. Si capisce subito che esibirsi in un concerto è per lui soprattutto un mezzo di comunicazione sociale, un modo di suonare per un gruppo di amici sempre più vasto. Lo fa dal 1960, diffondendo in tutto il mondo, come solista o in gruppo (è stato il fondatore della prima old time string band, la «New Lost City Ramblers»), il verbo del «country».

Si scusa per essere «monolingue» e comincia a rivelarci la storia musicale del suo paese, un'America fatta di ballate, di danze, di blues, di «fiddle tunes». La voce corre spontanea sulle melodie, senza cercare quell'impostazione e quella pulizia che le toglierebbero sincerità espressiva. Ogni pezzo porta con sé un'atmosfera particolare e riflette lo spirito di una regione e della sua popolazione. Gli scenari che si aprono vanno dal Kansas al Kentucky, dal Mississippi al Tennessee: gli States si offrono come la patria ottocentesca di emigrati europei, di afroamericani, di indiani nativi, riuniti in un mondo sonoro multiculturale. Proprio in questo mondo la musicologia novecentesca ha ricercato il nucleo di un'identità tipicamente americana. Ed è interessante scoprire in quale misura gli elementi ritmici e melodici di questo repertorio abbiano nutrito il linguaggio del ragtime e del jazz e poi quello dei moderni cantautori.

Seeger si circonda di una serie di preziosi collaboratori. Sono i suoi strumenti, assiepati attorno a lui: il banjo, la chitarra, lo scacciapensieri, l'armonica a bocca, l'autoharp (splendida la dolce brillantezza del suono!), il violino, il flauto di pan. Li suona anche a coppie, con virtuosismo e amore, sfruttandone ogni risorsa timbrica (gli bastano un violino appoggiato alla spalla e un'armonica per dare vita a un'orchestrina). Applausi assai convinti.

**Sergio Cimarosti**

Mike Seeger, talento votato alla conservazione del folk.

**APPUNTAMENTI**

### Lupi, nuove canzoni in arrivo «Percorso» delle Rane Rane

**TRIESTE** Oggi alle 16.30, al Teatro Silvio Pellico (via Ananian), per la stagione dell'Armonia, si replica la commedia «Ma chi te son...?» adattata e diretta da Osvaldo Mariutto da Aldo De Benedetti.

Oggi alle 21, al Teatro dei Fabbri, per il «Trieste Festival», va in scena «Accanto a Tina», di e con Luisa Vermiglio. Repliche fino al 30 novembre.

Oggi alle 17.30, al Teatro dei Salesiani, la Barcaccia propone la commedia dialettale «Risi e fasoi».

Oggi alle 17, all'Amirbar Cafè (via Madonizza 4), piano bar con Enzo Zoccano *(nella foto in alto)*.

Domani alle 20.30, al Teatro Miela, cerimonia di premiazione dell'edizione 2000 dell'Italian Musical Theatre Award.

Martedì alle 17, al Teatro Miela, Umberto Lupi presenta dal vivo le canzoni del suo nuovo cd.

Da martedì fino al 15 novembre, alla Sala Tripcovich, per la stagione dello Stabile regionale, va in scena «Il berretto a sonagli», di Pirandello, con Giulio Bosetti regista e interprete.

Dall'8 all'11 novembre, al Teatro Miela, si terrà il primo festival di musica contemporanea Luigi Nono.

**GORIZIA** Domani alle 20.30, nella chiesa del Ss. Nome di Maria di Capriva del Friuli, concerto dell'Ensemble vocale e strumentale «Orologio».

**UDINE** Fino a domani al Cinema Ferroviario si proietta il film di Wong Kar-wai «In the mood for love», con Maggie Cheung e Tony Leung.

Oggi alle 21, al palasport Carnera, nell'ambito di «Orientagiovani», concerto di Piero Pelù (offerto dall'Assindustria agli studenti delle scuole medie).

**PORDENONE** Oggi alle 16, concerto dell'Ensemble vocale e strumentale «Orologio» nell'abbazia di Santa Maria in Sylvis a Sesto al Reghena.

Domani alle 20.45, alla Chiesa della Sacra Famiglia, per il nono Festival internazionale di musica sacra, la cantante Tosca *(nella foto al centro)* - con Vincenzo Zitello all'arpa, Stefano Melone al piano, Federico Sanesi alle percussioni, Franco Parravicini alle chitarre e Riccardo Tesi all'organetto diatonico - presenta «Musica caeli».

**TOLMEZZO** Oggi alle 20.45, al Duomo, Concerto del Giubileo con l'Orchestra da camera del Friuli-Venezia Giulia, diretta da Paolo Paroni.

**CERVIGNANO** Domani alle 21, al Teatro Pasolini, concerto dei Solisti della Scala di Milano.

**MONFALCONE** Oggi alle 20.30, alla sala della biblioteca di Staranzano, il gruppo teatrale Rane Rane presenta «Percorso».

**VENETO** Martedì alle 21, al Palaverde di Treviso, concerto di Gianni Morandi *(nella foto in basso)*.

Martedì alle 21, al Teatro Toniolo di Mestre, concerto di Bill Frisell.

**SLOVENIA** Oggi alle 20.30, al Bar Rio di Nova Gorica, serata musicale con Cappotto & Cammello.

**CROAZIA** Oggi alle 20, al Teatro di Pola, la Contrada presenta «Un nido di memorie».

**TEATRO** Al «Cristallo» la versione del film con Gianfranco D'Angelo

# Se papà non vuole le nozze alla figlia non resta che ridere

**TRIESTE** In principio era il film. Una pellicola diretta da Vincente Minnelli nel 1950, con Spencer Tracy e una promettente ragazzina di 18 anni: Elizabeth Taylor («ma già quando ne avevo 15 potevo indossare dei decolleté e riempirli»). Un anno dopo la ruvidezza di Tracy e la disinvoltura della Taylor assicurarono a «Il padre della sposa» un seguito, che in italia si intitolò «Papà diventa nonno». Non ci fu modo di scampare, nei fantasiosi Novanta, al remake di un successo di 40 anni prima. La faccia di gomma di Steve Martin e quella anonima di Kimberly Williams riproposero nel '91 il tema della ragazza che si vuole sposare e di papà che non ne vuol sapere. Non mancò anche in questo caso il seguito, fantasiosamente intitolato «Il padre della sposa 2».

Con la nota spregiudicatezza, il teatro italiano «Il padre della sposa» anche la versione per palcoscenico della stessa storia, al Cristallo fino al 12 novembre. Il teatro, a dire il vero, non c'entra molto. C'entrano il comico televisivo, Gianfranco D'Angelo, e un regista televisivo, Sergio Japino, che dopo il successo di «Carramba che sorpresa!» investono pure altrove affiatamento e popolarità. Anche il taglio dello spettacolo e la risposta del pubblico sono televisive: comicità di corto respiro, freddure, le piccole volgarità che strappano la risata. Che male c'è? È la forza dell'abitudine.

Semmai conviene osservare che sempre più speso è il titolo di un filmone a mandare avanti la programmazione e la caccia all'abbonato teatrale. Dal «Brancaleone» e «La signora omicidi» dello scorso anno, al «Leone d'inverno», prossimo titolo in cartellone al Cristallo. E non solo al Cristallo: «A qualcuno piace caldo» va alla Tripcovich. Ma che male c'è? Sarà una risposta terapeutica all'indigestione di classici. Tornando al «Padre della sposa», chi pensa di ritrovare la leggerezza con cui Minnelli (il papà di Liza) prendeva di mira la mitologia familiare della borghesia americana, troverà in questo adattamento italiano (curato da Mario Scaletta) un sacco di notazioni nostrane che non sfuggono, nemmeno loro, all'imbuto televisivo, da Aldo Biscardi alle merendine Kinder. Lo stesso Scaletta si prodiga, con altrettanti danni, come attore nella caricatura di un affettato maestro di cerimonie.

Nella versione dello scorso anno la figlia prossima alle nozze era interpretato da Brigitta Boccoli. Un brivido di realismo in più corre nell'odierna versione con Simona D'Angelo, figlia anche all'anagrafe del comico protagonista.

La madre è Cristina Borgogni e il promesso sposo Alessandro Spadorcia, mentre due bravi caratteristi teatrali, Mimma Lovoi e Mimmo Manca, danno colori campani e siciliani alla coppia dei suoceri.

**Roberto Canziani**

**DALLA PRIMA PAGINA**

### Concerto rock
### Piero Pelù a Udine per attirare i giovani nelle fabbriche
### Idea poco originale

*E' questa una nostra naturale vocazione. Che rischia comunque di scivolare verso attività mature, dove lo scontro con i Paesi emergenti finirà per vederci sconfitti. Oggi competiamo ancora in virtù di una produttività individuale decisamente superiore, ma non irraggiungibile. Non vi basterà supplire con l'immigrazione, incapace del resto di eliminare il divario dei salari.*

*Siamo di fronte a un fenomeno non congiunturale. Primo perché il declino delle nascite negli ultime decenni ha fortemente inciso sulla disponibilità di mano d'opera. Secondo perché una più forte scolarità porta a esigenze d'impiego più evolute. Terzo perché i giovani si attendono che l'uragano innovativo all'origine del lungo periodo di bonanza americana arrivi finalmente da noi alimentando i sogni di un nuovo tipo di sviluppo e, diciamolo senza inutili moralismi, di ricchezza personale. Si può non condividere quest'ultimo atteggiamento, ma la risposta non è un concerto rock.*

*Allora dobbiamo domandarci se su queste linee di analisi, forzatamente esigue, stiamo muovendoci con coerenza dentro le nostre fabbriche, nel segno di una autentica innovazione. A cominciare da cosa pesano Internet e servizi connessi nelle nostre strategie per il futuro. Chiedendoci*

Il rocker Piero Pelù.

*inoltre se Scuola e Università sono adeguate ai nuovi processi, se il Pubblico favorirà investimenti che spingano ad attività di ricerca non superficiali, se la Finanza saprà aprirsi alla creazione di nuove imprese verso le tecnologie che stanno oggi segnando un passaggio rivoluzionario nelle organizzazione produttiva.*

*Tra forse non più di dieci anni non basteranno meccanica, legno, abbigliamento a sostenere l'economia industriale del nostro territorio. Si manterranno, non più dominanti, solo sulla base di autentiche innovazioni. Vi dovrà concorrere un sistema di servizi fondato sulle tecnologie che stanno cambiando il mondo, ma che appena lambiscono le nostre regioni, che vanno del resto perdendo l'appeal degli osservatori internazionali.*

*Il Financial Times, guarda piuttosto alla Sardegna dove le connessioni Internet hanno livelli da Paesi Scandinavi o a Catania, dove le sinergie tra Industria (STMicroelectronics), Università, Comune hanno prodotto migliaia di opportunità per impieghi evoluti, meritando dal quotidiano inglese, non sospetto di generosità per l'Italia, il titolo di Etna Valley. Lontano certo da Silicon Valley ma in quella direzione. Può essere questa un avviso per il Nordest?*

**Mario Carraro**



**TEATRI E CINEMA**



### TRIESTE

**TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - Stagione lirica e di balletto 2000/2001.** Campagna abbonamenti. Conferme e nuove richieste. Trieste presso biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12. Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

**TEATRO CRISTALLO-LA CONTRADA. 16.30:** «Il padre della sposa» con Gianfranco D'Angelo. 2.15'. 040/390613.

**L'ARMONIA - Teatro Silvio Pellico di via Ananian.** Ore **16.30** il Gruppo Teatrale «Il Gabbiano» in «Ma chi te son...?!» commedia in 2 atti curiosamente adattata e diretta da Osvaldo Mariutto e da Aldo De Benedetti. Prevendita biglietti all'Utat di Galleria Protti e alla cassa del Teatro un'ora prima dello spettacolo (tel. 040/393478).

**1.a VISIONE**

**AMBASCIATORI. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15:** «X-men».

**ARISTON.** Ore **16.15, 18.15, 20.15, 22.15:** «Malèna» di Giuseppe Tornatore, con Monica Bellucci e Giuseppe Sulfaro. Non vietato.

**SALA AZZURRA.** Ore **16, 17.50:** «La famiglia del professore matto» con Eddie Murphy.

**SALA AZZURRA.** Ore **20, 22:** «In the mood for love» di Wong Kar-Wai. Migliore attore Tony Leung al Festival di Cannes.

**EXCELSIOR.** Ore **16.15, 18.15, 20.15, 22.15:** «Le cose che so di lei» con Glenn Close, Cameron Diaz, Holly Hunter e Valeria Golino. Selezione ufficiale Cannes 2000.

**GIOTTO 1. 16, 18, 20.05, 22.15:** «U-571» con Harvey Keitel, Bill Paxton e Jon Bon Jovi. 1942 guerra di sommergibili nell'Atlantico. Eccezionale in Dts digital sound!

**GIOTTO 2. 15, 16.30, 18:** «El Dorado». Il nuovo meraviglioso cartoon di S. Spielberg.

**GIOTTO 2. 19.40, 22:** «Dancer in the dark» di Lars Von Trier con Björk, Catherine Deneuve. Cannes 2000: Palma d'oro per miglior film e miglior attrice.

**MIGNON.** Solo per adulti. **16** ult. **22:** «Carne insaziabile».

**NAZIONALE 1. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15:** «I fiumi di porpora» con Jean Reno.

**NAZIONALE 2. 15.30, 17.05, 18.45, 20.30:** «American School», con i protagonisti di «American pie» e «American beauty». Ragazzi questo è il vostro film!

**NAZIONALE 2.** Solo alle **22.20:** «Le ragazze del coyote Ugly». Un cocktail esplosivo di musica e divertimento nel pub più scatenato del mondo!

**NAZIONALE 3. 16, 18, 20.05, 22.15:** «L'uomo senza ombra» di Paul Verhoeven.

**NAZIONALE 4. 15.30, 17.10, 19:** «FBI protezione testimoni» con Bruce Willis.

**NAZIONALE 4. 20.45, 22.30:** «Teste di cocco». Divertentissimo con A. Gassman e G. Tognazzi. Ult. giorno.

**SUPER. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15:** «Wonder boys» con Michael Douglas e Tobey Maguire. Dal regista di «L.A. Confidential» un altro film memorabile!

**2.a VISIONE**

**ALCIONE FICE. 16, 18, 20, 22:** «La lingua del santo» di Carlo Mazzacurati, con Antonio Albanese, Fabrizio Bentivoglio, Isabella Ferrari.

**ALCIONE 1.a VISIONE.** Dal 10/11 con la presenza del regista in sala «Placido Rizzotto».

**CAPITOL. 15.30, 17.40, 19.50, 22.10:** «La tempesta perfetta», con G. Clooney.

### MONFALCONE

**TEATRO COMUNALE. Stagione cinematografica 2000/2001.** Ore **16, 18, 20, 22:** «Denti» di Gabriele Salvatores con Sergio Rubini, Fabrizio Bentivoglio, Paolo Villaggio.

**EXCELSIOR. 15.30, 17.45, 20, 22.15:** «X-men».

### CORMONS

**CINEMA COMUNALE.** Sab. e dom. alle **16.30, 18:** «Flintstones 2». Alle **19.45, 22:** «La tempesta perfetta». Interi lire 10.000.

### GRADO

**AUDITORIUM BIAGIO MARIN. Stagione di prosa 2000/2001.** 10 novembre ore **20.45** il Teatro Stabile delle Marche presenta «Deus ex machina» di Woody Allen, Prevendita presso la Biblioteca civica Falco Marin.

**CRISTALLO.** Ore **16, 18:** «La strada per Eldorado», cartoon. Ore **20, 22.15:** «U-571».

### UDINE

**TEATRO NUOVO G. DA UDINE. Stagione 2000/2001.** 8 novembre (abb. a 17) ore **20.45** Orchestra del XVIII secolo, Frans Brüggen direttore, Cyndia Sieden soprano, musiche di Rameau, Bruckner. 21 e 22 novembre (abb. a 4) ore **20.45** Siciliateatro. «Cyrano di Bergerac» di E. Rostand: con Sebastiano Lo Monaco, regia di Giuseppe Patroni Griffi. Biglietteria (tel. 0432-248419), orario lunedì 16-19, da martedì a sabato 10-12.30 e 16-19. Domenica e festivi chiuso.

**TEATRO CONTATTO.** «Romeo e Giulietta - et ultra» di Fanny & Alexander, 10-11 novembre 2000, Teatro San Giorgio, ore **21** (ContattoCard e prevendita biglietti: Css, via Crispi 65 - Udine, tel. 0432/501861, lun.-ven. dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 18.30, sab. dalle 16 alle 18).

### CERVIGNANO

**TEATRO PASOLINI:** «Il dottor T & le donne», di Robert Altman, con Richard Gere. Ore **17, 19.15, 21.30.**

**TEATRO P.P. PASOLINI:** Stagione concertistica 2000-2001. Lunedì 6 novembre, ore **21:** «I solisti del Teatro alla Scala di Milano». Trio d'archi con pianoforte. Musiche di Mahler, Beethoven, Brahms. Prevendita 6 novembre: ufficio del teatro ore 10.30-12. Biglietteria: 20-21. Informazioni: 0431/370273-370216.

### GORIZIA

**CORSO. Sala rossa. 15.30, 17.45, 20, 22.15:** «I fiumi di porpora» con Jean Reno.

**Sala blu. 15.30, 17.45, 20, 22.15:** «Wonder boys» con M. Douglas.

**Sala gialla. 15.30, 17.45, 20, 22.15:** «Malèna» con Monica Bellucci.

**VITTORIA. Sala 1. Sala THX. 15.30, 17.45, 20, 22.15:** «X-men».

**Sala 3. 18, 20.10, 22:** «Le ragazze del Coyote Ugly».

## TELECOMANDO

# Morte in casa Simpson E se ne va l'innocenza

*di* **Giorgio Placereani**

Dunque la morte è entrata nei «Simpson», con lo splendido episodio «Solo-solino-soletto» (Italia 1 mercoledì), che racconta l'incidente mortale di Maud Flanders (moglie di un personaggio importante della gran saga di Springfield), il suo funerale, il lutto dei figli, la triste vedovanza del marito Ned.

Ciò ha destato una forte eco giornalistica sia in America sia in Italia; non senza inserimento delle varie organizzazioni del parassitismo mediatico. L'osservazione base è condivisibile: è un tabù che per il bene o per il male viene infranto. La morte è sempre esistita nei cartoni animati, ma come sfondo, come implicito, come «non detto». Si vedeva in alcune situazioni narrative limite («Bambi») oppure come punizione dei cattivi («La bella e la bestia», che però è già moderno, già indicativo d'un nuovo realismo dei «cartoons»). Attenzione: la novità dell'episodio non è tanto l'apparizione della morte esplicita nei «Simpson» quanto il modo realistico in cui viene narrata. In sé, essa non è una novità né per questo cartoon (basta ricordare il terribile episodio «Pesce palla al piede») né per i cartoons americani in generale. Nel geniale e (volutamente) sgradevole «South Park» uno dei quattro protagonisti, Kenny, muore orribilmente in ogni puntata. Vero che la reiterazione è in qualche modo rassicurante; ma non sono morti a ripetizione per burla come quelle di «Grattachecca e Fighetto» (il cartoon «splatter» inserito nell'universo dei «Simpson»): vi troviamo tutti i tragici addentellati della morte vera. Nella puntata di lunedì sera compariva la madre di Kenny ubriaca, piangente il suo bambino defunto.

La verità è semplice, ed è sempre la stessa. Il nostro tempo ha perso quella che potremmo chiamare l'innocenza infantile – né sarebbe in grado di recuperarla con volontaristici «salti indietro» russoiani (o pasoliniani). C'è una consapevolezza del male che tocca anche i bambini; e non possiamo aspettarci che il cartone animato rimanga un'isola felice. Per usare una metafora un po' roboante, anche il cartoon ha mangiato il frutto del bene e del male. Col che, del resto, si torna all'antico: all'universo della fiaba, nel quale la morte è orribilmente presente (leggansi i fratelli Grimm).

Episodio eccezionale, quello dei «Simpson» in esame! Per vivacità inventiva, per nerissima «vis comica», ma anche – sembra paradossale – per una sua sottesa forza poetica (vedi il bellissimo finale ambiguamente consolatorio). La cosa buffa è che ben pochi si sono accorti di come quest'episodio rompa anche altri tabù non meno radicati di quello della morte. Una gag relativa a una videocassetta imperfettamente ri-registrata da Homer di fa inopinatamente vedere Marge che partorisce; e uno scherzo estemporaneo (meno comprensibile al pubblico italiano, ma che avrà fatto sobbalzare quello americano) accenna alle pratiche incestuose che un pregiudizio culturale attribuisce in America ai contadini del profondo Sud.

Dopo tanti anni «I Simpson» cade a volte nel manierismo: piacevole, ma manierismo. Vedi l'episodio di lunedì sulle corse dai cavalli; non è tanto casuale che vi faccia capolino in caricatura Matt Groening, il creatore dei «Simpson», indossando una maglietta con la scritta «Worst Episode Ever» («Il peggior episodio in assoluto»). Però episodi come «Solo-solino-soletto» e il non meno rivoluzionario «Missionario: impossibile» di questo venerdì ci rassicurano: nel campo del cartoon americano «I Simpson» rimane «the best».

## OGGI IN TV

«I figli di Annibale» su Retequattro

# In fuga disperata, sempre verso Sud

### I film

**«I figli di Annibale»** (Italia '98), di Davide Ferrario, con Diego Abatantuono *(nella foto)* e Silvio Orlando (Retequattro, ore 22.55). Dopo aver preso in ostaggio un imprenditore, un rapinatore male in arnese comincia una sgangherata fuga da Como verso Sud.

**«Cocaina»** (Usa '88), di Harold Becker, con James Woods (nella foto) e Sean Young (Tmc, ore 23.30). Dalle stelle alle stalle. Dopo aver sfiorato il successo, un professionista finisce sul lastrico e scivola nel baratro della droga, trascinando con sè la moglie.

**«Potere assoluto»** (Usa '96), di Clint Eastwood, con Gene Hackman e Clint Eastwood (Retequattro, ore 20.35). A un passo dalla pensione, un ladro di classe, testimone di un delitto eccellente, rischia di diventare il caprio espiatorio del caso. Ma saprà vendicarsi.

**«Mamma Roma»** (Italia '62), di Pier Paolo Pasolini, con Anna Magnani e Franco Citti (Canale 5, ore 2.15). Una prostituta, dopo il matrimonio del protettore, decide di cominciare una nuova vita con il figlio.

### Gli altri programmi

*Raidue, ore 14.55*

**Britti tifa per la Roma**

Il romanista Alex Britti con la sua canzone «Una su un milione», tratta dal nuovo album, sarà l'ospite musicale di «Quelli che il calcio». I tifosi in studio saranno: Alessia Merz ed Amadeus per la Juventus, Enrico Silvestrin, Carlton Myers e Giorgio Panariello per il Milan, Padre Alvaro per l'Atalanta, Maria Mazza per la Roma, Fabrizio Del Noce per il Torino. In studio anche Luciana Littizzetto e Gigi Marzullo.

*Raiuno, ore 23.35*

**Panariello fa «Taratatà»**

Giorgio Panariello sarà ospite, con Luisa Corna, coprotagonista del suo ultim film «Al momento giusto», della puntata di «Taratatà». Nelle veste di cantante Panariello parlerà con Vincenzo Mollica e Natasha Stefanenko della sua musica, canterà con la Corna e proporrà alcuni brani dal vivo con la big band di Paolo Belli. Tra questi: «Vita spericolata» di Vasco Rossi, «Questa vita» scritta dallo stesso Panariello, un brano di Edoardo Spadaro e «La favola mia» di Renato Zero.

*Canale 5, ore 13.35*

**Grande Fratello, ovunque**

Oltre agli esclusi Lorenzo, Francesca e Roberta, a «Buona domenica» parteciperanno anche parenti e amici dei ragazzi ancora reclusi nella casa del Grande Fratello.

## I PROGRAMMI DI OGGI

### RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 LASSIE. Telefilm. "La stagione della caccia""Una giornata qualunque"
7.20 L'ALBERO AZZURRO
7.50 LA BANDA DELLO ZECCHINO. Con Annalisa Mandolini e Ettore Bassi.
9.45 SANTA MESSA CELEBRATA DAL SANTO PADRE
12.20 LINEA VERDE - IN DIRETTA DALLA NATURA. Documenti.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 DOMENICA IN. Con Carlo Conti e Iva Zanicchi.
17.00 TG1
17.05 DOMENICA IN
18.10 RAI SPORT 90. MINUTO
19.00 DOMENICA IN
19.25 CHE TEMPO FA (ALL'INTERNO)
20.00 TG1
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.45 IL FURTO DEL TESORO - PRIMA PARTE. Film tv. Di Alberto Sironi. Con Maret Becker, Gigio Morra.
22.40 TG1
22.45 FRONTIERE
23.35 TARATATA'
0.10 TG1 NOTTE
0.20 STAMPA OGGI - CHE TEMPO FA
0.30 SPECIALE SOTTOVOCE: PHILIPPE NOIRET
1.05 RAINOTTE
1.10 SEGRETI
1.30 LA ROSSA DEL ROXY BAR. Con Anna Marchesini e Tullio Solenghi.
2.20 OPERAZIONE CROSSBOW. Film (spionaggio '65). Di Michael Anderson. Con Sophia Loren, George Peppard.
4.15 POLIZIA SQUADRA SOCCORSO. Telefilm. "La crisi di Brian"
5.05 VIDEOCOMIC
5.40 TG1 NOTTE (R)

### RAIDUE

6.20 OSSERVATORIO: CLEOPATRA REGINA D'EGITTO
6.35 LE DONNE, I CAVALIERI...
6.50 RASSEGNA STAMPA DAI PERIODICI. Con Stefano Micalone.
7.00 TG2 MATTINA (8.00 - 9.00)
7.05 MATTINA IN FAMIGLIA. Con Roberta Capua e Tiberio Timperi.
9.30 TG2 - MATTINA L.I.S.
10.00 TG2 MATTINA
10.05 LA PAROLA LIBERATA
11.00 DISNEY CLUB
11.30 MEZZOGIORNO IN FAMIGLIA. Con Roberta Capua e Tiberio Timperi.
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI
13.40 METEO 2
13.45 QUELLI CHE LA DOMENICA
14.55 QUELLI CHE IL CALCIO. Con Fabio Fazio.
17.10 RAI SPORT STADIO SPRINT. Con Enrico Varriale.
17.35 MARATONA DI NEW YORK
17.50 METEO 2
17.55 GIUBILEO DEI GOVERNANTI E DEI PARLAMENTARI
19.30 RAI SPORT: MARATONA DI NEW YORK
20.30 TG2 - 20.30
20.50 GREED. Con Luca Barbareschi.
22.30 RAI SPORT LA DOMENICA SPORTIVA. Con Marco Mazzocchi.
0.00 TG2 NOTTE
0.15 SORGENTE DI VITA
0.45 METEO 2
0.50 CORTE D'ASSISE. Telefilm. "In vita e in morte"
2.10 RAINOTTE
2.12 ITALIA INTERROGA
2.25 STELLE LONTANE: SPECIALE IRLANDA. Documenti.
2.45 E' PROIBITO BALLARE. Telefilm. "Il figlio americano"
3.10 GLI ANTENNATI
3.40 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
3.42 DIRITTO SUL LAVORO - LEZIONE 3. Documenti.
4.15 ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LEZIONE 3. Documenti.

### RAITRE

6.00 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
7.50 FINCHE' DURA SIAMO A GALLA. Film (commedia '92). Di Thom Eberhardt. Con Kurt Russell, Martin Short.
9.25 IL PIANETA DELLE MERAVIGLIE. Documenti.
9.45 MESSAGGI PER IL GIUBILEO
10.15 NORDEST ITALIA
11.15 TG3 EUROPA
12.00 TELECAMERE. Con Anna La Rosa.
12.30 LA MUSICA DI RAITRE: LUDWIG VAN BEETHOVEN
13.30 ART-TU E I TAVOLI ROTONDI. Con Philippe Daverio.
14.00 TG3 - METEO REGIONALI
14.30 ALLE FALDE DEL KILIMANGIARO. Documenti.
18.05 PER UN PUGNO DI LIBRI. Con Patrizio Roversi.
18.55 TG3 METEO
19.00 TG3 - METEO REGIONALI
20.00 MILLE & UNA ITALIA
20.30 BLOB
20.45 ELISIR. Con Michele Mirabella.
22.45 TG3
23.05 REPORT 2000. Con Milena Gabanelli.
23.55 TG3 - TG3 METEO
0.05 TELECAMERE. Con Anna La Rosa.
1.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.05 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.31 TGR (in lingua slovena) - TRIBUNA SPORTIVA
20.50 ALPE ADRIA

### CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.57 NEWS TRAFFICO
8.00 TG5 MATTINA
8.30 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con Monsignor Ravasi.
9.15 PERCHE' PROPRIO A ME?. Film (avventura '89). Di Gene Quintano. Con Christopher Lambert, Christopher Lloyd,
11.00 BEETHOVEN
11.30 JETSONS - I PRONIPOTI
12.00 FLINTSTONES - GLI ANTENATI
12.30 GRANDE FRATELLO (REPLICA)
13.00 TG5
13.35 BUONA DOMENICA. Con M. Costanzo, C. Lippi e P. Barale, L. Laurenti.
18.00 GRANDE FRATELLO (RIASSUNTO DELLA SETTIMANA)
18.30 GRANDE FRATELLO
19.00 BUONA DOMENICA - SECONDA PARTE
20.00 TG5
20.30 C'E' POSTA PER TE. Con Maria De Filippi.
23.00 LINK - CRONACHE DELL'ERA DIGITALE
23.30 RICCARDO MUTI, 30 ANNI ALLA SCALA
1.15 TG5 NOTTE
1.50 GRANDE FRATELLO (R)
2.15 MAMMA ROMA. Film (drammatico '62). Di Pier Paolo Pasolini. Con Anna Magnani, Franco Citti.
4.00 TG5 (R)
4.30 ALTA MAREA. Telefilm. "Una proprieta' che scotta"
5.30 TG5 (R)



### ITALIA1

7.00 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
10.30 POWER RANGERS LOST GALAXY. Telefilm. "Le luci di Orione"
11.00 SPEED. Con Alvin.
11.30 REWIND. Con Guido Meda.
12.00 SPIN CITY. Telefilm. "Sindaco per un giorno"
12.30 STUDIO APERTO
13.00 GUIDA AL CAMPIONATO. Con Alberto Brandi, Max Pisu.
13.35 LE ULTIME DAI CAMPI
13.40 I CAVALIERI DELLO ZODIACO
14.10 ROBOT WARS - LA GUERRA DEI ROBOT. Con Marco Bellavia.
15.10 LUPIN, IL PERICOLO E' IL MIO MESTIERE. Film (animazione). Di Masaaki Ohsumi Masahara Okuwaki.
16.55 UN COLPO DA DILETTANTI. Film (commedia '96). Di Wes Anderson. Con Owen C. Wilson, Luke Wilson.
18.40 CARTUNO
19.05 I GRIFFIN. Telefilm. "Soldi dal cielo"
19.30 STUDIO APERTO
20.00 SARABANDA
20.40 TEQUILA E BONETTI. Telefilm. "La promozione"
21.40 CANDID ANGELS. Con S. De Grenet, A. Merz e F. Lagerback.
22.35 CONTROCAMPO. Con Sandro Piccinini.
0.40 CONTROCAMPO SERIE B
0.50 STUDIO SPORT
1.10 FUORI CAMPO
1.45 SUPER (R)
2.25 RAPIDOTV.IT (R)
3.05 ROBOT WARS - LA GUERRA DEI ROBOT (R)
3.50 SPEED (R)
4.15 REWIND (R)
4.40 I RAGAZZI DELLA TERZA C. Telefilm. "La recita"
5.40 BENNY HILL SHOW
5.50 CLASSE DI FERRO. Telefilm. "Il caporale"

### RETE4

6.00 100 STELLE - MEMORIES ANNI 80
6.30 COMMISSARIO LES CORDIER. Telefilm. "Storie di donne"
8.10 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.30 DOMENICA IN CONCERTO (R)
9.30 ANTEPRIMA - LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
10.00 SANTA MESSA
10.45 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
11.30 TG4 (ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA)
12.30 MELAVERDE. Con Gabriella Carlucci e Edoardo Raspelli.
13.30 TG4
14.00 CHARLESTON. Film (commedia '77). Di Marcello Fondato. Con Bud Spencer, Herbert Lom.
15.50 IL CAPITANO NEMO E LA CITTA' SOMMERSA. Film (avventura '69). Di James Hill. Con Robert Ryan, Nanette Newman, Chuck Connors.
17.55 MURDER CALL. Telefilm. "Caduta mortale"
18.55 TG4
19.35 MURDER CALL. Telefilm. "Ricordi drammatici"
20.35 POTERE ASSOLUTO. Film (thriller '97). Di Clint Eastwood. Con Gene Hackman, Clint Eastwood.
22.55 I FIGLI DI ANNIBALE. Film (drammatico '97). Di Davide Ferrario. Con Diego Abatantuono, Silvio Orlando.
0.45 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.10 MUSIC LINE (R)
1.40 MIELE DOLCE AMORE. Film (commedia '93). Di Enrico Coletti. Con Ben Cross, Jo Champa.
3.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
3.50 E TU VIVRAI NEL TERRORE! L'ALDILA'. Film.

### TMC

7.00 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
7.05 TOMMY
7.30 COCCINELLA
8.00 ARBEGAS
8.30 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
8.35 ROBIN HOOD. Telefilm.
9.00 FURIA. Telefilm.
9.30 MIO ZIO BUCK. Telefilm.
10.00 DOMENICA SPORT
11.50 ANGELUS
12.25 METEO
12.30 TESTIMONI. Con Alain Elkann.
12.45 TMC NEWS
13.00 IL MEGLIO DI CRAZY CAMERA
14.10 UN ANGELO CON LA PISTOLA (SECONDA PARTE). Film (commedia '91). Di Damiano Damiani. Con Remo Girone.
16.00 COBRA MISSION. Film (avventura '85). Di Larry Ludman. Con Oliver Tobias, Christopher Connelly.
17.35 TELEFILM.
18.40 TMC NEWS
19.00 GOLEADA. Con Massimo Caputi.
20.35 LINEA DI CONFINE. Documenti.
22.40 TMC NEWS
23.00 ...E' MODA. Con Cinzia Malvini.
23.30 COCAINA. Film.
1.00 TMC NEWS EDICOLA NOTTE - METEO - OROSCOPO
1.50 ROBIN HOOD. Telefilm.
2.15 FURIA. Telefilm.
2.40 MIO ZIO BUCK. Telefilm.
3.15 CNN

**■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

### TELEQUATTRO

6.00 L'INCANTO DELLA PASSIONE. Telenovela.
6.30 CALEIDOSCOPIO. Documenti.
7.00 PAPA' DIVENTA NONNO. Film (commedia '51). Di Vincente Minnelli. Con Spencer Tracy, Elizabeth Taylor.
8.30 FACCE DA RICREATORIO
9.00 L'INCANTO DELLA PASSIONE. Telenovela.
9.25 FRANCO E CICCIO SUPERSTAR. Film (commedia '74). Di Giorgio Agliani. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
11.30 I LUOGHI DELLO SPIRITO
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.30 AUTOMOBILISSIMA
13.00 QUI STUDIO, A VOI STADIO
18.30 PALLAMANO SINTESI
19.00 DOMENICAQUATTRO
20.30 QUI STUDIO A VOI STADIO
22.30 DOMENICAQUATTRO
0.30 VISITORS. Telefilm.
2.30 DOMENICAQUATTRO
4.30 WOODSTOCK '94
5.30 UOMINI LEGGE. Telefilm.

### TELEFRIULI

7.15 TELEGIORNALE F.V.G.
12.00 CALCIO BIS
12.30 PORDENONE MAGAZINE. Con A cura di Susanna Salvador.
12.45 SETTIMANA FRIULI
13.00 QUI STUDIO A VOI STADIO
18.30 PORDENONE MAGAZINE
18.45 SETTIMANA FRIULI
19.00 1X2. Con A cura di Marco Caineri.
19.15 SPORT IN...
20.30 QUI STUDIO A VOI STADIO
23.00 IL DIAVOLO CHE E' IN ME. Film (drammatico). Con D. Hemmings.
0.45 EVA ORLOWSKY SHOW. Telefilm.
1.15 NOTTURNO

### CAPODISTRIA

13.55 I PROGRAMMI DELLA GIORNATA
14.00 T3 F.V.G.
14.20 PARLIAMO DI... NOTTE
15.00 3.6.0., LO SPORT A 360 GRADI
15.45 MOON MASK RIDER
16.10 ECO
16.45 FOLKEST 2000
17.30 ITINERARI. Documenti.
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE - TG SPORT
19.30 MOON MASK RIDER
20.00 L'UNIVERSO E'...
20.30 ISTRIA E DINTORNI....
21.00 IL TRANSATLANTICO DELLA PAURA. Film.
21.50 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.05 TG SPORTIVO DELLA DOMENICA
22.20 IL SECOLO BREVE.
22.50 CONCERTO
23.30 LA TESTIMONIANZA POPOLARE ISTRIANA NELLA MUSICA...

### RETE A

14.00 DARIA
14.30 SPY GROOVE
15.00 ROAD RULES. Telefilm.
16.00 MAKING THE VIDEO RICKY MARTIN
16.30 RICKY MARTIN VIDEOGRAPHY
17.00 ESSENTIAL RICKY MARTIN
17.30 RICKY MARTIN VUELVE CONCERT
18.30 TGA 7 GIORNI
19.00 ALEXANDER
19.30 MASTER OF MOSQUITON
20.00 WEEK IN ROCK
20.30 TOP SELECTION

### ANTENNA 3 TS

7.00 IL NOTIZIARIO DI SABATO (R)
7.45 IL TG DI BELLUNO (R)
8.00 SHOPPING IN DIRETTA
13.00 GENTE E PAESI
13.30 SHOPPING IN DIRETTA
14.00 ANTENNA 13
18.30 OSTERIE
19.00 AMARE TRIESTE
19.15 ANTENNA 3 DOMENICA SPORT
19.30 PROVINCIA ALL'OCCHIELLO
20.30 ANTENNA 13 POSTICIPO
23.00 ANTENNA 3 TRIESTE DOMENICA SPORT
0.00 PENTHOUSE

### TELEPORDENONE

7.00 TPN CRONACHE - 5^ EDIZIONE - TELEGIORNALE
8.00 BYE BYE BIRDIE. Film.
10.00 TRASMISSIONE DEDICATA ALL'ARTE ANTICA
12.00 IN DIRETTA DAL VATICANO: ANGELUS DEL PAPA
12.30 TI GUIDO
13.00 COMMERCIALI
13.40 CIAO NORDEST
14.00 COMMERCIALI
15.00 TRASMISSIONE DEDICATA ALL'ARTE ANTICA
19.00 TNP FRIULI SPORT
21.00 COMMERCIALI
22.00 TPN FRIULI SPORT
0.20 FILMATO EROTICO. Film.
1.00 TPN FRIULI SPORT

### TMC2

6.00 RISVEGLI
9.05 SOUND - VIDEOCLIP A ROTAZIONE
11.00 NEW - NOVITA' & ANTEPRIME
12.00 SOUND - VIDEOCLIP A ROTAZIONE
13.00 COME THELMA & LOUISE (REPLICA)
13.30 SOUND - VIDEOCLIP A ROTAZIONE
14.00 FLASH
14.10 NEW - NOVITA' & ANTEPRIME
15.00 DISCOTEQUE
16.00 LISTA F
17.30 VOLLEY: CAMPIONATO ITALIANO MASCHILE SERIE A1
19.30 DIVAS
20.00 NEW - NOVITA' & ANTEPRIME
21.00 CLIP TO CLIP
0.15 SGRANG
1.25 NIGHT ON EARTH - I VIDEO DELLA NOTTE

### DIFFUSIONE EUR.

6.30 OKAY MOTORI
7.00 MONITOR
7.30 AH AH AH
8.00 TNE CONSIGLIA...
12.00 LISCIO IN TV
14.00 NOVASTADIO
18.00 TELEVENDITA
20.00 NOVASTADIO SERA
22.35 GOLDEN GOL

### ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 I SEGRETI DEI TAROCCHI
7.45 COMING SOON TELEVISION
8.00 DOMENICA INSIEME
13.45 NEWS LINE SETTE 16/9
14.00 DIRETTA STADIO... ED E' SUBITO GOAL!. Con Giorgio Micheletti.
18.30 L'ARCA DI NORD EST
19.00 COMING SOON TELEVISION
19.15 NEWS LINE SETTE
19.30 DIRETTA STADIO... ED E' SUBITO GOAL!. Con Giorgio Micheletti.
23.30 T.N.T.. Telefilm.
0.30 NEWS LINE SETTE 16/9
0.45 COMING SOON TELEVISION
1.00 IL PROCESSO DEL SESSO. Film tv (commedia '40). Di Michael Shultz. Con Lynn Redgrave, Bronson Pinchot.
3.00 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

### RETE AZZURRA

9.30 CARTOMANZIA CON ESMERALDA
10.30 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
11.00 IL LOTTO E' SERVITO
11.30 CARTOMANZIA CON ESMERALDA
12.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
12.30 IL VENETO DELLE MERAVIGLIE
13.00 GUERRINO CONSIGLIA...
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.30 CARTOMANZIA CON ESMERALDA
16.00 CARTONI ANIMATI
17.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
18.00 FILM. Film.
20.30 TUTTI IN CAMPO
23.30 METEO
23.35 TG ROSA EDICOLA
23.37 CON I PIEDI PER TERRA
0.00 TG ROSA EDICOLA
0.05 LA FEBBRE DEL GIOCO
0.30 T-TIME

### TELECHIARA

11.30 OCTAVA DIES
12.00 ANGELUS
12.15 VERDE A NORDEST
13.15 ANGOLO DEGLI AFFARI
15.00 OCTAVA DIES
15.30 ROSARIO
16.00 CHIESA NEL TRIVENETO
16.30 ANGELUS
16.40 GLI IRRIDUCIBILI. Film.
18.00 MAYA. Telefilm.
19.00 MOON MASKERADE
19.20 JULIE ROSA DI BOSCO
19.45 VANGELO
20.00 OCTAVA DIES
20.30 ZIBALDONE
21.00 VERDE A NORDEST
22.00 FIESTA DE TOROS. Film.

## RADIO

### Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.03: Bella Italia; 6.10: GR1, Italia istruzioni per l'uso; 7.06: T3 Est-Ovest; 7.30: Culto Evangelico; 8: GR1; 8 34: Agricoltura, Ambiente, Alimentazione; 9.04: Con parole mie; 9.30: Santa Messa; 10.16: Diversi da chi?; 11.08: Oggiduemila; 11.55: Angelus del S. Padre; 12.40: GR Regione; 13: GR1; 13.36: Consigli per gli acquisti; 14.05: Domenica sport; 14.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 18.30: Pallavolando; 19: GR1; 19.20: Tuttobasket; 20.05: GR1 Ascolta si fa sera; 20.25: Calcio Posticipo Campionato Serie A; 24: Il giornale della mezzanotte; 0.38: La notte dei misteri; 2 02: Non solo verde - Bella Italia; 5.30: Il giornale del mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

### Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6: Incipit; 6.01: Il Cammello di Radiodue; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 8: Il Cammello di Radiodue; 8.30: GR2; 9: Inglese perfetto, naturalmente; 9.33: Penelope Wait; 10.30: GR2; 10.37: Luci e Ambra; 12: Fegiz Files; 12.30: GR2; 12.47: GR Sport; 13: Test a Test; 13.30: GR2; 13.40: Donna domenica; 15.00: Catersport; 15.50: GR2; 17: Strada facendo; 17.30: GR2; 19 30: GR2; 19.54: GR Sport; 20: Dispenser; 20.30: GR2; 20.45: Roswell - in onda media; 21: Volevo essere Mick Jagger; 21.30. GR2; 22: Catersport; 23: Fans Club; 24: Due di notte; 3: Incipit (R); 3.01: Solo Musica; 5.00: Il Cammello di Radiodue.

### Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6 Mattinotre - 1.a parte; 6.45: GR3; 7.15: I Mostri; 7.30: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9: Mattinotre - 2.a parte; 10: Candide; 10.45: GR3; 10.50: Mattinotre - 3.a parte; 12: Uomini e Profeti; 12.45: Di tanti palpiti; 13.45: GR3; 14: Grammelot: Una storia infinita; 16.45: GR3; 17: Orchestra Pro-Arte Coro Lirico M. Agostini; 18.45: Cinema alla radio; 19.45: Radiotre Suite; 20: Orchestra Filarmonica della Scala; 24: Notte classica.

**Notturno Italiano**
24: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03); 1.06: Notiziario in francese (2.06 - 3.06 - 4.06 - 5.06); 1.09: Notiziario in tedesco (2.09 - 3.09 - 4.09 - 5 09); 5 30: Rai Il giornale del mattino.

### Radio Regionale

8.40: Tg3 Giornale radio; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12.30: Tg3 Giornale radio; 18.30: Tg3 Giornale radio.
**Programmi per gli italiani in Istria.** 14.30: Bambole, non c'è una lira; 15: Spazio musica; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso.
**Programmi in lingua slovena.** *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz)* 8: Segnale orario - Gr; 8.20: Calendarietto; 8.30. Settimanale degli agricoltori; 9: S. messa dalla chiesa parrocchiale dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10: Teatro dei ragazzi; 10.25: Musica in allegria; 11.30: Musica religiosa; 11.45: La chiesa e il nostro tempo; 12: Magazine; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Cabaret; 15: Realtà locali; 16: Musica e sport; 17.30: Potpourri; 18: Dalle nostre manifestazioni; 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmidomani.

### Radio Punto Zero

**Ogni giorno:**
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabil+ità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6 45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11 10: Rubrica d'attualità; 12.25 Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
**Ogni sabato:** alle 16 05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».
**Ogni domenica:** alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

### Radioattività 97.5 o 97.9 MHz Sport: 97.0 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8 55, 9 55, 10 55, 11 55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17 55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12 15, 17 15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
**Ogni venerdì.** 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.
**Ogni martedì e venerdì.** 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
**Ogni sabato.** 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

### Radio Gemini

Gemini news ogni ora dalle 7 alle 20; Dalle 6 alle 9: Primomattino con Eliana e Tanitia Ferrari; dalle 9 alle 10: Gemini globetrotter con Renzo Ferrini; dalle 10 alle 13: Gemini Music & news con Simonetta Nardi; dalle 13 alle 14: Gemini Hit con Andrea Gritti; dalle 14 alle 20: Gemini Gente con Renzo Ferrini e Nino Carollo; dalle 20 alle 21: Gemini On the road; dalle 21 alle 22: Gemini Dancing; dalle 22 alle 24: Viaggio di 1/2 notte con Tanitia Ferrari.

### Bum Bum Energy

Must request: le richieste al numero verde 800.403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance: 20' mixati (7, 11, 15, 19); Danger Music: i 10 top della settimana; Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22); Uriomania, gioco a premi; Disco Energy (ogni 2 ore); Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora. - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino*

## IMPRESA DEL LEEDS

Manchester e Arsenal vincono ancora e sono sempre più sole al comando della Premier League dopo 12 giornate, grazie anche alla sconfitta del Liverpool sul campo del Leeds, prossimo avversario del Milan in Champions League, per 4-3 (quaterna di Viduka). Manchester e Arsenal hanno ora 6 punti sul Liverpool e 7 sul Leicester. I Red Devils hanno battuto il Charlton Athletic per 2-1.

## OGGI IN TV

13.00 Telequattro: Qui studio, a voi stadio
13.45 Raidue: Quelli che la Domenica
14.00 Antenna 3: Antenna 13
14.55 Raidue: Quelli che il calcio
17.10 Raidue: Rai Sport Stadio Sprint
17.35 Raidue: Maratona di New York
18.10 Raiuno: Rai Sport 90.o Minuto
18.30 Telequattro: Pallamano Sintesi
19.00 Telemontecarlo: Goleada
19.00 Telequattro: Domenicaquattro
19.15 Antenna 3 TS: Antenna 3 Domenica sport
19.30 Raidue: Rai Sport: Maratona di New York
20.30 Telequattro: Qui studio a voi stadio
22.30 Raidue: Rai Sport La Domenica Sportiva
22.30 Telequattro: Domenicaquattro
23.00 Antenna 3 domenica sport

## OPERATO LOPEZ

Claudio Lopez è stato operato ieri mattina dal professor Andrea Campi, all'ospedale San Giacomo di Roma, a seguito dell'infortunio al ginocchio sinistro nel quale l'attaccante argentino della Lazio aveva riportato una lesione ai legamenti. L'intervento, durato un'ora e un quarto, ha confermato l'inevitabilità dell'operazione. La diagnosi resta fissato in 4 mesi di stop per il recupero completo.



# SPORT



| Lazio | 2 |
|---|---|
| Bologna | 0 |

MARCATORI: pt 10' Nedved; st 19' Crespo.
LAZIO (4-4-2): Peruzzi, Negro, Nesta, Mihajlovic, Favalli, D.Baggio (st 28' Baronio), Veron, Simeone, Nedved (st 5' Lombardo), Salas, Crespo (st 20' Inzaghi). All: Eriksson.
BOLOGNA (4-4-2): Pagliuca, Falcone, Bia, Castellini, Wome (st 37' Brioschi), Nervo, Olive, Lima (st 28' Piacentini), Binotto (st 1' Maresca), Oliveira, Cruz. All: Guidolin.
ARBITRO: Pellegrino di Barcellona.
NOTE: ammoniti Castellini, Maresca e Nervo per gioco scorretto, Mihajlovic per comportamento antiregolamentare, Oliveira per proteste. Spettatori 45 mila.

**CALCIO SERIE A** I biancazzurri salgono provvisoriamente in prima posizione assieme a Udinese e Atalanta

## Lazio, Salas «mata» il Bologna

### *La seconda rete realizzata da Crespo pochi secondi prima del cambio*

**ROMA** Salto triplo della Lazio sulla pista dell'Olimpico. Due gol al Bologna (che su questo terreno non riesce proprio a esprimersi), terzo successo consecutivo in casa, ordinaria amministrazione nell'anticipo serale della quinta giornata e ecco che i biancazzurri si ritrovano a condividere, almeno per qualche ora, la testa della graduatoria con Udinese e Atalanta, scavalcando proprio i felsinei, Juventus e Roma. Prime osservazioni dal campo: osanna della Nord a Eriksson, un tormentone che l'Olimpico dovrà sopportare sino alla fine del campionato, e anche a Beppe Signori, l'ex che non si presenta per un risentimento muscolare dell'ultima ora.

Guidolin non se la prende (manca anche Locatelli) e spedisce Cruz a far coppia con Oliveira. Eriksson invece fa esordire in biancazzurro Dino Baggio su quella fascia, la destra, vero punto debole della sua corazzata, invitando Stankovic a accomodarsi in tribuna. Non ci sono Lopez, operato dal dottor Campi, e Simone Inzaghi, tra le riserve nonostante segni con puntualità svizzera: Crespo e Salas si ritrovano per la prima volta a far reparto.

I primi 45 minuti propongono due squadre speculari, pressing esasperato e emozioni con il contagocce. E una verità assoluta: Pavel Nedved, rispetto ai suoi compagni, è già al top della forma e lo dimostra, nonostante debba arrendersi nella ripresa alla ruvidezza di Olive. Il suo dovere lo aveva fatto al 10'. In realtà, mezza paternità dell'1-0 laziale spetta a Marcelo Salas: il Matador parte da centrocampo e dopo due tunnel (su Bia e Falcone) imbecca l'accorrente Nedved, che di esterno destro beffa Pagliuca.

Rotto il ghiaccio, i campioni d'Italia però dosano le energie. Salas prova l'ebbrezza del palo con il collaboratore Tita intento a sventolare la bandierina, Pagliuca non dorme sulle conclusioni di Nedved e Simeone (in quest'ultimo caso nemmeno Binotto, che dal successivo corner di Veron salva quasi sulla linea). Anche Dino Baggio è alla ricerca dei primi applausi nella capitale, mentre per vedere il Bologna bisogna passare alla ripresa.

Scaramucce tra supporter emiliani e polizia sugli spalti, scintille in campo tra Mihajlovic e Cruz. La miccia però èinnescata da Hernan Crespo che, accortosi di dover uscire per Inzaghi, lascia la sua impronta sulla serata al 19': scatto sul filo dell'off-side su servizio di Veron e raddoppio.

Girandola di cambi, il Bologna non abbozza reazioni e la partita si chiude con una spinta galeotta di Lombardo su Nervo che il signor Pellegrino non giudica da rigore.

**Carlo Crisafulli**

**COSÌ IERI**

| | |
|---|---|
| FIORENTINA-PERUGIA | 3-4 |
| LAZIO-BOLOGNA | 2-0 |

**COSÌ OGGI** ore 15

| | |
|---|---|
| BARI-PARMA | a. Bonifacio |
| BRESCIA-ROMA | a. Racalbuto |
| MILAN-ATALANTA | a. Rosetti |
| NAPOLI-VICENZA | a. Saccani |
| REGGINA-JUVENTUS | a. Messina |
| UDINESE-LECCE | a. Treossi |
| Ore 20.30 | |
| VERONA-INTER | a. Rodomonti |

**CLASSIFICA**

| | |
|---|---|
| UDINESE | 10 |
| ATALANTA | 10 |
| LAZIO | 10 |
| ROMA | 9 |
| BOLOGNA | 9 |
| JUVENTUS | 7 |
| PERUGIA | 7 |
| FIORENTINA | 6 |
| INTER | 6 |
| PARMA | 5 |
| VERONA | 5 |
| LECCE | 5 |
| MILAN | 4 |
| REGGINA | 3 |
| VICENZA | 3 |
| BRESCIA | 2 |
| BARI | 2 |
| NAPOLI | 1 |

## IL CASO

Dopo la sentenza Ekong sugli extracomunitari

## Galliani: «Non forzeremo la mano ma la pazienza avrà un limite». Campana: «C'è un mandante»

**ROMA** L'ordinanza d'urgenza del giudice di Reggio Emilia c'è stata, il nigeriano Ekong ha diritto di giocare da subito nella Reggiana in C. Ma in attesa della sentenza prevista a gennaio si resta con il fiato sospeso per la serie A in campo oggi: il tetto degli extracomunitari è saltato, dicono Lazio e Milan, e in teoria qualcuno potrebbe forzare e mandarne in campo 5. Cosa succederà? L'impressione è che nessuno vorrà correre rischi o precorrere i tempi schierando più di tre extracomunitari.

Cragnotti e Galliani vorrebbero forzare i tempi, e minacciano il ricorso alla magistratura ordinaria. Almeno fino a Natale dovrebbero resistere a certe tentazioni. «Aspetteremo, ma non più di tanto», ha ribadito oggi Galliani. Oggi i rossoneri impiegheranno tra campo e panchina tre extracomunitari (Dida, Shevchenko e Boban): per rispetto delle regole attuali, il brasiliano Serginho andrà in tribuna.

Nonostante le accuse di Campana, che parla di un «grosso club come mandante» della vicenda Ekong, mercoledì la Figc farà il punto tecnico-giuridico. «Abbiamo lo spazio di manovra per intervenire», dice il capo dell'ufficio giuridico di via Allegri. Intanto, i tecnici vanno avanti come prima.

Il Perugia, che di extracomunitari ne ha in abbondanza, oggi pomeriggio a Firenze ne ha utilizzati addirittura solo due. La Roma fa ancora i conti con il tetto, e nonostante l'assenza di Totti domani rischia di mandare in panchina Nakata: se non può giocare a centrocampo l'italiano Zanetti, al suo posto Capello deve schierare il brasiliano Asuncao, e per il giapponese non resta spazio. «È una sentenza rivoluzionaria - ha spiegato Capello - una seconda Bosman. Ma non è ancora chiaro quale sarà l'immediato futuro».

Parma, Inter, Reggina, Udinese e Vicenza hanno già dichiarato che si comporteranno come se nulla fosse. Naturalmente in attesa delle decisioni della Federcalcio. Malesani, alle prese con problemi di centrocampo per l'assenza di Lamouchi, dovrà comunque mandare in tribuna due tra i non comunitari Appiah, Bolano, Milosevic, Montano e Juniotr.

Ma cosa succederebbe, si chiedeva ieri un dirigente del Parma, se qualcuno schierasse tutti i suoi extracomunitari già da oggi? Si andrebbe alla sconfitta per 0-3 a tavolino, o si aprirebbe un lungo contenzioso legale davanti ai giudici.

Sono attualmente 181 i calciatori stranieri tesserati dai club di serie A e di questi 72 sono extracomunitari.

**Gli extracomunitari in Serie A**

Per squadra

| Squadra | |
|---|---|
| Milan | 5 |
| Napoli | 5 |
| Parma | 5 |
| Perugia | 5 |
| Reggina | 5 |
| Roma | 5 |
| Atalanta | 4 |
| Bari | 4 |
| Bologna | 4 |
| Inter | 4 |
| Lazio | 4 |
| Udinese | 4 |
| Vicenza | 4 |
| Fiorentina | 3 |
| Juventus | 3 |
| Lecce | 3 |
| Brescia | 2 |
| Verona | 2 |

Per Nazione

| Nazione | |
|---|---|
| Brasile | 14 |
| Argentina | 11 |
| Croazia | 9 |
| Cile | 6 |
| Jugoslavia | 6 |
| Colombia | 3 |
| Ghana | 2 |
| Nigeria | 2 |
| Albania | 1 |
| Bielorussia | 1 |
| Camerun | 1 |
| Cina | 1 |
| Corea del Sud | 1 |
| Costa d'Avorio | 1 |
| Egitto | 1 |
| Giappone | 1 |
| Marocco | 1 |
| Romania | 1 |
| Russia | 1 |
| Sierra Leone | 1 |
| Slovacchia | 1 |
| Sud Africa | 1 |
| Ucraina | 1 |
| Uruguay | 1 |

**Il regolamento**

**Serie A e B.** ognuna delle 38 società non può tesserare più di cinque giocatori provenient. da federazione extra-europea (i confini della Ue sono stati recentemente allargati includendo ad esempio cechi), dei quali non più di tre possono essere presenti nella lista dei giocatori che scenderanno in campo.
Altri campionati professionistici (**serie C1** e **C2**).
i giocatori extracomunitari sono esclusi

ANSA-CENTIMETRI

I perugini festeggiano il greco Vryzas.

La Fiorentina perde in casa contro il Perugia dopo una partita rocambolesca

## Il greco Vryzas condanna Terim

### *Tripletta della punta umbra e un super Mazzantini*

| Fiorentina | 3 |
|---|---|
| Perugia | 4 |

MARCATORI: pt 22' Di Loreto (aut.), 39' Vryzas, 42' Saudati (rig.), 47' Leandro; st 5' Vryzas, 19' Vryzas, 31' Leandro.
FIORENTINA (4-3-1-2): Toldo, Torricelli (st 24' Repka), Adani, Pierini, Vanoli (st 24' M.Rossi, Di Livio, Rossitto, Amoroso (st 1' Chiesa, Rui Costa, Leandro, Nuno Gomes. All: Terim.
PERUGIA (3-5-2): Mazzantini, Rivalta, Di Loreto, Monaco (pt 30' Sogliano), Ze Maria, Tedesco (st 27' Goretti), Liverani, Baiocco, Pieri, Vryzas, Saudati (st 23' Blasi). All: Cosmi.
ARBITRO: Bertini di Arezzo.

**FIRENZE** La Fiorentina cade in casa contro la rivelazione Perugia al termine di una partita ricca di gol (4-3) dove il grande mattatore è stato un attaccante greco. Zisis Vryzas, 27 anni approdato in Italia questa estate non senza qualche scetticismo, è stato l' autore di una tripletta che ha spezzato l' imbattibilità interna dei viola, che durava da oltre un anno, e regalato alla squadra umbra una vittoria storica: prima di ieri il Franchi era stato uno stadio-tabù. Per Vryzas è stata la prima volta in gol nel campionato italiano: ha segnato dapprima di testa (rete del momentaneo 1-1) quindi di piede (5' e 19' della ripresa) sfruttando abilmente e astutamente gli errori della difesa avversaria. Sorriderà il patron Gaucci, meno Cecchi Gori che ancora una volta è stato contestato dalla tifoseria (la madre Valeria, sul 4-2, ha lasciato la tribuna). La sua Fiorentina avrebbe dovuto decollare grazie ai due turni casalinghi ravvicinati, invece ha raccolto solo un punto e sbagliato tutto o quasi ieri, confermandosi squadra incapace di gestire il vantaggio.

Molto ha sbagliato anche il tecnico Terim che, già come contro Fascetti, non ha azzeccato i cambi, togliendo sul momentaneo 2-2 uno fino allora fra i migliori, il centrocampista Amoroso, per inserire un attaccante, Chiesa. Di lì a poco il Perugia, sfruttando pure la pessima giornata dei difensori viola (Torricelli e Vanoli) è andato a segno altre due volte. Discutibile anche la direzione dell' arbitro toscano Bertini, molto contestato dai giocatori e dai tifosi viola: a iniziare dal rigore realizzato da Saudati, alla sua prima gara da titolare. Il penalty è stato assegnato al 41' del primo tempo agli umbri per un fallo di mano di Di Livio su cross ravvicinato di Ze Maria. Stando alle immagini tv, fallo netto ma involontario. Fra gli altri episodi contestati dai viola, il gol annullato ad Adani al 20' della ripresa (forse per presunto fuorigioco), gli atterramenti in area di Chiesa e Nuno Gomes.

Quanto al Perugia, che ha finito la partita in dieci (espulsione del neo entrato Goretti per doppio giallo al 38'), si è visto premiato da una prestazione arrembante e anche da un pizzico di fortuna: nel suo consueto assalto finale la Fiorentina ha colpito un palo con Rossi al 46' e una traversa con Chiesa al 48'. E oltre a Vryzas, l' altro protagonista della gara è stato il portiere Mazzantini: nella ripresa ha salvato letteralmente la sua porta in almeno quattro circostanze e sempre contro Nuno Gomes.

Terim per ora non rischia la panchina ma per il suo futuro sarà decisiva la gara di domenica a Bologna.

La formazione di De Canio oggi al «Friuli» contro il Lecce vuole dimostrare di meritare il primato

## L'Udinese adesso sogna la fuga

### *Zamboni e Margiotta al posto degli infortunati Gargo e Muzzi*

**UDINE** «Vogliamo vivere un'altra domenica felice, ma non parlate di fuga e tantomeno chiedeteci dove possiamo arrivare: se iniziamo a pensare a questo, va a finire che ci sgonfiamo». Stefano Fiore assicura che l'Udinese non pensa alla fuga, ma è indiscutibile che il calendario offre ai bianconeri una grande occasione di rafforzare la sua leadership in classifica: tra le prime 4 l'Udinese è l'unica a giocare in casa, e anche l'avversario sembra di spessore inferiore a quelli che devono affrontare l'Atalanta (Milan), il Bologna (Lazio) e la Roma (Brescia).

Forse la paura dei bianconeri deriva proprio da questo: l'attesa della partita e dei 3 punti rischia di trasformarsi in un handicap per una squadra che finora ha potuto esprimersi senza particolari assilli psicologici. De Canio da questo punto di vita non teme cali di tensione, però ha già messo in guardia i suoi: «Per battere il Lecce servirà la massima concentrazione». Stefano Fiore è ancora più realistico del re: «È una partita più difficile di quella con la Juve, un esame di maturità».

Può sembrare esagerato, ma la storia giustifica i timori: Bologna escluso, l'anno scorso fu proprio il Lecce l'unica delle provinciali a battere l'Udinese (1-0 in Puglia, con una contestata rete di Lucarelli), e il 2-1 del «Friuli» fu una rivincita molto sofferta.

«È una squadra che sa essere più pericolosa in casa che fuori – aggiunge Fiore – perché è brava a non farti giocare e sa ripartire bene in contropiede». La chiave tattica della gara, in effetti, non potrà che essere questa: Cavasin cercherà di intasare gli spazi all'Udinese (in campo nel Lecce anche il triestino Tonetto), confidando nelle doti di contropiedista del serbo Vugrinec e nella potenza di Lucarelli, il bomber che quest'estate sembrava vicinissimo all'Udinese.

L'allenatore De Canio, dal canto suo, sostituirà gli infortunati Gargo e Muzzi con Zamboni e Margiotta (salvo sorprese), e nonostante i dubbi sulle sue condizioni dovrebbe dare spazio a Jorgensen (in grande forma) fin dal primo minuto.

Se il terreno sarà pesante, le scelte saranno queste; se la pioggia invece darà tregua, non sono da escludere sorprese: Pizarro in campo dall'inizio e Jorgensen punta, ad esempio. Più che i singoli, però, oggi conteranno il carattere e la pazienza: tecnicamente l'Udinese ha tutti i mezzi per vincere, e il vero ostacolo è quello psicologico. Battendo Inter e Juve friulani hanno già mostrato la stoffa della grande: oggi c'è da fare un altro passo in avanti.

**Riccardo De Toma**

## Milan in cerca del rilancio contro la sorpresa Atalanta

**MILANO** Che Milan sarà quello odierno? Bello come in Coppa, bruttino come a Bologna, o inguardabile come a Parma? Oggi a San Siro arriva l'Atalanta in abito da prima in classifica, e questo Milan resta indecifrabile. Per giunta soffre di parecchie assenze: il forfeit di Coco (distorsione alla caviglia più influenza) si è aggiunto a quelli di Costacurta, Comandini e Abbiati, oltre a Redondo.

Ma non è il caso di preoccuparsi esageratamente e perdere la calma, afferma Zaccheroni: niente drammi, perchè i valori emergeranno. «Noi potevamo avere qualche punto in più, e l'Atalanta occupa la posizione che merita - ha detto il tecnico rossonero -. Ora, dopo esserci qualificati in Champions League, abbiamo la necessità di ristrutturare la nostra classifica, che non compete a una squadra come il Milan».

L'allenatore dell'Atalanta Vavassori vola basso: «Stiamo attraversando un grande momento, però non dobbiamo scordarci che il nostro obiettivo è e rimane soprattutto la salvezza. Se riusciremo a conquistarla in anticipo - spiega il tecnico atalantino - saremo certamente felici, e poi potremo pensare ad altre cose.

## Brescia: Mazzone ancora senza Baggio

**BRESCIA** Con l'avvicinarsi della partita con la Roma crescono a Brescia curiosità, attesa e preoccupazioni. Curiosità e attesa per la prova della squadra, ancora in cerca del primo successo stagionale e forse senza Baggio in formazione; preoccupazioni perchè quella con i giallorossi è considerata una partita ad alto rischio per l'ordine pubblico.

Tra le due tifoserie c'è infatti un'antica ruggine, ed è ancora vivo il ricordo dei gravissimi incidenti del '94. Le forze dell'ordine si preparano a una giornata che sarà comunque impegnativa, il Brescia si prepara ad affrontare il match con assenze di rilievo.

## Il ritorno di Vieri nell'Inter a Verona

**APPIANO GENTILE** «Sono molto contento». Un Christian Vieri soddisfatto perchè finalmente compare nell' elenco dei convocati (oggi per Verona-Inter) dopo i confortanti progressi in allenamento, si è rapidamente concesso ai cronisti, evitando però telecamere e microfoni: «Finalmente - ha aggiunto Vieri - sono a posto anche se non so in quali condizioni, questo lo dirà il campo».

Vieri infatti partirà dalla panchina ma per lui è previsto un ritorno in campo, almeno per qualche minuto, che serva da esame in vista della gara di Coppa Uefa con gli olandesi del Vitesse, giovedì prossimo.

**CALCIO SERIE C2** Al «Baracca» oggi lo scontro al vertice: gli alabardati non possono concedersi altri passi falsi

# Mestre-Triestina, derby della paura

## *L'avversario sbagliato al momento sbagliato per l'Unione che mira a non prenderle*

**TRIESTE** L'avversario sbagliato al momento sbagliato. Non poteva capitare di peggio alla Triestina dopo il contestato pareggio interno con il Fiorenzuola. Il lanciatissimo Mestre (tre vittorie di fila sotto la gestione di Costantini) di questi tempi fa paura. Ed è questo uno dei tanti temi di questo scontro al vertice: l'euforia di chi è appena arrivato in cima contro l'insicurezza di chi adesso teme di perdere il primo posto. La preoccupazione del clan alabardato non è infondata se consideriamo che in trasferta finora l'undici di Rossi ha «bucato» due partite racimolando quattri punti sui dodici a disposizione. Troppo poco. Sette i gol presi fuori casa contro i cinque segnati. Questa sfida la Triestina l'avrebbe molto volentieri rinviata di un un paio di settimane, il tempo che le sarebbe servito per assestarsi con i recuperi di pedine importanti come Bacis e Micciola e con gli inserimenti dei nuovi Susic, Pontarollo e Coppola (solo quest'ultimo oggi potrebbe giocare nella ripresa). E anche se venisse il diluvio universale difficilmente Ponzalli di Firenze si prenderebbe la responsabilità di sospendere o rinviare una partita inserita in schedina (Totogol). Si giocherà con qualsiasi tempo e con qualsiasi campo. Un altro tema intrigante riguarda il duello in panchina tra i rampanti Costantini e Rossi; tra i due allenatori non c'è comunque alcun tipo di rancore ma questo è un argomento che trattiamo a parte. Ma c'è un terzo tema di un qualche interesse: oggi al «Baracca» si fronteggeranno la miglior difesa del girone (il Mestre, 6 gol) contro uno degli attacchi più prolifici (Triestina, 15 reti). In un momento così difficile e transitorio il pareggio non farebbe schifo all'Alabarda ma l'allenatore Rossi lo considera solo come un evento casuale. La sua squadra, difatti, non è attrezzata per una partita di trincea. E' una formazione con un motore spinto che di solito dà il meglio di sè quando cerca di proporsi in avanti. Purtroppo l'Alabarda ha sempre sofferto quelle squadre attaccaticce, che pressano fin dal primo minuto. La Triestina non ha trovato ancora un adeguato antidoto all'aggressività e alla velocità altrui. Ma su un terreno prevedibilmente pesante e in un contesto ad alta tensione peseranno molto anche altre risorse. Sul piccolo campo mestrino bisogna combattere, lottare e soffrire altrimenti si torna a casa con le tasche vuote. Rossi si aspetta dai suoi una prova di orgoglio, vuole giocatori capaci di buttarsi su ogni pallone. Il Mestre ha calciatori che possono fare la differenza in attacco (Polesel e Maniero) ma è solidissimo a centrocampo e in difesa. Su un campo dalle dimensioni ridotte la componente agonistica viene ancora più esasperata. Sono partite che sarebbero piaciute sicuramente al Rossi calciatore, il mangiatore di erba (non quella proibita). Il tecnico ha rimpiazzato Bacis con Vecchiato mentre sulla trequarti ha dato fiducia a Princivalli (Gubellini il sacrificato). Unica punta Provitali. Per la panchina ballottaggio tra Zago e Cortellazzi, all'occorrenza c'è anche Lardieri. Oggi nel vetusto Baracca la Triestina potrebbe giocare quasi in casa: è previsto l'esodo di 400-500 sostenitori che arriveranno in treno e con mezzi propri. Una manna, purchè sia un tifo misurato.

**Maurizio Cattaruzza**

Ezio Rossi

Maurizio Costantini

**I PERSONAGGI**

### La sfida in panchina tra l'ex Costantini e Rossi: tanto irascibile il primo quanto flemmatico il secondo

*La sfida tra Ezio Rossi e Maurizio Costantini parte dallo zero a zero per il semplice motivo che da quando allenano le loro strade non si sono mai incrociate. Troppo giovani. Così vicini ma anche così diversi (sopratutto caratterialmente). Sono entrambi due grandi lavoratori che preferiscono interpretare il calcio in chiave offensiva pur essendo stati due tosti difensori. «Lui magari avrà qualche motivo di rivincita, io faccio leva su altre motivazioni», spiega Rossi. «Di lui posso parlare solo bene perchè ho potuto constatare che l'anno scorso ha fatto un grande lavoro. Sia lui che Mandorlini hanno lasciato una loro impronta».*

*Sicuramente i due tecnici vivono diversamente la partita in panchina. Costantini è più teatrale: si agita spesso, è irascibile, a volte si lascia andare. Rossi è quasi l'opposto: è flemmatico, riflessivo, razionale. Alcuni tifosi gli rimproverano di urlare poco, di essere troppo zemaniano negli atteggiamenti.*

**m.c.**

**COSÌ AL "BARACCA" DI MESTRE (ore 14.30)**

TRIESTINA All. Rossi
1 RAMON
2 BIRTIG — 3 VECCHIATO — 5 VENTURELLI — 6 PARISI
4 BOSCOLO — 10 PRINCIVALLI — 8 MODESTI
7 TEODORANI — 9 PROVITALI — 11 PASA
9 MANIERO — 10 POLESEL — 7 PIEROTTI
6 SCANTANBURLO — 10 PALLANCH — 8 PIOVESAN — 4 BASSO
3 SIVIERO — 5 PELLEGRINI — 2 MARINIELLO
1 CIMA
MESTRE All. Costantini

Arbitro: Ponzalli di Firenze

**GIRONE A: PROGRAMMA E CLASSIFICA**

| Programma | Classifica | |
|---|---|---|
| BIELLESE-ALTO ADIGE – Crugliano di Crotone | MESTRE | 17 |
| CREMONESE-PRO SESTO – Marchesi di Bergamo | TRIESTINA | 17 |
| FIORENZUOLA-SASSUOLO – Siragusa di Acireale | ALTO ADIGE | 15 |
| LEGNANO-MONCALIERI – Rocchi di Orvieto | CREMONESE | 14 |
| MANTOVA-MEDA – Banti di Livorno | MONTICHIARI | 14 |
| MESTRE-TRIESTINA – Ponzalli di Firenze | PADOVA | 14 |
| NOVARA-PRO VERCELLI – Benedetti di Vicenza | MEDA | 13 |
| PRO PATRIA-MONTICHIARI – Mazzoleni P. di Bergamo | PRO VERCELLI | 13 |
| SANDONÀ-PADOVA – Evangelista di Avellino | MANTOVA | 13 |
| | LEGNANO | 12 |
| | SASSUOLO | 12 |
| | BIELLESE | 10 |
| | PRO PATRIA | 10 |
| | FIORENZUOLA | 9 |
| | SANDONÀ | 9 |
| | PRO SESTO | 7 |
| | MONCALIERI | 6 |
| | NOVARA | 4 |

**BASKET**

**SERIE A1** Trasferta a Rimini della Pall. Trieste che potrà schierare anche Dioumassi finalmente a posto dopo l'infortunio alla spalla

# Con Penn la Telit vuole scrivere una vittoria

## *Secondo il ds della Vip, il triestino Vecchiato, è Scoonie l'arma in più di Banchi*

Scoonie Penn

**TRIESTE** Ci sarà anche Dioumassi a dare battaglia nella Telit che affronta oggi (alle 18) la Vip Rimini sul parquet del Flaminio. Il francese di Trieste ha ormai recuperato l'infortunio subito alla spalla nella gara d'esordio con la Müller ed è a disposizione di Luca Banchi per portare il suo contributo alla causa biancorossa.

La Telit reintegra Dioumassi, la Vip può schierare Stefan Ciosici, il lungo rumeno già in prova alla Benetton, che dopo un'operazione d'ernia inguinale ha ripreso ad allenarsi e potrà dunque esordire in campionato.

Non solo buone notizie, comunque, in casa romagnola, dove nell'ultimo allenamento si è bloccato Di Marcantonio, il lungo fermato da una distorsione alla caviglia che lo terrà a riposo per una decina di giorni.

«Un infortunio che non ci voleva – commenta il gm della Vip, il triestino Renzo Vecchiato –. Contavamo di poter schierare la squadra al completo, invece questo ennesimo contrattempo ci costringe a cambiare i nostri piani». Il rientro di Ciosici, comunque, rinforza l'organico di una Vip che può centrare il primo successo casalingo... «Teoricamente sì – conferma Vecchiato – ma siamo consapevoli del fatto che Trieste arriva al Flaminio determinata e concentrata per cancellare la brutta figura di domenica scorsa con Avellino. Una situazione molto simile alla nostra: Rimini è reduce da due sconfitte consecutive e ha voglia di tornare a far punti».

In casa Vip può risultare determinante Sekunda, nella squadra triestina qual è il giocatore che ritiene più pericoloso? «Vado controcorrente, ma penso che Scoonie Penn possa risultare decisivo. L'ho conosciuto negli Stati Uniti, al camp estivo frequentato a Boston e lo considero fondamentale negli schemi di Luca Banchi. È un giocatore intelligente, che sa dare ritmo alla squadra e, in caso di necessità, può anche assumersi in prima persona la responsabilità di trovare la via del canestro. Penso che a Trieste non si sia ancora visto il miglior Penn, ma se potessi togliere un giocatore alla Telit non avrei dubbi».

Dirette su Radioattività Sport e su www.luxa.it

**Lorenzo Gatto**

**L'ANTICIPO**

### La Scavolini mette i brividi alla Kinder ma Andersen la salva

| | |
|---|---|
| **Kinder** | **86** |
| **Scavolini** | **78** |

**KINDER: Ginobili 14 (2/6, 2/4), Abbio 7 (2/4, 1/4), Bonora ne, Jestratijevic 4 (2/2), Sconochini, Andersen 13 (6/7, 0/1), Rigaudeau 15 (3/5, 2/6), Griffith 17 (6/13), Smodis 5 (2/4, 0/1), Jaric 11 (1/3, 0/1). All: Messina.**
**SCAVOLINI: Johnson 26 (10/18, 0/1), Booker 20 (5/8, 2/5), Magnifico 2 (1/2), Lazic 6 (1/1, 1/1), Gigena 9 (2/2, 1/4), Middleton 8 (1/3, 2/3), Pecile (0/2), Tusek 5 (1/5, 1/1), Panichi, Maggioli 2 (1/3). All: Pillastrini.**
**ARBITRI: Facchini di Massalombarda e Ramilli di Forlì.**
**NOTE: parziali 25-20, 43-38, 53-56; t.l. Kinder 23/33, Scavolini 13/20. Usciti per 5 falli: Middleton, Maggioli, Ginobili. Tiri da tre: Kinder 5/17, Scavolini 7/15. Rimbalzi: Kinder 41, Scavolini 31. Spettatori 5999.**

**BOLOGNA** Giocare 30' da capolista e comandare la partita fino a 5' dalla sirena (68-69), non sono bastati alla Scavolini per sbancare il campo della Kinder. La Virtus, che s'era impiombata paurosamente in un terzo quarto da incubo (10 punti imbucati, uno al minuto), è risorta nell'ultimo periodo quando, invece, è stata quasi perfetta: 10/15 al tiro e, soprattutto, 12/13 nei liberi. Kinder squadra esperta, dunque. Fino a un certo punto, però, se è vero cha a Messina la partita l'ha fatta vincere David Andersen, anni 20, che quando contava ha infilato quattro canestri di fila, mentre i compagni tiravano sempre sul ferro. Facendone due pure nel buio del terzo quarto. L'altro a vincerla è stato Griffith che, tolti gli ultimi 10', sarebbe stato pessimo. Invece nel finale, di forza, ha segnato 10 punti, tre volte subendo fallo. La Scavolini aveva fatto un pensierino alla vittoria: andava bene anche l'inizio dell'ultimo periodo (60-66 con tripla di Gigena), poi ha subito di tutto sotto canestro, dove invece aveva banchettato nel primo tempo (10 rimbalzi offensivi). Ha forzato qualche tiro (6/11 negli ultimi 10') e sbagliato liberi decisivi (7/11), finendo con Booker e Demarco Johnson, per 30' devastante, in drammatica apnea. Tamponati loro, la Kinder ne è uscita viva. Grandi applausi per «Sasha» Danilovic in tribuna a sostenere la sua ex squadra. Darà l'addio al suo pubblico il 29 novembre con una partita fra il Partizan (di cui ora è vicepresidente) e una una Virtus nella quale torneranno a giocare i suoi vecchi compagni Savic, Brunamonti e Carera.

Con un Lasa in più Udine tenta di sbancare Imola sfruttando l'effetto-euforia

# La Snaidero cerca conferme

**UDINE** Tassello dopo tassello il mosaico arancione si va ultimando e dopo l'acquisizone del play spagnolo Josè Lasa, proveniente dalla squadra greca del Peristeri, manca all'appello solo il quasi pronto Cantarello. Va da se che oggi a Faenza contro la Lineltex Imola la Snaidero schiererà nei dieci un solo junior, Bellina, in attesa dei tentacoli del 2,12. Una formazione, quella guidata da Bonicioli, che dovrà più che altro fare attenzione a eventuali ricadute dopo l'exploit con la Kinder. Anche se l'avversario odierno non presenta difficoltà di particolare rilievo per i friulani. Dopo la partenza di Gorenc, andato a Siena, gli emiliani si ritrovano alle prese con il nodo Conti, intenzionato a smettere, e con una coppia di americani (Bragg e Sanders) che non convince. Crucci non da poco per l'allenatore Vitucci, più che mai aggrappato alla carta Esposito in qualità di match winner capace di 43 punti nell'ultima vittoriosa gara di Varese. Con nel rispettivo carniere una vittoria e due sconfitte, Udine e Imola si affrontano sulla carta con pari possibilità. Ma la Snaidero vanta, appunto, al momento, una miglior quadratura di squadra.

**Edi Fabris**

**PROGRAMMA** quarta giornata (ore 18): Muller-Cordivari, Montepaschi-Montecatini, Adecco-Reggio C., Adr-Varese, Lineltex-Snaidero, Vip-Telit, Cantù-Paf, De Vizia-Benetton. **CLASSIFICA:** Benetton 6, Scavolini 6, Kinder 6, Paf 6, De Vizia 4, Cordivari 4, Montecatini 4, Muller 4, Adr 4, Snaidero 2, Telit 2, Reggio C. 2, Vip 2, Lineltex 2, Monte Dei Paschi 2, Cantu' 0, Varese 0, Adecco 0.

**IERI SERA**

| SERIE B2 | |
|---|---|
| Cividale | 79 |
| Basket 85 Carmagnola | 77 |
| **SERIE C1** | |
| Marostica | 66 |
| Itala | 63 |
| Castelfranco | 79 |
| Monfalcone | 92 |
| Staranzano | 73 |
| Amici Pn | 75 |
| **SERIE C2** | |
| Muggia | 74 |
| Manzano | 70 |
| Cbu | (dts) 74 |
| Don Bosco | 67 |
| Pagnacco | 65 |
| Barcolana | 66 |
| **A2 FEMMINILE** | |
| Libertas Bo | 63 |
| Marsilli Muggia | 62 |
| **FEMMINILE** | |
| Sgt | 64 |
| Riva del Garda | 29 |
| Pontevico | 61 |
| Monfalcone | 80 |

**CICLISMO**

Dopo l'incidente

### Pantani è finito nel... palloncino Gimondi ammette: «Non è sereno»

**ROMA** «Ho fatto un errore per distrazione. Ho imboccato una strada che aveva cambiato da poco il senso di marcia e ho tamponato delle macchine in sosta». Marco Pantani ha spiegato così alla sua manager Manuela Ronchi l'incidente in cui è incappato venerdì a Cesena. «Il test del palloncino? Era mezzogiorno, stava andando dal notaio. A nessuno è venuto neppure in mente di chiederglielo. Se anche lo avessero fatto, come avrebbe potuto rifiutare?», ha poi riferito la manager. L'ennesima disavventura del «Pirata» rischia però di rovinargli l'immagine. E su questo punto Manuela Ronchi interviene a difesa: «Certamente è un danno, ma purtroppo non abbiamo la bacchetta magica per evitare che Marco sia distratto in macchina. Non posso difenderlo sul fatto che sia sbadato. Ma il danno d'immagine lo creano quelli che comunque lo attaccano, come fosse una persona sporca. Tutti hanno reagito per la vicenda dei valori del Gh, ma nessuno ha alzato un dito per difendere Marco che prima delle Olimpiadi si è sottoposto a controlli come neppure una cavia di laboratorio, risultando perfettamente a posto. Nessuno si pone il problema di capire che violenze Marco sta subendo da oltre un anno. Se è distratto è anche perchè ha la testa altrove».

«Evidentemente Marco non è molto sereno. Dovrò parlargli per capire perchè era fuori giri» ha confessato Felice Gimondi, presidente della Mercatone Uno e guida spirituale di Pantani.

**PUGILATO**

Europeo pesi welter

### Alessandro Duran: sconfitta con beffa nel match sbiadito contro Damgaard

**COPENAGHEN** Pochissimi punti e un verdetto non unanime dei giudici hanno decretato l'altra sera la sconfitta di Alessandro Duran, nel combattimento valevole per il titolo di campione d'Europa dei pesi welter di pugilato, vinto dal danese Thomas Damgaard. Quest'ultimo, 29 anni di età, ha cominciato in chiave tutta offensiva l'incontro, sulla distanza delle 12 riprese, mentre il campione d'Italia, 35 anni, ha opposto all'irruenza dell'avversario, sovente scomposta, una grande calma e una superiore scherma pugilistica.

È stato un combattimento estremamente equilibrato, a conclusione del quale Duran, erroneamente sicuro di avere vinto, ha alzato le braccia in segno di trionfo.

Ma i tre giudici hanno assegnato, non unanimi, la vittoria al pugile sostenuto dal pubblico danese, con i seguenti cartellini: 116-113, 115-114 e 114-115. «È stato uno dei combattimenti più duri che io abbia mai sostenuto», ha commentato Damgaard dopo il verdetto.

Duran, figlio di Juan Carlos Duran, una «leggenda» del pugilato italiano nonostante fosse nato in Argentina, ha adesso all'attivo 48 vittorie su 59 incontri combattuti (15 vittorie prima del limite), mentre Damgaard ha vinto tutti i 22 combattimenti da lui fino a ora sostenuti, 18 dei quali prima del limite.

**IL CASO**

Rieletto il presidente del comitato regionale Figc. Campionati da ristrutturare

# Serve una svolta nei dilettanti: a Martini tornano solo i conti

**GRADO** Mario Martini è stato rieletto, unitamente al suo direttivo (Silvio Antonini, Renzo Burelli, Ermes Contin, Luigi Giani, Angelo Ortobelli e Franco Tommasini) alla guida del comitato regionale della Figc. Sarà in carica per altri quattro anni. Presenti ieri all'assemblea di Grado 254 delle 288 società aventi diritto al voto (l'88,19 pc); Martini ha ottenuto 225 voti favorevoli su 248 votanti. Venti sono state le schede bianche e tre le nulle.

«Gli anni del calcio in televisione»; così Martini nel suo intervento ha identificato il suo mandato appena concluso, affermando che proprio la televisione è risultata essere una delle prime fonti negative del movimento calcistico dilettantistico. «Una concorrenza spietata - ha detto Martini - .L'offerta televisiva ha allontanato gran parte dei sostenitori della nostra attività». Ciò ha provocato minori entrate al botteghino e anche una parziale fuga dei giovani calciatori, «attratti dal calcio televisivo e da quello amatoriale dove non è necessario il sacrificio degli allenamenti settimanali e dell'impegno domenicale».

Martini ha anche ricordato la conquistata autonomia regionale nella gestione, l'impegno profuso per la crescita dell'attività del settore giovanile e scolastico e i poco brillanti risultati ottenuti dalle rappresentative regionali.

Altro capitolo toccato da Martini è stato quello della disciplina che in generale, a fronte di 28.000 gare di campionato e 18.000 tra tornei e altre manifestazioni, è risultata positiva. Il presidente ha auspicato maggior rispetto nei confronti degli arbitri, bacchettando quei dirigenti e giocatori che danno un pessimo esempio. Si è parlato anche di soldi e alla notizia dell'abolizione del registratore di cassa (le nuove disposizioni dovrebbero entrare in funzione col primo di gennaio), è scaturito uno spontaneo applauso da parte dell'assemblea. In attivo di 130 milioni il bilancio della gestione 99-2000: ne beneficeranno le società regionali.

E per il futuro Martini ha accennato alla necessità di rimodellare i campionati regionali con la creazione di un unico girone di Promozione. L'obiettivo è di migliorare il livello tecnico. Ci saranno più retrocessioni e su questo fronte Martini ha auspicato la comprensione delle società.

Nell'occasione sono stati conferiti anche i premi di benemerenza che sono andati a cinque dirigenti di società (Giovanni Battistin del Moraro, Nicola De Bosichi del San Sergio, Pietro Di Giusto della Reanese, Arnaldo Miotto del Porcia e Otello Petris per il campionato carnico), al dirigente federale Andrea Bonato Fabris e, per i 75 anni di anzianità, alla Pro Fiumicello, Cormonese, Mariano, Juniors e Spilimbergo.

**Antonio Boemo**

Il calcio dilettantistico ha bisogno di nuove certezze.

**PALLAVOLO**

### A1: cadono in casa Modena e Macerata

**ROMA** Almeno negli anticipi, turno sfavorevole alle formazioni di casa: due vittorie esterne negli anticipi di ieri della quinta giornata di andata del campionato di A1 di pallavolo. Vittoriosi l'Alpitour Cuneo (in tre set a Modena) e lo Yahoo Ferrara a Macerata (dopo cinque set).

Ecco i risultati: a Modena, Alpitour Cuneo batte Casa Modena 3-0 (25-22, 25-22, 25-23); a Macerata, Yahoo Ferrara batte Lube Banca Marche Macerata 3-2 (25-18, 25-23, 20-25, 18-25, 15-11).

**PALLAMANO SERIE A1** La Coop Essepiù espugna Prato e «rovina» l'inaugurazione del palasport

# A Trieste basta Vilaniskis

*Il lituano protagonista della gara. Mercoledì tocca al Mordano*

**Al.Pi. Prato 17**
**Coop Essepiù Ts 23**

**AL.PI. PRATO:** Dovere, Danti, Brasini 4, Opalic 5, Milosevic 3, Koskue 1, Benigno 1, Mallia, Ognjenovic 2, Greiner, Miglietta 1, Pensa. All. Rasgor.
**COOP ESSEPIÙ TRIESTE:** Mestriner, Marion, Velenik 1, Oveglia 1, Vilaniskis 6, Fusina 4, Pastorelli 7, Guerrazzi 1, Pop 2, Visentin, Martinelli, Lo Duca 1. All. Sibila.
**ARBITRI:** Luchini e De Pasquale di Napoli.

**PRATO** La Coop Essepiù si conferma leader del campionato di A1 passando d'autorità sul campo dell'Al.Pi. Prato. Una vittoria limpida ottenuta nonostante l'assenza del centrale Alessandro Tarafino, fuori per un lieve stiramento al quadricipite e un Vilaniskis a mezzo servizio a causa di una contrattura alla schiena riportata nel riscaldamento pre-partita. Il lituano, fisico possente e carattere di ferro, non ne vuol sapere di restare fuori e scende in campo limitandosi al tiro, ma mettendosi al servizio dei compagni.

Per tutto il primo tempo, eccezion fatta per un rigore trasformato alle spalle di Dovere, Vilaniskis si sostituisce a Tarafino spartendo assist che Pastorelli, nella nuova versione formato pivot, è bravo a sfruttare e a trasformare in gol pesanti. E così, nonostante una prima frazione tutt'altro che trascendentale, la Coop non subisce la pressione dei padroni di casa restando a ruota e andando al riposo in parità sul risultato di 9-9.

Nella ripresa Trieste lascia negli spogliatoi gli abiti da lavoro e si ripresenta in campo con quelli della festa. L'occasione, l'inaugurazione del nuovo palazzo di Maliseti, viene sfruttata al meglio dalla Coop che, complice una difesa efficace e un ottimo Ivan Mestriner, sbarra la strada agli attacchi avversari. Così, dopo qualche battuta ancora in equilibrio, la formazione triestina comincia a dettare la sua legge.

I ragazzi di Marko Sibila capiscono che è il momento di scappare e dall'alto della loro esperienza non si lasciano sfuggire l'occasione. È ancora Vilaniskis a guidare l'allungo Coop con alcune bordate dalla distanza che acuiscono il dolore provato a inizio gara. La Coop chiude sul 23-17 a suo favore mantenendosi a fianco del Conversano in vetta alla classifica. Mercoledì alle 19 Trieste di nuovo in campo per l'anticipo della settima giornata: avversario di turno il Mordano.

**Lorenzo Gatto**

**SERIE A1 - SESTA GIORNATA**

**RISULTATI**

| Partita | Risultato |
|---|---|
| Acsi Libertas-Papillon Conversano | 26-37 |
| Mazara-Bologna 1969 | 27-28 |
| Al.Pi. Prato-Coop Essepiù Trieste | 17-23 |
| Nsm Rubiera-Gammadue Modena | 24-17 |
| Eurovo Mordano-Ortigia Siracusa | 24-16 |
| Junior Fasano-Tassina Rovigo | 22-21 |
| Torggler Merano-Forst Bressanone | 17-16 |

**CLASSIFICA**

Coop Essepiù Trieste 15; Papillon Conversan 15; Nsn Rubiera 14; Torggler Group Merano 13; Gammadue Modena 12; Ssv Forst Bressanone 10; Al.Pi. Prato 9; Mazara 9; Tassina Rovigo 6; H.C. Bologna 1969 6; Acsi Libertas Haenna 6; Junior Fasano 3; Eurovo Mordano 3; Ortigia siracusa 0.

Antonio Pastorelli, 7 gol.

**CALCIO ECCELLENZA**

La capolista Monfalcone ospita il Ronchi, il San Luigi a Tolmezzo, lo ZarjaGaja riceve il Mossa

## Turno difficile per le squadre di casa

**TRIESTE** *L'ottava giornata è caratterizzata delle difficoltà delle squadre di casa. Nessuna partita è facile ma se chi viaggia ha tante motivazioni, un rischio di chi gioca tra le mura amiche c'è. Si comincia con la prima in classifica, il Monfalcone di Grillo che ospita il Ronchi di Zanuttig, ferito in settimana dal corsaro San Luigi. Gli azzurri di casa si sono rinforzati con l'arrivo dell'ex de Fabris dal San Canzian. Inseguono altri ex come Giorgi passato quest' anno proprio a Ronchi ma anche Padoan, la punta triestina dal gol facile in letargo all'Itala. I progetti della squadra di casa non si fermano qui perchè piace anche il trequartista Visentin sempre degli amaranto. In sostanza i cantierini vorrebbero vincere il campionato. Naturalmente il Ronchi non si priverà dei giocatori richiesti, ma intanto ha perso Samsa, passato a rinforzare il centrocampo della Cormonese di Zoratti che saprà certo come utilizzarlo e potrà spostare Nediedi in zona più laterale.*

*Sempre a Cormons oggi in trasferta a Pozzuolo si tratta anche per Padoan e per Pontonutti fermo proprio con il Pozzuolo di Clemente, ma è in arrivo anche un forte difensore slavo.*

*Qualcosa s'è mosso anche allo ZarjaGaja di Lenarduzzi che ospita l'ostico Mossa di Cupini. A fungere da trequartista sarà l'ex alabardato Carola, anche se al momento non è in condizione. Mancherà Depangher ma Fantina è in condizione e se il giovane Lorenzi saprà ripetersi in marcatura su Pinos come ha fatto con Vosca, si può sperare in un buon risultato.*

*Partita difficile anche per il Tolmezzo di Zearo che ospita un gasato San Luigi di Milocco che in settimana ha fatto tre punti d'oro a Ronchi. I carnici alla riapertura delle liste si sono rinforzati con Damiani in attacco al posto dell'infortunato Vidoni e con l'ottimo Timeus ma, i triestini, ora che si è svegliato Cermelj possono vincere dappertutto.*

*In* **Promozione** *il San Sergio, dopo la sconfitta con il Ponziana, è atteso dal Palazzolo che può contare sulla miglior difesa del campionato. Difficile trasferta per la capolista Pro Romans sul campo del redivivo Isonzo San Pier, mentre il derby triestino tra Muggia e San Giovanni dimostrerà di paste sono fatte le due formazioni.*

**Oscar Radovich**

**DOMENICA SPORT**

**CALCIO**
**ORE 14.30**

**Serie C2:** Mestre-Triestina. **Eccellenza:** Gradese-Union '91 a. Comuzzi; Monfalcone-Ronchi a. Marangoni; Pozzuolo-Cormonese a. Stefanutti; Sacilese-Rivignano a. Bracci; Sangiorgina-Fontanafredda a. Minisini; Tamai-Manzanese a. Princic; Tolmezzo-San Luigi a. Quarta; ZarjaGaja-Mossa a. Visentini (Padriciano). **Promozione B:** Capriva-Cividalese a. Gugliotta; Centro Sedia-Aquileia a. Canese; Codroipo-Futura a. Manera; Isonzo San Pier-Pro Romans a. Laura Mauro; Latte Carso-Ponziana a. Rossi (Visogliano); Lucinico-Costalunga a. Tramontina; Muggia-San Giovanni a. Braiuca (Zaccaria); San Sergio-Palazzolo a. Parussini (Grezar). **Prima C:** Staranzano-Domio a. Kravcic; Juventina-Zaule Rabuiese a. Iacuzzo; Mladost-Sovodnje a. Fachin; Ruda-Mariano a. D'Introno; San Lorenzo-Pro Cervignano a. Cargnelutti; Trivignano-Primorje a. Ronchese; Vermegliano-Fincantieri a. Pettirosso; Vesna-San Canzian (Santa Croce) a. Cristante. **Seconda D:** Audax-Villanova a. Culurciello; Breg-Villa Vicentina a. Intilla (San Dorligo della Valle); Campanelle-Medea a. Brosolo (Berut-Domio); Chiarbola-Pieris a. Ballarino (Ferrini); Medeuzza-Piedimonte a. Bernetti; Moraro-Pro Farra a. Zaffanella; Primorec-Fogliano a. Pizzamiglio (Trebiciano); Villesse-Opicina a. Magda Tardivo. **Terza Categoria F.:** Roianese-Sant'Andrea (Prosecco); Montebello Don Bosco-San Vito (Villaggio del Fanciullo); Cgs-Breg B (Viale Sanzio); Union Anthares-Venus (San Luigi); Kras-Anthares Esperia (Rupingrande). **Regionale femminile:** Mazzonetto Gemona-Ars Club (Gemona); Real Imponzo (Cadunea-Montebello Don Bosco (Tolmezzo); Unione Calcio 3 Stelle-San Marco (Basaldella di Campoformido). **Allievi regionali (10.30) - Girone A:** Ronchi-San Luigi; Donatello-San Giovanni; **Girone B:** Brugnera-San Sergio Ts; Triestina-Sevegliano (ss 202 Opicina). **Allievi provinciali:** Muggia-Roianese (10.30 Zaccaria); Zaule Rabuiese-Ponziana (9.30 Aquilinia); Costalunga-Opicina (10.30 Campanelle); Domio-M.D. Bosco (10.15 Berut-Domio); Chiarbola-Esperia (8.45 Ferrini). **Giovanissimi regionali (10.30) - Girone A:** Union '91-Ponziana; Valvasone-Domio; San Luigi-San Canzian (San Luigi); **Girone B:** Sangiorgina-Triestina; San Sergio Ts-Cgs (via Petracco). **Giovanissimi sperimentali (10.30):** Rizzi-San Sergio; San Giovanni-Rivignano (viale Sanzio); Ponziana-Muggia (Ferrini); Sant'Andrea riposa. **Giovanissimi provinciali:** M.D. Bosco B-M.D. Bosco A (10.30 Villaggio del Fanciullo); Sant'Andrea-Chiarbola (8.45 Villaggio del Fanciullo); Opicina-Costalunga (10 Rocco Opicina); San Giovanni-San Luigi B (12 viale Sanzio); Esperia-Zaule Rabuiese (8.45 viale Sanzio).

**PALLACANESTRO**

**Serie A1:** Vip Rimini-Telit (18). **Serie B1:** Cimberio Borgomanero-Despar Gorizia (17.30). **Serie B2 maschile girone A:** Ardita Go-Robur et Fides Va (17.30 Stella Mattutina). **Serie C1 maschile:** Jadran Ts-Frada Montebelluna (17.30 Palacalvola); Robur Palmanova-Verdeta B. Gallo (17.30). **Serie C2 maschile:** Portogruaro-Bor (17.30). **Cadetti:** Muggia-Ubm (11.30 Pacco); Ardita-Servolana B (10); Billitz Don Bosco-Agrotecnica Alba (10 via dell'Istria).

**PALLAVOLO**

**Serie B1 maschile:** Gs Vvf M. Marconi Re-Trieste Grado Congressi (17). **Serie B1 femm. girone B:** Calligaris Natisonia Ud-Gs Fruvit S. Maria M.Ro (18 S. Giovanni Natisone). **Serie C femm.:** Kem System-Volley 93 (11).

**VELA**

Premiazioni al circolo muggesano

## Muggia-Portorose: più di una regata

**MUGGIA** Conclusa la fase agonistica stagionale della quest'anno particolarmente attiva vela sportiva, sul nostro golfo, che ha consentito, favorito da condizioni meteo, eventi eccezionali anche di spessore mondiale interessando la maggioranza delle 17 società veliche della provincia di Trieste appartenenti all'XI Zona Fiv, subentra ora il tempo dei consuntivi e dei bilanci. Si passa in rassegna sia l'attività sportiva sia quella societaria, l'organizzazione delle regate, la loro analisi tecnico-sportiva; l'apporto del volontariato dei dirigenti, degli atleti e dei diportisti, dei giudici di gara che offrono opera tanto indispensabile quanto gratuita; degli sponsor amici che consentono a sodalizi federati ma di sola natura dilettantistica di allargare il raggio d'azione per mantenere ritmi che l'evoluzione velica impone.

Al Circolo della vela di Muggia il presidente Ferrari, coadiuvato dal consigliere logistico, l'iridato Bertocchi, ha dato il benvenuto in sede al presidente dell'XI Zona Fiv, Moletta; agli ospiti stranieri tradizionali collaboratori della Muggia-Portorose-Muggia, che da un quarto di secolo lega la cittadina con una regata internazionale a Portorose, esemplare per rapporti fra popoli adriatici di diversa nazionalità. Ha rivolto lodi al folto staff di giudici di regata presieduti da Marina Bussani Carpani e doverosa riconoscenza ai partecipanti alle regate.

Autorità, ospiti e direttivo del Circolo hanno quindi proceduto alla premiazione delle regate, Primavera del 14 maggio con una sessantina di cabinati suddivisi in 5 classi, distribuiti 15 trofei ai vertici, con i massimi onori al vincitore assoluto Cattivik di De Visintini-Noè (Barcola-Grignano); la 24.a internazionale Muggia-Portorose-Muggia, del 17 e 18 giugno, con 183 barche di 9 classi ai cui vertici sono andati 42 trofei, più la Coppa Amicizia (dono di Portorose) al vincitore assoluto Tuttatrieste2 di Lucatelli e Vascotto (Adriaco) che ha ritirato anche il trofeo del primato per società. Di grande effetto la proiezione di diapositive riguardanti la regata con bora.

**Italo Soncini**

**PATTINAGGIO**

## Coppa Regione: trionfa Trieste per la 13.a volta

**CORNO DI ROSAZZO** Ancora una volta la vittoria in Coppa Regione, edizione 2000, di pattinaggio artistico è andata alla squadra della provincia di Trieste, con cinque punti di vantaggio su quella di Gorizia, mentre più distaccate sono giunte Pordenone e Udine: Trieste ha vinto, infatti, ben tredici edizioni sulle sedici disputatesi dal 1983 a oggi, contro le due vinte da Pordenone e una sola da Udine. Sempre in provincia di Gorizia, ma al palazzetto di via dei Campi a Gradisca, sono in programma altri due trofei, sotto l'egida dell'Aics, che vedranno impegnati i nostri pattinatori. Oggi si svolgerà, infatti, il 2.o Trofeo Città di Gradisca, competizione a invito riservata a società provenienti da Italia, Austria, Slovenia e Croazia, mentre domenica prossima sarà tenuto a battesimo il 1.o Trofeo Interregionale Aics che vedrà impegnati atleti dal Friuli-Venezia Giulia, dal Veneto e dall'Emilia Romagna. L'attività instancabile dell'Associazione è testimoniata anche dai campionati regionali e nazionali, questi ultimi svoltisi a Riccione, dove il Dlf si è classificato nono, e dalle competizioni promozionali, come il Trofeo Giovani Speranze, organizzato l'8 ottobre dalla Polisportiva Opicina.

**Classifiche.** Giov. f.: 1) Stefany Semolic (Go), 2) Anna Pacorig (Go), 3) Valentina Marion (Go). Giov. m.: 1) Andrea Marion (Go), 2) Luca Troncar (Go), 3) Davide Antonucci (Ts). Esord. f.: 1) Roberta Bocchi (Ts), 2) Paola Giorgini (Ts), 3) Celeste Saxida (Ts). Esord. m.: 1) Gabriele Giorgi (Ts), 2) Gianfranco Sebastiano (Go), 3) Niki Bruchon (Go). Allievi f.: 1) Emina Zekovic (Ts), 2) Martina Carli (Ts), 3) Angela Krsic (Ts). Allievi m.: 1) Luca Raccaro (Go), 2) Giulio Grimaldi (Pn). Cadetti f.: 1) Dafne Moro (Pn), 2) Dasa Hrovatin (Ts). Prom. jun. f.: 1) Isabella Lucigrai (Go), 2) Marina Micelli (Ud), 3) Giulia Bianco (Ud). Prom. jun. m.: 1) Stefano Russo (Ts), 2) Marco Del Zotto (Ud). Prom. sen. f.: 1) Alice Punis (Ts). Prom. sen. m. 1) Ottavio Zerbo (Ud). Jeun. f.: 1) Cristina Sirotti (Go), 2) M. Isabella Ferrari (Ts).

**r.f.**

**CICLISMO**

**CAMPIONI MONDIALI ITALIANI E PIAZZAMENTI**

**Daniele Roccoberton** *(Mtb Ovam La Roccia):* campione mondiale mtb cross country amatori master 2. **Walter Vendramin** *(Mtb Ovam La Roccia):* 2º classificato ai mondiali amatori mtb cross country master 4. **Annalisa Cucinotta** *(Latisana Ottogalli agenzia Europa):* campionessa italiana strada esordienti 2º anno, pista velocità e individuale a punti. **Stefano Toffoletti** *(Civibaik 98 Re Mida Kronos):* campione italiano ciclocross under 23. **Daniele Pontoni** *(Selle Italia Artp Friuli-Vg Silvellese):* campione italiano ciclocross élite. **Giovanna Del Gobbo** *(Ciclismo Buttrio):* campionessa italiana ciclocross amatori. **Luigi Del Bianco** *(Selle Italia Bressa):* campione italiano ciclocross amatori master 6 e cicloamatori master 6. **Marino Bon** *(Cividalesi):* campione italiano ciclocross amatori master 2. **Mirto Canzian** *(Ciclismo Salvador team):* campione italiano ciclocross amatori master 5. **Natale De Pieri** *(Pontoni):* campione italiano ciclocross amatori master 7. **Maurizio Tabotta** *(Acs Buje cicli tandem):* campione italiano ciclocross amatori sportman 2. **Michele Da Ros** *(Amici del pedale Adp Friulvini):* campione italiano pista velocità olimpica Open. **Walter Vendramin** *(Mtb Ovam La Roccia):* campione italiano cross country master 4. **Gian Alberto Del Zotto** *(De Biasio Mtb libri):* campione italiano cross country master 6. **Tatiana Benedetti** *(San Marco-Chiarcosso):* campionessa italiana gran fondo. **Arrigo Del Forno** *(Da Poldo):* campione italiano gran fondo, 2º classificato criterium tricolore e 2º classificato master tricolore. **Giorgio Del Fabbro** *(Arteni Pasianese):* campione italiano cronometro a coppie giornalisti. **Giorgio Iannis** *(De Biasio mtb Colibri):* 2º classificato campionato italiano downhill under 23. **Manuel De Crignis** *(Carnia bike):* 2º classificato campionato italiano downhill sportmen. **Christian Sergianpietri** *(Hypo bike):* 3º classificato campionato italiano downhill juniores. **Jonathan Tabotta** *(Bujese Fanzutto arredamenti-Digas):* 2º classificato al campionato italiano ciclocross juniores. **Maria Paola Turcutto** *(Hypo bike):* 2ª classificata al campionato italiano ciclocross. **Orietta Bucovaz** *(Ciclismo Buttrio):* 2ª classificata al campionato italiano amatori categoria donne e 2ª classificata al campionato europeo amatori categoria donne. **Luigi Donada** *(Granfondo del Friuli cicli Granzon):* 2º classificato al campionato italiano ciclocross amatori sportman 2. **Franco Novelli** *(9 Lik):* 2º classificato al campionato italiano ciclocross amatori master 4. **Chiara Ramuscello** *(Latisana Ottogalli agenzia Europa):* 3ª classificata al campionato italiano strada esordienti 1º anno. **Claudio Cucinotta** *(Rinascita Ormelle Raiplast):* 3º classificato campionati italiani pista corsa a punti juniores. **Michele Milan, Claudio Cucinotta e Simone Frison:** terzi classificati al campionato italiano pista velocità olimpica - juniores. **Veloclub Latisana Ottogalli agenzia Europa:** società campione italiana per società donne esordienti. **Us Pontoni:** società campione italiana cicloturismo.

**CAMPIONI REGIONALI 2000 - Giovanissimi**

**Mattia Pagotto** *(Fontanafredda Grimel):* G1. **Ambra Carniel** *(Corva Azzanese industria mobili Presotto):* G1. **Roger Gobbo** *(Pasiano):* G2. **Debora Gnesutta** *(Libertas Gradisca Credito cooperativo Friuli centrale):* G2. **Federico Carlet** *(Pieris Tellini):* G3. **Rossella Gobbo** *(Pasiano):* G3. **Ivan Quaia** *(Fontanafredda Grimel):* G4. **Jenny Donadonibus** *(Curva Azzanese industria mobili Presotto):* G4. **Davide Cimolai** *(Fontanafredda Grimel):* G5. **Serena Zanon** *(Libertas Gradisca Credito cooperativo Friuli centrale):* G5. **Francesco Remoto** *(Rivignano Alphamed):* G6. **Chiara Bortolus** *(Corvfa Azzanese industria mobili Presotto):* G6.

**Pista**

**Luca Damiani** *(Libertas Tendepratic Delle Case sport):* velocità esordienti. **Gianni Da Ros** *(Fontanafredda Grimel):* corsa a punti esordienti. **Annalisa Cucinotta** *(Latisana Ottogalli agenzia Europa):* velocità e individuale a punti esordienti. **Nicola Zampieri** *(Caneva Executive Bingo):* velocità e corsa a punti allievi. **Manuel Del Bianco** *(Caneva Executive Bingo):* inseguimento individuale allievi. **Laura Basso** *(Latisana Ottogalli agenzia Europa):* Omnium allieve. **Claudio Cucinotta** *(Rinascita Ormelle Raiplast):* inseguimento individuale e km da fermo juniores. **Michele Milan** *(Rinascita Ormelle Raiplast):* corsa a punti juniores. **Alberto Zorzi, Claudio Cucinotta e Michele Milan** *(Rinascita Ormelle Raiplast):* velocità olimpica juniores.

**Strada**

**Andrea Gallo** *(Latisana Ottogalli agenzia Europa):* esordienti 1º anno. **Mirko De Rovere** *(Fontanafredda Grimel):* esordienti 2º anno. **Chiara Ramuscello** *(Latisana Ottogalli agenzia Europa):* esordienti 1º anno. **Annalisa Cucinotta** *(Latisana Ottogalli agenzia Europa):* esordienti 2º anno. **Matteo Canciani** *(Pedale sanvitese rubinetterie del Friuli - zincheria Ponterosso):* allievi. **Denis Moro** *(Caneva Eliogeo Hit casinò):* juniores. **Nadia Baseggio** *(Mac 2 - Camst - Team femminile):* juniores. **Francesco Nadalutti** *(Civibaik '98 Re Mida Kronos):* under 23. **Massimo Stefani** *(Friulvini Giada Imet):* élite.

**Ciclocross**

**Gabriele Mercante** *(Libertas Gradisca Credito cooperativo Friuli centrale):* esordienti. **Fabrizio Modestini** *(Bujese Fanzutto arredamenti - Digas):* allievi. **Jonathan Tabotta** *(Bujese Fanzutto arredamenti - Digas):* juniores. **Matteo Cossio** *(Civibaik '98 Re Mida Kronos):* under 23. **Marco Zontone** *(Hypo bike):* élite. **Maria Paola Turcutto** *(Hypo bike):* donne. **Maurizio Tabotta** *(Tandem bike):* cicloamatori sportman. **Marino Bon** *(Cividalesi):* cicloamatori master.

**Mtb cross country**

**Mattia D'Odorico** *(Hypo bike):* esordienti. **Lorenzo Iogna Prat** *(Pedale gemonese):* allievi. **Christian Sergiampietri** *(Hypo bike):* juniores. **Cesare Floreani** *(Hypo bike):* under 23. **Marco Plaudetti** *(Sonego sport mobili Napol):* élite. **Christian Fabro** *(Pedale gemonese):* sportman junior. **Maria Paola Turcutto** *(Hypo bike):* donne. **Stefano Missio** *(Buje cicli tandem):* sportman 1. **Ezio Toffolo** *(Hypo bike):* sportman 2. **Eligio Petris** *(Hypo bike):* master 1. **Daniele Roccoberton** *(Mtb Ovam La Roccia):* master 2. **Michele Feltre** *(Mtb Ovam La Roccia):* master 3. **Walter Vendramin** *(Mtb Ovam La Roccia):* master 4.

**Mtb cronometro individuale**

**Fabio Mainardis** *(Hypo bike):* juniores. **David Bevilacqua** *(Hypo bike):* under 23. **Tiziano De Mistro** *(Cellina bike):* sportman junior. **Giorgio De Cecco** *(Pedale gemonese):* sportman 1. **Flavio De Bianco** *(Hypo bike):* sportman 2. **Eligio Petris** *(Hypo bike):* master 1. **Salvatore Paolo Albano** *(Pedale tarvisiano):* master 2. **Franco De Pol** *(Cellina bike):* master 3. **Daniele Marzolla** *(Ciclismo Buttrio):* master 4.

**Mtb discesa**

**Christian Sergianpietri** *(Hypo bike):* juniores. **Andrea Tosolini** *(Valchiarò):* sportman junior. **Manuel De Crignis** *(Carnia bike):* sportman 1. **Marco Vecchi** *(Hypo bike):* sportman 2. **Livio Turitto** *(Nordest mtb team):* master 3.

**Mtb cronoscalata**

**Christian Sergiampietri** *(Hypo bike):* juniores. **Fabio Carli** *(Cellina bike):* sport junior. **Maria Teresa Zozzoli** *(Pedale tarvisiano):* donne. **Federico Ciani** *(Caprivesi):* sportman 1. **Ezio Toffolo** *(Hypo bike):* sportman 2. **Eligio Petris** *(Hypo bike):* master 1. **Daniele Roccoberton** *(Mtb Ovam La Roccia):* master 2. **Gaetano Cimenti** *(Carnia bike):* master 3. **Giuseppe Poles** *(Ornedo sport team Aviano).*

**Campioni del Triveneto** **Nicola Zampieri** *(Caneva Executive Bingo):* strada - allievi. **Fabio Carli** *(Cellina bike):* cross country - sportman junior. **Christian Leghissa** *(Sci club Devin):* cross country - sportman 1. **Maurizio Tabotta** *(Buje cicli tandem):* cross country - sportman 2. **Daniele Roccoberton** *(Mtb Ovam La Roccia):* cross country - master 2. **Michele Feltre** *(Mtb Ovam La Roccia):* cross country - master 3. **Walter Vendramin** *(Mtb Ovam La Roccia):* cross country - master 4. **Maria Paola Turcutto** *(Hypo bike):* cross country - donne.

A Pordenone festeggiata la stagione record del ciclismo del Friuli-Venezia Giulia

## La Fci investe sull'antidoping

Annalisa Cucinotta

**PORDENONE** Una stagione straordinaria quella del ciclismo del Friuli-Venezia Giulia nel 2000. Una stagione con due atleti sul podio ai mondiali, 17 campioni italiani e 14 secondi o terzi posti ai campionati italiani. Una stagione conclusasi, con entusiasti applausi, ieri sera a Pordenone, nell'affollatissima sala convegni della Fiera. C'erano tutti i protagonisti dell'annata record della Fci regionale: Annalisa Cucinotta, tre volte campionessa italiana tra le esordienti, Daniele Roccoberton, master iridato nella mountain bike, Stefano Toffoletti, il miglior crossista italiano tra gli under 23, Walter Vendramin, secondo ai mondiali di mountain bike tra i master 4, il pistard Michele Da Ros, vincitore del titolo italiano di velocità olimpica, l'Us Pontoni, prima nel campionato italiano ciclosportivi e il Vc Latisana, prima società ai campionati nazionali esordienti. Poi, tra gli altri, i biker Franco Novelli e Christian Sergiampietri, gli unici due isontini da podio ai campionati italiani.

L'ospite d'onore delle premiazioni, il presidente nazionale Fci, Giancarlo Ceruti, ha avuto parole d'elogio per gli atleti, i tecnici e i dirigenti del ciclismo regionale. Poi ha puntato il dito sull'argomento tabù, il doping. «La Federciclismo ha investito tantissimo, e continuerà a farlo, sui controlli antidoping - ha ribadito -. Non puntiamo a medaglie conquistate con la truffa ma a avere atleti integri, puliti, che gareggino onestamente e possano essere da esempio ai giovani. Il programma "Io non rischio la salute" continuerà - ha voluto sottolineare Ceruti - per tutte le categorie, dagli allievi in poi. Preservare la salute dei nostri ragazzi è quello che ci preme di più». Ceruti ha poi puntato l'attenzione sulle scuole. «La Fci è stata la prima federazione sportiva a entrare nelle palestre scolastiche. È un primato che ci rende orgogliosi e che ci lega fortemente ai giovanissimi. Stiamo sviluppando dei progetti di promozione con i provveditorati agli studi. Sono certo che questo sarà un investimento importante, che porterà tanti giovani al ciclismo». Poi ancora tanti premi, per tutti, con il presidente regionale Fci, Dal Grande, il presidente regionale del Coni, Felluga, e il parlamentare Di Bisceglie impegnatissimi a consegnare targhe e riconoscimenti. Alla fine parole tanti applausi non solo per gli atleti ma anche per il Comitato Tricolore e l'Ac Bujese, le due società che hanno organizzato i campionati italiani su strada e di ciclocross.

**Anna Pugliese**

**IPPICA**

Bigolino Dra sfidato da Bollina Blak. In pista sul sulky a Montebello anche gli universitari

## Puledri di 2 anni al memorial Bragaloni

Gino Bragaloni

**TRIESTE** Terzo appuntamento in otto giorni per i trottatori, e per gli appassionati, a Montebello. Un pomeriggio di corse nel ricordo di Gino Bragaloni che evoca momenti romantici (come lo sono un po' tutti quelli che riguardano il passato) e lo scorrere di tante battaglie sull'ovale di sabbia locale che ebbero per protagonista un driver appassionato e capace come il «romanaccio» adottato dalla nostra città.

Nel nome di Gino Bragaloni lotteranno per la vittoria i puledri di 2 anni in una prova sul doppio chilometro. Campo rarefatto (sono 5 le presenze) con in pista anche Bigolino Dra che a suon di vittorie si è guadagnato la leadership dei giovanissimi di Montebello. Il puntuale allievo di Roberto Destro prenota un altro podio nel confronto che lo vedrà opposto alla interessante Bollina Blak (già preceduta in passato), a Blasius Joe's e Briosa Effe, che cercano di salire nelle valutazioni generali riguardanti i puledri locali, e all'ospite Bolero Bi. Salvo colpi di scena, che nell'ippica, specialmente in campo giovanile, non avvengono di rado, la corsa si presenta con Bigolino Dra nel ruolo di primattore, e con Bollina Blak in quello di dichiarata antagonista del figlio di Rapid Effe. La carta parla in favore dei pupilli di Destro e Totaro che dovrebbero risultare più incisivi di Bolero Bi, mentre per Briosa Effe e Blasius Joe's ci si può attendere un salto di qualità, sempre possibile per la «premiata ditta» Vecchione-Romanelli ai quali i due eredi di Royal Prestige sono affidati.

C'è attesa anche per il ritorno in sulky degli universitari che hanno curato nei minimi particolari la preparazione e che si presentano all'appuntamento sul miglio con entusiasmo e volontà di fare bene. Anche Maurizio Pieve iniziò, quella che poi è diventata una splendida carriera, proprio dalle corse studentesche sulla nostra pista. Provare a emularlo potrebbe risultare uno sprone di non poco conto... Piace Tetona in questa corsa, possono correre bene anche Unpegaso Dra e Taurelgal, mentre Usengo Lem potrebbe fare il colpaccio.

Femmine della classe 1998 in apertura per una disfida abbastanza incerta considerate le molte novità. Per la generalogia interessante proveremo indicare Brownsugar Sib. Piace Rocki Trio – sempre in evidenza sul miglio – in campo gentlemen, mentre Aiace Telamonio e Avventura Sib si evidenziano nella prima delle due corse riservate ai tre anni, la seconda, invece, un handicap aperto anche ai 4 anni, potrebbe risolversi a favore del fuggitivo Amoruso Db. Confronto in velocità fra Zoom Om, Vugo e Taylor Sib fra gli anziani, la riserva Totip (con buone categorie al via) ha in Rovaré Dra, Runaway Ami, Udacia, Tam Tam Park e Pelé di Casei i pezzi da novanta, Inizio ore 16.

**Mario Germani**

**I FAVORITI**

**Premio Far Pra:** Brownsugar Sib, Baltic Rose, Batosta Sib.
**Premio degli Universitari:** Tetona, Unpegaso Dra, Taurelgal.
**Premio Gino Bragaloni:** Bigolino Dra, Bollina Blak, Briosa Effe.
**Premio Cotale:** Rocki Trio, Ucayali Gau, Triller Nike.
**Premio Barzache:** Aiace Telamonio, Avventura Sib, Angel Hbd.
**Premio Dimomo:** Zoom Om, Taylor Sib, Vugo.
**Premio Apecchio:** Runaway Ami, Udacia, Rovaré Dra.
**Premio Vobarno:** Amoruso Db, Zambia Jet, Arpa del Pino.

# UNITI PER GARANTIRTI PROFESSIONALITÀ
# CON NOI VENDERE E COMPRARE CASA
# NON È UN AVVENTURA

Tel. 040382191

Tel. 040660890

Tel. 040766676

geom. gerzel
Tel. 040310990

Tel. 040362486

Tel. 040630174

Tel. 040630728

Tel. 0409279007

Tel. 040635583

Tel. 040366901

## ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

**PICCARDI 1° piano alto,** 60 mq da risistemare occasionissima 65.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118

**ROIANO**: tinello cucinino, matrimoniale, doccia – wc, poggiolo,riscaldamento autonomo 2° p. **80.000.000**. PIZZARELLO 040/766676

**GIULIA – CUNICOLI** ampio soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno 75 mq da rimodernare. PIZZARELLO 040/766676

**SANSOVINO** adiacenze particolare appartamento, silenzioso, su due livelli, ristrutturato stile rustico: cottura, soggiorno, matrimoniale, 2 bagni, tavernetta, ripostiglio, cortiletto 15 mq autometano **160.000.000**. PIZZARELLO 040/766676

**SEMICENTRALE** con garage, 5° P, luminoso, tranquillo, recente : salone, ampia cucina, matrimoniale, bagno ripostiglio grande veranda **180.000.000**. eventualmente anche con ottimo arredamento completo. PIZZARELLO 040/766676

**VIA LOCCHI** soleggiato: soggiorno cucinetta matrimoniale bagno poggiolo cantina 60 mq buone condizioni. PIZZARELLO 040/766676

**PIAZZA PUECHER (pressi)** carinissimo e comodissimo alloggio. Condominio intelligentemente ristrutturato cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio. Ambiente giovanile. **140.000.000**. (possibilità subentro mutuo) Geom.MARCOLIN 040/366901

**MANSARDA (GIARDINO PUBBLICO)** bel condominio d'epoca con ascensore! Stimolantissima abitazione! Cucina; soggiorno + stuzzicante soppalco, matrimoniale, bagno, ripostiglio. Ottime condizioni **180.000.000**. Geom. MARCOLIN 040/366901

**VIA BECCHERIE** bellissima mansarda primingresso di circa 85 mq con vista su San Giusto ingresso salone con cucina matrimoniale bagno riscaldamento e condizionamento autonomi. Quadrifoglio 040/630174

**125.000.000**. perfetto, luminoso, centrale, soggiorno matrimoniale cucina abitabile arredata bagno. CENTROSERVIZI 040/382191

**SOGGIORNO** con angolo cottura e poggiolo, matrimoniale, bagno ripostiglio, ascensore, termoautonomo, da **145.000.000**. I° ingresso, cantina, vari piani e metrature, anche p. auto CENTROSERVIZI 040/382191

**DONADONI** appartamento in ottime condizioni al 2° piano con ascensore, composto da 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio e 2 poggioli termoautonomo e serramenti nuovi GREBLO 040/362486

**F.SEVERO** ufficio composto da 2 camere, bagno, ripostiglio e poggiolo a **65.000.000**. GREBLO 040/362486

**SAN GIACOMO** ottimo appartamento composto da ingresso cucinino soggiorno camera bagno casa recente tutto arredato. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

## ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

**PRIMO INGRESSO** semicentrale, piccola palazzina, prossima consegna: cucina, soggiorno, due stanze, due bagni, garage, cantina, giardino proprio 315.000.000. finiture personalizzate PIZZARELLO 040/766676

**ROIANO- SOLITRO** casa d'Epoca IV piano, ascensore, luminosissimo vista aperta sul verde: ingresso, grande cucina, salone, stanza, stanzetta, bagno cantina PIZZARELLO 040/766676

**TEATRO ROMANO** nuovo: cucina, tinello, soggiorno, bagno, + mansarda finestrata collegata da scala interna e composta da ampio disimpegno, 2 stanze e bagno, autometano PIZZARELLO 040/766676

**CENTRALISSIMO** recente, 5° piano con ascensore, luminoso, tranquillo, perfetto, elegantemente ristrutturato: cucina, sala, 2 stanze, 2 bagni, ripostiglio, aria condizionata **250.000.000**. PIZZARELLO 040/766676

**CENTRALISSIMI APPARTAMENTI PRESTIGIOSI** corso costruzione: salone,1-2-3 stanze, cucina doppi servizi ampi balconi mansarde box diverse grandezze. Riscaldamento autonomo, ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/660890

**TIGOR ADIACENZE** appartamenti primo ingresso consegna dicembre 2000, composti da zona giorno, cucina o angolo cottura, due stanze, bagno, cantina. Possibilità box e posti auto in garage. Ottime finiture. **Prezzi da £.185.000.000**. CIVICA & PARTNERS 040/660890

**TRIBUNALE** salone, due stanze, cucina, doppi servizi, balcone. Riscaldamento ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/660890

**OASI CENTRALISSIMA** Alloggi in ristrutturazione totale 90 mq signorili e raffinati, doppi servizi. Solamente 2 x piano + indispensabile box indipendente. Vivere il centro comodamente! Geom.MARCOLIN 040/366901

**MANSARDA ABITABILE** tutta finestrata bellissimo palazzo ristrutturato ascensore 120 mq primo ingresso. Cucina soggiorno camerona camera 2 bagni completi. Sfizioso movimento tetto. GEOM. MARCOLIN 040/366901

**CENTRALISSIMI CON GIARDINO rarissimi alloggi!!!** Cucina, soggiorno, 2 camere, due bagni + 90 mq giardino + 45 mq dependance + box!! Ricostruzione totale. Primi ingressi; esclusività e comodità. Geom. MARCOLIN 040/366901

**Adiacenze GARIBALDI** luminoso da sistemare ingresso cucina soggiorno due stanze stanzino bagno. Quadrifoglio 040/630174

**CENTRO STORICO** in ottimo palazzo d'epoca rifatto a nuovo, primingresso splendidamente rifinito, ingresso cucina soggiorno stanza stanzetta bagno ascensore termoautonomo. Quadrifoglio 040/630174

**NEGRELLI** terzo piano da sistemare in casa d'epoca composto da cucina tre stanze stanzetta servizio. Quadrifoglio 040/630174

**VIA TOLMEZZO** in signorile palazzina recente, appartamento di 145 mq circa, composto da salone, cucina spaziosa, due matrimoniali, doppi servizi, terrazze cantina box. Quadrifoglio 040/630174

**I° INGRESSO da 246.000.000.** vari piani e metrature, soggiorno, due stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, terrazzo, cantina, ascensore,termoautonomo, anche più box o p. auto CENTROSERVIZI 040/382191

**VALMAURA** perfetto, recente, soggiorno con cucinetta e terrazzo due stanze bagno, ascensore, cantina, tranquillissimo nel verde, facilità di parcheggio **170.000.000**. CENTROSERVIZI 040/382191

**CENTRALISSIMI APPARTAMENTI PRESTIGIOSI** corso di costruzione: salone, 1-2-3 stanze, cucina, doppi servizi, ampi balconi, mansarde, box diverse grandezze. Riscaldamento autonomo, ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/660890

**TIGOR ADIACENZE** appartamenti primo ingresso consegna dicembre 2000, composti da zona giorno, cucina o angolo cottura, due stanze, bagno, cantina. Possibilità box e posti auto in garage. Ottime rifiniture. **Prezzi da £.185.000.000**. CIVICA & PARTNERS 040/660890

**TRIBUNALE** salone, due stanze, cucina doppi servizi, balcone. Riscaldamento, ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/660890

**VIA UNIVERSITA'** epoca, piano alto, luminoso, soggiorno, cucina due stanze servizio GEOM. GERZEL 040/310990

**CORONEO** appartamento 75 mq locato fino al 2003 con cucina 2 stanze stanzetta bagno poggiolo cantina e soffitta **a 102.000.000**. Investimento interessante GREBLO 040/362486

**ROIANO** ottimo appartamento in stabile recente sesto piano con ascensore cucinino soggiorno camera cameretta bagno poggiolo. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

## ZONA GIORNO PIÙ TRE STANZE

**UFFICIO VIA FLAVIA Z. INDUSTRIALE** 95 mq in bella palazzina recente 2 posti auto **180.000.000**. PIZZARELLO 040/766676

**CORONEO –TRIBUNALE** ufficio 100 mq, recente 1 piano ascensore molto luminoso **170.000.000**. PIZZARELLO 040/766676

**CENTRALE-VALDIRIVO** recente, 3° piano 135 mq: salone 2 stanze stanzetta cucina 2 servizi **275.000.000**. PIZZARELLO 040/766676

**LARGO ROIANO ADIACENZE** perfetto, vista mare: cucina abitabile, salone, due stanze matrimoniali, due bagni, ripostiglio, ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/660890

**CENTRALISSIMO** splendido condominio completamente ristrutturato. Cucina, soggiorno tre camere, due bagni, 125 mq belli e particolari. Rifiniture pietra a vista.!Accuratissimo primo ingresso. Ascensore, **prezzo favorevolissimo** Geom. MARCOLIN 040/366901

**CENTRALISSIMO** 200 mq rifinitissimi!! Adattissimo abitazione/studio possibilità GIARDINETTO interno esclusivo. Geom. MARCOLIN 040/366901

**PARTICOLARISSIMA** e nuovissima abitazione su 2 livelli !! Salone, cucina, 3 camere in mansarda, 2 bagni, terrazzino sul tetto. Box e cantinona!! Minicondominio centrale recentemente ristrutturato! Geom. MARCOLIN 040/366901

**CENTRALISSIMO** in palazzo recente ultimo piano su due livelli, ingresso cucina salone tre stanze doppi servizi poggioli ripostiglio con ascensore riscaldamento e condizionamento. Quadrifoglio 040/630174

**IN CENTRO VICINANZE STAZIONE** ufficio in ottime condizioni di 515 mq possibilità frazionamento in due enti, sia in vendita che affitto. Quadrifoglio 040/630174

**KANDLER** recente punultimo piano panoramico, sala tre stanze stanzino cucina abitabile, servizi, due poggioli, ampio vano soffitta. Quadrifoglio 040/630174

**CENTRALISSIMO** appartamento in bellissima casa d'epoca, 200 mq, due poggioli, luminoso,ascensore, riscaldamento autonomo, doppia entrata ottimo anche come ufficio CENTROSERVIZI 040/382191

**LARGO ROIANO ADIACENZE** perfetto, vista mare: cucina abitabile, salone, due stanze matrimoniali, due bagni, ripostiglio, ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/660890

**MANSARDA CENTRALISSIMA** in ottimo stabile d'epoca, primo ingresso con possibilità scelta ultime finiture; ampio salone, cucina, 3 stanze, 2 servizi. GEOM. GERZEL 040/310990

**HERMET** ottimo stabile, salone, cucina, 2 stanze, stanzetta, 2 servizi piano ammezzato. GEOM GERZEL 040/310990

**VIA BUONAROTTI** bassa in stabile epoca appartamento ristrutturato composto da soggiorno matrimoniale due stanzette cucina abitabile servizi separati possibilità box GRATTACIELO 040/635583

**VIA MARCONI ALTA** in ottimo stabile epoca soleggiato appartamento tre stanze letto soggiorno cucina abitabile servizi separati cantina. GRATTACIELO 040/635583

**FORO ULPIANO** appartamento di 140 mq con due grandi stanze, salone, due bagni, cucina abitabile, stanzetta, ripostigli, poggiolo e box auto GREBLO 040/362486

**CENTRALISSIMO** ufficio di 150 mq in palazzo signorile, composto da 6 ampie stanze, grande bagno, poggiolo e termoautonomo, in ottime condizioni GREBLO 040/362486

**COLOGNA** stabile epoca terzo piano ingresso cucina soggiorno tre stanze servizio ripostiglio parzialmente da ristrutturare prezzo interessante. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

## VILLE E CASETTE

**MUGGIA** impresa assolutamente affidabile vende ville a schiera in costruzione (ora al tetto) ampia metratura, vista incantevole mare, giardino, nessuna provvigione. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118

**CONTOVELLO** casa al grezzo 170 mq coperti, giardino, **250.000.000**. trattabili. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118

**AQUILINIA (PARTE BELLA)** villa splendidamente rifinita. Primo ingresso. Simpatica distribuzione in 200 mq movimentati più garage, portici, terrazzi e giardino. Assolutamente indipendente. GEOM. MARCOLIN 040/366901

**VILLETTA CARSICA** unifamiliare in costruzione bifamiliare. Assolutamente indipendenti l'una dall'altra. 250 mq coperti + 500 mq giardino. Splendide strutture in legno. Consegna 2001 Geom. MARCOLIN 040/366901

**CASETTA VIA ROSSI** 220 mq su 2 piani + 500 mq giardino con accesso carraio. Assolutamente indipendente. Nel verde, panoramica, rarissima! Possibilità bifamiliare! **490.000.000**. Geom. MARCOLIN 040/366901

**VILLA BIFAMILIARE VIA BAIARDI ALTA** Prossima edificazione due unità abitative da 200 mq + 500 mq giardino l'una. Ingressi e posteggi indipendenti; stupenda vista. Esclusivissima Geom. MARCOLIN 040-366901

**LATERALE VIA ROSSETTI** posizione tranquilla, per investimento, vendita di nuda proprietà di una ampia villa d'epoca disposta su tre livelli con giardino e garage, in condizioni ottime. Informazioni riservate. QUADRIFOGLIO 040/630174

**STRADA COSTIERA** villa indipendente con ampio giardino, panoramicissima, trattative riservate Geom. GERZEL 040/310990

**MONTEDORO** villa bifamigliare al grezzo, si vendono 2 appartamenti da mq 130 e mq 160 con ingressi indipendenti; zona tranquilla nel verde; Geom. GERZEL 040/310990

**PROPONIAMO** in vendita ville diverse tipologie valori importanti trattative riservate Geom. GERZEL 040/310990

**AURISINA CENTRO** grande casa su tre livelli per complessivi 320 mq attualmente divisa in due abitazioni. Possibilità di ulteriore divisione; prezzo ragionevole GREBLO 040/362486

**STRADA DEL FRIULI** grande villa su tre livelli per complessivi 350 mq più giardino con splendida vista e possibile divisione in bifamiliare. GREBLO 040/362486

**BORGO SAN SERGIO** villa possibilità bifamiliare 120 mq per piano più terrazza soffitta cantina porticato giardino. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

## MAGAZZINI E BOX

**BAIAMONTI/CAPODISTRIA** posteggio con posti macchina coperti e box doppi indipendenti Geom. MARCOLIN 040/366901

**MAGAZZINI: ZONA BAIAMONTI bassa** 65 mq SAN GIACOMO zona Pozzo/Giuliani 60 mq Geom. MARCOLIN 040/366901

**ZONA VIA DELL' ISTRIA** ampio magazzino in ottime condizioni còn uffici e servizi, accesso furgoni. Quadifoglio 040/630174

**F.SEVERO- CORONEO** posto coperto per 2 auto **£.280.000.** compreso psese CENTRO SERVIZI 040/382191

**SAN GIACOMO** magazzino in corte interna con 2 vani e con uso gabinetto a **25.000.000**. GREBLO 040/362486

**PIAZZA GARIBALDI** adiacenze vendesi in soluzione unica 4 box auto, 6 posti auto e locale d'affari di 63 mq; trattative riservate GREBLO 040/362486

## AZIENDE

**ZONA PEDONALE CENTRALISSIMA** licenza non alimentare posizione d'angolo, 80 mq su due piani, con contratto affitto interessante, cedesi PIZZARELLO 040/766676

**LOCALE RISTORANTINO PUB** 60 coperti tutto recentissimo **affittasi azienda 3.000.000**. PIZZARELLO 040/766676

**TABACCHI/LOTTO** rarissimo – COMPUTER/GIOCHI/ACCESSORI – PUB/TRATTORIA. Cedesi attività Geom. MARCOLIN 040/366901

**GESTIONE/VENDITA RISTORANTINO** molto carino e molto bene avviato. Adattissimo famiglia. Geom. MARCOLIN 040/366901

**VIALE XX SETTEMBRE** cedesi negozio ottima metratura per irrisoria buona uscita; affarone Geom. MARCOLIN 040/366901

**CENTRALISSIMO AMERICAN BAR** buona metratura alto volume d'affari dimostrabile informazioni riservate previo appuntamento telefonico. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

**ZONA FIERA** ottima rivendita di giornali con ottimo reddito dimostrabile informazioni presso i nostri uffici PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

## LOCALI

**GARIBALDI IMMEDIATE VICINANZE** due locali d'affari: 320 mq buone condizioni negozio-magazzino + soppalco **390.000.000**. -; altro 230 mq da ristrutturare con ampio magazzino **179.000.000**. PIZZARELLO 040/766676

**INIZIO VIA MOLINO A VENTO** due locali: 11 mq + soppalco **27.000.000**.; 16 mq + soppalco **32.000.000**. PIZZARELLO 040/766676

**BARRIERA** – immediate adiacenze suggestivo locale ristrutturato pietra a vista 120 mq + 40 mq al 1 piano soprastante collegato con scala interna **280.000.000**. PIZZARELLO 040/766676

**VIA GIULIA** adiacenze Centro Commerciale il Giulia locale nuovo I° ingresso 142 mq **380.000.000**. PIZZARELLO 040/766676

**CENTRALE** locale d'affari 170 mq con servizio, sette fori strada. Vendiamo. CIVICA & PARTNERS 040/660890

**ZONA INDUSTRIALE EZIT** affittiamo 420 mq in capannone con riscaldamento, uso bagno, altezza 9m, uso carro ponte, ingresso autonomo, scoperto di pertinenza. CIVICA & PARTNERS 040/660890

**300 MQ CENTRALISSIMI** Vendesi muri! Invidiabili fronte vetrine. Adatto qualsiasi attività Geom. MARCOLIN 040/366901

**LABORATORIO** + zona vendita + posteggio; semicentrale: adattissimo rosticceria, catering ecc. 150 mq Geom. MARCOLIN

**CENTRALISSIMI** 100 + 100 MQ in splendida via commercialmente interessantissima. VENDESI/AFFITTASI Geom. MARCOLIN 040/366901

**CENTRALI** 85 mq in viuzza interessante con servizio interno, VENDESI/AFFITTASI Geom. MARCOLIN 040/366901

**ZONA MADDALENA** locale d'affari mq 110 con abitazione soprastante, capannone mq 130, area scoperta mq 350 con ingresso carraio. Adatto a molteplici attività. GEOM. GERZEL 040/310990

**VIALE XX SETTEMBRE** adiacenze Politeama Rossetti in ottimo stabile epoca locale d'affari con servizi 4 fori adatto qualsiasi attività o ufficio. GRATTACIELO 040635583

## TERRENI

**RIVE** fondo edificabile di 1000 mq capannone soprastante di 300 mq x 2 piani Geom. MARCOLIN 040/366901

## AFFITTI

**MUGGIA** arredato per trasfertisti 1.050.000. TRIBUNALE adatto ufficio, ascensore, **1.250.000**. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118

**UFFICI**: Cassa di Risparmio 4 vani, **1.300.000**.- Valdirivo 5 vani **1.500.000**. – Via Mazzini 6 vani **1.600.000**.- PIZZARELLO 040/766676

**LOCALI D'AFFARI**: Rossetti – Battisti 85 mq **1.900.000**., 7 Fontane 155 mq **2.000.000**. – Torrebianca 140 mq PIZZARELLO 040/766676

**VIA SANTA CATERINA** ufficio al primo piano di 150 mq circa 5 stanze servizi in buonissime condizioni con riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174

**CENTRALISSIMO** ufficio di 200 mq circa, affacciato sul Corso Italia ultimo piano in palazzo prestigioso. Quadrifoglio 040/630174

**STAZIONE** in palazzo recente con portierato, ufficio composto da ampio ingresso 4 vani doppi servizi. Quadrifoglio 040/630174

**GIULIANI** appartamento mansardato arredato, cucina soggiorno stanza stanzetta servizio con doccia **700.000. mensili**. Quadrifoglio 040/630174

**CATULLO** recente appartamento arredato ingresso cucina soggiorno due stanze doppi servizi poggiolo per non residenti o foresteria. Quadrifoglio 040/630174

**ZONA VIA DELL' ISTRIA** affittiamo cantine adatte archivio o deposito mobili. Quadrifoglio 040/630174

**ARREDATO** semicentrale, perfetto, soggiorno e cucinetta, matrimoniale, bagno **850.000.** compreso riscaldamento CENTROSERVIZI 040/382191

**ARREDATO** V.F. Severo, perfetto, soggiorno, cucinetta, 2 matrimoniali, 1 singola grande, 1.500.000.; 5-6 posti letto. CENTROSERVIZI 040/382191

**APPARTAMENTI VUOTI** perfetti, soggiorno e cucinetta, 2 stanze, bagno,. da **885.000**. CENTROSERVIZI 040/382191

**AMBULATORIO DENTISTICO** ristruturattisimo, 3 stanze, bagno, ripostiglio, ascensore, **1.000.000**. eventualmente box CENTROSERVIZI 040/382191

**UFFICI**: P. Oberdan 200 mq, ascensore, termoautonomo, **1.800.000**.; Tribunale 300 mq, di rappresentanza, **4.000.000**.; CENTROSERVIZI 040/382191

**F. SEVERO** appartamento uso ufficio composto da 2 stanze bagno e poggiolo GREBLO 040/362486

**DONADONI** appartamento di 110 mq all'ultimo piano composto da 2 matrimoniali stanzetta, saloncino, cucinino, tinello , doppi servizi tre poggioli e veranda GREBLO 040/362486

**COLOGNA** vicinissimo all'Università dell'appartamento ammobiliato per 4 studenti composto da 2 camere cucinotto, tinello, bagno, ripostiglio e poggiolo GREBLO 040/362486

**GUARDIELLA** appartamento ammobiliato con matrimoniale, soggiorno, cucinotto , bagno, ripostiglio e poggiolo GREBLO 040/362486

**DONADONI** appartamento ben ammobiliato composto da ingresso, matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo e ripostiglio. Ottime condizioni a **800.000**. spese incluse GREBLO 040/362486

## TURISTICI

**GRADO** bell'appartamento arredato nelle vicinanze dell'ingresso principale alla spiaggia: stanza, soggiorno con lato cottura, bagno, terrazzino ripostiglio e termoautonomo GREBLO 040/362486

## STIAMO CERCANDO...

**IN CENTRO** cercasi per propri clienti MINIAPPARTAMENTI da ristrutturare. QUADRIFOGLIO 040/630174

**IL QUADRIFOGLIO** cerca terreno edificabile anche sul CARSO anche se da lottizzare 040/630174

Continuaz. dalla 22.a pagina

**DOMUS** Pauliana soleggiato appartamento 85 mq: soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, biservizi, poggiolo, cantina. Stabile recente con ascensore, riscaldamento, serramenti in alluminio. Tel. 040/366811. (A14381)

**DOMUS** Piazza Libertà, bello stabile d'epoca con ascensore, luminoso piano alto uso ufficio composto da ampio ingresso, tre stanze, due stanzette, servizi. Termoautonomo. Tel. 040/366811. (A14381)

**DOMUS** Revoltella bassa, vendesi locale d'affari con tre fori strada, impianto elettrico a norma, adatto qualsiasi attività, anche alimentare. Tel. 040/366811. (A14381)

**DOMUS** via dell'Istria, secondo piano palazzo d'epoca: ingresso, cucinino con tinello, due stanze, stanzetta, bagno con servizio separato. Lire 80.000.000. Tel. 040/366811. (A14381)

**DOMUS** zona San Giusto, piano intermedio, palazzo recente con ascensore: cucinino con tinello, due camere, servizi separati, poggioli. Lire 125.000.000. Tel. 040/366811. (A13381)

**GABETTI** Op.Imm. 040/763325 Foro Ulpiano penultimo piano con ascensore stabile signorile ampio salone tre camere cameretta cucina abitabile doppi servizi ripostiglio due balconi cantina. (C00)

**GABETTI** Op.Imm. 040/763325 Sistiana in piccola palazzina immersa nel verde, appartamento vista mare composto da salone con terrazza, cucina, due matrimoniali, doppi servizi, cantina. (C00)

**GABETTI** Op.Imm. 040/763325 ufficio centralissimo in stabile prestigioso composto da 10 stanze e servizi. Riscaldamento autonomo, ottimo stato. (C00)

**GIARDINO** Pubblico in bella casa d'epoca, 75 mq, ampio soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, 120.000.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

**GORIZIA** privato vende appartamento zona S. Anna, 3 camere, soggiorno, cucina, bagno, 2 terrazze, ripostiglio, cantina, garage, termoautonomo, ampio cortile 165.000.000. 0481/20098. (B00)

**GORIZIA** vic. centro, bicamere (matrimoniali), 120 mq, ampie terrazze, interni completamente e prestigiosamente ripristinati, 205.000.000, disponibilità immediata!!! La Loggia 0432/701607. (Fil. 47)

**GRADO** vendesi locale commerciale ampie vetrine di fronte ingresso principale spiaggia. Telefonare 0431/80169. (C00)

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 adiacenze via Commerciale vista mare: salone, due stanze, cucina, due bagni, poggiolo, possibilità posto auto. 280.000.000. (A14409)

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 intero stabile in posizione centrale con progetto già approvato per la ristrutturazione di alloggi e posti auto. Trattative riservate. (A14409)

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 Opicina Piazza Monte Re villa con 1000 metri quadrati di terreno alberato: grande salone con caminetto, tre stanze, cucina, doppi servizi, taverna, lavanderia. (A00)

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 periferico stabile in blocco con quattro alloggi e locale commerciale con grande parcheggio, vicinanze arteria di grande scorrimento. Adatto investimento. (A14409)

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 residenziale in palazzina signorile ultimo piano con mansarda splendida vista panoramica: salone con caminetto, tre stanze, grande studio, cucina, tre bagni, 50 metri quadrati di terrazzi abitabili, posto auto. (A14409)

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 Roiano centro recente buone condizioni: soggiorno due stanze cucina bagno, grande terrazzo. 180.000.000. (A14409)

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 via d'Alviano recente ottime condizioni: soggiorno due stanze cucina bagno terrazzini, riscaldamento autonomo. Facilità di parcheggio. (A14409)



**LIGNANO** 0431/71296 Mercato appartamento 200 mt spiaggia. Bilocale: soggiorno, cucina, camera. 155.000.000.

**LIGNANO** 0431/71296 Mercato appartamento 30 mt spiaggia. Bilocale arredato 5° piano. 165.000.000.

**LIGNANO** 0431/71296 Mercato appartamento 50 mt dalla spiaggia. Bilocale ben arredato. 175.000.000.

**LIGNANO** 0431/71296 Mercato appartamento ampio trilocale arredato 2° piano. Posto auto. 220.000.000.

**LIGNANO** 0431/71296 Mercato appartamento zona centrale bilocale piano terra, bagno finestrato. 138.000.000.

**MARIANO** DEL FRIULI vicinanze imminente consegna ultime bifamiliari rifiniture di pregio da 290 milioni. Studio Gagliardi 0481/699767 0333/3491285. (B00)

**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 nuovissima villa schiera zona Ronchi, due piani, taverna, giardino, solo 262.000.000! (C00)

**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 Pieris: bellissimo bicamere, biservizi... garage, mutuabile, interesse tasso zero! (C00)

**MONFALCONE** FARAGONA 0481/410230 Aurisina in piccola palazzina appartamento bicamere, soggiorno, angolo cottura, cantina, posto auto. (C00)

Continua in 33.a pagina

# Mercato Immobiliare

## PROPOSTE GARANTITE

### IMMOBILIARE PROGETTI TRIESTE snc

TRIESTE
VIA RAFFINERIA 9
040 / 661455
0330 / 524175
FAX 040 / 661457

E-mail: trieste@immobiliareprogetti.com
Sito WEB: www.immobiliareprogetti.com

**Cerchiamo** urgentemente appartamenti 80/100 mq zona prima periferia 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, ascensore, autometano. **Definizione immediata.**

**Cerchiamo urgentemente**, zona rive o S. Vito, 100 mq circa, più posto macchina. Definizione immediata contanti.

**Fabio Severo** affittato (alto reddito) libero 30/9/2001, vendesi, 3 stanze, soggiorno, cucina, bagno, wc, ripostigli, 2 poggioli, soffitta, 3.o piano, ascensore, posto auto coperto. Rif. 65.

**Via Cologna** 90 mq, perfetto, 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, atrio, poggiolo, ascensore, autometano. Rif. 67.

**Via Udine** 2.o piano, 2 da restaurare, 2 stanze, soggiorno, cucina, atrio, bagno. Rif. 58.

**Viale Miramare** zona, 200 mq in fase di restauro, 3 stanze, salone, cucina, 2 bagni, atrio. Rif. 59.

**Orlandini** alta/zona, 2 stanze, cucina, bagno, wc, atrio, termoautonomo. Rif. 73.

**Ghirlandaio** III p., stanza, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, atrio, ampio poggiolo, 2 ascensori, centraltermo. Rif. 105.

**Baiamonti** zona, tranquillo, in palazzina, buone condizioni, stanza, cucina, bagno, atrio, poggiolo, cantina, posto macchina, giardino proprio 60 mq. Rif. 69.

**Galleria** in buone condizioni, 1.o p., luminoso, stanza, salone, cucina, bagno, wc, atrio, ripostiglio, autometano. Rif. 18.

**Revoltella** bassa, vendesi stanza, soggiorno, cucinino, bagno, wc, atrio. Rif. 24

**Articoli regalo** bomboniere accessori, notissimo, vendesi «ragione sociale» attività, arredi, muri in affitto. Solo in agenzia, previo appuntamento. Rif. 23.

**Negozio 3 fori** 115 mq, wc, adatto tutte attività, zona Garibaldi affittasi «muri». Rif. 57.

**Garibaldi** vicinanze, 95 mq, vendesi negozio, ampia vetrina, porta ingresso in bussola, libero. Rif. 22.

**Terreno edificabile** mq 1054, via Moro, uni o bifamiliare, progetti di massima in visione in agenzia, vista mare.

**Mansardina** centrale, monolocale, bagno, atrio. Rif. 21.

**Martiri Libertà** residenti affittasi vuoto, 2 stanze, salone, cucina, 2 bagni, ripostiglio, ampio ingresso, centraltermo, ascensore, 128 mq. Altro idem ma 107 mq. Rif. 77.

**Milano** residenti affittasi vuoto 107+40 mq, 2 stanze, soggiorno, cucina, 2 bagni, corridoio, + mansarda, ascensore, autometano, portierato. Altro 162 mq idem, 3 stanze. Rif. 77.

**Ufficio** centrale affittasi, 173 mq, 2 ingressi, 6 vani, bagno, ascensore, centraltermp, portiere. Rif. 126.

**Ufficio** fronte strada affittasi 55 mq con servizi, 2 vetrine, 2 ingressi. Rif. 28.

**Cologna** affittasi locale 20 mq, fronte strada, anche magazzino. Rif. 16.

**Domio** affittasi magazzino 70 mq coperti + 80 scoperti, accesso camion, 3 porte finestra + finestra.

### PORTICI immobiliare

Trieste - Piazza E. Puecher, 9
Tel. 040.774177 - Fax 040. 774178
E-MAIL:portici@corrierecasa.com

**IMMOBILI IN VENDITA**

**ZONA RIVE** 45 metri quadri da ristrutturare con vista Sacchetta in stabile d'epoca. **L. 78.000.000.**

**ADIACENZE VIA DELL'ISTRIA** appartamento da risistemare al quarto piano di uno stabile d'epoca in buono stato composto da atrio, ampia cucina, matrimoniale, cameretta, bagno **L. 85.000.000.**

**PARAGGI VIA GIULIA** appartamento completamente ristrutturato composto da ingresso, soggiorno, ampia cucina, camera, bagno, ripostiglio, termoautonomo in stabile d'epoca interamente ristrutturato. **L. 105.000.000.**

**VIA FOSCOLO** appartamento in elegante palazzo stile Liberty al primo piano alto composto da ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, doppi servizi, due ripostigli, cantina, termoautonomo. **L.120.000.000.** Possibilità posto macchina.

**STRADA VECCHIA DELL'ISTRIA** in stabile recente e signorile con ascensore appartamento arredato al quarto piano composto da ingresso, tinello con angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, ottime condizioni. **L.130.000.000.**

**ZONA ROSSETTI** in stabile d'epoca in buone condizioni appartamento al piano alto composto da atrio, soggiorno con angolo cottura, due camere, ripostiglio, servizi separati, termoautonomo. **L. 135.000.000.**

**SAN GIACOMO** appartamento soleggiato al terzo piano di uno stabile d'epoca in buone condizioni composto da atrio, soggiorno, due camere, cucina, servizi separati, termoautonomo. **L. 160.000.000.**

**ZONA SAN PANTALEONE** appartamento in bifamiliare, soggiorno, tre camere, cucina, bagno, terrazza, taverna e soffitta, giardino e posti macchina.

**STRADA DI FIUME** ampio terreno edificabile con vista sul mare, adatto impresa edile. Informazioni in ufficio previo appuntamento.

**OFFERTE IN AFFITTO**

**VIALE CAMPI ELISI** appartamento al quarto piano, composto da matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno e balcone, termoautonomo, con cantina e giardino condominiale. **L. 700.000 mensili.**

**VIALE XX SETTEMBRE BASSO** tre stanze uso ufficio in multistudio con uso di servizi, archivio e atrio. **L. 1.240.000 mensili.**

**VIA VASARI** parcheggio scoperto per autovetture, furgoni o camper. Passo carrabile, possibilità energia elettrica. **L. 400.000 mensili.**

**VIA DELL'ISTRIA/TRISSINO** posti macchina di comode dimensioni, parcheggio recintato, illuminato, con cancello radiocomandato, ultime disponibilità a **L. 75.000 mensili.**

**VIA D'ANGELI - VIDACOVICH** posto macchina in garage, comode dimensioni con accesso telecomandato **L. 200.000 mensili.**

**IMMOBILI TURISTICI**

**PIANCAVALLO** appartamento arredato di circa 50 mq, zona giorno, matrimoniale, camera doppia, bagno con finestra, terrazzino. Stabile recente con riscaldamento centralizzato. Per ulteriori informazioni rivolgersi in ufficio su appuntamento.

### MEETING Servizi Immobiliari

• Consulenze e stime • Compravendite e affittanze
• Gestioni immobiliari • Pratiche mutui
Tel. 040 774779 Fax 040 3722974
Via Mazzini n. 30 - 34121 Trieste
e mail: meeting@corrierecasa.com

**VENDITE**

**PROSECCO CASETTA ACCOSTATA** intera da sistemare posizionata in zona centrale servitissima. Composizione attuale: due livelli con cucina, cinque vani, bagno con antibagno, due ampi disimpegni, grande soffitta. Posizione soleggiata.

**UNIVERSITÀ VECCHIA** paraggi, piano alto splendida vista mare: appartamento buone condizioni con ingresso, cucina, salone, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, due poggioli, cantina. Stabile quarantennale con ascensore e riscaldamento

**DUINO APPARTAMENTO** due livelli, perfette condizioni interne, soleggiato, tranquillo, nel verde, soggiorno con caminetto e ampio terrazzo con vista, tre stanze, cucina, biservizi, cantina e posto auto.

**SAN VITO** particolare appartamento restaurato signorilmente con rifiniture di pregio, stabile epoca con ascensore, autometano, porta blindata, salone con caminetto e zona letto soppalcata cucina abitabile, stanza, bagno idromassaggio, ripostiglio, condizionatore, cantina.

**STAZIONE GRAZIOSO APPARTAMENTO CON GIARDINETTO** di proprietà, soggiorno, cottura, matrimoniale, bagno, poggiolo, termoautonomo, stabile signorilmente restaurato con ascensore, adatto single, coppia o investimento. Rifiniture accurate.

**GAMBINI** vicinanze Conti epoca tranquillo e soleggiato, primo piano alto, corridoio, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, bagno, wc separato ripostiglio, termoautonomo, condizionatore, infissi alluminio.

**PONZIANA** posizione tranquilla, piccolo appartamento da sistemare con ampio ingresso, cucina abitabile, grande matrimoniale, servizio, cantina.

**AFFITTANZE**

**SAN GIACOMO MINIALLOGGI ARREDATI** perfette condizioni, termoautonomo, porta blindata, infissi pvc, ingresso, cucina, matrimoniale, bagno, 1.o e 4.o piano con ascensore 675.000 mensili.

**SAN GIACOMO MINIALLOGGIO ARREDATO** perfette condizioni, ingresso, soggiornino/cottura, matrimoniale, bagno, termoautonomo, infissi pvc, porta blindata 715.000 mensili, libero fine anno

**PERUGINO** ultimi primingressi vuoti, soggiorno zona cottura, bicamere, bagno, poggiolo, ascensore, termoautonomo, porta blindata da 880.000 a 940.000 mensili

**UNIVERSITÀ NUOVA ARREDATO** vista aperta con soggiorno, cucina, due stanze, bagno, due poggioli, ascensore, riscaldamento, adatto insegnanti e/o professionisti referenziati non residenti 900.000 mensili più accessori.

**MANSARDA** primingresso, zona Perugino, travi a vista e terrazzi a vasca, soggiorno zona cottura, matrimoniale, singola, bagno, termoautonomo, porta blindata, predisposizione aria condizionata 1.100.000 mensile.

**PRIMINGRESSI VUOTI - ARREDATI** e splendide mansarde consegna fine anno, ottime rifiniture, ascensore, termoautonomo, porta blindata, una-due stanze, soggiorno con cottura, bagno, poggioli inizio D'Annunzio, canoni da 800.000 a 1.200.000 mensili.

**NEGOZIO ZONA PERUGINO** buona posizione di passaggio, locale 110 mq primingresso bagno, termoautonomo, ottima posizione d'angolo adatto qualsiasi attività 2.800.000 mensili

**CESSIONI ATTIVITA'**

**OCCASIONE NEGOZIO** avviata attività abbigliamento donna-uomo-intimo, posizione centralissima, zona interdetta al traffico con grande passaggio pedonale. Locale di piccola metratura con impianti a norma. Cedesi attività a prezzo interessante.

**RICHIESTE URGENTI**

**FUNZIONARIO NON RESIDENTE cerca appartamento arredato con soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, riscaldamento, buone condizioni, 700.000 mensili.**

**STABILE VUOTO o parzialmente occupato con otto-quindici alloggi, zone San Giacomo, Viale o centro città cerchiamo urgentemente per nostro cliente referenziato. Pagamento contanti, definizione veloce.**

**DUINO DUE VILLETTE singole o a schiera circa 100 mq, giardino, parcheggio, possibilmente vista mare cerchiamo per due nostri clienti stranieri. Anche zona Sistiana. Pagamento contanti.**

### VESTA IMMOBILIARE

*via Filzi, 4 - Trieste*
tel. 040.636.234
e-mail: vesta@spin.it
www.cercocasa.net/vesta

**Via Brigata Casale vista mare, nel verde, appartamenti in costruzione, vista golfo, composti da soggiorno, cucina, due stanze, bagno, poggiolo, posto auto in autorimessa, cantina, primi piani con zona verde, consegna fine 2001.**

**Strada di Basovizza-zona Università, vista mare vendesi in blocco villa bifamiliare occupata con due appartamenti composti da salone, due o tre stanze, cucina, servizi, giardino, posto auto scoperto. Informazioni in ufficio.**

**Muggia - residence Panorama, si accettano prenotazioni per appartamenti in costruzione con vista mare, varie metrature, cantina, box auto, consegna 2002, visione planimetrie e informazioni in ufficio.**

**Via Ghirlandaio** appartamento composto da cucina, una stnza, bagno, poggiolo, riscaldamento centrale, terzo piano ascensore.

**Via Belpoggio - adiacenze Rive** appartamento rimodernato in palazzo d'epoca, scorcio mare, soleggiato, saloncino con caminetto, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi, quarto piano, soffitta, ascensore nuovo.

Centrale, appartamento ristrutturato, adatto copia amante tranquillità, composto da saloncino, stanza, stanzetta, cucina, poggiolino, mq 100, riscaldamento autonomo, ascensore, terzo piano, possibilità cantina mq 20.

**Salita di Zugnano** via Frescobaldi locale d'affari di mq 250, predisposto per ristorante, dotato di servizi, posti auto.

**Via della Guardia** vendesi locale d'affari con magazzino, mq 76 prezzo interessante.

**Via Gatteri affittasi** appartamento vuoto adatto anche ambulatorio o ufficio, composto da quattro stanze, ampia cucina, wc-doccia, riscaldamento autonomo, impianto elettrico a norma

### La Compagnia delle VILLE

TRIESTE
VIA GIUSTINIANO 9
TEL. 040/367676
0329/5953708

**CANTIERI**

**ULTIME PRENOTAZIONI** per casette a schiera e bifamiliari nel parco dell'ex ambasciata americana. Disposte su tre livelli con giardino di proprietà, rifiniture di pregio. Informazioni presso i nostri uffici solo su appuntamento.

**APPARTAMENTI E VILLE**

**S. VITO** prestigiosa villa di c.ca 400 mq con parco di c.ca 800 mq, buone condizioni. Inf. presso ns. uffici.

**DUINO** casa a schiera epoca, da ristrutturare totalmente su tre livelli, presso il castello, c.ca 130 mq, lire 250.000.000

**PADRICIANO** villa indipendente ampia metratura con giardino, da ristrutturare. Inf. presso i ns. uffici.

**S. VITO** in stabile trentennale appartamento di circa 160 mq con due grandi balconi vista aperta L. 450.000.000.

**COMMERCIALE ALTA** appartamento in casetta vista golfo, cucina soggiorno due matrimoniali bagno poggiolo giardino di proprietà posto macchina. L. 370.000.000.

**DUINO** adiacenze Castello, villetta a schiera epoca su tre livelli, soggiorno, cucina, tre stanze, due bagni, da ristrutturare. Lire 250.000.000.

**ZONA CENTRO** ottima occasione a uso investimento V e ultimo piano 110 mq da ristrutturare ingresso saloncino due camere grandi stanzetta bagno ampia cucina ripostiglio due poggioli e vista aperta.

**FORO ULPIANO** appartamento 90 mq I piano ottimo uso ufficio ingresso quattro stanze cucina abitabile due bagni ripostiglio cantina. L. 160.000.000.

**SCALA WINCKELMANN** appartamento al II piano in stabile d'epoca 65 mq matrimoniale soggiorno cucina bagno ripostiglio soleggiato e tranquillo. L. 130.000.000.

**VIA GINNASTICA** appartamento sito al V piano senza ascensore, pronto ingresso, atrio, cucina, soggiorno, due camere, bagno, perfette condizioni. L. 160.000.000.

**CAMPI ELISI** appartamento in perfette condizioni, V piano con ascensore, ingresso cucina, due stanze, soggiorno, bagno, cantina. L. 180.000.000.

**ZONA CENTRO** appartamento di circa 83 mq composto da ingresso, cucina, bagno, due stanze, risc. autonomo. Lire 160.000.000.

**AFFITTI - TERRENI - COMMERCIALI**

**FORO ULPIANO** in casa di prestigio si affitta a uso ufficio appartamento di ampia metratura posto al V piano L. 2.100.000.

**FABIO SEVERO** affittasi a studenti appartamento composto da due camere cucina bagno poggiolo L. 900.000 più spese.

**CAMPO MARZIO** appartamento di c.ca 90 mq ingresso, cucina, due bagni, matrimoniale, stanzetta, ampio soggiorno. Lire 1.000.000/mese + spese, contratto residenti.

**RICERCHE**

Per nostro referenziato cliente zona semiperiferia appartamento anche primi piani possibilità parcheggio.

### COIMM - STUDIO IMMOBILIARE

*di STEFANO CORETTI*

**VENDITA**

**PIAZZA FORAGGI** in stabile d'epoca luminoso con vista aperta appartamento ristrutturato composto da soggiorno camera cameretta cucina abitabile con balcone bagno servizio. 100.000.000, minimo anticipo 20.000.000

**CAMPANELLE** appartamento con ampia vista mare in palazzina trentennale disposto su due livelli composto da salone con caminetto soggiorno cucina abitabile tre camere due bagni ripostiglio balcone terrazza a vasca (40 mq) posto auto coperto giardino condominiale. Possibilità di permuta.

**PERIFERICO** appartamento in buone condizioni in stabile trentennale composto da ingresso soggiorno con cucinotto ampia camera bagno ripostiglio terrazzo verandato prezzo interessante 108.000.000.

**PARAGGI V.LE D'ANNUNZIO** in stabile d'epoca completamente ristrutturato appartamento con vista aperta soggiorno due camere cucina abitabile bagno balcone verandato 125.000.000.

**ADIACENZE PIAZZA TRA I RIVI** appartamento in casa d'epoca ultimo piano luminoso con vista aperta composto da ingresso con porta blindata soggiorno camera cucina abitabile con piccolo ripostiglio bagno con vasca. 95.000.000

**VIA GIUSTI** in zona tranquilla appartamento occupato ad uso investimento (buon reddito) composto da tinello con angolo cottura camera matrimoniale bagno poggiolo cantina.

**DUINO** ultimo piano composto da saloncino due camere cucina abitabile bagno ripostiglio riscaldamento autonomo posto auto e giardino condominiale.

**SEMICENTRALE** in casa d'epoca appartamento occupato composto da soggiorno camera cameretta cucinotto bagno 120.000.000. Ottimo investimento.

**STABILE PRESTIGIOSO** appartamento signorile di ampia metratura composto da ingresso con porta blindata salone tre camere cucina abitabile doppi servizi terrazzo riscaldamento autonomo a metano. Trattative riservate.

**ARCO DI RICCARDO** appartamento in casa d'epoca buone condizioni composto da ingresso cucina abitabile soggiorno due camere bagno ripostiglio. 150.000.000.

**AFFITTI**

**ZONA RESIDENZIALE** appartamento signorile in stabile prestigioso dotato di terrazze ampia metratura vista mare con possibilità di posti macchina. Trattative riservate solo presso i nostri uffici.

**APPARTAMENTO SIGNORILE** in buone condizioni luminoso con vista aperta (scorcio sul golfo) composto da ingresso due camere ampio soggiorno cucina abitabile due bagni balcone. Solo a persone referenziate.

**UFFICI** di ampia metratura in zona centrale in palazzo ristrutturato dotati di tutti i comfort adatti a diverse attività trattative riservate presso i nostri uffici.

**LE RICHIESTE DEI NOSTRI CLIENTI**
per maggiori informazioni 040371042

**URGENTE ZONA GIARDINO PUBBLICO** V.le XX Settembre Ospedale Maggiore ricerchiamo in acquisto un appartamento composto da soggiorno due camere cucina abitabile bagno possibilmente con terrazzo o ampio balcone piano alto con ascensore. Disponibilità 220.000.000/240.000.000.

**ZONA BELPOGGIO UNIVERSITA VECCHIA RIVE** ricerchiamo per nostro cliente un appartamento (150-170 mq) sito al primo piano in casa d'epoca anche da ristrutturare composto da ampio soggiorno tre camere cucina abitabile bagno. Disponibilità 170.000.000/220.000.000.

**URGENTE AMMEZZATO** nella zona compresa tra via S. Francesco via Crispi v.le XX Settembre da adibire a studio medico composto da due stanze e bagno. Anche da ristrutturare definizione immediata.

**ZONA VALMAURA B.GO S. SERGIO** ricerchiamo per nostro cliente un appartamento composto da soggiorno due camere cucina abitabile bagno ripostiglio terrazzino con posto macchina anche condominiale. Disponibilità 200.000.000/240.000.000

**S. GIACOMO** possibilmente nelle adiacenze di via dell'Istria ricerchiamo per nostro cliente un appartamento composto da soggiorno due camere bagno cucina abitabile terrazzo possibilmente con posto macchina. Disponibilità fino a 240.000.000.

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. e FAX 040371042 - 0403723322

### SPAZIO CASA IMMOBILIARE

*Trieste - Via Roma 10/B*
*tel. 040.369950 - 369960*

**VILLE** in costruzione GRIGNANO con vista totale sul golfo su due piani di cucina salone 2/3 stanze 2/3 bagni portici terrazzi giardini box. Prezzi impegnativi. Informazioni/planimetrie presso ns. uffici.

**VILLETTE** in costruzione immerse nel verde panoramiche S. DORLIGO su 2 piani di cucina salone 3/4 stanze 2/3 bagni. Taverna garage giardino alberato. Informazioni/planimetrie presso ns. uffici.

**VILLA** con 1000 mq di giardino TREBICIANO di cucina salone 2/3 stanze bagno taverna portico garage. Informazioni ns. uffici.

**COMMERCIALE** (zona) nuovissimi ATTICI con MANSARDA con vista panoramica cucina salone 3/4 stanze 2/3 bagni ampie terrazze box.

**CARPISON** (adiacenze) epoca ALLOGGI di cucina soggiorno 1/2/3 stanze 1/2 bagni in fase di totale ristrutturazione. PREZZI INTERESSANTI.

**IN PALAZZETTO** in fase di totale ristrutturazione B.GO TERESIANO-PONTEROSSO proponiamo piccoli alloggi di cucinotto soggiorno matrimoniale bagno. Adatti per investimento.

**S. ANASTASIO** (zona) in palazzina recente piano alto alloggio di cucina tinello salone 3 stanze 2 bagni poggioli. AFFARE.

**EREMO** (adiacenze) in palazzina con vista totale sul golfo attico con mansarda di cucina saloncino 2 stanze 2 bagni terrazze ampio salone mansardato box posto auto.

**SALUS** (zona) in palazzo d'epoca alloggio di ampia metratura cucina salone 3 stanze bagno terrazzone.

**VALDIRIVO** (via) in palazzo recente piano alto alloggio di cucina salone 3 stanze bagno servizio ripostigli terrazzino.

**STRADA DI FIUME** (adiacenze) in palazzina nel verde alloggio di cucina saloncino 3 stanze bagno terrazzino.

**TRIBUNALE** (zona) in palazzo signorile alloggio di cucina soggiorno 2 stanze stanzetta bagno servizio terrazzino adattissimo per ufficio.

**FORLANINI** (via) in palazzina alloggio super rifinito con vista mare e città di cucina saloncino 3 camere 2 bagni terrazzini soffitta posto auto.

**BURLO** (zona) in palazzo recente alloggio all'ULTIMO PIANO di cucina saloncino matrimoniale bagno.

**ROIANO** alloggio al primo piano di cucina 2 stanze bagno ripostiglio autometano.

**F. SEVERO** (via) in palazzo epoca piano ammezzato alloggio ampia metratura box adattissimo per studio/ambulatorio.

**GRETTA** in palazzina recente alloggio panoramico di cucina salone 3 stanze 2 bagni terrazze box posto macchina. Informazioni ns. uffici.

**ROIANO** in palazzo ultimo piano mansardato di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzino.

**AFFITTIAMO** residenti-vuoto S. PASQUALE in palazzina alloggio di cucina matrimoniale bagno poggiolo 650.000 mensili

**AFFITTIAMO** residenti-vuoto CORONEO in palazzo epoca alloggio di cucina 3 stanze bagno 700.000 mensili.

**AFFITTIAMO** residenti-vuoto GIULIA in palazzo epoca alloggio di cucina 4 stanze stanzetta bagno servizio 870.000 mensili.

**AFFITTIAMO** non residenti-ammobiliato STADIO piano alto alloggio di cucina soggiorno matrimoniale bagno poggioli 750.000 mensili.

**AFFITTIAMO** non residenti-ammobiliato CENTRALE perfette condizioni alloggio di cucinino tinello matrimoniale bagno più taverna 1.000.000 mensili.

VIA NAZIONALE 38
OPICINA (TRIESTE)
040/213366
FIAIP ADERENTE ALLA FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

**OPICINA** villa singola ventennale come primo ingresso di ampia metratura, rifiniture di pregio, composta da salone cucina, tripli servizi 3 camere, taverna fuoriterra mq 100 box auto e giardino. Informazioni esclusivamente in agenzia.

**OPICINA (centro)** villa bifamiliare composta da 2 unità abitative adiacenti. La prima di mq 120+120 di taverna, locali accessori, box auto e giardino. La seconda di mq 80+80 di taverna, locali accessori, giardino e n. 3 posti auto coperti. Possibilità d'acquisto separato.

**OPICINA (vicinanze centro)** villa bifamiliare di recente costruzione rifiniture esclusive, salone, cucina, tripli servizi, 2/3 camere letto, taverna con caminetto, porticato, ascensore, giardino e box auto.

**OPICINA (zona residenziale)** prossima costruzione di 2 ville accostate da un lato, piano terra composto da salone, cucina, bagno e stanzetta lavoro, primo piano (non mansardato!) 3 stanze letto, bagno, piano interrato ampia taverna. Giardino e posti auto coperti Informazioni presso nostri uffici.

**OPICINA (centro)** appartamento mq 145 + mq 25 di terrazza vista verde completamente ristrutturato con rifiniture di altissimo livello, ottimo per ufficio / ambulatorio o abitazione, completamente cablato, aria climatizzata, porta blindata, termoautonomo.

**OPICINA (Campo Romano)** in casetta appartamento mq 100 con giardino di proprietà mq 250, soggiorno, 2-3 camere, bagno, cucina, dispensa, cantina e posti auto.

**OPICINA (centro)** piccolo fabbricato accostato di mq 24 da ristrutturare completamente L. 30.000.000.

**OPICINA (via del Biancospino)** box auto di circa mq 20 con finestra d'aerazione.

**ALTIPIANO** su ampio terreno-giardino (mq 1600) edificio al grezzo; piano terra locale di mq 200 circa (ottimo per ristorazione o locale d'affari) e ulteriore locale di mq 60; primo piano progetto per la realizzazione di un appartamento di mq 160 circa. Taverna e posti auto. Informazioni esclusivamente in agenzia.

**RUPINGRANDE** villa singola di recente costruzione con ampio terrazzo vista panoramica, salone, cucina doppi servizi, 6 camere, posto auto coperto, giardino.

**TERRENO A PADRICIANO** edificabile di mq 2000 di forma rettangolare con indice di edificabilità 1 m3xmq da lottizzare.

**AFFITTASI A OPICINA (centro)** appartamento uso ufficio/ambulatorio composto da 6 stanze (possibilità cucina) doppi servizi e ampio terrazzo, termoautonomo.

**AFFITTASI A OPICINA (centro)** appartamenti primi ingressi mq 45 arredati per uso abitazione o ufficio disponibili da 02/2001.

### AREA IMMOBILIARE S.n.c.

Antonella Fratte
Roberta Pascolo
Martina Pockaj
Elisabetta Smaila

SEDE CENTRALE VIA MILANO 15 - TEL. 040/7606141
SUCCURSALE VIA UDINE 44 - TEL. 040/4528713

**VENDITE**

**NUOVA ACQUISIZIONE - SAN LUIGI** palazzina trentennale, luminoso, scorcio mare, ingresso, saloncino, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno, possibilità terza stanza, poggiolo, cantina. L. 250.000.000.

**STRADA DI CATTINARA** vista aperta, semirecente, termoautonomo, soggiorno, matrimoniale, stanzino, cucina abitabile, bagno, poggiolo verandato, terrazzo, ripostiglio, cantina. L. 140.000.000.

**VIA MORERI CASETTA** con piccolo cortile vista mare, tranquilla e luminosa completamente ristrutturata, ingresso, cucina, soggiorno, camera matrimoniale, bagno, poggiolo, ripostiglio nel sottotetto. L. 143.000.000.

**ROIANO** da ristrutturare, luminoso e soleggiato, ingresso, saloncino, cucina abitabile con poggiolo, matrimoniale, singola, bagno e wc separati, ripostiglio, soffitta L. 145.000.000

**SAN GIACOMO** buone condizioni, epoca, arredato, ingresso, cucina abitabile, matrimoniale bagno con doccia. L. 60.000.000.

**PIAZZA PERUGINO** adiacenze, luminoso stabile epoca completamente ristrutturato, buone condizioni, soggiorno, camera, cucina abitabile, ingresso, bagno esterno. L. 71.000.000

**PIAZZA SANSOVINO** adiacenze silenzioso, soleggiato e panoramico, termoautonomo, buone condizioni, ingresso, cucina abitabile camera, bagno. L. 72.500.000

**VIA DEI PORTA** termoautonomo, stabile quarantennale, soleggiato e luminoso, soggiorno, camera matrimoniale, cucina abitabile, bagno, poggiolo, ripostiglio, ingresso. L. 128.000.000

**VIA UDINE** epoca, alloggio da ristrutturare, ingresso, cucina abitabile, tre stanze bagno e cantina L. 135.000.000.

**PIAZZETTA BELVEDERE** adiacenze, epoca luminoso, tricamere, saloncino, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, cantina, da ristrutturare. L. 145.000.000.

**VIA REVOLTELLA** adiacenze, buone condizioni, luminoso ingresso salone matrimoniale cameretta cucina abitabile servizi separati poggiolo termoautonomo. L. 180.000.000.

**CHIARBOLA** adiacenze, termoautonomo, palazzo epoca ristrutturato, soggiorno, due camere matrimoniali possibilità cameretta cucina bagno ripostiglio L. 183.000.000.

**VIA UDINE** su due piani, tranquillo e luminoso da risistemare, ingresso, soggiorno, cucina abitabile con poggiolo, tre stanze, bagno con vasca e finestra ampio ripostiglio, termoautonomo. L. 185.000.000

**OSPEDALE MAGGIORE** adiacenze ottime condizioni termoautonomo, cucinino-soggiorno (possibilità ampia cucina), tre stanze, stanzetta, servizi separati, ingresso, corridoio. L. 290.000.000

**AFFITTASI - D'ANNUNZIO** adiacenze ingresso, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno con doccia, arredato. L. 750.000 mensili

**UFFICI-LOCALI-ATTIVITÀ**

Vendesi **VIA GHEGA** in stabile completamente ristrutturato, perfetto, I piano ingresso, ampio salone, stanza, bagno, archivio, termoautonomo. L. 138.000.000

Affittasi **VIALE SANZIO** locale piano strada di 20 mq con vetrina adatto a laboratorio. L. 430.000 mensili

Affittasi **VIA SAN FRANCESCO** ufficio semiarredato, ottime condizioni, ampio ingresso clienti, stanza, stanzetta e bagno. L. 1.350.000 mensili.

Affittasi **CENTRALE** adatto ufficio, ottime condizioni, ingresso, corridoio, cucina abitabile, cinque stanze, bagno, servizio, poggiolo, termoautonomo. L. 1.500.000 mensili

Affittasi **VIA GIULIA** come primo ingresso con rifiniture pregiate, atrio di ricevimento, tre ampi vani adatto uso ufficio, ambulatorio, ecc. Possibilità di avere studi separati indipendenti ognuno completo di bagno e zona cottura. Termoautonomo. L. 1.450.000 mensili.

**RICHIESTE**

**URGENTE** alloggio in zona tranquilla, eventualmente con posto auto, soggiorno, cucina o cucinotto, due stanze, bagno, poggiolo o terrazzo. Max 300.000.000

**ZONA CENTRALE** soggiorno cucina camera bagno, anche piani bassi o alti senza ascensore.

**PERIFERICO** cucina, soggiorno, matrimoniale poggiolo o terrazzo anche da ristrutturare. VALUTIAMO QUALSIASI PROPOSTA.

### CHENI & TUTTA Immobiliare

TRIESTE - VIA GATTERI 30 - TEL. 040/767270-767021

**S. VITO appartamento disposto su due piani con ingressi indipendenti e scala interna vista completa mare-città terrazze abitabili ampia metratura: salone tre o quattro camere cucina ab. tripli servizi posto macchina. Prezzo impegnativo.**

**PADRICIANO** prossima costruzione **VILLE SINGOLE** su splendido terreno pianeggiante e soleggiato disposte su tre livelli con taverna e box: salone quattro camere cucina ab. doppi servizi porticato. Ampia scelta di capitolato.

**MUGGIA «I CASALI»** ville bifamiliari in costruzione su tre livelli splendida vista golfo ampio terreno. Salone tre camere tinello cucina tre bagni terrazza porticato. ESENTE PROVVIGIONE.

**VIA GHIRLANDAIO** epoca piano alto saloncino matrimoniale cucina abitabile bagno-wc balcone. Da ristrutturare.

**VIA GINNASTICA ALTA** vicinanze stabile in completa ristrutturazione attico su due piani con terrazze. Primo ingresso. Ottime rifiniture. Altro soggiorno due camere cucina doppi servizi balcone. ESENTE PROVVIGIONE.

**VIA RISMONDO** vicinanze recente con ascensore soggiorno camera cucinino tinello bagno due balconi ripostiglio.

**PALAZZO CRISPI** stabile in completa ristrutturazione appartamenti primo ingresso varie metrature: salone una-due-tre camere doppi servizi balconi. Possibilità posto macchina. ESENTE PROVVIGIONE.

**VIA SETTEFONTANE** recente con ascensore appartamento come primo ingresso soggiorno con balcone matrimoniale cucina abitabile bagno ripostiglio.

**S. FRANCESCO NUDA PROPRIETÀ** ottimo stabile piano alto doppio ascensore salone tre camere cucina abitabile doppi servizi rip. balconi.

**MONTE PERALBA** ventennale piano alto con ascensore luminoso con vista mare saloncino tre camere cucina doppi servizi due balconi soffitta. Posto macchina cond.

**ADIACENZE «IL GIULIA»** casetta accostata da un lato con locale d'affari disposta su tre piani esternamente perfetta: soggiorno due camere cucina bagno. Possibilità taverna e/o box.

**P.LE ROSMINI** vicinanze in villa d'epoca quadrifamiliare appartamento disposto su due piani con cantinetta. Giardino di proprietà di mq 220. Posto macchina in garage. Prezzo importante.

**VIALE** epoca mansarda abitabile da riprendere saloncino matrimoniale cucina abitabile bagno.

**MUGGIA-CHIAMPORE** villa singola recente vista completa golfo con 700 mq di giardino disposta su tre livelli: piano terra mansarda taverna box.

**AFFITTASI** piazza Barbacan soggiorno camera cucina bagno come primo ingresso arredato e non.

**AFFITTASI POSTI MACCHINA E MOTO** inizio via Udine.

**VIALE ALTA** affittasi posto macchina mq 16 in locale piano strada.

**ALTIPIANO** cedesi ristorante-pizzeria con due forni a legna e giardino.

**VENDITE**

**RESIDENCE AGAVI (Via Carpineto)** splendido appartamento, recentemente restaurato (praticamente un primo ingresso): ingresso, soggiorno, cucina, due camere, due bagni, terrazzo verandato, grande box auto. Piscina, due campi da tennis, parco giochi bambini.

**PIAZZA DA VINCI (GIARDINO PUBBLICO)** epoca, 80 mq, luminosissimo, secondo piano: soggiorno, cucina, due stanze, bagno, ripostiglio, cantina. Da sistemare. 120 milioni. Possibilità di mutuare l'intero importo.

**VIA FILZI/VIA VALDIRIVO** ascensore, stabile recente, quinto piano, soggiorno, cucina, due camere, due bagni, terrazzino, ripostiglio. Buone condizioni. Adatto eventualmente anche a ufficio. 180 milioni.

**VIA FIAMME GIALLE** (adiacenze via Locchi), 280 mq, secondo piano, prestigioso e particolare appartamento, due saloni, tre matrimoniali, stanzetta, cucina abitabile, due bagni, sei poggioli. Da ristrutturare internamente. Termoautonomo.

**VIA CORONEO INIZIO** mansarde nuove in stabile d'epoca con ascensore: grande monolocale (divisibile) cucina, bagno, soffitta. In pronta consegna prezzi da 125 a 135 milioni. Impianti a norma, termoautonomo, pred. aria condizionata.

**VIA DI SERVOLA** nel caratteristico borgo bellissima casetta accostata con cortile, completamente ristrutturata soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno. Adatto single o coppia 140 milioni.

**NEGOZIO IN PIAZZA TRA I RIVI (ROIANO)** di 120 mq con ampie vetrine e bagno, altezza interna di oltre 3,5 metri. Adatto a qualsiasi attività: ristorante, negozio, ecc. 220 milioni

**BOX AUTO NUOVI IN GRETTA - VIA BONOMEA** (dopo il ristorante Bellavista) dotati di acqua, basculanti elettrici. Prezzi a partire da 45 milioni. Vendita esente da mediazione. Anche affitto.

**VIA TONELLO (ANGOLO VIA NAVALI)** in garage nuovo vendiamo in pronta consegna box auto, posti auto e posti moto di varie dimensioni. Vendita esente da mediazione.

**POSTI AUTO COPERTI** in via Valmaura. 17 milioni l'uno.

**AZIENDE**

**VENDESI PANETTERIA/PASTICCERIA** in zona Università con forno e laboratorio e con rivendita in zona Borgo San Sergio, buon fatturato. Poss. di vendita separata

**PIAZZA DELLA BORSA** negozio di abbigliamento disposto su due livelli, piccola metratura. Cedesi 150 milioni

**VENDESI PANETTERIA IN VIA GIULIA** in 250 mq avviamento decennale, con forno/laboratorio, vendita di pane, pasticceria e alimentari.

**CEDESI NOTA PALESTRA** su strada attività decennale in pieno centro perfette condizioni buon giro d'affari. 80 milioni.

**NEGOZIO DI CALZATURE IN LARGO BARRIERA** molto noto, avviamento ultra decennale, locale di 90 mq

**CEDESI LOCALE DI 15 MQ IN VIALE XX SETTEMBRE** zona di fortissimo passaggio. Richiesta buonuscita.

**AFFITTI**

**CENTRALISSIMO NEGOZIO - VIA SAN LAZZARO** (zona pedonale) nel cuore commerciale di Trieste negozio di 160 mq con 160 mq di uffici al piano superiore trasformabili in negozio. Informazioni e trattative riservate.

**CORSO ITALIA** locali commerciali, adatti a ufficio al primo piano, 75 e 90 mq.

**VIA DELL'EREMO** in piccolo stabile d'epoca, secondo piano, cucinino, soggiorno, camera, cameretta, bagno, piccolo giardino al p. terra. Vuoto 900.000 mensili.

**VIALE XX SETTEMBRE** inizio vuoto stabile recente con ascensore, ottime condizioni, 120 mq, cucina, ampio soggiorno, tre stanze, due bagni, poggiolo, dispensa, lavanderia. 1.000.000 + spese.

**VIA DEL TEATRO ROMANO (adiacenze)** 170 mq, grande salone, cucina, tre camere, due bagni, ripostigli, termoautonomo, ascensore.

**VIA COLOGNA** terzo piano senza ascensore, cucina due camere, bagno e servizio separati, ripostiglio, due poggioli. 750.000 mensili + 20.000 spese.

**VIA RIGUTTI - MAGAZZINI LOCALI D'AFFARI** con vetrina su strada. 20 mq 200.000, 35 mq 400.000, 18 mq con soppalco 200.000. Adatti a magazzino, negozio, ufficio, ecc.

**BOX AUTO IN VIA ROSSETTI 85 (ANGOLO VIA DELL'EREMO)** 380.000 mensili.

**BOX AUTO IN VIA BONOMEA** di varie dimensioni, basculanti elettrici, acqua e luce.

**ROZZOL AFFITTASI TERRENO DI 400 MQ** adatto deposito, o qualsiasi altra destinazione a 50.000 mensili.

www.calcara.it

via Cicerone 8 - TRIESTE - Tel. 040.662111

**Via Brunner**, epoca, piccolo appartamento pianoterra, camera, cucina, bagno, da ristrutturare, epoca, **Lit. 50.000.000.**

**S. Vito**, epoca, appartamentino ultimo piano, cucina, camera, stanzino, servizio, cantina. **Lit. 73.000.000.**

**Nuda proprietà, V. F. Severo appartamento piano alto, ascensore, luminosissimo, vista aperta**, composto da cucinino, tinello, due stanze, bagno, ripostiglio, cantina L. 105.000.000.

**Via Revoltella**, appartamento in quarto piano senza ascensore, composto da cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, buone condizioni, prezzo interessante

**Via R. Manna**, [illegible] Lit. 140.000.000

**Centralissima mansarda** in stabile d'epoca completamente ristrutturata, rifinitissima, composta da cucinino, soggiorno con caminetto, matrimoniale, stanzetta, servizio, semiarredata [illegible] misura, travature e pietre a vista, prezzo interessante.

**Via R. Manna**, epoca, cucina, tre stanze, bagno, wc, cantina. **Lit. 150.000.000.**

**Via Martiri della Libertà** epoca, vista sul verde, ultimo piano senza ascensore, termoautonomo, condizioni ottime, soggiorno, cucina, matrimoniale, cameretta, bagno, poggiolo **Lit. 155.000.000.**

**Via Ginnastica (bassa)**, pianoalto con ascensore, soggiorno, cucina, matrimoniale, cameretta, bagno, wc, termoautonomo. **Lit. 160.000.000.**

**Via F. Severo** appartamento ammezzato, angolo cottura, soggiorno, matrimoniale, cameretta, doppi servizi. **Lit. 160.000.000.** adatto uffici e collegabile con locale attiguo mq 25 con vetrina. **L. 65.000.000.**

**Università nuova adiacenze** ultimo piano, ascensore, soggiorno, cucinino-tinello, due stanze, bagno, ripostiglio, cantina. **Lit. 165.000.000.**

**Sottolongera, due appartamenti in casa bifamiliare di recente costruzione, composti da ampio soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, con un posto macchina Lit. 180.000.000, con poggiolo e due posti macchina Lit. 220.000.000**

**Viale adiacenze, appartamento epoca di 160 mq, terzo piano senza ascensore, composto da ampia cucina, quattro stanze, stanzetta, ripostiglio, bagno, wc, da ristrutturare completamente 180.000.000.**

**Goldoni adiacenze** piano alto ascensore, 100 mq, soggiorno, cucina, due stanze, doppi servizi, ripostiglio, termoautonomo, buone condizioni. **Lit. 198.000.000**

**Via Paisiello** ultimo piano luminoso, buone [illegible], soggiorno, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, poggiolo verandato, ripostiglio, possibilità box auto. **Lit. 210.000.000.**

**Tribunale adiacenze**, salone, cucina, 4 stanze, tripli servizi, terrazzo di 80 mq, stupenda vista città, buone condizioni. **Lit. 550.000.000**

**Centralissimo**, in stabile recente con ascensore, luminoso, appartamento di amplissima metratura, doppia entrata.

**Ponterosso adiacenze**, in palazzo prestigioso perfettamente ristrutturato, ampia metratura, doppio salone, studio, cucina, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio. Prezzo impegnativo.

**Opicina zona residenziale villette a schiera in costruzione, ottime rifiniture, varie metrature, giardino di proprietà, due posti auto coperti. Informazioni presso i nostri uffici.**

**Basovizza**, immersa nel verde, villa ampia metratura, giardino 400 mq. Informazioni presso i nostri uffici

**Strada Costiera**, fronte mare, in casa trifamiliare, vendesi appartamento ampia metratura su tre livelli, giardino senza accesso auto, trattative riservate.

AFFITTI

**Via Commerciale**, cucina, soggiorno, matrimoniale, servizi. **Lit. 600.000 + 150.000 spese.**

**P.zza Oberdan adiacenze**, appartamento uso ufficio in ottimo stato, sette stanze, doppi servizi, termoautonomo, **Lit. 2.000.000.**

**Campo Colonia**, adiacenze, stupenda mansarda, vetrata sulla città, soggiorno, cucina, due stanze, doppi servizi, ripostiglio, vuoto, box doppio + posto macchina. **Lit. 2.500.000 spese incluse.**

LOCALI D'AFFARI

**Via Fabio Severo**, locale d'affari un foro 25 mq **Lit. 65.000.000** possibilità collegamento appartamento attiguo uso ufficio 80 mq **Lit. 160.000.000** buone condizioni.

**Zona Ospedale Maggiore**, magazzino 120 mq, soppalco-uffici, servizi, h 5,15, vendesi.

**Zona Perugino** locale d'affari, due fori, box-ufficio, wc, soppalco, passo carraio, buone condizioni. **Lit. 143.000.000.**

**Via Udine, pizzeria due forni, 300 mq con giardino d'inverno, più 120 giardino esterno vendesi, ottimo investimento.**

**Centralissimo locale fronte strada**, finestrato, 300 mq, ampia sala, otto stanze, doppi servizi, vendesi, prezzo interessante.

**Via Errera**, magazzino con ufficio annesso, ottime condizioni, affittasi

# Quest'anno per fare pubblicità su Il Piccolo ricordatevi di chiamare

A.MANZONI&C. S.p.A.

*Filiale di Trieste*
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311

*Filiale di Pordenone*
*Via Molinari 14*
*Tel. 0434.20432*

*Filiale di Udine*
*Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio)*
*Tel. 0432.246611*

Continuaz. dalla 31.a pagina

**MONFALCONE** FARAGONA 0481/410230 centrale bicamere soggiorno cucina ripostiglio. Perfetto. (C00)
**MONFALCONE** FARAGONA 0481/410230 Sagrado vendesi casa con due alloggi di mq 70, mq 110, giardino, parzialmente da ristrutturare. (C00/1)
**MONFALCONE** zona centro residenziale recente soggiorno cucina camera bagno ripostiglio balconi privato vende. 0481/710828. (C00/1)
**OPICINA** iniziata costruzione ville accostate informazioni e prenotazioni ufficio impresa Edilstyl 040/309105. Astenersi agenzie. (A14176/1)
**OPICINA** recentissimo, nel verde, saloncino, cucina, due camere, doppi servizi, taverna, giardino, posti auto Professionecasa 040/638408. (A00)

GALLERY
rete in franchising
www.gallery-immobiliare.com

ORARI D'UFFICIO: MONFALCONE Lunedì-venerdì 9-12.30 / 15-19 Sabato 10-12.30

APPARTAMENTI

**RONCHI DEI LEGIONARI** - In piccola palazzina, ultimo piano, appartamento bicamere, soggiorno con terrazzo, cucinino, bagno, box auto. Disponibile dicembre 2000. Lire 140.000.000. COD. 286. 0481/790679
**MONFALCONE CENTRO** - Ampio appartamento al quinto piano con vista panoramica sul Carso, si compone di ingresso, salone, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, due terrazze. Lire 185.000.000. COD. 402. 0481/790679
**MONFALCONE** - In recentissimo residence ultimo piano con terrazza e vista panoramica. Si compone di ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, garage e cantina. Ottime condizioni. 205.000.000. COD. 405. 0481/790679
**RONCHI DEI LEGIONARI** - In zona residenziale appartamento al piano terra con ampio giardino di proprietà composto da salone, cucina, tre camere, doppi servizi, veranda, garage e cantina. Pari primingresso. Disponibilità immediata. COD. 156. 0481/790679

**RONCHI DEI LEGIONARI** - Recentissimo appartamento al piano terra con ingresso indipendente e giardino di proprietà. Si compone di soggiorno-angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, garage. Parzialmente arredato. COD. 419. 0481/790679

VILLE E CASE

**MONFALCONE** - Vendesi immobile da ristrutturare costituito da appartamento al primo piano, tre locali commerciali al piano terra. Giardino di proprietà. Adatto uso investimento. Per informazioni c/o nostri uffici. COD. 296.
**POLAZZO** - Villetta accostata disposta su tre livelli composta da ingresso, soggiorno, cucina con caminetto, 2 stanze, 3 camere, bagno, terrazzo, mansarda da rifinire. Scoperto di 1.700 mq in parte coltivato a vigneto. COD. 290. 0481/790679

PRIMINGRESSI

**MONFALCONE** - Vicinanze stazione, in elegante palazzina in fase di ultimazione appartamenti varie tipologie soggiorno, 1-2-3 camere, 2 bagni, terrazze, posto auto o box. Disponibili anche locali commerciali. A partire da Lire 140.000.000. COD. 399. 0481/790679
**RONCHI DEI LEGIONARI** - In zona servita, in fase di costruzione due palazzine disposte su tre livelli. Appartamenti soggiorno, 1-2-3 camere, doppi servizi, ampie terrazze, ripostiglio. Possibilità acquisto garage o posto macchina scoperto. Consegna settembre 2001. A partire da Lire 126.000.000. COD. 403. 0481/790679
**MONFALCONE CENTRO** - In elegante residence in fase di costruzione proponiamo appartamenti soggiorno, 1-2-3 camere, doppi servizi, ampie terrazze. Disponibili anche locali commerciali. COD. 204. 0481/790679
**RONCHI DEI LEGIONARI** - Ultima disponibilità per porzione di villetta bifamiliare di prossima costruzione con c.a 500 mq di giardino privato. Si compone di ingresso, soggiorno, cucina, doppi servizi, due camere, studio, cantina. Portico con posto macchina. COD. 398. 0481/790679

ATTIVITÀ COMMERCIALI

**MONFALCONE CENTRO** - Attività commerciale, tabella XIV, marchi esclusivi, vendesi avviamento, arredamento, licenza. Affitto muri e magazzino interno. Trattative riservate c/o ns. uffici. COD. 6. 0481/790679

*MONFALCONE Corso del Popolo 56 — tel. 0481/790679*
*GRADISCA Via Bergamas 19 — tel. 0481/969508*

**OPICINA** villetta indipendente, perfette condizioni, giardino proprio, cucinino, saloncino, soggiorno, bagno, due camere, mansarda Professionecasa 040/638408. (A00)
**PASCOLI** in splendida casa d'epoca, 110 mq, ottime condizioni, soggiorno, 3 stanze, cucina con ampia dispensa, bagno, termoautonomo, 210.000.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)
**PRIVATO** centralissimo silenzioso epoca di pregio termoautonomo ascensore soffitta possibilità di parcheggio 160 mq 040/761615 serali. (A14120/1)
**PRIVATO** vende S. Andrea a nuovo 290 mq lussuoso vista. Fermoposta AB7641463. (A14472)
**S. PASQUALE** privato vende ingresso soggiorno 2 matrimoniali cucina bagno ripostiglio poggioli cantina garage 0339/8621651. (A14417)
**S. VITO** vendesi attico panoramico mq 140 divisibile in due appartamenti indipendenti. Tel. 065691894 cell. 03479794172. (A13872)
**VIA** D'Azeglio vendo appartamento buone condizioni tricamere-cucina bagni ripostiglio inintermediari. Telefono 0422/546293. (FIL46)
**VIA** del Bosco occasione appartamenti da restaurare, in splendida casa d'epoca con tetto e facciate nuovi, 2 stanze, cucina, bagno, da lire 47.000.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)
**VIGNETI** palazzina nel verde, saloncino, cucina, matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio, ampio poggiolo, box 260.000.000 Professionecasa 040/638408. (A00)

## 2 IMMOBILI ACQUISTO

Feriale 2200 - Festivo 3500

**A.A.A. CERCHIAMO** soggiorno, 2 stanze, cucina/ino, bagno, massimo 140.000.000. Pagamento contanti. Definizione immediata. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)
**A.A. CERCHIAMO** piano alto soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, massimo 260.000.000. Definizione immediata. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)
**APPARTAMENTO** semicentrale cercasi: soggiorno, cucina, una-due camere, bagno, poggiolo, pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)
**CANTÙ,** Castagneto, Ospedale militare cercasi salone, cucina, due-tre camere, servizi, poggiolo. Possibilità posto auto, pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)
**CASETTA** con giardino cercasi: soggiorno, cucina, due camere, servizi, posto auto. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)
**CERCHIAMO** per importante società immobiliare alloggi adatti ad investimento anche affittati – circa 50 metri quadrati. Segnalare offerte Immobiliare Borsa 040/368003. (A14409)
**CERCHIAMO** per nostro cliente terreno edificabile zona altopiano adatto alla costruzione di una villa di circa 160 metri quadrati. Segnalare offerte Immobiliare Borsa 040/368003. (A14409)

## 3 IMMOBILI AFFITTO

Feriale 2200 - Festivo 3500

**A.A. CERCHIAMO** soggiorno, 1 stanza, cucina, bagno. Persona referenziata. Studio Benedetti 040/3476251.
**ARREDATO** Imbriani salone, matrimoniale, cucina, bagno 1.100.000 mensili. Immobiliare Borsa 040/ 368003.
**ENTE** affitta in Trieste Corso Italia ufficio mq 150. Rivolgersi 06/8578589 - 06/8578541. (Fil22/3)
**LOCALE** commerciale zona Carducci con ampie vetrine e soprastante intero piano adibito a uffici. Totali 655 metri quadrati. (A14409)
**LOCALE** zona via San Francesco 100 metri quadrati con bagno. 1.800.000 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003.
**PICCARDI** attico panoramico, 100 mq, soggiorno, cucina, 2 matrimoniali, stanzetta, bagno, 2 poggioli, riscaldamento, ascensore, 1.000.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)
**STADIO** ultimo piano 80 mq, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, riscaldamento, ascensore, posto auto, 850.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)
**TESA** arredato, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, termoautonomo, ascensore, 800.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)
**UDINE** splendido piano alto con ascensore, 70 mq, ampio salone, stanza, cucina, bagno, arredato lussuosamente, 1.000.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

**Continua in 34.a pagina**

**Attico immobiliare srl** — TRIESTE via Canal Piccolo 2 (p.zza della Borsa) Tel. 040.766984

**OPICINA VILLAGGIO** villette indipendenti in costruzione bipiano, rifiniture lussuose, possibilità soluzioni personalizzate, di: atrio, cucina ab., salone 3/4/5 stanze, 2/3 bagni, porticato e terrazzi ab., giardino di proprietà, garage, posti auto, possibilità taverna.

**P.ZZE UNITÀ - BORSA E L.GO BARRIERA** disponiamo di alloggi primingressi in palazzine ristrutturate di: cucina ab. o angolo cottura soggiorno 1/2 stanze 1/2 bagni rip. terrazze ab. cantina. A partire da L. 150.000.000.
**S. VITO** recente buone condizioni anche uso ufficio di: cucina ab. soggiorno 2 stanze 2 bagni rip. poggiolo cantina. Altro in zona stessa composizione ottime condizioni. A partire da L. 170.000.000.
**PRIMA PERIFERIA** in piccola palazzina nel verde vista aperta su 2 livelli ottime condizioni di: atrio cucina ab. + terrazzino saloncino con terrazzo ab. matrimoniale 2 singole ampio bagno, ampia mansarda ab. con terrazza a vasca soffitta garage, posti auto e giardino cond. L. 340.000.000 tratt.
**LARGO PESTALOZZI** in piccola palazzina nuova, particolare primingresso su 2 livelli rifiniture a scelta di: cucina ab. salone 3 stanze 2-3 bagni rip. terrazzona ab. circa 70 mq cantina 2 posti auto coperti. L. 480.000.000.
**MUGGIA TERRENO** pianeggiante edificabile vista aperta di 1000 mq circa possibilità di edificare circa 250 mq L. 155.000.000.
**L.GO BARRIERA AFFITTASI O VENDESI** locale commerciale ampie vetrine circa 200 mq. L. 8.500.000 mensili.

VILLE E CASETTE

**AURISINA** villa in bifamiliare primingresso rifiniture di particolare pregio di: cucina salone con caminetto 2 stanze 2 bagni mansarda abitabile con bagno ampia taverna con caminetto cantina porticato box e posti auto giardino c.a 600 mq con sistema di irrigazione. L. 480.000.000.
**MUGGIA-S. BARBARA** villa bifamiliare vista aperta ottime condizioni 2 alloggi ciascuno di: atrio cucina ab. salone 3 stanze 2 bagni terrazzone ab. mansarda ampia taverna garage giardino alberato di 1200 mq.
**STRADA DEL FRIULI** in strada chiusa villini indipendenti primingressi vista golfo-città di: cucina ab. salone 3/4 stanze 2/3 bagni terrazzo ab. taverna giardino portico posti auto coperti.
**DUINO** villetta primingresso in stradina privata vista mare castello, rifiniture di pregio di: cucina ab. saloncino 3 stanze 3 bagni mansarda ab. con bagno e terrazza ab. taverna 2 cantine rip. porticato giardino posti auto.

**GIULIA IMMOBILIARE** — TRIESTE - VIA GIULIA 60 — TEL. 040/351450

**SARA DAVIS** piccolo stabile da ristrutturare completamente composto da cinque miniappartamenti. Possibilità ampliamento.
**VIA GIULIA** buffet trattoria ottimo reddito cedesi.
**VIA GATTERI** libero locale d'affari 30 mq 50.000.000.
**SALITA TRENOVIA** libero tranquillo soggiorno cucina abitabile camera bagno completamente da ristrutturare 80 mq 75.000.000.

**VIA GIULIA libero luminoso soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno completamente ristrutturato riscaldamento autonomo 110.000.000.**

**VIA DELLA ZONTA** libero da ristrutturare soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno 100 mq 120.000.000 trattabili.
**VIA DELLA ZONTA** libero soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno 105 mq 170.000.000 trattabili.
**VIA CAPRIN** locale d'affari 110 mq o 50 mq in stabile completamente ristrutturato.
**PERIFERICO** libero vista aperta soggiorno cucina abitabile due stanze matrimoniali una singola bagno lavanderia ripostiglio terrazzo posto macchina coperto di proprietà termoautonomo. Prezzo interessante.
**VIA BERGAMASCO** meraviglioso appartamento 2 livelli + mansarda come primo ingresso, salone, cucina abitabile, cinque stanze, tripli servizi, lavanderia terrazzo abitabile garage cantina 680.000.000.
**ROSSETTI** libero appartamento ampia metratura in villa d'epoca giardino posti macchina.
**STABILE INTERO** centrale completamente vuoto 4 piani vendesi.
**UNIVERSITÀ** libero salone cucina abitabile tre stanze doppi servizi terrazzo box.
**COSTIERA** villa indipendente con terreno. Trattative riservate.
**VENDESI** zona semicentrale stabile intero completamente vuoto. Trattative esclusivamente in agenzia.
**ZONA CENTRALE** appartamento primingresso. Appuntamento in agenzia.
**ROIANO** locale d'affari 600 mq accessibile anche con mezzi pesanti uso magazzino deposito vendesi o affittasi.
**CENTRALISSIMO** libero locale d'affari 200 mq affittasi. Informazioni previo appuntamento.
**ZONA INDUSTRIALE** affittasi ufficio 400 mq.
**VENDESI** locale d'affari occupato zona centrale.
**ATTICO** centrale tranquillissimo soggiorno cucina abitabile cinque stanze tripli servizi terrazzo abitabile.
**VENDESI** centralissimo appartamento anche uso ufficio ampia metratura.
**OPICINA** centro appartamento in villa primingresso con giardino e box.
**PIAZZA GOLDONI** affittasi libero subito ufficio 200 mq.
**PIAZZA GOLDONI** affittasi box auto 330.000.
**VIA VIGNETI** affittasi locale d'affari 35 mq completamente ristrutturato possibilità di 3 posti macchina 600.000.
**VIA CONTI** affittasi arredato non residenti camera matrimoniale cucina bagno 570.000.
**AFFITTASI** ufficio 200 mq zona centrale.
**GRADISCA** centro affittasi 2 locali d'affari primo ingresso.

RICHIESTE URGENTI

**URGENTE** zona centrale referenziato cerca in acquisto minimo 300 mq uso abitazione meglio se vista mare senza lavori da fare con box per due macchine. Pagamento contanti.

**URGENTEMENTE** cerchiamo zona Roiano - Commerciale soggiorno 1 matrimoniale 2 singole doppi servizi poggiolo massimo 250.000.000.
**SAN VITO** soggiorno tre camere doppi servizi max 700.000.000.
**URGENTE** soggiorno una/due camere cucina bagno senza lavori da fare max 200.000.000.

CHI CERCA CASA TROVA GABETTI!

**Vende** - Monfalcone, (nella foto) in zona residenziale complesso in fase di costruzione perfettamente attrezzato con servizi, parcheggi e ampi spazi verdi, disponibilità di appartamenti di varie tipologie, giardini privati, grandi terrazze. Esente mediazione!
**Vende** - Monfalcone, casetta accostata disposta su due livelli, soggiorno, cucina, due camere, bagno, giardino. Lit. 180.000.000.
**Vende** - Monfalcone, appartamento ultimo piano, soggiorno con caminetto, cucina, tre camere, bagno, ripostiglio, terrazza, garage, termoautonomo. Lit. 200.000.000.
**Vende** - Gorizia, luminoso appartamento servito da ascensore, grande cucina, soggiorno con terrazzo, due camere, bagno, ripostiglio, cantina. Lit. 170.000.000.
**Vende** - Gorizia, locale commerciale di 65 mq più interrato, adatto a varie attività.
**Vende** - Staranzano, zona servita, villetta a schiera di prossima realizzazione, disposta su due piani, salone con scala a vista, matrimoniale con cabina armadio, due camerette, due bagni, porticati con travi e mattoni faccia a vista. Curate finiture.

**MONFALCONE Corso del Popolo 10 Tel. 0481/44611**

gabetti OP.IMM — TOMMASINI & SCHERIANI S.R.L.

**ABITARE TRIESTE**
TRIESTE - via Valdirivo 31 - tel. 040/371361 - orario 9-16

**MONFALCONE.** Recentissimo aperto ultimo piano. Soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, due poggioloni, grande garage. Autometano. 245.000.000.
**ZONA S. GIACOMO.** Piano ammezzato alto. Molto luminoso. Restaurato. Cucina abitabile, due camere, bagnetto. Autometano. 110.000.000 (eventuale arredo).
**VIA PISONI (Giulia).** Piano alto, ascensore. Cucinona (4x5). Soggiorno, matrimoniale, singola, bagno, due poggioli, soffitta. 200.000.000.
**INIZIO D'ANNUNZIO.** Luminosissimo ultimo piano. Soggiorno, cucina abitabile, tre camere, bagno, poggiolo. Autometano. 190.000.000.
**VIA CORONEO.** Ultimo piano (no ascensore) aperto, luminoso da restaurare parzialmente. Soggiorno, cucina abitabile, due camere, servizi separati, poggiolino. Autometano. 135.000.000.
**ZONA OSPEDALE.** In stabile signorile appartamento 130 mq restaurato recentemente. Piano alto, ascensore, scorcio mare, piccolo poggiolo. Autometano. 320.000.000 (eventuale garage).
**LAZZARETTO VECCHIO.** Bellissimo ufficio di 230 mq recentemente restaurato. Autometano, ascensore. Trasformabile anche abitazione (scorcio Sacchetta).
**TERZO D'AQUILEIA CENTRO (vicinanze Grado).** Casa di grandi dimensioni, indipendente, da restaurare. Possibilità realizzazione 5 appartamenti. Giardino 850 mq e garages. 370.000.000.

**VENDITA BOX AUTO CHIUSI IN GARAGE, DOTATI DI ACQUA E LUCE ZONA OSPEDALE MAGGIORE. SINGOLI-SINGOLI GRANDI-DOPPI. DA L. 40.000.000.**

AFFITTANZE

**CAMPI ELISI - vista mare.** Foresteria vuoto 80 mq. Ascensore. 1.000.000.
**BURLO - VISTA MARE.** Non residenti arredato bene. Soggiorno, cucinino, camera, cameretta, bagno, poggiolo. 850.000.
**VIA GINNASTICA.** Non residenti arredato. Adattissimo tre persone. 800.000.

**mediagest immobiliare s.r.l.** — dal 1989 — Iscrizione al ruolo n. 632 — telefono: 040/661066
8.30-12.30 / 15.00-19.00 Sabato mattina aperto
Via Coroneo n. 6 - 34133 Trieste - Fax 040/660156 e-mail: media_gest@libero.it

APPARTAMENTI IN VENDITA

**CENTRALE** stabile epoca alloggio parzialmente ristrutturato composto da atrio soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno 89.000.000.
**SISTIANA** in palazzina trentennale minialloggio decoroso . soggiorno composto da zona giorno/notte terrazzo cucina bagno ripostiglio 150.000.000.
**OCCASIONE** zona centrale alloggio nuda proprietà in stabile signorile - recente - 110 mq lire 170.000.000.
**SEVERO** stabile epoca atrio salone cucina abitabile matrimoniale cameretta con soppalco doppi servizi autometano 240.000.000.
**SEVERO** piano alto con vista aperta ascensore soggiorno cucina tre stanze guardaroba poggioli bagno 250.000.000.
**S. VITO** stabile epoca ristrutturato interni ottimamente rifiniti ampio salone cucina abitabile arredata su misure due matrimoniali doppi servizi autometano 300.000.000.
**NAVALI** adiacenze stabile signorile vista mare atrio cucina tinello saloncino due stanze stanzetta doppi servizi cantina 310.000.000.
**CORONEO** ascensore ottimo alloggio luminoso ampia metratura atrio spazioso doppia sala di 45 mq cucina abitabile due matrimoniali stanzino guardaroba doppi servizi completi ripostiglio due poggioli soffitta 315.000.000.
**SEMIPERIFERICO** piano alto costruzione recente salone cucina due poggioli matrimoniale due camerette doppi servizi ripostiglio autometano cantina posto macchina in garage 320.000.000.
**OPICINA** trentennale saloncino terrazzo cucina tre stanze doppi servizi sottotetto posti auto 330.000.000.
**CENTRALISSIMO ATTICO** con vista aperta su tutta la città interni perfetti arredati ampio atrio cucina abitabile doppi servizi completi ripostiglio studio matrimoniale con cabina guardaroba cameretta salone di 35 mq terrazzi più lastrico solare di 100 mq in uso esclusivo termoautonomo cantina 465.000.000.

CASETTE

**ROZZOL** in casa bifamiliare vendesi alloggio bipiano con giardino proprio interni da risistemare atrio cucina due stanze bagno 200.000.000.
**AQUILINIA** casetta bipiano accostata salone tinello cucinino bagno due matrimoniali cameretta 215.000.000.
**SISTIANA** villa di costruzione recente super rifinita disposta su quattro livelli con terrazzi taverna - box auto e giardino. PREZZO IMPORTANTE. Visura foto e informazioni esclusivamente su appuntamento presso i nostri uffici.
**ZONA INDUSTRIALE** vendesi casa composta da alloggio bipiano ampia metratura con locale d'affari sottostante e uffici. Trattative riservate.

AFFITTI

**MUGGIA** villa bipiano in bifamiliare 200 mq rifiniture lussuose ampio giardino box prezzo importante.
**CENTRALE** locale d'affari con vetrina 70 mq più 30 mq magazzino contratto nuovo 6 + 6 affittasi a L. 1.600.000 mensili.

APPARTAMENTI RICHIESTE

**CERCHIAMO** urgentemente alloggi piccole metrature diverse zone anche parzialmente da risistemare. DEFINIZIONE IMMEDIATA.
**CERCHIAMO** ultimo piano salone due/tre stanze cucina abitabile doppi servizi poggiolo posto auto.

*STIME & CONSULENZE GRATUITE*

**ELLECI IMMOBILIARE**
Dal 1991 al servizio dei triestini per offrire consulenze immobiliari, compravendite, affittanze, stime.
PER VENDERE CASA GRATIS

**S. VITO** libero, vista mare, ottime condizioni, ingresso, tinello/cucinino, matrimoniale, bagno, riscaldamento autonomo. 85.000.000 Elleci 040/635222.
**ROIANO** libero, perfetto, in palazzina recente, luminoso, ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, riscaldamento autonomo. 150.000.000 Elleci 040/635222.
**PONZIANA** libero, in stabile d'epoca decoroso, luminoso, ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno più servizio separato, cantina, riscaldamento autonomo. 125.000.000 Elleci 040/635222.
**VIA MARCO POLO** libero, in stabile recente con ascensore, ingresso, soggiorno con cucinino, due camere, bagno con wc separato, due poggioli, riscaldamento autonomo, soleggiato. 170.000.000 Elleci 040/635222.
**ZONA PAM** libero, in palazzo recente, soleggiato, ingresso, tinello/cucinino, camera bagno, riscaldamento autonomo, 74.000.000 occasione Elleci 040/635222.
**VIA SETTEFONTANE** libero, tranquillo, ingresso, soggiorno con cucinino, camera, bagno, poggiolo. 105.000.000 Elleci 040/635222.
**GAMBINI** libero, buonissime condizioni, ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, ampia terrazza.135.000.000. Elleci 040/635222.
**S. GIACOMO** libero, ristrutturato completamente, ingresso, soggiorno con ampia cucina all'americana, camera, cameretta, bagno riscaldamento autonomo. 175.000.000 Elleci 040/635222.
**AFFITASI** adiacenze ospedale, contratto annuale per non residenti, completamente ammobiliato; soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, ripostiglio. 850.000 mensili Elleci 040/635222 .
**LICENZA** avviamento arredamento, in zona S. Giacomo, vendesi di localino attualmente pub ma adatto anche come ristorantino. Occasione Elleci 040/635222.
**AFFITASI** Molino a Vapore, adatto come laboratorio, ristrutturato, due stanze più bagno interno. 650.000 mensili Elleci 040/635222.

**TRIESTE - via Vasari 4, tel. 040/635222**

*AZIENDE INFORMANO*

# «Regala una giornata alla vita 2000»

*Il 6 e il 7 novembre, effettuando un taglio o una piega, è possibile dare una mano alla comunità di Salima in Malawi grazie a un importante progetto di Wella e Azione Aiuto*

**NOVEMBRE 2000.** Per il quarto anno consecutivo Wella Italia è impegnata al fianco di Azione Aiuto nello sviluppo del progetto «Regala una giornata alla vita». Il 6 e il 7 novembre 2000 basterà recarsi nei saloni in tutta Italia che aderiscono all'iniziativa ed effettuare un taglio o una piega per supportare una importante azione di solidarietà. Ogni contributo offerto sarà infatti devoluto a beneficio della comunità di Salima in Malawi.
L'iniziativa unisce la bellezza interiore, quella meno nota e più vera, con la bellezza che appare. Recandosi in salone per valorizzare la propria, ognuno può infatti dare una mano alle popolazioni più bisognose.

**I risultati raggiunti fino ad oggi.** Grazie alle tre edizioni di «Regala una giornata alla vita» è stato possibile effettuare significativi investimenti in favore di Salima, un'area molto povera situata nell'Africa Centrale. Ammontano a 1.186.452.000 di lire i fondi raccolti a partire dal 1996, data della prima edizione dell'iniziativa di Wella e Azione Aiuto: la quasi totalità della somma, circa 1 miliardo, è stata ottenuta attraverso adozioni a distanza, mentre il resto, 195 milioni, è dovuto al Fondo Salima. Le adozioni a distanza sono state in tutto 591, delle quali 61 sono dovute ai collaboratori Wella, 277 ai saloni, 200 a clienti Wella e 53 alla stampa. Il fondo Salima è stato invece creato per coloro che volevano offrire un contributo alla comunità senza impegnarsi nelle adozioni.
Oggi ben 100 villaggi vengono assistiti attraverso i fondi provenienti da questo progetto.
Con questi contributi sono stati raggiunti risultati importanti in termini di:

- *riduzione del gap alimentare*: la disponibilità annuale di cibo è cresciuta da 5 a 7 mesi attraverso l'introduzione di pratiche per la conservazione del suolo, la fornitura di sementi e lo sviluppo dell'allevamento;
- *riduzione delle malattie provocate da acqua inquinata*: l'installazione di 21 pozzi protetti ha diminuito del 65% l'insorgere di queste infezioni, fornendo acqua potabile a 6300 persone;
- *servizi sanitari*: oggi a Salima, il 55% delle famiglie ha accesso a questi servizi erogati anche da personale locale addestrato;
- *istruzione*: a Salima le «classi» sono composte in media da 150 bambini che apprendono seduti in terra, da un unico insegnante. Nel 1999 Azione Aiuto ha costruito 6 classi per ospitare 60 bambini ognuna e 4 abitazioni per gli insegnanti. Ha inoltre fornito 300 banchi a 5 scuole elementari e distribuito 45.000 penne in 10 scuole, 825 adulti provenienti da 33 villaggi hanno inoltre imparato a leggere e a scrivere.

Continuaz. dalla 33.a pagina

## 4 LAVORO OFFERTA

Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

**A.A.A.A.A. SOCIETÀ** importazione abbigliamento sede Trieste cerca impiegata/o a tempo pieno per gestione magazzino richiedonsi capacità utilizzo pc, biennio scuola secondaria superiore e possesso patente B. Costituirà titolo preferenziale appartenenza alla categoria apprendistato o iscrizione alle liste mobilità. Inviare curriculum dettagliato a fermo posta Trieste Centro C.I. AD4763928.

**A.A.A. AZIENDA** informatica ricerca programmatori Cobol Cics DB2 Java C++ Visual Basic. Telefonare 040/774830 o inviare curriculum fax 040/3723056.

**A.A.A. C.S.I.** ricerca programmatori da inserire in corsi interni di programmazione in ambienti mainframe e dipartimentali. Richiedesi piena disponibilità immediata e conoscenze informatiche di base. Telefonare 040/774830 o inviare dettagliato curriculum fax 040/3723056. (A14416)

**A. AZIENDA** offre 21 posti di lavoro max 35.enni, inserimento immediato. Retribuzione superiore alla media. 0481/476287. (C00)

**AMBOSESSI** cercasi per lavoro di selezione/trascrizione dati L. 12.500 a scheda. Tel. 0776319088. (Fil47)

**AMMINISTRAZIONE** stabili cerca ragioniera/e primo impiego. Telefonare 040/577397 oppure 0335/6906285. (A00)

**ARROTONDAMENTO** 2.o stipendio, carriera, part, full-time affrettarsi. Presentarsi via Pellizzari 4 Villanova di Farra d'Isonzo (Pino) martedì 7 novembre ore 20.15 puntualità. (B00)

**AZIENDA** della Bassa friulana zona Cervignano cerca progettista con esperienza arredo locali pubblici e conoscenza prospettiva. Tel. 0431/32925. (Fil47/4)

**AZIENDA di Monfalcone specializzata settore impiantistica elettrica navale assume, per potenziamento proprio ufficio tecnico-progettazione, periti elettrotecnici esperienza min. 3 anni. Inviare currilum vitae a Pubbliman Casella n. 29, 31100 Treviso. (Fil 46)**

**AZIENDA** dinamica in campo grafico tipolito selezionerebbe rappresentanti con esperienza per potenziamento organico. 0432/996332.

**AZIENDA** leader nel largo consumo, detergenza e igiene, cerca venditori per mantenimento e sviluppo portafoglio clienti esistente su: 1 Trieste, 2 Gorizia, 3 Udine. Offresi zona in esclusiva, training iniziale spesato, monomandato con fisso, provvigioni, premi su targets. Auto aziendale dopo prova. Possibilità assunzione diretta. Inviare Curriculum: Casella Postale 174-21100 Varese, fax 0332/893799, E-mail: pipposei@tin.it.

**AZIENDA** padovana per apertura nuova sede seleziona personale ambosesso per magazzino, contabilità, pubbliche relazioni, no part-time. Tel. 040/3480573.

**AZIENDA** settore ceramiche arredo bagno ricerca venditore e/o geometra con esperienza. Ore ufficio 0481/392393. (B00)

**AZIENDA** settore informatico cerca responsabile punto vendita per Gorizia. Requisiti preferenziali: esperienza, conoscenze tecniche, orientamento al risultato. Inviare curriculum a Cp 37 Gorizia.

**BIRRERIA** Marillion B.go S. Mauro Sistiana cerca personale maggiorenne, anche prima esperienza per lavoro serale. Presentarsi presso birreria lunedì 6 novembre ore 17. (A14395)

**CASA** di riposo seleziona assistenti tel. da lunedì 040/8323666 0328/2172851.

**CERCASI** segretaria/o albergo in Cormons con buona conoscenza della lingua tedesca e uso pc. Telefonare allo 0481/60807. (B00/4)

**CERCASI** 4 apprendisti militeassolti per inserimento: n. 1 impiegato officina n. 2 impiegati ragionieri informatici n. 1 magazziniere. Inviare curriculum a Concessionaria Fiat Aguzzoni Spa via Terza Armata 119 34170 Gorizia.

**CERCASI** addette alle pulizie automunite per la città di Gorizia, orario part-time dalle 6 alle 8 della mattina. Per informazioni telefonare allo 0432/693511 orario ufficio. (Fil. 47)

**CERCASI** apprendista parrucchiera/e presentarsi in via Rossetti n. 7 martedì dalle 18. (A14456)

**CERCASI** banconiera/e con esperienza per locale a Monfalcone. Telefonare allo 0380/5098101. (C00/4)

**CERCASI** commessa per negozio di abbigliamento con esperienza e conoscenza lingua slovena. Telefonare da martedì 7 cm allo 040/211330 dalle 9 alle 10. (A14446)

**CERCASI** esperto/a paghe capace di lavorare autonomamente orario part time concordabile. Presentarsi via Donota 2 Fhocus. (A14426)

**CERCASI** personale per volantinaggio. No vendita. Ottimo trattamento. Presentarsi in via Gravisi 1/1 dal lunedì al venerdì ore 18-19.

**CERCHIAMO** autisti pratici autoarticolati traini nazionali vincolati dogana impiegabili immediatamente. Informazioni, colloquio 040/23977300. (A14415)

**COOPERATIVA** cerca personale per taglio erba e pulizie industriali. No perditempo. Telefonare allo 0335/5653903 - 0335/226616.

**DISTRIBUTORE** indipendente herbalife seleziona collaboratori per inserimento immediato 0333/4125523. Quartana (A14154/4)

**DITTA** in Villesse cerca magazziniere preferibilmente conoscenza inglese e computer 0481/91515. (B00)

**GRUPPO** industriale in provincia di Gorizia ricerca per assunzione a tempo determinato diplomata/o in ragioneria età 23-26 anni; si richiede esperienza minimo biennale in contabilità generale, registrazione fatture, riconciliazione banche, conoscenza programmi di contabilità ad uso Pc. Inviare curriculum a: Fermo Posta Pat. nr. Mi 4256016J, 34076 Romans d'Isonzo. (B00)

**GUADAGNO:** ti fanno comodo da 500 mila a 3 milioni mensili a part-time senza intaccare la tua attività? Se ti interessa vieni a Villanova di Farra (Go) via Pellizzari 4, martedì 7/11 alle ore 20.15 Olivo. Si raccomanda la puntualità. (B00)

**ISTITUTO** Bancario in forte sviluppo in Italia ed all'estero, ricerca per Trieste e Gorizia laureati e diplomati con spiccata attitudine al rapporto con la clientela. Massima riservatezza. Curriculum a Fermo posta Ts Centrale C.I. AD4771820. (A13472)

**MANPOWER** Gorizia ricerca: 2 ingegneri elettronici per importante azienda della provincia, tappezziere con minima esperienza, addetti macchinari settori legno e metalmeccanico. Tel. 0481/538823. (B00)

**NUOVA** attività da casa anche part-time. 0230330279.

**PER** attività di coordinamento servizi alla persona società del settore cerca assistente sanitaria quale responsabile di area scrivere fermo posta C.I. AA 8379686. (A14426)

**PRIMARIA azienda metalmeccanica ricerca giovane ingegnere meccanico o elettronico con ottima conoscenza lingua inglese per inserimento reparti produttivi. Telefonare ore ufficio 0481/7144202. (C00)**

**PRIMARIA** Azienda Servizi partecipata Agip, consede in Cervignano, ricerca, per lavoro zona Bassa Friulana, Udine e Goriziano, bruciatoristi ed elettricisti-elettromeccanici da inserire in organico termotecnico. Assunzione immediata. Telefonare 0335/6522397.
**PUB** cerca aiuto cuoco/a e persona pratica lavoro alla piastra. Presentarsi lunedì 6/11/00 c/o Tender Pub, via G. Cesare 1, dopo le ore 18.
**SAIL** Sistiana punto vendita articoli sportivi nautici cerca apprendista commessa/o Sistiana 59 (Ts) tel. 040/291074. (A14370)
**SOCIETÀ** di import export ricerca impiegato/a. Sono considerati requisiti essenziali: il diploma di ragioniere e perito commerciale o di perito aziendale; una approfondita conoscenza della lingua serba scritta e parlata; una buona conoscenza degli applicativi Microsoft Office. Saranno considerati titoli preferenziali la conoscenza delle lingue inglese, russo, sloveno scritte e parlate. Inviare curriculum alla: Planet Imex S.r.l., p.zza Ponterosso 2 - 34121 Trieste.
**SOCIETÀ** di servizi cerca ambosessi motomuniti, preferibile diplomati, anche primo impiego. Presentarsi il 7 novembre ore 18.15 presso Rapida, via Torrebianca 19.
**SOCIETÀ** importazioni abbigliamento sede Trieste cerca apprendista impiegata per assunzione come aiuto contabile. Richiedonsi capacità utilizzo pc e diploma di ragioneria. Inviare curriculum dettagliato a pat. nr. 2137782K. Fermo posta Trieste Centro. (A14467).
**SOCIETÀ** sedi Europa Usa seleziona due funzionari per lavoro consulenza ufficio Monfalcone. 2.500.000 mensili. Affiancamento aziendale, zona esclusiva per colloquio selettivo. Telefonare lunedì 0432/508697.
**STUDIO** immobiliare cerca acquisitori/trici, diplomati, automuniti, motivati, offresi fisso più provvigioni telefonare 040/638408. (A00)





## 5 LAVORO RICHIESTA
Feriale 1300 - Festivo 1300

**AIUTO** cuoco 22.enne cerca lavoro. Sono qualificato con esperienza anche apprendistato salumeria macelleria. Tel. 040/ 911886. (A14438)
**CONIUGI** offronsi come custodi, manutenzioni giardinaggio, presso campeggi, ville, fabbriche, massima serietà. 0481/484650 0339/8265247. (C00)
**EXTRACOMUNITARIO** ottime referenze offresi come giardiniere-factotum per alberghi o privati. Tel. 040/6762039.
**LAUREATA** con esperienza cerca lavoro: impartisce ripetizioni in materie umanistiche e lingue straniere a studenti scuola elementare media e superiore. Tel. 040/43512. (A14384)
**MURATORE** artigiano con trentennale esperienza offresi a seria ditta. Si prega di lasciare messaggio su Memotel allo 0432/540052.
**SERIO** 35.enne, lunga esperienza impianti elettrici installazione e manutenzione, programmazione Plc, uso computer, offresi per lavoro continuativo come impiegato tecnico o altro. Tel. 040/302233 0338/8463183 dopo le 17. (A14457)
**SIGNORA** seria capace referenziata offresi come governante collaboratrice domestica presso famiglia distinta e signorile anche con bambini piccoli oppure assistenza signora anziana autosufficiente preferibilmente orario lungo da concordare. Telefonare ore 14-21, feriali 19-21 040/390893. (A14424)

## 7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriale 2200 - Festivo 3500

**RIPARAZIONE** sostituzione avvolgibili veneziane, riparazioni idrauliche, elettriche. Telefonare 03288298602.
**SGOMBERIAMO** convenientemente abitazioni cantine acquistiamo antichità cose vecchie dalla cartolina all'intero arredamento sopralluoghi gratuiti. Telefonare 040/394391 040/311474.
**SGOMBERO** interi appartamenti anche acquistando tutto quando conveniente. Preventivi gratuiti. Tel. 040/810167. (A13493)

## 9 FINANZIAMENTI
Feriale 4000 - Festivo 6000

**DOGEFIN** prodotti finanziari e di merchant banking, finanziamenti, mutui, liquidità a privati e aziende in tutta Italia. Operazioni commerciali a tassi bancari. Soluzioni personalizzate. Tel. 041/5244820. N. iscrizione C.C. 3297/00 Venezia.
**INTERMEDIA** soluzioni finanziarie anche protestati. Restituzione anche bollettini postali mutui 100% consulenza gratuita tel. 049/624952. (FIL17)
**MULTINAZIONALE** svizzera finanzia tutte categorie mutui leasing fiduciari 10.000.000 /2.000.000.000 tasso dal 3% 100.000.000 = lit. 681.250 x 180 firma singola risposta immediata. Telefono 004191/9735420.
**PROMOSTUDIO** soluzioni finanziarie anche a tutte le categorie, anche protestati, mutui 100%. Tel. 049/8935158. (Fil17)

## 10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 4000 - Festivo 6000

**ALESSANDRA** triestina esegue accuratissimi massaggi completi e antistress ambiente soft 0349/6352389.
**ANTIQUARIO** via Diaz 13 acquista libri orologi quadri porcellane mobili soprammobili. Telefonare 040/306226 - 305343.
**CORINA** sensuale ardente insaziabile prosperosa ti aspetta tutti giorni tel. 0338/1659511. (A00)
**DEISY** simpatica carina riceve tel. 0338/4799104 annuncio sempre valido.
**LOREN** nuovissima 21 anni focosa come un uragano per darti il massimo tutti i giorni 0338/1281839. (A14437)
**TRIESTE** Nicol bella giovane ti aspetta 10-23. 0339/6286183. (A14368)
**TRIESTE** Samantha nuova, bella, ti aspetta tutti giorni dalle 10-23. 0339/7057875.
**TRIESTE** Silvana dolce, giovane. Tutti i giorni 0339/4809603 sempre valido.

## 11 MATRIMONIALI
Feriale 2200 - Festivo 3500

**CARLA** bella ragazza giovane e carina simpatica cerca amici 0338/ 9539486.
**FELICEINCONTRO** l'ideale per trovare l'anima gemella, consulto gratuito. 040.4528457 - 0481.550413.

## 13 MERCATINO
Feriale 2200 - Festivo 3500

**LIBRI** antichi moderni intere biblioteche varia cultura anche tedeschi, stampe, fotografie, cartoline, carte geografiche, acquista la Libreria Editrice Goriziana pagando il massimo (stime e perizie). Tel. 0481/33776. (B00)